This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

+ *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
+ *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
+ *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
+ *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at `http://books.google.com/`

Digitized by Google

3 2044 106 458 136

Hsot
P38.3

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

O. PENZIG

CONTRIBUZIONI

ALLA

STORIA DELLA BOTANICA

I. **Illustrazione degli Erbarii di Gherardo Cibo.**

II. **Sopra un Codice miniato della Materia Medica di Dioscoride, conservato a Roma.**

CON 8 TAVOLE IN ELIOTIPIA

ULRICO HOEPLI

EDITORE LIBRAIO DELLA REAL CASA

MILANO

1905

Digitized by Google

Digitized by Google

A

SIR THOMAS HANBURY

IN SEGNO DI PROFONDA STIMA

E RICONOSCENZA

L'AUTORE.

Digitized by Google

Digitized by Google

I.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ERBARI

DI

GHERARDO CIBO

Digitized by Google

Digitized by Google

Durante gli ultimi due decenni parecchi autori si sono occupati di studii sulla storia degli erbarii, cercando di constatare chi per primo abbia tentato di conservare le piante, disseccate per compressione, entro volumi formati da fogli di carta, e tentando di precisare l' epoca di formazione del primo erbario.

Oltre a varie memorie speciali, dedicate all' illustrazione di singole raccolte antiche di piante, sono da notare in proposito i lavori sintetici di Saint Lager, di Camus e di Flatt von Alföld (1), che riassumono quanto ai nostri tempi ci è noto intorno agli erbarii composti entro il sedicesimo secolo. Tutte queste ricerche però, se anche hanno potuto rettificare in molti punti le nostre cognizioni anteriori intorno agli erbarii del XVI^mo^ secolo, e se pure al numero di questi hanno aggiunto parecchie altre collezioni consimili della stessa epoca (2), non hanno ri-

(1) Della letteratura ormai assai vasta intorno al nostro argomento, è pubblicata una lista accurata e completa alla fine del recente lavoro del Dott. C. Flatt von Alföld *(Zur Geschichte der Herbare*, in Magyar Botanik Lapok I, 1902 e 1903), per cui possiamo rinunziare a darne qui l'elenco.

(2) Al giorno d'oggi nelle varie Biblioteche ed in alcuni Orti botanici sono conosciuti, più o meno bene conservati, ventidue erbarii, composti o almeno cominciati entro il XVI^mo^ Secolo. Di questi, sedici sono di autore conosciuto, e sono i seguenti: Due collezioni di *Gherardo Cibo*, nella R. Biblioteca Angelica in Roma; l'erbario di *U. Aldrovandi* al R. Orto Botanico di Bologna; due di *Gasp. Ratzenberger*, cioè l'uno nel R. Museo di Kassel, l'altro nella Biblioteca Granducale di Gotha; la raccolta di *A. Cesalpino*, nel R. Orto Botanico di Firenze; quella di *J. Girault* nel Museo di Storia Naturale di Parigi; *L. Rauwolf* nel Rijksmuseum di Leida; tre raccolte di *Hier. Harder*, di cui una nella Bibl. della Città di Ulm, l'altra nell'I. R. Museo di Corte di Vienna e la terza nella R. Accademia forestale di Tharand; l'erbario di *F. Hernandez* nella Bibl. dell'Escurial a Madrid; quello di *Joach. Burser* nella Bibl. Pubblica di Upsala, la raccolta considerevole di *Gasp. Bauhin* al Giardino Botanico di Basilea; quella di *Ipp. Guarinoni* nel Museo di Innsbruck; e l'erbario della *Principessa Anna di Pologna*, nella Bibl. del principe Radziwill a Nieswiez.

A queste collezioni si aggiungono altre sei, di cui non si conosce con certezza l'autore: cioè, il Ducale Erbario Estense nell'Archivio di Stato di *Modena*, un erbario anonimo nella Bibl. Universitaria di *Leiden*, il cosidetto « Erbario di Meran » nella Bibl. del convento de' Benedittini a *Meran*;

Digitized by Google

solto in modo definitivo la quistione di priorità, o modificato essenzialmente lo stato di cose, quale era stabilito nel 1857 dal dotto storico della Botanica, E. H. F. Meyer, il quale nel quarto volume della sua classica opera *Geschichte der Botanik* dedicava un capitolo (p. 266-273) allo studio sulle prime raccolte di piante disseccate.

Il Meyer, dopo aver rilevato come la prima menzione indubbia di un « Erbario » nel senso moderno della parola (1) si trova nelle *Enarrationes in Dioscoridis Anarzabei.... libros* di Amatus Lusitanus (Ed. di Venezia 1557, p. 322), e si riferisce alla raccolta di piante secche del viaggiatore inglese Johannes Falconerius, e dopo avere rammentato che due discepoli di Luca Ghini in Bologna, cioè Ulisse Aldrovandi ed Andrea Cesalpino hanno lasciato due erbarii notevolissimi, viene alla conclusione che probabilmente a Luca Ghini sia da ascrivere il merito dell' invenzione degli erbarii, e che il Falconer pure ne abbia appreso il metodo da lui. È vero che noi non possediamo alcun erbario lasciato dal Ghini; ma da alcune lettere tolte dalla corrispondenza del Mattioli sembra evidente che il Ghini possedesse una collezione di piante secche, dalla quale comunicava liberalmente dei campioni, inviandoli al Mattioli e ad altri botanici contemporanei.

Nella nostra *Illustrazione del Ducale Erbario Estense del XVI^mo Secolo* (2) abbiamo invece esternato l'opinione che il Falconer debba essere considerato quale inventore dell'arte di comporre gli erbarii, dacchè nulla di positivo ci dimostra ch' egli abbia imparato ciò dal Ghini: anzi, ci sembrava allora più probabile (l. c. pag. 11 della cop. a parte) che il Ghini « negli ultimi anni del tempo del suo insegnamento a Bologna,

---

due volumi anonimi nella Bibl. Nazionale di *Torino*, ed infine una piccola raccolta di piante, del XVI^mo secolo, unita ad un manoscritto esistente nella Bibl. di S.ta Geneviève a *Parigi*.

Per citazioni fatte in opere botaniche o nella corrispondenza degli autori contemporanei, abbiamo pure notizia di altre numerose raccolte consimili nel XVI^mo secolo, ma che pare siano andate distrutte. Così non si conoscono gli erbarii di Luca Ghini, Turner, Falconer, Morgan, Jacques Renaud, Andr. Laguna, Ferr. Imperato, Thomas Penny (?), Fr. Fontanon, C. Gesner, Andr. Alpago, Valer. Donrez, E. Plater, Th. Zwinger, Ben. Aretius, Joh. Fabricius, J. Hess, Dr. Vuoysel, e due erbarii anonimi a Klagenfurt ed a Norimberga menzionati dagli autori del XVI^mo secolo.

(1) È noto come al tempo del Rinascimento e generalmente anche nel secolo susseguente la parola « *Herbarium* » o « *Herbarius* » era usata quasi esclusivamente per quei libri che con descrizioni e sovente anche con incisioni in legno illustravano le varie piante allora conosciute. Quando più tardi diveniva più frequente l' uso di fare disseccare le piante comprimendole, e di conservarle entro appositi volumi di carta, tali raccolte ebbero i nomi piuttosto di *Hortus vivus, Hortus siccus, Hortus hyemalis*. La parola « *Herbarius* » applicata ad una collezione di piante secche trovasi per la prima volta, a quanto pare, in una lettera di Conr. Gesner, diretta a C. Wolf, e datata dal 27 ottobre 1556.

(2) J. Camus e O. Penzig. *Illustrazione del Ducale Erbario Estense del XVI^mo Secolo* (Atti della Soc. dei Naturalisti di Modena, Ser. III, vol. IV, Modena 1885).

Digitized by Google

« cioè, dal 1534 a 1544, abbia avuto occasione di vedere, anche lui, « l' erbario del Falconer, e che ne abbia imitato l' esempio, almeno per « qualche specie rara ».

In un lavoro più recente il Prof. Camus (1) per parte sua riconferma tale modo di vedere, insistendo sull' iniziativa dovuta al Falconer, in risposta sopra tutto al St. Lager (2), il quale nella sua *Storia degli erbarii* era venuto alla conclusione, che probabilmente l' arte di comporre gli erbarii fosse stata inventata contemporaneamente in varie parti del mondo, in Italia, nella Francia, in Germania ed in Isvizzera, senza che l' uno degli autori necessariamente avesse dovuto imparare quell' arte, poco difficile, da un altro.

Dopo la pubblicazione della *Historique des premiers Herbiers* del Prof. Camus ancora due autori hanno ripreso la quistione intorno alla priorità dell' invenzione degli erbarii. Il Dott. Chiovenda cioè, trattando appunto dell' erbario di Gherardo Cibo (3) è dell' opinione che anche il Cibo, come più tardi Aldrovandi e Cesalpino, abbia appreso da Luca Ghini l' arte di comporre un erbario; e conclude dunque col Meyer, che al Ghini spetta il merito dell' invenzione.

Il Dott. Flatt von Alföld invece, a cui dobbiamo un' interessante memoria riassuntiva sulla storia degli erbarii (4), afferma (pag. 9) che il primo erbario a scopo scientifico sia stato composto da William Turner, nel 1540, qualche anno prima di quello del Falconer, ed indipendentemente da Luca Ghini. Difatti da alcuni passi del *New Herball* compilato dal Turner (5), e sui quali il Dott. Flatt basa la sua asserzione, pare risultare che il Turner nel 1540 già abbia raccolto e conservato in erbario qualche pianta che lo interessava.

Però il Dott. Flatt non dà importanza al fatto incontestabile che il principio di quel supposto erbario del Turner risalirebbe appunto all' epoca in cui il Turner trovavasi a Bologna, e studiava la Botanica sotto Luca Ghini. Sappiamo difatti che William Turner, perseguitato nella

---

(1) J. Camus. *Historique des premiers Herbiers.* Genova 1895 (Estr. da Malpighia IX, fasc. 7).

(2) Saint-Lager. *Histoire des Herbiers.* (Paris, J. B. Baillière et fils, 1885).

(3) E. Chiovenda. *A proposito dell' Erbario di Gherardo Cibo.* (Annali di Botanica, vol. I, fasc. 1. Roma 1903).

(4) C. Flatt von Alföld. *Zur Geschichte der Herbare.* (Magyar Botanik Lapok 1902-1903).

(5) W. Turner. *A new Herball,* vol. II, 1532, pag. 91 *b.* « It may chance taat Matthiolus hath sene the leues of the forsayde trees of greater or lesse bygnes and of other fasshon and color then they were of that I saw in Bonony, where of I have certayn at thys day to shewe, well kept in a booke at the lest these seventene yeares, if any man shulde dout of my truth in the rehersall of these maters ».

Digitized by Google

patria sua per essersi associato al movimento della Riforma ecclesiastica, dopo aver anche subìto per qualche tempo la pena del carcere, passato il 1538 lasciò l'Inghilterra, e dopo aver attraversato la Germania (Bonn, Köln), l'Alsazia (Strassburg, Weissenburg) e la Svizzera (Basilea) si recò in Italia, e precisamente a Bologna [1]. Il Turner stesso in più luoghi del suo *New Herball* parla con molti elogi di Luca Ghini e ne invoca l'autorità; ed in quella stessa frase che sopra è citata, e che ho trascritta dalla memoria del Flatt (p. 7) dice appunto d'aver raccolto quella pianta (la *Pistacia)* a Bologna.

Siccomè il Turner lasciò Bologna di già nel 1740, è impossibile ch'egli abbia appreso l'arte di comporre un erbario dal Falconer; e non ci resta che questo dilemma: o il Turner ha inventato quell'arte, mentre era a Bologna (perchè sappiamo che prima non si occupava punto di studii botanici) e la comunicò a Luca Ghini — ovvero fu questi ad insegnare al botanico inglese il metodo di disseccare le piante, comprimendole, e di conservarle agglutinate a fogli di carta riunite in volume.

Ora, credo di poter decidere tale quistione in modo definitivo, a favore di Luca Ghini, e ciò precisamente in base allo studio accurato dei due erbarii lasciati da Gherardo Cibo.

Da tale studio risulta ad evidenza, come vedremo più in basso, che Gherardo Cibo, il quale dal 1529 al 1532 aveva frequentato l'Università di Bologna e le lezioni di Luca Ghini, già fino dal 1532 aveva cominciato il suo primo erbario, vale a dire, sette anni prima della venuta del Turner, ed otto anni prima che Falconer arrivasse a Ferrara! Con questi due botanici inglesi il Cibo non si è certamente incontrato, perchè già nel 1532 egli lasciò Bologna; e nel 1540 lo troviamo di già ritirato, per tutto il resto della sua vita, a Rocca Contrada, piccolo paesello dell'Umbria: ed è evidente che non può aver imparato da essi l'arte di comporre un erbario.

Prendendo invece in considerazione come nientemeno che quattro allievi del Luca Ghini (furono con costui nel 1529-1530 il Cibo, 1539-1540 il Turner, dal 1549 in poi l'Aldrovandi, e solo verso il 1555 il Cesalpino) hanno composto degli erbarii, e che le tre collezioni rimaste conservate (quelle del Cibo, dell'Aldrovandi e del Cesalpino) mostrano

---

[1] Vedi Pultenay, *Esquisses Historiques et biographiques des progrès de la Botanique en Angleterre* (Trad. in franc. da A. M. H. Boulard; Paris 1809, vol. I, pag. 63-64).

Digitized by Google

una somiglianza straordinaria nel metodo di preparazione, ed in parte anche nella disposizione e nel contenuto, dobbiamo venire forzatamente alla conclusione che tutti questi allievi ebbero l'istruzione nel confezionare i proprii erbarii dal loro maestro comune, Luca Ghini.

Ho creduto utile di premettere queste poche parole all'illustrazione stessa dei due erbarii di Gherardo Cibo: dalla descrizione esatta di questi, e da alcuni commenti che la seguono, risulteranno i fatti che ci hanno permesso di venire alla conclusione sopra formulata.

Tanto il Prof. Enrico Celani, al quale dobbiamo le prime nozioni sulla vita di Gherdo Cibo e sulle collezioni da lui lasciate, come il Dott. E. Chiovenda, hanno intitolato le loro relative memorie [1] « dell' Erbario » di Gh. Cibo, come se fosse uno solo: ma in realtà esistono due collezioni dello stesso autore, ben distinte per il tempo in cui furono composte e per il metodo col quale furono confezionate. È vero che entrambi gli autori ora citati menzionano, oltre all' Erbario principale del Cibo, composto di quattro volumi e provvisto di un esatto Indice alfabetico, anche un quinto volume dello stesso autore: ma siccome questo era sprovvisto d'indice, e le sue piante, incollate in un volume male confezionato erano assai più danneggiate che quelle dell' erbario principale, a loro quel quinto volume pareva meno importante. Il Dott. Chiovenda non se n'è occupato affatto, citandolo appena in due righe della seconda pagina del suo lavoro; il Prof. Celani invece, avendolo esaminato con maggiore cura, ci dà (a pag. 21 delle copie a parte) qualche indicazione sulla costituzione del quinto volume e viene a concludere che desso rappresenterebbe soltanto « il primo tentativo « d'un erbario ». Più in basso il Celani ne dice ancora: « Era un er- « bario mal riuscito; ed il Cibo dovè abbandonare l'idea di cavarne « qualche utile, perchè non risulta ne compilasse alcun indice, e le « stesse carte non numerò, contentandosi di numerare solamente le « piante ». Il Celani riconobbe anche per la qualità della carta adoperata che il « quinto volume » era certamente più antico degli altri quattro; ed a pag. 21 dice che « questo tentativo di erbario risale a « qualche anno innanzi a quello contenuto in quattro volumi ».

---

(1) E. Celani. *Sopra un Erbario di Gherardo Cibo, conservato nella R. Biblioteca Angelica di Roma.* (Atti della Soc. Ligustica di Scienze Naturali e Geografiche, vol. XIII; e contemporaneamente in Malpighia, vol. XVI, pag. 180-226).

E. Chiovenda. *A proposito dell' Erbario di Gherardo Cibo.* Roma 1903 (Annali di Botanica. vol. I, fasc. 1).

Digitized by Google

Avendo avuto occasione di studiare accuratamente non solo il contenuto dei quattro volumi dell' Erbario Cibo provvisti d' indice, ma anche il quinto volume (1), ebbi a confermare pienamente quanto ne aveva scritto il Prof. Celani; ma inoltre mi accorsi tosto che, se la raccolta maggiore del Cibo ha grande valore per la quantità di specie ivi contenute e per la nomenclatura di quell'epoca, il cosidetto « quinto volume », trascurato a torto dagli altri autori, ha invece un' importanza assai maggiore per la storia degli erbarii, perchè appunto in questo volume, più antico, sono conservate (fra molte altre) le piante raccolte da Gherardo Cibo nel 1532, durante il suo passaggio pel Trentino, quando cioè col proprio padre si recò in Germania, passando per Trento (2). Quel « quinto volume » dell' erbario di Gherardo Cibo, o per meglio dire, il primo dei due erbarii da lui lasciati, è dunque effettivamente il più antico erbario che al giorno d'oggi conosciamo, essendo anteriore di 31 anni a quello del Cesalpino, di 19 anni a quello d'Aldrovandi, e almeno di 8 anni a quelli, perduti, di Turner e di Falconer.

Ed ora passiamo senz' altro alla descrizione particolareggiata dei due erbarii, che distinguerò per maggiore comodo in seguito colle designazioni « Erbario *A* » per quello più antico, senza indice, in un solo volume, ed « Erbario *B* » per la raccolta in quattro volumi, provvista d' indice alfabetico da mano dello stesso autore.

---

(1) Soddisfaccio ad un grato dovere di esprimere qui i miei sentiti ringraziamenti all' Egregio Sig. Prof. *Gennaro Bonanno*, Direttore della R. Biblioteca Angelica di Roma ed al Vicebibliotecario Dott. *E. Celani*, per la cortese sollecitudine colla quale hanno voluto assecondare questi miei studii, ed all'ottimo amico Prof. *R. Pirotta* che mise a mia disposizione allo stesso scopo i locali, le collezioni ed i libri del R. Istituto Botanico di Roma. Al Dott. *E Chiovenda* sono obbligato per preziosi consigli e suggerimenti in varii casi dubbii di classificazione; e rendo vive grazie ai Signori Dott. *E. Levier* in Firenze, Dott. *A. Jatta* in Ruvo e Dott. *N. Bryhn* in Höhnefoss che vollero ajutarmi colla determinazione esatta dei Briofiti e dei Licheni contenuti nelle raccolte del Cibo.

(2) Vedi E. Celani. mem. citata, pag. 8, p. 25, p. 32.

Digitized by Google

Erbario A.

Questa raccolta consta, come è detto sopra, d'un solo volume, piuttosto grosso, composto di 322 fogli (non numerati dall'autore), del formato di 260 mill. sopra 195 millimetri. Non ho potuto esaminarlo che dopo l'opera riparatrice, a cui il volume fu soggetto, grazie alle intelligenti e provvide cure del Bibliotecario Prof. Bonanno. Ora esso trovasi rilegato solidamente e custodito, come pure i volumi dell'altro erbario, in apposita cassetta di legno, mentre prima doveva versare in uno stato veramente deplorevole. Difatti il Prof. Celani ce lo descrive a pag. 21 del sopra citato lavoro coi seguenti termini:

« Le piante sono in cattivo stato di conservazione: parecchie di « esse totalmente perdute, altre ridotte a ben poco. A renderle così « contribuì la primitiva legatura del volume: l'erborizzatore non calcolò « l'aumento di spessore che le piante avrebbero portato man mano « che le inseriva; il dorso si ripiegò all'indentro forzando il volume « ad uno stato anormale, e molte di esse, in quella costrizione violenta, « si spezzarono e frantumarono ».

La carta adoperata per la confezione di questo volume è resistente, bianca; e quasi tutti i fogli mostrano nella loro filigrana il segno del torello, cioè di un piccolo toro saltellante, che però nei varii fogli mostra qualche variante individuale nei dettagli. Soltanto i fogli 12 (colla pianta N.° 35), 13 (coi numeri 36, 37, 38), 20 (colla pianta N.° 46), 21 (numero 47), 22 (numero 48), 25 (piante N.° 51-53), 26 (piante N.° 54-56) e 39 (pianta N.° 80) invece del torello hanno per filigrana la lettera B in posizione orizzontale (B). Nel foglio 89 (piante N.° 159-160) si ritrova lo stesso B in posizione dritta, normale. La carta col « torello » è di fabbrica veneziana [1], e si conosce precisamente da documenti della fine del XV^mo (1482) e del principio del XVI^mo secolo (1503 e 1504); dell'altra carta (colla filigrana B) non mi è stato possibile d'avere indicazioni di tempo e luogo. È notevole in ogni modo, che entrambe le qualità di carta adoperate in questo erbario non si ritrovano più nell'altro, e che almeno di una d'esse è accertato che è assai più antica delle altre, di cui parleremo più sotto.

---

[1] Debbo alla squisita cortesia dell'Egregio Prof. *A. Venturi* in Roma le informazioni sull'epoca e sul luogo di fabbricazione delle varie qualità di carte.

Digitized by Google

Sono dolente di non aver potuto esaminare la legatura primaria, originale, e che non se ne sia conservata la copertina che forse avrebbe potuto contenere qualche iscrizione o almeno il titolo, dato dall'autore alla sua raccolta, come vediamo fatto nei volumi dell'altro erbario. L'autore non ha numerato le pagine o i fogli di questo volume, e non ha nemmeno apposto i segni convenzionali ai singoli quinterni di carta. Ha invece provvisto di numerazione continuata i singoli esemplari, che secondo questa sarebbero 516: cioè 515 provvisti di numero, più un ultimo campione a cui tale numero manca. Però tale cifra non corrisponde a quella delle specie conservate nell'erbario A: queste si riducono a 494 (tenendo calcolo anche di quattro specie che sono indecifrabili, essendone stato distrutto completamente il campione), dacchè molte specie figurano nello stesso volume in due, tre e perfino quattro luoghi diversi (42 specie sono rappresentate a due numeri differenti, 5 specie a tre, ed una specie a quattro punti diversi). A parte queste ripetizioni, il numero di 515 non è esatto nemmeno per gli esemplari, perchè l'autore in molti punti dell' erbario è incorso in piccoli errori e distrazioni, ora lasciando fuori qualche numero, o ripetendo lo stesso numero per varii esemplari e magari per piante diverse; in altri punti ha ripreso per isbaglio un numero già precedentemente notato, e via via dicendo. Ritornerò sopra quei ripetuti « *lapsus calami* » del Cibo più in basso, perchè sono preziosi per la dimostrazione che gli erbarii *A* e *B* sono stati composti dal medesimo autore.

Gli esemplari conservati nell'erbario A sono generalmente incollati sul *recto* dei vari fogli; soltanto in pochi casi (vedansi le piante N.° 22, 23, 28, 41, 57, 59, 83+, 225bis) si trovano dei campioni, ovvero anche soltanto qualche parte d'un campione abbondante, agglutinati sul *verso* (sul rovescio) dei fogli stessi.

Nel maggiore numero dei casi ogni pagina (ogni foglio) contiene una sola specie, in uno o più esemplari; ma spesse volte, quando i campioni conservati sono piccoli, il Cibo ha unito due o più specie sulla stessa pagina: talvolta arriva perfino ad unirne cinque e sei. A questo riguardo è facile constatare un certo progresso nel metodo, fatto dall'autore, quando cioè si confrontano le prime pagine del volume con quelle della seconda metà, o colle ultime pagine. Nei primi fogli cioè sono unite insieme molte specie, e talvolta (vedasi p. es. la pag. 4) gli esemplari vi sono incollati così fitti da coprirsi a vicenda. Più in là nello

Digitized by Google

stesso erbario il Cibo ha saputo evitare tale difetto, ed incolla soltanto uno o pochi campioni sopra la stessa pagina. Si vede pure che l'autore tosto si è accorto della poca convenienza d'incollare delle piante anche sul rovescio de' fogli, perchè venendo esse a cozzare cogli esemplari posti sul *recto* del foglio susseguente, i campioni si guastano a vicenda. Difatti i pochi esempi di piante agglutinate sul rovescio, e che ho citati sopra, si trovano quasi esclusivamente nel primo quarto del volume; e nell'erbario *B* che appare di data posteriore, soltanto una volta il Cibo ha incollato un campione sul rovescio d'un foglio.

Mentre nell' Erbario B le piante sono disposte rigorosamente in ordine alfabetico, nell' Erbario A le specie si seguono senza che apparisca alcun principio d'ordinamento. Sembra perfino escluso l'ordine cronologico, chè cioè l'autore avesse inserito le piante mano mano che le coglieva e preparava: perchè, se ciò fosse stato, si dovrebbero trovar riunite in gruppi le piante delle varie escursioni, di località consimili. Invece osserviamo spessissimo nell'erbario, che sul medesimo foglio figurano delle piante, che sono indubbiamente di provvenienza affatto diversa, appartenendo p. es. l' una alla Flora alpina, mentre l' altra è propria della spiaggia marina, o della Flora mediterranea. Vedasi per esempio l' unione, sul foglio 2, di *Daphne collina* (N.° 6) con *Arctostaphylos Uva ursi* (7), sul foglio 4, di *Pulsatilla alpina* (14) ed *Achillea nana* (16) da una parte, ed *Anemone stellata* (15) e *Phagnalon sordidum* (17) dall'altra; sul foglio 5 il connubio di *Hyacinthus orientalis* (19) col *Meum athamanticum* (21); sul foglio 46, *Cistus salviifolius* (93) e *Molopospermum cicutarium* (96); foglio 256, *Euphrasia tricuspidata* (426) ed *Inula crithmoides* (427), ecc. ecc.

Soltanto in alcuni punti dell' erbario troviamo unite varie specie che evidentemente hanno provvenienza comune: così varie serie, quasi ininterrotte, di piante subalpine ed alpine (N.° 358-400; 424-430; 439-456) o piante caratteristiche del Littorale (foglio 36, N.° 72 e seguenti). Altrove ancora l'autore sembra avere ravvicinato appositamente delle piante che gli parevano o erano realmente affini: così le tre felci (N. 61, 62, 63) nel foglio 30, ed altre due felci (N.° 176 e 177) nel foglio 100; la serie di cinque Orchidee di seguito, sulle pagine 8 e 9; sul foglio 65 sono unite tre piante diverse (numeri 130, 130bis, 131) che tutte tre allora erano conosciute col nome di *Lagurus* o *Lagopus;* nel foglio 210 troviamo unite le due specie di Nardo, uno (357) delle Indie, l'altro

Digitized by Google

(357bis) nostrano; ed anche l'unione sopra citata, che pare così strana ed eterogenea, di *Daphne collina* ed *Arctostaphylos Uva ursi* sul secondo foglio, ha la sua ragione nel fatto che entrambe queste specie nella nomenclatura di allora erano conosciute col nome di *Chamaelaea.*

Probabilmente il Cibo era abituato a conservare per qualche tempo le piante, disseccate per compressione, sciolte, forse in mezzo ai fogli di qualche grosso libro (ne ho però cercato invano qualche traccia nei volumi che già appartenevano al nostro autore); e le incollava soltanto allorchè ne aveva accumulato una certa quantità. Così si esplicherebbe il miscuglio sopra accennato di specie eterogenee, e si spiegherebbero pure i casi non infrequenti, in cui il Cibo ha unito in un medesimo campione, per isbaglio, le parti di due piante diverse che hanno soltanto qualche somiglianza esterna: vedi p. es. in questo volume al N.° 233 l'unione di un *Thalictrum* con una *Valeriana*, al N.° 457 l'unione di *Pallenis spinosa* con *Aster Amellus* (confusione resa possibile soltanto dal maneggio delle piante già disseccate), al N.° 96 il connubio di foglie di *Molopospermum cicutarium* coi frutti del *Chaerophyllum aureum* ecc. Anche sulla quistione di questi strani accoppiamenti di piante diverse ritornerò più in basso, dopo la descrizione dell' Erbario *B.*

La massima parte dei vegetali racchiusi nell' Erbario *A* appartiene alla Flora spontanea, indigena in Italia, e molte specie alla Flora subalpina ed alpina; ma qua e là, frammiste alle specie raccolte allo stato selvatico, si trovano esemplari di piante coltivate, sia per ornamento, sia quali piante alimentari o industriali; e vi sono perfino alcune specie *(Cinnamomum Cassia, Nardostachys Jatamansi)* che certamente non erano coltivate allora in Italia, e di cui il Cibo deve aver ricevuto gli scarsi campioni già disseccati, tali quali furono poi inseriti nell' erbario.

Molte delle specie rappresentate in questo volume, le ritroviamo ancora nell' Erbario *B* che è assai più ricco: però è da notare che circa un quarto delle piante conservate nell' Erbario *A* (124 specie) mancano alla collezione posteriore, sia perchè non siano più state ritrovate dall' autore, o che non abbia più creduto di raccoglierle. Tra queste specie particolari all'Erbario *B* sono molte appartenenti alla Flora subalpina (51 specie), fra cui d'interesse speciale le forme caratteristiche per la metà orientale della catena delle Alpi (*Cortusa Matthiolii, Euphrasia tricuspidata, Paederota Bonarota, Phyteuma comosum).* Un

Digitized by Google

contingente minore delle piante rappresentate esclusivamente nell' Erbario *A* appartiene alla Flora mediterranea (19 specie); tre sono le specie littorali che mancano all' Erbario *B*; ed infine notiamo nell' Erbario *A* alcune (8) specie coltivate che nel secondo erbario non esistono, e di cui alcune, come il cotone, la canna da zucchero, il grano turco, offrono un interesse speciale.

1. (1) 1. **Herniaria incana** Lam. — Ramoscello con fiori.
2. **Ranunculus Thora** L. — Due piantine giovanissime, con una sola foglia basale sul rizoma, ed un' infiorescenza colla foglia caulina caratteristica; i fiori stessi sono distrutti.
3. **Pyrethrum alpinum** W. — Resti miseri d' una piccola pianta fiorita.

2. 4. **Capparis spinosa** L. — Residui d' un ramoscello con foglie e bocci fiorali.
5. Non è possibile riconoscere l' identità di questo campione, ridotto ad un piccolo ramoscello legnoso, nudo.
6. **Daphne collina** Sm. — Ramoscello fogliato.
7. **Arctostaphylos Uva Ursi** Spr. — Rametto con foglie e col resto d' un frutto. Sopra il numero 7 è scritto dalla mano di Cibo, la sigla *pl.*, che nel suo Indice di solito vuole esser letta « *Plinii* », ma di cui il significato qui non è chiaro.
8. **Arctostaphylos Uva Ursi** Spr. — Ramoscello sterile, fogliato.

3. 9. L' esemplare è completamente distrutto e scomparso.
10. **Orobus** spec. — Vi sono rimaste soltanto due lamine fogliari ed il resto d' un rametto, sicchè è impossibile la determinazione più esatta.
11. **Campanula fragilis** Cyr. var. **canescens** Schouw. — Piccolo rametto, coi resti di poche foglie.
12. **Onosma stellulatum** W. et K. — Rametto d' inflorescenza.

4. 13. **Pulsatilla vulgaris** Mill. var. **patens.** — Due soli fiori.
14. **Pulsatilla alpina** Lois. — È rimasto soltanto un pezzetto del rizoma; ma si indovina la specie, dall' impressione lasciata sulla carta.
15. **Anemone stellata** Lam. — Una pianta intera, e varii fiori

(1) Il primo numero, in caratteri grassi, significa il foglio; la seconda cifra corrisponde ai numeri apposti dallo stesso autore ai singoli esemplari di piante.

Digitized by Google

isolati, che in parte sono ormai ridotti a resti quasi irriconoscibili. Un altro esemplare di *Anemone stellata* è stato incollato evidentemente più tardi, sopra i campioni de' numeri 16 e 17, coprendoli quasi interamente.

16. **Achillea nana** L. — Due rosette di foglie basali soltanto.
17. **Potentilla argentea** L. — Piccolo ramoscello fogliato.
18. **Phagnalon sordidum** DC. — Due rametti con capolini, mezzo coperti anch' essi da una foglia dell' *Anemone* incollata sopra.

5. 19. **Hyacinthus orientalis** L. — Un grappolo di fiori.
20. **Hippocrepis unisiliquosa** L. Una pianta intera, con frutti.
21. **Meum athamanticum** Jacq. — Piantina intiera, ma quasi totalmente distrutta dagli insetti.

5b. Sul rovescio del foglio 5 troviamo incollato:
22. **Acer Pseudoplatanus** L. — Una foglia.
23. **Platanus orientalis** L. — Una foglia.

6. 24. **Platanus orientalis** L. — Una foglia.
25. 25. **Cinnamomum Cassia** Nees. — Una foglia e mezza, incollate con cura. Si vede che il Cibo apprezzava la rarità di questi campioni, avendone incollato anche la mezza foglia. Che questa non sia stata mutilata dopo, lo si vede chiaramente, perchè il numero che si riferisce al campione, sta immediatamente sopra la linea di rottura, nell' area stessa che avrebbe dovuto essere occupata dalla seconda metà della lamina. Anche nell' altro erbario figura la stessa specie, rappresentatata da una sola foglia, col nome strano « *Folium vulgatum* ».

7. 26. **Aristolochia rotunda** L. — Due piante fiorite, di cui una anche munita del relativo tubero.

8. 27. **Astragalus monspessulanus** L. — Una pianta intiera, fiorita ed un grappolo di frutti a parte.

8b. Sul rovescio del foglio 8 è incollata:
28. **Orchis fusca** Jacq. — Pianta intera, coll' infiorescenza quasi totalmente distrutta.

9. 29. **Orchis militaris** L. — Pianta intiera.
30. **Orchis longicornu** Poir. — Esemplare completo assai bene conservato.
31. **Ophrys Bertolonii** Mor. — Pianta intiera.

Digitized by Google

32. **Orchis provincialis** Balb. — Esemplare coll'infiorescenza molto guastata.

10. 33. **Berberis vulgaris** L. — Rametto fogliato con frutti.

11. 34. **Styrax officinalis** L. — Ramo fogliato, con frutti perfettamente conservati.

12. 35. **Alnus viridis** DC. — Un ramo fogliato, con fiori maschili, ed un ramoscello con frutti.

13. 36. **Ophioglossum vulgatum** L. — Piantina intiera, fertile, col suo rizoma e colle radici.

37. **Dentaria bulbifera** L. — Pianta intiera, fiorita.

38. **Hieracium Pilosella** L. — Esemplare fiorito, completo, con radici e stoloni.

14. 39. **Cercis Siliquastrum** L. — Un ramo con foglie e con fiori, insieme ad un piccolo rametto con frutti maturi.

15. 40. **Helleborus foetidus** L. — Una foglia, ed un rametto d'infiorescenza, coi fiori già passati. Anche qui sta scritto, sopra il N.° 40, quel misterioso *pl.* che potrebbe significare «*Plinii*» secondo il modo seguito dal Cibo nell'Index dell'altro erbario.

15b. Sul rovescio del foglio 15 è collocata:

41. **Helleborus niger** L. — Una sola foglia.

16. 41. (Numero ripetuto!) **Helleborus viridis** L. — Una sola foglia.

17. 42. **Gentiana acaulis** L. — Esemplare intiero, perfettamente conservato. L'autore ha voluto aggiungere a questo ancora un secondo fiore, isolato, colla corolla tagliata longitudinalmente e distesa sul foglio, per mostare bene il pistillo e gli stami! Si riconosce appunto in queste cure minuziose la mano di Cibo.

18. 43. **Ruscus aculeatus** L. — Ramoscello.

44. **Ruscus Hippoglossum** L. — Un rametto, ed ancora a parte un cladodio.

19. 45. **Fragaria elatior** Ehrh. — Esemplare completo, fiorito, molto bene conservato.

20. 46. **Lunaria annua** L. — Un ramo fogliato, con quattro frutti maturi.

21. 47. **Anthyllis Vulneraria** L. — Una pianta intera, fiorita, perfettamente conservata.

22. 48. **Euphorbia dulcis** L. — Esemplare completo, ben conservato.

Digitized by Google

23. 49. **Polygonatum officinale** All. — Pianta fiorita, intiera col suo rizoma.

24. 50. **Cephalanthera pallens** Rich. — Pianta intiera, fiorita.

25. 51. **Ammi majus** L. — Estremità d' una pianta con varie ombrelle fiorite.

52. **Lathyrus pratensis** L. — Piccolo pezzo d' un caule fogliato.

53. **Euphrasia officinalis** L. — Piantina intiera.

26. 54. **Anagallis arvensis** L. — Vi sono rappresentate, ognuna con un esemplare fiorito, le due forme *A. phoenicea* ed *A. coerulea*, i colori delle corolle essendo tuttora riconoscibili. Accanto sta scritto, con inchiostro pallidissimo e quasi stinto: « *anagal* ».

55. **Cistus monspeliensis** L. — Due rametti fogliati.

56. **Centaurea romana** L. — Un caule fogliato con due capolini.

26b. 57. Sul rovescio del foglio 26 trovasi un esemplare di **Melissa officinalis** L., quasi totalmente distrutto.

27. 58. **Veronica Chamaedrys** L. — Esemplare grande, completo, ben conservato.

58. (Numero ripetuto!). **Calamintha Nepeta** H. et L. — Pianta intiera, fiorita.

58b. (Lasciato senza numero dal Cibo). **Teucrium Scorodonia** L. —

27b. 59. Resti irriconoscibili d' una pianta, incollata sul rovescio del foglio 27.

28. 59. (Numero ripetuto!). **Dictamnus albus** L. — Un ramo fogliato con infiorescenza.

29. 60. **Pistacia vera** L. — Una sola foglia.

30. 61. **Aspidium aculeatum** Sw. — Metà superiore d' una fronde.

62. **Asplenium Adiantum nigrum** L. — Una fronde.

63. **Ceterach officinarum** W. — Due frondi.

31. 64. **Glaucium flavum** Cr. — Ramo fogliato, con fiori e frutti.

65. **Campanula Medium** L. — Ramoscello con due fiori. Anche qui, come nel N.° 42 dello stesso erbario, il Cibo ha levato tutta la metà anteriore d' una delle corolle incollate, per far veder meglio gli organi interni del fiore.

32. 66. **Geranium nodosum** L. — Rizoma, con tre foglie basali.

33. 67. **Circaea Lutetiana** L. — Pianta intiera, in frutto.

68. **Veronica officinalis** L. — Esemplare intiero, fiorito.

Digitized by Google

34. 69. **Ligustrum vulgare** L. — Un ramo fogliato con fiori, ed un altro con frutti.

35. 70. **Pistacia Lentiscus** L. — Rametto fogliato con frutti. Accanto vi è scritto, dalla mano del Cibo: « *lent* ».

70 †. **Pistacia Terebinthus** L. — Una foglia, ed una galla formata da un cornetto curvato ad uncino, (causata da *Pemphigus cornicularius Pass.)*, identica a quella conservata nell'Erbario *B*, al N.° 1219. Vi è aggiunto, coll'evidente calligrafia di Gherardo Cibo, la parola abbreviata « *tereb* ».

71. **Phillyrea media** L. — Resti miseri d'un rametto fogliato, ridotti quasi unicamente all'impressione colorata, rimasta sul foglio. Vi è pure scritta accanto, dalla mano del Cibo, il nome abbreviato: « *phil.* ».

72. **Quercus Ilex** L. — Rametto con foglie; col nome « *ilex* » scritto accanto.

73. **Phillyrea latifolia** L. — Ramoscello sterile, fogliato; segnato coll'aggiunta in iscritto del nome abbreviato « *scis.* ». — Questo evidentemente significa « *scissima* », nome dato dal Cibo anche nell'Indice dell'altro erbario per le due specie di *Phillyrea (Ph. media* e *Ph. latifolia)* e per la *Quercus Ilex,* che sono radunate, come in questo volume, anche nell'altro erbario sopra uno stesso foglio (Erbario *B*, vol. IV, N.° 1098, 1099 e 1100).

Come si vede, questa pagina 35 colle quattro piante che contiene, è di grande importanza per darci la certezza che anche l'Erbario *A* fu composto dal Cibo, come ne siamo sicuri per l'Erbario *B*. Difatti l'unione ancora delle due Phylliree coll'elce, la denominazione singolare di « scissima » che si trova nei due erbarii, l'identità delle galle nei due campioni di *Pistacia Terebinthus* in entrambi gli erbarii, ed infine la calligrafia del Cibo, evidentissima sopra la pagina 35, sono argomenti validissimi per confermare quanto crediamo poter asserire.

36. 72. (1) **Glaux maritima** L. — Un ramoscello con foglie.

---

(1) L'autore per uno dei suoi frequenti « *lapsus* », qui è ritornato al numero 72, che poi ripete ancora tre volte, coll'aggiunta delle crocette. Anche il numero 73 che segue, è segnato da lui colla crocetta, che significa la ripetizione.

Digitized by Google

72 †. **Anthyllis Barba Jovis** L. — Ramo sterile, fogliato: vi è scritto accanto: « *ant.* ».

72 †. **Aster Tripolium** L. — Porzione superiore d' un caule, con due corimbi fioriferi.

72 †. **Diotis candidissima** Desf. — Pezzo d'un caule fiorito. Anche questo esemplare porta scritto accanto il nome « *ant.* ».

—. (senza numero). **Suaeda maritima** Dum. — Un rametto sottile d'infiorescenza.

73 †. **Astragalus aristatus** L'Hér. — Breve ramoscello fogliato.

Anche questo foglio 36 è d'un certo interesse per l'unione di piante che porta, e per le relative iscrizioni, facendo il confronto coll'altro Erbario (*B*). Nell'Indice di questo cioè vediamo col nome di *Anthyllis* segnate l'*Anthyllis Barba Jovis* (N.° 178), o due piantine delle spiagge marine (*Kochia arenaria*, al N.° 279, e *Medicago marina*, al N.° 378): e nel foglio 36 dell'Erbario *A* troviamo unita pure l'*Anthyllis Barba Jovis* con altre quattro piante caratteristiche del littorale, che il Cibo evidentemente vi ha messe come altre « *anthyllis quibusdam* ». Difatti anche la *Diotis candidissima* su quella pagina è segnata coll' aggiunta del nome « *ant.* », come la stessa *Anthyllis Barba Jovis*. Vi ha dunque anche qui, una analogia notevole ed innegabile fra i due erbarii *A* e *B*.

37 74. **Teucrium Scordium** L. — Una porzione di caule fogliato, senza fiori.

74. (numero ripetuto!) **Teucrium Chamaedrys** L. — Caule fogliato.

75. **Filago germanica** L. — Piantina intiera, fiorita.

76. **Gnaphalium luteo-album** L. — Estremità d' un caule con infiorescenze.

38. 77. **Plantago Psyllium** L. — Un rametto fogliato, con varie infiorescenze.

78. **Crocus vernus** All. — Pianta intiera, fiorita, col suo bulbo.

79. **Euphorbia dendroides** L. — Rametto sterile con foglie.

39. 80. **Cuscuta Epithymum** Murr. — Un aggrovigliamento di cauli sterili, intorno agli steli di *Medicago sativa*, *Equisetum* sp., *Ranunculus* sp. ed altre erbe.

Digitized by Google

40. 81. **Veronica Beccabunga** L. — Estremità d'un caule fogliato, con infiorescenze. Vi è scritto, dalla mano del Cibo: « Sion crat. »; e notiamo che anche nell'Indice dell'Erbario *B* il nome di *Sion Cratevae* è applicato alla *Veronica Beccabunga* (Erbario *B*, vol. I, N.° 74), ed in altro luogo alla simile *Veronica Anagallis* (Erbario *B*, vol. IV, N.° 1159).

41. 82. **Sorbus Aria** Cr. — Ramo fogliato.

42. 83. **Scolopendrium vulgare** Sym. — Una fronde tipica, allungata.

83 †. **Scolopendrium Hemionitis** Sw. — Di questa specie rara troviamo incollati qui due esemplaretti giovani, completi, ognuno con tre piccole frondi già tipicamente sviluppate, e segnati entrambi col numero 83 †. Sulla pagina opposta poi (che viene ad essere il rovescio del foglio precedente, 41) è incollata una fronde adulta, lunga, dello stesso *Scolopendrium Hemionitis*; e sulla stessa carta si vede ancora l'impressione colorata d'una seconda fronde simile, che è andata perduta.

84. **Viburnum Tinus** L. — Un rametto con foglie relativamente grandi, nelle quali ci piace di rilevare la presenza di acarodomazii molto bene sviluppati e spiccanti.

43. 85. **Onobrychis** sp. — È conservata soltanto la base d'una pianta, con alcune foglie, per cui la determinazione esatta della specie non è possibile.

44. 86. **Urtica pilulifera** L. — Estremità d'un caule fogliato, con frutti.

87. **Atriplex Halimus** L. — Rametto sterile.

88. **Orlaya platycarpa** K. — Pianta intiera, fiorita e con frutti.

45. 89. **Helianthemum vulgare** Gaertn. — Pianta intera, fiorita; esemplare piuttosto grande, lussureggiante. Vi è scritto accanto ancora il numero 298, richiamo evidente ad un altro esemplare della medesima specie, che è incollato in questo stesso volume, appunto al N.° 298.

90. **Myrtus communis** L. — Due rametti fogliati, con fiori e frutti.

91. **Crataegus Pyracantha** P. — Soltanto una piccola porzione d'infiorescenza, con frutti. Siccome la polpa dei frutti è quasi tutta distrutta dagli insetti e sono messi a nudo i semi, l'apparenza del campione è assai singolare; e ci è vo-

Digitized by Google

luto parecchio per poterne riconoscere, senza dubbio, il vero essere.

92. **Panicum miliaceum** L. — Estremità di caule con frutti.

46. 93. **Cistus salviifolius** L. — Due rami fogliati con fiori.

94. **Filago** sp. — Soltanto una rosetta di foglie basali.

95. **Paliurus australis** Gaertn. — Ramo fogliato (le foglie però ora sono tutte distrutte per opera dei tarli).

96. **Molopospermum cicutarium** DC. — Segmento d'una foglia, unito impropriamente ad un'ombrella fruttifera di *Chaerophyllum aureum* L.

47. 97. **Pleurospermum austriacum** Hoffm. — Una sola foglia.

98. **Corydalis ochroleuca** Koch. — Piantina fogliata, con pochi fiori e frutti.

48. 99. **Crozophora tinctoria** Juss. — Porzione superiore d'un caule fogliato, con frutti: esemplare mal conservato.

49. 100. **Eryngium maritimum** L. — Porzione superiore d'un caule, con infiorescenze.

50. 101. **Gagea arvensis** R. et S. — Due piantine fiorite, intere, coi bulbi.

102. **Euphorbia Chamaesyce** L. — Una piantina completa.

103. **Quercus Cerris** L. — Una sola foglia.

51. 104. **Petasites niveus** Baumg. — Due foglie. È specie che cresce soltanto nelle Alpi, ed ivi deve essere stata raccolta dal Cibo. Due foglie della stessa specie esistono anche nell'Erbario di U. Aldrovandi (Vol. I, fol. 11).

105. **Hippophaë rhamnoides** L. — Un ramo fogliato.

52. 106. **Saussurea discolor** DC. — Una foglia basale.

107. **Salvia glutinosa** L. — Due foglie ed un'infiorescenza.

53. 108. **Polygonum Bistorta** L. — Due sole foglie basali.

109. **Ballota Pseudo-Dictamnus** Benth. — Tre ramoscelli fogliati.

110. **Teucrium Polium** L. — Un caule fiorito.

54. 111. **Matthiola incana** L. — Cinque rametti fioriti, appartenenti a diverse varietà; il colore violaceo de' petali è ancora ben conservato in alcuni dei fiori.

111. (Ripetuto il numero!) **Cheiranthus Cheiri** L. — Un ramoscello con fiori, di cui pure la tinta gialla è tuttora perfettamente riconoscibile.

Digitized by Google

55. 112. **Lithospermum officinale** L. — Porzione superiore d'un caule con frutti maturi.

56. 113. **Laserpitium Siler** L. — Una sola foglia.

114. **Iris graminea** L. — Una foglia ed un'infiorescenza.

57. 115. **Solidago Virga aurea** L. — Due cauli sterili, fogliati.

58. 116. **Lampsana communis** L. — Una sola foglia.

117. **Aquilegia vulgaris** L. — Un segmento di foglia e due rami d'infiorescenza.

118. **Jurinea mollis** DC. — Un fascio di foglie basali, senza infiorescenze.

59. 119. **Astragalus glycyphyllos** L. — Un ramo fogliato, con frutti.

60. 120. **Cytisus nigricans** L. — Un ramo fogliato, ed una infiorescenza a parte.

61. 121. **Centaurea Centaurium** L. — Una sola foglia basale.

122. **Erica arborea** L. — Un ramoscello sterile, fogliato.

122. (Num. ripetuto!) **Calluna vulgaris** Salisb. — Rametto con fiori.

62. 123. **Eupatorium cannabinum** L. — Estremità d'un caule, con infiorescenza ancora poco sviluppata.

124. **Helichrysum Stoechas** Auct. — Porzione superiore d'una piantina, con infiorescenze.

125. **Spiraea Filipendula** L. — Base d'un caule, colla rosetta di foglie e colle radici presentanti gli ingrossamenti caratteristici; ed a parte due foglie basali, grandi, ed un'infiorescenza.

63. 126. **Linaria Cymbalaria** Mill. — Una piantina con foglie e fiori.

127. **Hedysarum coronarium** L. — Un caule con frutti maturi.

64. 127. (Numero ripetuto!) **Hedysarum coronarium** L. — Pianta intiera, fiorita. L'autore ha scritto accanto « *vid. supra* », per richiamare l'attenzione sui frutti della medesima specie, conservati nel campione del foglio precedente.

128. **Linum viscosum** L. — Due cauli fioriti.

129. **Calamintha grandiflora** Mnch. — Un ramoscello fogliato, con frutti.

65. 130. **Lagurus ovatus** L. — Una piantina intiera.

130. (Numero ripetuto!) **Trifolium angustifolium** L. — Una pianta, col capolino fruttifero.

130. (Ancora). **Trifolium rubens** L. — Esemplare con due capolini, in frutto.

Digitized by Google

131. **Trifolium arvense** L. — Piantina intiera, con varii capolini. L' unione delle tre specie di trifoglio col *Lagurus* non è casuale, ma certamente voluta dall' Autore, perchè appunto il *Trifolium arvense* L. (e le altre specie a capolino fruttifero molto peloso) era conosciuto col nome di *Lagopus*, come lo stesso *Lagurus*.

66. 132. **Globularia nudicaulis** L. — Una pianta intiera fiorita.

132. (Ripetuto!) **Globularia vulgaris** L. — Piantina fiorita, completa.

133. **Marchantia polymorpha** Hofm. — Un agglomeramento di varii talli, sterili e fertili.

67. 134. **Saponaria ocymoides** L. — Pianta fiorita, completa.

68. 135. **Senecio Jacobaea** L. — Un' infiorescenza, accanto alla quale è scritto, dalla mano del Cibo: « *her. s. iacob.* ».

69. 136. **Hypericum Androsaemum** L. — Un caule con tre paja di foglie e coll' infiorescenza terminale.

70. 137. **Arabis Turrita** L. — Una piantina intiera, e varii cauli con fiori e frutti.

71. 138. **Calendula officinalis** L. — Esemplare completo, fiorito.

139. **Lychnis Flos Cuculi** L. — Pianta intiera, fiorita, in due pezzi.

72. 140. **Rhus Cotinus** L. — Ramo fogliato con infiorescenza.

73. 141. **Chondrilla juncea** L. — Pianta giovane: la radice e la base del caule, colla rosetta di foglie basali, sono conservate, mentre la parte superiore colle infiorescenze è distrutta dagli insetti.

141. (Numero ripetuto!) **Crepis neglecta** L. — Pianta fiorita, giovane, intiera.

74. 142. **Asperula odorata** L. — Un caule fogliato, con infiorescenza.

143. **Orlaya platycarpa** K. — Pianta intera, in fiore.

75. 144. **Aegopodium Podagraria** L. — Tre foglie basali, ed una porzione di caule, con ombrelle fiorite.

76. 145. **Anagallis arvensis** L. f. **phoenicea**. — Piantina intera, fiorita.

77. 146. **Ficaria verna** Huds. — Due piante complete, in fiore.

78. 146. (Numero ripetuto!) **Tetragonolobus siliquosus** L. — Esemplare grande, completo, con fiori.

79. 147. **Trifolium incarnatum** L. — Quattro piantine intere, fiorite.

80. 148. **Trifolium montanum** L. — Un rametto fogliato con un' infiorescenza.

Digitized by Google

81. 148b. (Senza numero). **Trifolium patens** Schreb. — Un ramoscello con varii capolini.

149. **Lotus corniculatus** L. — Piantina fiorita.

82. 150. **Papaver Rhoeas** L. — Estremità d' un caule fiorito.

83. 151. **Vicia hybrida** L. — Pianta intera, fiorita. Accanto ad essa sta scritto « *aphaca* ».

84. 152. **Rumex Acetosella** L. — Una piantina giovane, con radici e colle foglie basali, e quattro infiorescenze.

85. 153. **Orobus pannonicus** Jacq. var. **varius** Sol. — Pianta intiera, colle radici ingrossate, fusiformi.

86. 154. **Vinca minor** L. — Esemplare giovane, intiero.

87. 155. **Geranium sanguineum** L. — Pianta fiorita.

156. (L' autore ha dimenticato di segnare il numero). **Biarum tenuifolium** Schott. — Pianta intera, con foglie e con un' infruttescenza.

88. 157. **Euphorbia Myrsinites** L. — Esemplare fiorito.

158. **Euphorbia Cyparissias** L. — Piantina intiera: ma l' infiorescenza è completamente distrutta dagli insetti.

89. 159. **Ptychotis leptophylla** Koch. — Caule fogliato con poche ombrelle fiorite. — Questa specie (*Apium leptophyllum* F. Muell.) dalla maggioranza degli autori è riputata originaria dell'America e dell'Australia orientale, e sarebbe soltanto inselvatichita ed avventizia in Italia. Se realmente la specie non è indigena in Italia, sarebbe notevole questo caso d'immigrazione molto antica.

160. **Reseda Phyteuma** L. — Esemplaretto con fiori e frutti.

90. 161. **Delphinium Consolida** L. — Ramo fogliato, con tre fiori.

161. (Numero ripetuto). **Delphinium peregrinum** L. — Estremità d' un caule con infiorescenza terminale.

91. 162. **Cytisus sessilifolius** L. — Un ramo fiorito.

163. **Jasminum officinale** L. — Ramoscello con fiori.

164. **Chelidonium majus** L. — Porzione d' un caule fiorito.

92. 165. **Heracleum Sphondylium** L. — Una sola foglia.

93. 166. **Doronicum Pardalianches** L. — Una foglia basale ed una caulina.

94. 167. **Lithospermum purpureo-coeruleum** L. — Caule fogliato con fiori.

Digitized by Google

168. **Anemone appennina** L. — Pianta completa (il fiore è quasi totalmente distrutto dagli insetti).

95. 169. **Rhagadiolus stellatus** Gaertn. — Due piantine, di cui l'una con fiori, l'altra con frutti.

169a. (Senza numero). **Zacintha verrucosa** Gaertn. — Piantina avanzata d'età, coi frutti maturi, senza foglie. Accanto all'esemplare sta scritto: « *Ranunculum* »; e difatti il campione in quello stato rassomiglia assai a qualche esemplare di *Ranunculus lateriflorus* DC., che sia in età avanzata.

169b. (Senza numero). **Colocasia antiquorum** Schott. — Una sola foglia, relativamente piccola, accanto alla quale stanno scritti i nomi « *Colocasia arum* ». Gli stessi nomi sono applicati alla medesima pianta, nell'erbario *B*, vol. I, N.° 145, e nel relativo Indice.

96. 170. **Onobrychis sativa** Lam. — Pianta intiera, fiorita.

97. 171. **Smyrnium Olusatrum** L. — Una foglia ed un ramo con infiorescenze (quasi totalmente distrutto dagli insetti). Sulla pagina opposta (che è il rovescio del foglio precedente N.° 96) l'autore ha incollato ancora una foglia della medesima specie, ed un'infiorescenza coi frutti.

98. 172. **Sison Amomum** L. — Una foglia basale ed un ramo con varie ombrelle. Accanto al campione sta scritto il nome di « *Sion* »: ed è degno di nota, che anche nell'Erbario *B* (vol. IV, N.° 1158) il *Sison Amomum*, secondo l'Indice, porta i due nomi *Sison* e *Sion*.

99. 173. **Galium parisiense** L. — Piantina intiera, fiorita.

174. **Thlaspi perfoliatum** L. — Esemplaretto con frutti.

175. **Asperula arvensis** L. — Pianta fiorita.

100. 176. **Adiantum Capillus Veneris** L. — Piantina intera, con due frondi.

177. **Pteris cretica** L. — Una fronde.

101. 178. **Antirrhinum majus** L. var. **angustifolium.** — Un rametto con fiori.

179. **Philadelphus coronarius** L. — Ramo fiorito.

180. **Anthericum Liliago** L. — Una foglia ed un'infiorescenza.

102. 181. **Rosa rubiginosa** L. — Breve rametto fogliato con un frutto.

182. **Nerium Oleander** L. — Ramoscello fiorito.

Digitized by Google

103. 183 **Althaea ficifolia** Cav. — Due foglie, un gruppetto di fiori giovani, ed un fiore grande, isolato, disteso.

104. 184. **Ferula** spec. — Una sola foglia, per cui è difficile precisare la specie a cui appartiene il campione.

185. **Chaerophyllum aureum** L. — Una foglia.

105. 186. **Geum urbanum** L. — Porzione di caule con fiori e frutti.

106. 187. **Smilax aspera** L. — Ramo fogliato, sterile.

188. **Ajuga reptans** L. — Pianta intiera, fiorita.

107. 189. **Juniperus phoenicea** L. — Un ramo con frutti.

190. **Juniperus Sabina** L. — Ramoscello fogliato, sterile, della forma normale a squame minute.

191. **Juniperus Sabina** L. — Rametto sterile, colle foglie allungate, pungenti, proprie allo stadio giovanile della specie.

108. 192. **Dryas octopetala** L. — Un esemplaretto (i fiori distrutti dagli insetti).

193. **Coronilla minima** L. — Piantina fiorita.

194. **Veronica Chamaedrys** L. — Esemplare completo.

194. (Numero ripetuto!) **Glechoma hederacea** L. — Caule fogliato con fiori.

109. 195. **Aconitum** spec. — Soltanto quattro foglie.

110. 196. **Arctium minus** Schk. — Una sola foglia.

111. 197. **Origanum vulgare** L. — Un caule, con infiorescenza giovane.

198. **Achillea Ageratum** L. — Caule ramificato, con corimbi di capolini.

112. 199. **Campanula glomerata** L. — Porzione superiore di un caule fiorito.

200. **Ranunculus repens** L. — Esemplare ramificato, con varii fiori.

113. 201. 202. **Achillea Millefolium** L. — Due foglie basali, molto grandi.

203. **Achillea Millefolium** L. — Un caule fiorito. Accanto all'esemplare sta scritto: « *sideritis species* ».

114. 204. **Mespilus germanica** L. — Un ramo fogliato con fiori.

205. **Cynoglossum cheirifolium** L. — Quattro foglie, ed una infiorescenza con frutti maturi.

115. 206. **Dipsacus pilosus** L. — Un caule con varie infiorescenze.

207. **Trigonella corniculata** L. — Scarsi resti di due cauli con frutti maturi.

Digitized by Google

116. 208. **Scabiosa Gramuntia** L. — Una porzione di caule colle foglie: per la mancanza dei capolini, distrutti dagli insetti, la determinazione è un poco dubbia.

117. 209. **Gentiana lutea** L. — Una sola foglia.

118. 210. **Laserpitium Siler** L. — Una foglia.

211. **Levisticum officinale** Koch. — Una foglia larga ed un ramo con ombrelle molto guastate.

119. 212. **Hesperis matronalis** L. — Un caule fogliato, con fiori e frutti.

213. **Lysimachia punctata** L. — Ramo fogliato, con fiori.

120. 214. **Tulipa sylvestris** L. — Pianta fiorita, intera, col bulbo.

215. **Arbutus Unedo** L. — Ramo sterile; foglie molto guaste.

121. 216. **Paeonia officinalis** Retz. — Una sola foglia.

122. 217. **Euphorbia** spec. — Campione quasi totalmente distrutto, sicchè l'identificazione della specie è impossibile.

218. **Euphorbia Peplis** L. — Resti d'un rametto con foglie.

123. 219. **Osmunda regalis** L. — Porzione superiore d'una fronde, con segmenti sterili e fertili.

220. **Micromeria graeca** Benth. — Varii steli con foglie e fiori.

221. **Solanum nigrum** L. — Esemplaretto fiorito.

124. 222. **Lepidium latifolium** L. — Porzione di caule fogliato, con pochi fiori.

223. **Arthrolobium scorpioides** DC. — Piantina intiera, in fiore.

125. 224. **Tragopogon major** Jacq. — Il campione è completamente distrutto: ma si riconosce la specie dall'impressione lasciata sulla carta, e da un pappo di frutto, rimasto conservato.

225. **Symphytum officinale** L. — Ramo fogliato con fiori.

125b. 225b. Sul rovescio del foglio 125 è incollato un esemplare di **Centaurea axillaris** W., di cui rimangono però soltanto dei resti scarsissimi, appena riconoscibili.

126. 226. **Centaurea Cyanus** L. — Pianta fiorita, senza radice.

227. **Acanthus mollis** L. — Una foglia.

228. **Acanthus mollis** L. — Due fiori isolati.

127. 229. **Echinops sphaerocephalus** L. — Una foglia ed un'infiorescenza giovane.

128. 230. **Cineraria maritima** L. — Ramo fogliato con infiorescenze.

129. 231. **Myagrum perfoliatum** L. — Larga infiorescenza, con frutti maturi.

Digitized by Google

130. 232. **Tanacetum Balsamita** L. — Radice con alcune foglie basali.
233. **Tussilago Farfara** L. — Due foglie.

131. 232b. (1) **Pulmonaria officinalis** L. — Una grande foglia basale: sulla stessa lamina fogliare è scritto con inchiostro, probabilmente dal Cibo, il nome « *pulmonaria* ».

233b. **Thalictrum flavum** L. — Caule fogliato, con infiorescenza terminale. A questa il Cibo ha appiccicato (per isbaglio, o per un capriccio?) un ramo d'infiorescenza di *Valeriana officinalis* L. Che i botanici di quei tempi scambiassero facilmente il *Thalictrum* colla *Valeriana*, lo mostra anche l'esempio del « Ducale Erbario Estense », nel quale in due posti (al N.° 28 ed al N.° 109) sono incollati degli esemplari di *Thalictrum angustifolium* sotto la denominazione di « *Phu over Valeriana minore* », o « *Valeriana di un altra specie* ».

132. 234. **Veronica longifolia** L. — Porzione superiore d'un caule con infiorescenza.
235. **Cytisus triflorus** L'Hér. — Ramo fogliato, sterile.

133. 237. (2) **Corydalis ochroleuca** Koch. — Piantina fiorita.
238. **Crepis taraxacifolia** Thuill. — Caule con varie infiorescenze.

134. 239. **Dorycnium hirsutum** Ser. — Porzione superiore d'una pianta fiorita.
240. **Achillea Ptarmica** L. — L'esemplare è ormai ridotto ad un piccolo frammento di caule, con una mezza foglia.

135. 241. **Cynanchum Vincetoxicum** Br. — Due ramoscelli con foglie, fiori e frutti.

136. 242. **Stachys alpina** L. — Un'infiorescenza.
243. **Narcissus Pseudonarcissus** L. — Pianta intera col bulbo: il fiore è quasi totalmente distrutto.
244. **Sedum album** L. — Piantina fiorita.

137. 245. **Cytisus Laburnum** L. — Un ramo fogliato, ed una infiorescenza con frutti.

138. 246. 247. **Bryonia alba** L. — Due esemplari, composti ognuno d'una foglia e d'un rametto fiorifero.
248. **Euphorbia Lathyris** L. — Rametto fogliato con fiori e frutti.

---

(1) L'autore in isbaglio ripete i numeri 232 e 233.
(2) Qui invece l'autore ha lasciato fuori il numero 236.

Digitized by Google

249. **Bellis perennis** L. — Una foglia, e tre capolini della varietà « *flore pleno* ».

139. 250. **Hypericum perforatum** L. — Due cauli fioriti.

251. **Genista tinctoria** L. — Ramo fogliato con fiori.

140. 252. **Leonurus Cardiaca** L. — Porzione superiore d'un caule con fiori.

253. **Lysimachia Nummularia** L. — Un caule fogliato con varii fiori.

141. 254. **Echium vulgare** L. — Un' infiorescenza.

255. **Valeriana sambucifolia** Mik. — Due foglie basali, isolate, ed un'infiorescenza.

142. 256. **Dracunculus vulgaris** Schott. — Metà d' una foglia.

143. 257. **Listera ovata** R. Br. — Pianta intiera, fiorita.

258. **Asparagus acutifolius** L. — Ramo sterile.

144. 259. **Coriandrum sativum** L. — Pianta intera, ma quasi totalmente guasta per opera degli insetti.

260. **Salvia officinalis** L. — Una foglia ed un' infiorescenza.

145. 261. **Alchemilla vulgaris** L. — Una sola foglia.

262. **Momordica Charantia** L. — Un ramoscello con foglie e cirri.

146. 263. **Potentilla Tormentilla** L. — Esemplare fiorito.

264. **Plantago Coronopus** L. — Piantina completa.

147. 265. **Anthemis Cota** L. — Caule fogliato con tre capolini.

266. **Chrysanthemum segetum** L. — Esemplare ramificato, fiorito.

148. 267. **Clematis Viticella** L. — Ramo fogliato con fiori.

253. **Lysimachia Nummularia** L. — Caule fiorito. L'autore ha voluto apporre a questo esemplare ancora il N.° 253, trovandosi già un altro campione della medesima specie appunto a quel numero.

149. 268. **Psoralea bituminosa** L. — Caule con varii capolini.

150. 269. **Rubus discolor** Weihe — Ramo con due foglie, terminato da larga infiorescenza.

151. 270. **Smyrnium Olusatrum** L. — Una sola foglia basale.

152. 271. **Hypericum perfoliatum** L. — Caule fogliato con frutti, molto danneggiato per opera degli insetti.

272. **Delphinium Staphisagria** L. — Una foglia grande, e varii fiori e frutti isolati.

153. 273. **Bartsia viscosa** L. — L' identificazione di questa specie è incerta, perchè la pianta è tutta scomparsa, meno qualche

Digitized by Google

frammento di brattee e corolle: ma probabilmente è indovinata giusta.

274. **Lepidium sativum** L. — Piantina senza foglie e fiori, coi soli frutti.

154. 275. **Campanula persicifolia** L. — Un' infiorescenza.

276. **Lolium temulentum** L. — Porzione superiore d'uno stelo colla spiga.

277. **Nasturtium sylvestre** L. — Pianta intiera, fiorita.

155. 278. **Caltha palustris** L. — Due foglie basali.

279. **Polycnemum majus** A. Br. — Piantina intiera.

156. 280. **Silene inflata** Sm. — Porzione superiore d' un caule, con varii fiori.

281. **Stachys palustris** L. — Estremità d' un caule fiorito.

157. 282. **Fumaria officinalis** L. — Pianta intiera, con fiori e frutti.

283. **Lilium Martagon** L. — Parte superiore d' un caule fiorito: i fiori però sono tutti scomparsi.

158. 284. **Asarum europaeum** L. — Esemplare completo, sterile.

285. **Phalaris canariensis** L. — Piantina intiera.

159. 286. **Hepatica triloba** Chx. — Tre foglie.

287. **Primula acaulis** (L.) Jacq. — Due foglie.

160. 288. **Buphthalmum salicifolium** L. — Pianta intiera, fiorita.

289. **Marrubium candidissimum** L. — Porzione superiore d'un caule fiorito.

161. 290. **Vitex Agnus castus** L. — Un ramo fiorito.

291. **Teucrium Botrys** L. — Caule fogliato, con fiori.

162. 292. **Chamaerops humilis** L. — Alcuni segmenti di foglie piccole.

293. **Spartium junceum** L. — Un ramo con fiori, ed un altro con frutti.

163. 294. **Fraxinus Ornus** L. — Ramoscello con una foglia e con un'infruttescenza.

295. **Abies alba** Mill. — Rametto sterile.

164. 296. **Santolina Chamaecyparissus** L. — Ramo con varii capolini.

297. **Lilium croceum** L. — Un pezzo di caule con fiori, che sono molto guasti.

298. **Helianthemum vulgare** Gaertn. — Esemplare molto grande, coi fiori ancora in boccio. Il Cibo vi ha scritto accanto anche il N.° 89, per richiamare l' altro esemplare della stessa

Digitized by Google

specie, conservato a quel numero, ed al quale (vedi sopra) aveva pure messo il richiamo al N.° 298.

165. 299. **Lonicera implexa** Ait. — Ramo fogliato con fiori.

300. **Digitalis lutea** L. — Una foglia ed un' infiorescenza.

166. 301. **Trigonella Foenum graecum** L. — Piantina con frutti.

302. **Vicia sativa** L. — Parte superiore d' un caule, con frutti.

167. 303. **Daphne Gnidium** L. — Un ramo fogliato.

304. **Carthamus tinctorius** L. — Estremità d'un caule fiorito.

168. 305. **Lysimachia vulgaris** L. — Ramoscello fogliato con frutti.

306. **Lythrum Salicaria** L. — Porzione d' un caule con frutti maturi. L' esemplare, molto guastato, manca totalmente delle foglie e della cima dell' infiorescenza.

169. 307. **Hibiscus Trionum** L. — Pianta intiera, fiorita.

308. **Polygonum Fagopyrum** L. — Parte superiore d' un caule con foglie, fiori e frutti.

170. 309. **Inula Helenium** L. — Una foglia ed un capolino.

171. 310. **Cochlearia Armoracia** L. — Una sola foglia basale.

311. **Rumex aquaticus** L. — Una foglia basale.

172. 312. **Trigonella coerulea** Ser. — Caule con varie infiorescenze.

313. **Paeonia officinalis** Retz. — Una foglia basale, formata da tre sole foglioline molto grandi e larghe.

173. 314. **Glycyrrhiza glabra** L. — Ramoscello sterile, fogliato.

174. 315. **Heracleum Sphondylium** L. — Una foglia.

175. 317. (1) **Datura Metel** L. — Una sola foglia.

176. 318. **Gossypium herbaceum** L. — Vi sono tre foglie a parte, un ramo fogliato con fiori, ed una capsula aperta coi semi ravvolti nei peli cotonosi; i campioni sono incollati in parte anche sul rovescio del foglio precedente 175. Nel medio evo ed anche al tempo del rinascimento il cotone era coltivato sopratutto nel mezzogiorno d' Italia ed in Sicilia, introdotto dagli Arabi. Per ciò non deve sorprendere la presenza d' un campione nell' Erbario del Cibo.

177. 319. **Euphorbia spinosa** L. — Varii ramoscelli, in parte sterili, in parte fertili.

178. 320. **Hyoscyamus albus** L. — Caule fogliato con fiori e frutti.

---

(1) Manca il N.° 316, per una delle frequenti distrazioni dell'autore.

Digitized by Google

179. 321. **Sesamum indicum** L. — Piantina intiera, molto danneggiata dagli insetti.

180. 322. **Zea Mays** L. — Una foglia, una porzione di infiorescenza maschile, ed un fascio di stimmi dell'infiorescenza femminile. La presenza di questa specie, che allora era introdotta recentemente dall'America, è d'interesse speciale; il campione conservato nell'Erbario del Cibo essendo il più antico che si conosca. Se ne trovano, è vero, degli esemplari anche nell'erbario di Aldrovandi (vol. I, fol. 192), ma sono di data posteriore a questo primo erbario del Cibo.

Notiamo come questa specie, introdotta da così poco tempo dall'America, verso la metà del XVI^mo^ secolo sia già stata abbastanza diffusa in Italia. È pure degno di essere rilevato il fatto che il Rauwolf nel IV.° volume del suo erbario ha conservato un campione di Mais (« *Frumentum indicum Mays dictum* », vol. IV, N.° 287) raccolto da lui nel 1574 a « Birra verso l'Eufrate »: la coltura del Mais dunque in quel tempo era già penetrata anche nell'Asia occidentale.

181. 323. **Reseda alba** L. — Un ramoscello con fiori (quasi del tutto distrutti) ed un altro con frutti.

182. 324. **Satureja hortensis** L. — Piantina fiorita, assai bene preparata e conservata.

183. 325. **Origanum Majorana** L. — Esemplare fiorito.

184. 326. **Satureja Thymbra** L. — Bell'esemplare in perfetto stato di conservazione, che porta accanto il nome, scritto dalla mano del Cibo « *serpillum rectum* ». Forse provviene da una pianta coltivata, perchè la specie non cresce spontanea sul continente italiano; è limitatata alla Sardegna (vicinanze di Cagliari), a Creta, Rhodos ed alla Grecia.

185. 327. **Tagetes erecta** L. — Estremità d'un caule con un capolino fiorito.

327^b.^ (Senza numero) **Tagetes patula** L. — Porzione di caule fiorito.

186. 328. **Heliotropium europaeum** L. — Caule con fiori e frutti.

187. 329. **Chenopodium Botrys** L. — Caule fiorito.

188. 330. **Kochia scoparia** Schrad. — Ramoscello con fiori.

189. 331. **Xanthium strumarium** L. — Caule fogliato, con frutti.

Digitized by Google

190. 332. **Tribulus terrestris** L. — Esemplare con fiori e frutti.
191. 333. **Calamintha grandiflora** Mnch. — Caule fogliato con frutti.
192. 334. **Mentha arvensis** L. — Pianta fiorita.
193. 335. **Hieracium umbellatum** L. — Esemplare fiorito, assai guasto.
194. 336. **Clinopodium vulgare** L. — Pianta piccola, fiorita, intera.
337. **Mentha Pulegium** L. — Esemplare molto ramificato, fiorito.
195. 338. **Calamintha parviflora** Lam. — Rametto fiorito, molto danneggiato dagli insetti.
196. 339. **Anthemis arvensis** L. — Pianta intiera, capolini quasi distrutti.
197. 340. **Verbascum phlomoides** Ten. — Una foglia ed un'infiorescenza.
198. 341. **Linaria vulgaris** Mill. — Un caule fogliato con infiorescenza terminale, parzialmente distrutta.
199. 342. **Celosia cristata** L. — Ramo fogliato con infiorescenze normali, non fasciate.
343. **Nepeta nuda** L. — Porzione superiore d' un caule fiorito.
200. 344. **Conium maculatum** L. — Estremità d' una pianta, con foglie, fiori e frutti, ma molto guasta per opera dei tarli.
201. 345. **Salicornia fruticosa** L. — Piccolo ramo.
346. **Salsola Seda** L. — Ramoscello sterile, con foglie molto allungate. È notevole la grandissima rassomiglianza di questo esemplare con quello che si trova nell' Erbario *B*, vol. I, al N.° 30: si tratta di una forma rara, quasi anormale, per lo sviluppo straordinario delle foglie. Perfino i caratteri più minuti coincidono nei due campioni (così la presenza di piccoli noduli bianchicci, forse di concrezioni saline, nelle foglie), di modo che sembrerebbe quasi che i due ramoscelli provvenissero dallo stesso individuo. Anche nell' Erbario *B* vi si trova vicina la *Salicornia fruticosa.*
202. 347. **Pastinaca sativa** L. — Una foglia ed un caule con varie ombrelle.
203. 348. **Cynodon Dactylon** Pers. — Piantina intiera, fiorita. Accanto all' esemplare, un piccolo schizzo in penna abbozza, ingrandita, la disposizione dei fiori sulla rachide: e nel disegno si riconosce una mano esercitata.
204. 349. **Abies excelsa** Poir. — Ramoscello sterile (ora anche privo di foglie).
350. **Larix europaea** DC. — Due rametti.

Digitized by Google

205. 351. **Chenopedium Bonus Henricus** L. — Caule fogliato con infiorescenze; i fiori quasi tutti distrutti.

206. 352. **Thymus capitatus** Hoffm. — Alcuni rametti colle infiorescenze caratteristiche, ma privi di foglie.

353. **Evonymus latifolius** Scop. — Ramoscello fogliato, con frutti.

207. 354. **Salvia argentea** L. — Due foglie radicali ed un'infiorescenza.

208. 355. **Abutilon Avicennae** Gaertn. — Ramo fogliato, con frutti.

209. 356. **Sorbus aucuparia** Cr. — Ramoscello fogliato con un' infiorescenza a frutti maturi, ora distrutti dal tarlo.

210. 357. **Nardostachys Jatamansi** DC. — Un fascio di fibre del rizoma, abbastanza bene conservato.

357b. (Senza numero). **Valeriana celtica** L. — Due piantine complete, e parecchii rizomi.

Il « Nardo » provveniente dall' Oriente, ed il « Nardo » indigeno sono messi insieme qui, come nell' Erbario *B* (N.° 843 e 844).

211. 358. **Epilobium montanum** L. — Piantina intiera, in frutto.

359. **Lotus corniculatus** L., forma **alpina**. — Esemplare piccolo, con frutti.

212. 360. **Senecio cordatus** Koch. — Un rizoma, e porzione superiore d' un caule, con infiorescenze, molto danneggiata.

213. 361. **Gentiana cruciata** L. — Radice con rosetta di foglie basali ed un frammento di caule; mancano i fiori.

214. 362. **Soldanella alpina** L. var. **montana** W. — Rizoma, radici e foglie solanto, senza fiori: ma è un esemplare di vigore e sviluppo straordinario.

215. 363. **Veratrum Lobelianum** L. — Radice e caule sterile, fogliato.

216. 364. **Taxus baccata** L. — Ramo fogliato, sterile.

217. 366. (1) **Colutea arborescens** L. — Ramo fogliato con frutti.

218. 367. **Galium Mollugo** L. var. **insubricum** Gaud. — Varii cauli fogliati, sterili.

368. **Antirrhinum majus** L. — Un caule fogliato con frutti, molto danneggiato.

219. 369. **Inula graveolens** Desf. — Porzione superiore d' una infiorescenza.

---

(1) Il numero 365 è stato ancora lasciato fuori per isbaglio dal Cibo.

Digitized by Google

220. 370. **Cortusa Matthiolii** L. (1) — Un rizoma, con cinque foglie basali, senza fiori.

221. 371. **Geum montanum** L. — Uno stelo con un frutto.

372. **Hieracium amplexicaule** L. (o specie affine). — Lo stato difettoso dell' esemplare non permette una determinazione scevra d' ogni dubbio.

222. 373. **Potentilla Tormentilla** L. — Piantina intiera, fiorita.

223. 374. **Calamintha grandiflora** Mnch. — Pianta fiorita: esemplare molto bene preparato e conservato.

224. 375. **Epilobium angustifolium** L. — Estremità d' una infiorescenza. Resta un po' dubbio se sia questa specie o il simile *Ep. Dodonaei* Vill., dacchè non havvi traccia di foglie.

225. 376. **Parnassia palustris** L. — Pianta intiera, fiorita.

377. **Majanthemum bifolium** Desf. — Due piantine intiere, di cui una in frutto.

226. 378. **Impatiens Noli me tangere** L. — Pianta fiorita, assai bene preparata e perfettamente conservata.

379. **Parnassia palustris** L. — Piantina intiera, fiorita.

227. 380. **Epilobium angustifolium** L. — Estremità d' un caule fogliato, con infiorescenza.

228. 381. **Maiva Alcea** L. — Ramo fogliato con fiori.

229. 382. **Actaea spicata** L. — Un caule con foglie e frutti.

230. 383. **Betonica officinalis** L. — Caule con infiorescenza, quasi totalmente distrutta dagli insetti.

231. 384. **Senecio cordatus** Koch. — Estremità d' un caule con varii capolini. Accanto al campione è scritto, dalla mano del Cibo « *doronici* ».

232. 385. **Vaccinium Myrtillus** L. — Piantina fiorita.

386. **Vaccinium Vitis Idaea** L. — Esemplare con frutti.

233. 387. **Amarantus retroflexus** L. — Estremità d' un caule, con fiori.

388. **Leontopodium alpinum** Cass. — Soltanto le radici ed una rosetta di foglie basali, senza infiorescenze.

234. 389. **Gnaphalium sylvaticum** L. — Un' infiorescenza.

390. **Pimpinella Saxifraga** L. — Pianta intera, quasi del tutto distrutta dai tarli.

---

(1) Più innanzi è esposto, quanto sia importante la presenza di questa e d' alcune altre specie nell' erbario del Cibo, per determinarne con esattezza la data.

Digitized by Google

235. 391. **Carex** spec. — Vi è soltanto un rizoma con un fascio di foglie, di modo che la classificazione esatta è molto difficile.

236. 392. **Chrysosplenium alternifolium** L. — Porzione superiore d'un caule.

393. **Silene quadrifida** L. — Un solo stelo, gracile, con poche coppie di foglie e fiori.

394. **Campanula Scheuchzeri** Vill. — Piantina fiorita.

237. 395. **Doronicum Pardalianches** L. — Estremità d'un caule, con infiorescenza.

238. 396. **Alchemilla vulgaris** L. — Un caule fogliato con infiorescenze.

397. **Cyclamen repandum** S. et S. — Un piccolo tubero con un solo fiore, senza foglie: la classificazione è perciò un poco incerta.

239. 398. **Saxifraga rotundifolia** L. — Pianta intera, fiorita, bene conservata.

240. 399. **Aspidium Lonchitis** Sw. — Una fronde; ma da un'impressione rimasta sulla carta si vede che ve n'era anche una seconda.

241. 400. **Lycopodium annotinum** L. — Un caule, con varie spighe.

242. 401. **Centranthus ruber** L. — Estremità d'un caule, con infiorescenza.

402. **Chaerophyllum hirsutum** L. — Pianta intera: le ombrelle però sono quasi totalmente distrutte.

243. 403. **Datura Metel** L. — Ramoscello con foglie, fiori e frutti.

244. 404. **Staphylea pinnata** L. — Un ramo fogliato. Dall'impronta rimasta sul foglio si vede che vi erano pure de' frutti, che ora sono scomparsi.

245. 405. **Peucedanum austriacum** Koch. — Una foglia grande, ed un ramo con ombrelle, a fiori e giovani frutti.

246. 406. **Doronicum cordifolium** Koch. — Due sole foglie basali.

247. 407. **Cassia obovata** Collad. — Porzione superiore d'un caule fogliato, con fiori: questi quasi interamente distrutti.

248. 408. **Statice Limonium** L. — Un'infiorescenza.

249. 408. (Numero ripetuto). **Statice Limonium** L. — Due grandi foglie basali: ma non ne è rimasta conservata che la impronta sulla carta.

250. 409. **Epilobium rosmarinifolium** Hke. — Porzione superiore d'un caule, coll'infiorescenza.

Digitized by Google

410. **Trifolium arvense** L. — Piantina intiera, piccola.

251. 411. 412. **Usnea barbata** Hoffm. — Due ciuffi di tallo.

252. 413. **Hylocomium splendens** (Dill., Hedw.) Bryol. europ. — Sterile.

414. **Dicranedontium longirostre** (Starke) Schimp. — Cespuglietti sterili.

415. **Mnium punctatum** (L. Schreb.) Hedw. — Sterile.

416. **Hylocomium Schreberi** (Willd.) De Not. — Sterile.

417. **Dicranum scoparium** (L.) Hedw. — Piantine con capsule.

418. **Selaginella spinulosa** A. Br. — Varie piantine, con rami fertili.

253. 419. **Cladonia furcata** Flk. v. **racemosa Flk. f. polyphylla Massal.** *(regalis* Flk.).

420. **Cladonia pyxidata** Fr. var. **symphicarpa** Nyl.

421. **Peltidea aphthosa** (Hoffm.) Nyl.

422. **Eucetraria islandica** (Achar.) Stizenb.

423 **Cladonia cornuta** Fr. L. E. 225.

423b. (Senza numero) **Cladonia rangiferina** Fr.

254. 424. **Sambucus Ebulus** L. — Un rametto senza foglie, coi soli frutti, ridotti a rimasugli difficilmente riconoscibili.

255. 425. **Cardamine trifolia** L — Rizoma con quattro foglie basali.

256. 426. **Euphrasia tricuspidata** L. — Piantina intiera, egregiamente conservata. Dell'importanza di questa specie, caratteristica per le Alpi orientali, è detto più innanzi.

427. **Inula crithmoides** L. — Un ramo con infiorescenza terminale: ma di tutto il campione non è rimasto nulla, all'infuori dell'impronta, d'una foglia caulina, e di alcuni peli de' pappi, frammisti a squame involucrali dei capolini.

257. 428. **Rhododendron ferrugineum** L. — Ramo fogliato con frutti.

429. **Sorbus Chamaemespilus** Cr. — Un ramo con foglie e con resti di frutti.

258. 430. **Aconitum variegatum** L. — Porzione superiore d'un caule fiorito: ma soli due fiori sono ancora conservati.

259. 431. **Hypericum perfoliatum** L. — Estremità d'un caule fogliato, con frutti.

260. 432. **Hypericum tetrapterum** Fries. — Esemplare molto guasto: non ne è rimasto che qualche frammento del caule, con poche foglie.

Digitized by Google

261. 433. **Melampyrum nemorosum** L. — Pianta intiera, in frutto.

434. **Cotoneaster vulgaris** Lind. — Un ramoscello fogliato, con frutti.

262. 435. **Melandrium sylvestre** Roehl. — Una pianta fiorita.

263. 436. **Gentiana asclepiadea** L. — Pianta completa, ma molto danneggiata dai tarli.

264. 437. **Genista germanica** L. — Alcuni rami sterili, molto spinosi.

265. 438. **Coix Lacryma** L. — Estremità d'un culmo, con infiorescenze e frutti maturi.

266. 439. **Veratrum Lobelianum** Bernh. — Porzione d'un caule, con tre foglie.

267. 440. **Adenostyles alpina** Bl. et F. — Una larga foglia basale.

268. 440. (Numero ripetuto). **Adenostyles alpina** Bl. et F. — Porzione superiore d'un caule, con infiorescenza.

269. 441. **Paris quadrifolia** L. — Pianta intera in frutto, molto bene conservata.

270. 442. **Erigeron alpinus** L. — Esemplare completo, con tre capolini.

443. Il campione designato con questo numero è completamente distrutto e scomparso: e nemmeno la impronta lasciata sulla carta lascia indovinarne la natura.

444. **Leontopodium alpinum** Cass. — Pianta intera, con varie infiorescenze. È la vera forma delle Alpi, non quella che si riscontra sull'Appennino centrale.

271. 445. **Paederota Benarota** L. — Bellissimo esemplare, con rizoma, radici, stoloni e varii cauli fioriti, molto bene conservato. Anche questa specie è di grande interesse per la storia dell'Erbario Cibo.

272. 446. **Veronica aphylla** L. — Piantina completa, con frutti.

447. **Euphrasia officinalis** L., forma **alpina**. — Due esemplaretti fioriti.

448. **Antennaria dioica** Gaertn. — Rizoma con varie rosette di foglie basali, senza infiorescenze.

449. **Viola biflora** L. — Piantina fiorita, intiera, con radici.

273. 450. **Rosa alpina** L. — Un ramoscello fogliato con un frutto.

274. 451. **Thymus Serpyllum** L. (forma **alpina**, **prostrata**). — Piantina intiera, con fiori.

275. 452. **Chaerophyllum aureum** L. — Radice, con varie foglie basali.

Digitized by Google

276. 453. **Betula alba** L. — Ramo fogliato.

277. 454. **Digitalis grandiflora** All. — Estremità d'un caule, con un'infiorescenza in frutto.

278. 455. **Digitalis grandiflora** All. — Pianta intiera, giovane, coi fiori ancora in boccio.

279. 456. **Castanea sativa** Mill. — Non è rimasto sulla carta che l'impronta d'un ramo fogliato.

280. 457. **Aster Amellus** L. — Due ramoscelli fioriti; ed in mezzo a questi sta (aggiunto per isbaglio?) un caule fiorito di *Pallenis spinosa.*

281. 458. **Kochia scoparia** Schrad. — Porzione superiore d'una pianta fiorita.

282. 459. **Impatiens Balsamina** L. — Pianta fiorita. L'introduzione di questa graziosa pianta nei giardini d'Italia data circa dal principio del XVI^mo^ secolo, gli esploratori Portoghesi avendone portato i semi dall'India orientale. Si sparse poi rapidamente nei giardini, incontrando dovunque il favore degli amatori di fiori.

283. 460. **Clematis Vitalba** L. — Un'infiorescenza, con frutti.

284. 461. **Antirrhinum majus** L., forma **angustifolia.** — Due cauli con fiori e frutti.

285. 462. **Antirrhinum majus** L. — Un ramoscello fiorito; le foglie sono tutte distrutte.

286. 463. **Clematis recta** L. — Caule fogliato con infiorescenza terminale: ma di tutto l'esemplare non restano che due rametti d'infiorescenza; tutto il resto è scomparso, lasciando appena l'impronta sulla carta.

287. 464. **Saccharum officinarum** L. — Pezzo d'un culmo, colle basi di foglie. È interessante anche questo esemplare, come campione antico della Canna da zucchero, la cui coltivazione, introdotta dagli Arabi, per qualche tempo sembra aver prosperato nel mezzodì di Italia.

288. 465. **Campanula persicifolia** L. — Quattro foglie, ed un'infiorescenza coi frutti maturi. Sembra che il campione provvenga da pianta coltivata, per il vigore straordinario dell'esemplare.

289. 466. **Chamaerops humilis** L. — Due segmenti d'una lamina fogliare, e la base d'un picciuolo assai grosso.

Digitized by Google

290. 467. **Cardiospermum Halicacabum** L. — Ramoscello fogliato con frutti, molto guastato dagli insetti.

291. 468. **Phyteuma comosum** L. — Sono conservate soltanto le foglie basali ed una porzione del caule; il capolino è completamente distrutto. La specie, limitata alla parte orientale delle Alpi, merita di essere notata.

292. 469. **Fagus sylvatica** L. — Ramo fogliato; le foglie sono coperte dalle galle causate da *Mikiola Fagi* Hartig.

293. 470. **Euphorbia amygdaloides** L. — Ramo fogliato, sterile.

294. 471. **Tamarix gallica** L. — Ramoscello sterile.

472. **Calluna vulgaris** Salisb. — Pianta fiorita.

295. 473. **Sternbergia lutea** Gawl. — Un fiore, posto in mezzo a due foglie.

296. 474. **Salsola Soda** L. — Porzione d'un caule con fiori e frutti.

297. 475. **Polypodium vulgare** L. — Rizoma con una fronde.

298. 476. **Scilla autumnalis** L. — Un bulbo con un' infiorescenza.

299. 477. **Celosia cristata** L. — Due infiorescenze mostruose, cioè affette da fasciazione e divise in varii lobi.

300. 478. **Cyperus longus** L. — Un' infiorescenza.

301. 479. **Physalis Alkekengi** L. — Estremità d'un caule fogliato, con varii frutti.

302. 480. **Viola tricolor** L. — Piccolo rametto della forma *arvensis*, con due fiori.

481. **Opuntia vulgaris** Mill. — Un'articolazione del caule, sterile. È interessante la presenza di questa specie nell' Erbario del Cibo, perchè alcuni autori hanno insistito a proclamarla indigena dell' Europa. Ma naturalmente non serve per decidere in modo definitivo tale quistione, perchè la raccolta fu cominciata 40 anni dopo la scoperta d'America, e racchiude già, come vedemmo, parecchie altre specie indubbiamente introdotte dal continente nuovo.

482. **Viola sylvatica** Fr. — Porzione d'un caule con foglie e fiori.

303. 483. **Aetheorhiza bulbosa** Cass. — Un rizoma con qualche tubero ed alcune foglie basali.

304. 484. **Polygala Chamaebuxus** L. — Varii rametti sterili.

305. 485. **Hypericum Coris** L. — Alcuni rami fogliati, con fiori e frutti.

306. 486. **Galium purpureum** L. — Due esemplaretti con fiori e frutti.

Digitized by Google

307. 487. **Cassia ebovata** Collad. — Due ramoscelli, di cui uno con frutti.

308. 488. **Salsola Kali** L. — Due piantine, delle quali una quasi completamente distrutta. Sulle foglie dell'altro esemplare notasi la presenza d'un piccolo fungo parassita.

309. 489. **Teucrium Polium** L. — Esemplare piuttosto grande, ramificato, senza fiori.

310. 490. **Sorbus torminalis** Cr. — Ramo fogliato, sterile.

311. 491. **Pisum sativum** L. — Pianta ancora giovane, gracile, senza fiori.

312. 492. **Pirus crataegifolia** Targ. — Ramo fogliato, con frutti.

313. 493. **Lindernia Pyxidaria** L. (?). — La determinazione di questo esemplare è incerta, dacchè esso consiste soltanto nel frammento d'un caule sottile, con varie coppie di foglie opposte, con radici avventizie, tolto evidentemente da una pianta cresciuta sotto acqua.

314. 494. **Phillyrea media** L. — Ramo fogliato, sterile.

495. **Daphne Laureola** L. — Ramoscello con foglie, senza fiori.

315. 496. **Ligusticum Seguierii** Koch. — Una foglia basale, ed una porzione di caule con ombrelle, in parte fiorite, in parte con frutti immaturi.

316. 497. **Inula crithmoides** L. — Base d'un caule, con foglie, senza fiori.

317. 498. **Cicer arietinum** L. — Una piantina fiorita.

499. **Ononis Natrix** L. — Un caule con fiori.

318. 500. **Nigella arvensis** L. — Esemplaretto con frutti maturi, già privo di foglie.

319. 501. **Lathyrus Cicera** var. **sativus.** — Caule fogliato, con frutti.

320. 502. **Arrhenatherum elatius** M. et K. — Alcuni tuberi del rizoma, colle radici.

321. 503. **Valeriana Phu** L. — Due sole foglie basali.

322. 504. **Succisa australis** Reichb. — Estremità d'un caule con foglie, senza fiori.

323. 505a. **Leontice Leontopetalum** L. — Una sola foglia.

505b. (1) **Panicum miliaceum** L. — Una foglia ed una porzione d'inflorescenza.

---

(1) Accanto al secondo e terzo campione incollato sopra questa pagina il Cibo prima aveva scritto in numeri 506 e 507, ma poi li ha cancellati e sostituiti con 505*b*. e 505*c*.

Digitized by Google

505c. **Statice bellidifolia** Gouan — Una piantina fiorita con radice, ed un' infiorescenza a parte.

324. 506. **Hieracium umbellatum** L. — Porzione superiore d' un caule fogliato, coll' infiorescenza.

325. 507. **Campanula fragilis** Cyr. var. **canescens** Schouw. — Due esemplari, quasi totalmente di trutti dagli insetti, ma ancora sicuramente riconoscibili.

326. 508. **Viburnum Lantana** L. — Un ramo fogliato con frutti.

327. 509. **Centaurea rupestris** L. — Rizoma e radici, colla rosetta di foglie basali.

328. 510. 511. **Aster acris** L. — Due esemplari (una base del caule, ed un' estremità fiorita), segnati con due numeri progressivi.

329. 512. **Lepidium latifolium** L. — L' identificazione non è perfettamente sicura, dacchè dell' esemplare non è rimasto nulla sulla carta, fuorchè l' impronta.

330. 513. **Hesperis matronalis** L. — Ramo fogliato con fiori (distrutti poi dagli insetti).

331. 514. **Lysimachia punctata** L. — Ramoscello con fiori, molto guastato dal tarlo.

515. **Helianthemum vulgare.** — Piantina intiera, colle radici.

332. 515b. (Senza numero) **Echinops Ritro** L. — Esemplare completo, con radici e con un capolino di fiori.

Digitized by Google

Erbario B.

Questo erbario, come è detto sopra, consta di quattro volumi pressochè uguali fra loro, assai meglio confezionati che quello dell' Erbario *A*, tanto che nell' opera di restauramento, compiuta per cura del Prof. Bonanno, si è potuto lasciare ad essi la primaria legatura. I quattro volumi si trovano ora custoditi ciascuno in apposita cassetta di legno, e le copertine originali sono ancora protette da un invoglio di pergamena. Il formato è uguale per tutti quattro i volumi (311 millim. sopra 216); la carta adoperata è di diversa qualità, e se ne parlerà nella descrizione particolareggiata d' ogni volume.

I varii fogli sono numerati, incominciando dal 1 al principio d'ogni volume; le piante stesse invece sono provviste di numerazione continuata per tutti quattro i volumi (1-1347): ma riguardo all'esattezza di tale cifra vale quanto è detto sopra (pag. 8) in occasione del numero degli esemplari e delle specie contenute nell' Erbario *A*. Anche nel secondo erbario sono frequenti i piccoli sbagli dell' autore, che alterano la cifra sopra riportata. Le specie di piante contenute nei quattro volumi dell' Erbario *B* ascendono a novecentocinquantuno. La forte differenza fra il numero di specie constatato e la cifra di esemplari indicati nell' erbario provviene dal fatto, che il Cibo continuava la numerazione anche per certe specie che aveva soltanto l'intenzione di inserirvi ancora, e per le quali intanto aveva lasciato il posto; e più ancora dipende dalla circostanza che moltissime specie figurano, con nomi e numeri differenti, in due, tre e perfino in quattro o cinque posti diversi; ovvero che una stessa specie variabile per se stessa (*Aquilegia vulgaris, Hedera Helix, Dianthus Caryophyllus* ecc.) è stata inserita dall' autore in un numero grande (5-7) esemplari, che portano pure numerazione continuata.

Generalmente gli esemplari agglutinati non portano il nome scritto accanto; ma ne è fatto eccezione in qualche caso contestato, dove forse premeva al Cibo di precisare meglio la differenza fra varie forme, o l' identificazione d' una data specie. Qua e là (e ne sarà fatto menzione in ogni singolo caso) sono aggiunte ai campioni anche delle indicazioni sulla provvenienza, o note critiche, sinonimie o altre consimili.

Digitized by Google

Quello che dà maggior valore a questo erbario, è l'Indice accurato dei nomi, compilato dal Cibo stesso, e che per fortuna è stato conservato insieme ai quattro volumi. Tale indice consta d'un quadernetto di forma bislunga (ora rilegato con cura fra due copertine del formato dell'erbario stesso), nel quale col carattere nitidissimo del Cibo sono enumerati in ordine alfabetico non solo i nomi semplici di tutte le piante contenute nei quattro volumi, ma anche i loro sinonimi presso i varii autori precedenti o contemporanei, fin dove erano conosciuti dal Cibo, e talvolta anche i nomi volgari a lui noti. Nel primo caso sono citati, con abbreviazioni (p. es. « *pl.* » per *Plinii;* « *gal.* » per *Galeni;* « *fu.* » per *Fuchsii* ecc.) i nomi dei relativi autori; nell'altro caso, per le voci popolari, al nome fa seguito la parola « *vulgò* ». Laddove il Cibo era in dubbio sull'identità della pianta raccolta, aggiungeva prudentemente al nome un « *forte* », ovvero l'indicazione « *quibusdam* », o « *aliquibus* », o « *nonnullis* »; nel caso contrario, quando gli pareva certo d'aver interpretato bene gli autori antichi, faceva seguire al nome della pianta l'aggettivo « *vero* », come p. es. *Lycopsis vera, Thapsia vera, Antirrhinum verum* ecc.

Ad ogni nome riportato nell'Indice corrisponde il numero che ha la pianta nell'erbario; e dove due o piú piante erano designate con uguale nome, ne sono dati tutti i numeri corrispondenti. Ho creduto utile di riprodurre una copia esatta dell'Indice, nella forma usata dal Cibo, in fine del lavoro.

Le piante stesse dell'Erbario *B* sono disposte rigorosamente in ordine alfabetico, nè mi consta che (come asserisce il Sig. Celani a pag. 31 della sua memoria) per ampliamenti ed aggiunte sia stato « sconvolto quasi del tutto l'ordine primitivo ». Il Celani è stato tratto in errore evidentemente per la sinonimia, sovente complicata, delle singole specie, la quale, introdotta nell'indice, fa apparire disturbata la coincidenza dell'ordine lessicografico colla serie continuata dei numeri.

Digitized by Google

Volume Primo.

La copertina è in cartone rivestito d' una antica pergamena con caratteri manoscritti, appositamente raschiati ed ormai inintellegibili. Sul dorso, attraversato da tre striscie di pelle, è scritto dalla mano di Gherardo Cibo:

PLANTARUM
SEU STIRPIUM
NATURALIUM
VOL. I.

In basso del dorso della legatura originale è posta l'iscrizione $\frac{\text{I}}{\text{II}}$, probabilmente per indicare il posto dell' erbario nella libreria. Sopra tale iscrizione (che ne è mezza ricoperta) è incollato un cartellino quadrato, anch' esso piuttosto antico nell' aspetto, colla scritta $\frac{\text{I}}{\text{B}}$, la quale evidentemente si riferisce ancora al posto che più tardi occupava il volume in un' altra biblioteca.

L' interno della copertina è ricoperto di carta bianca, che nel secondo cartone porta alcune parole, scritte ancora colla calligrafia del Cibo, ma che non hanno da fare direttamente coll' Erbario. Si riesce a decifrarvi « *metallus niv. Theoph.; coa....glia apud vulgares graecos; .....nimis maculosum* »: sembrano dunque resti di annotazioni del Cibo, riferibili ai suoi studii di Mineralogia.

La carta del primo volume è di qualità differenti e di provvenienza diversa, a giudicare dalle varie forme delle filigrane nei singoli fogli. Subito dopo il primo cartone della copertina, stanno due fogli bianchi avanti a quelli colle piante agglutinate; e parimenti in fine del volume è posto un foglio bianco, privo di piante. Questi tre fogli probabilmente vi furono messi dal rilegatore de' volumi, e mostrano una filigrana propria, che non si riscontra nella carta adoperata per i quinterni.

La filigrana loro è a forma d'uno scudo bislungo, (alto circa 6 centim. e largo 4 centim.) ad angoli prominenti, e sormontato da una stella a sei raggi. La facciata dello scudo è divisa da una linea in due metà longitudinali: quella a sinistra, è suddivisa da linee incrociantisi ad angolo retto, in 17 campi pressochè uguali; la metà a destra invece è per-

Digitized by Google

corsa da quattro coppie di linee orizzontali, che alternativamente sono dritte o ondulate. Non mi fu possibile avere informazioni esatte sulla provvenienza ed età di simile carta; però l'Egregio Prof. Venturi mi indicò che delle filigrane con una scudo simile e sormontato pure da una stella (ma senza le suddivisioni interne sopra accennate, e con una spada figurata nel mezzo dello scudo) si trovano in certe carte di Roma, del 1549. Se vogliamo ammettere una certa affinità fra questa e la nostra carta, per la somiglianza vaga delle filigrane, potremmo concludere che verso il 1549 o poco dopo il Cibo ha fatto legare i suoi volumi.

I fogli di carta che l'autore stesso adoperava per incollarvi le piante del primo volume, mostrano sei filigrane differenti. Il tipo più frequente (osservato in 53 fogli) è segnato da un'àncora racchiusa in un cerchio sormontato da una croce; e se ne distinguono due varietà, pel disegno più o meno perfezionato o difettoso dell'àncora. Quarantuno fogli invece mostrano un'àncora entro un cerchio semplice, non sormontato dalla croce. Quattro fogli ravvicinati (81, 83, 84, 85) sono distinti per la filigrana in forma d'un uomettino, appoggiato sopra un grande spadone (due varietà, un po' diverse fra loro ne' dettagli); i fogli 211 e 213 hanno il giglio fiorentino racchiuso in un cerchio semplice; e soltanto un foglio (8) mostra la « testa di moro » che troveremo prevalere nella carta del quarto volume.

Ancora differenti per la filigrana sono certi mezzi fogli di carta, intercalati qua e là nel volume, e che provvengono (come sarà dimostrato più in basso) da un altro erbario più antico, o per meglio dire, da un altro tentativo d'erbario fatto dal Cibo. Questi fogli, del medesimo formato di quelli del volume intero, sono stati tagliati lungo il margine sinistro, mentre contenevano già delle piante agglutinate, e sono stati incollati sopra un orlo o margine di carta sporgente dal fondo del libro (su quello che con dicitura volgare i rilegatori e tipografi chiamano una « braghetta »). Essi hanno una filigrana propria, complicata, consistente in un gruppo di tre monti, sormontati da una croce e da un cappello basso, a larghe falde, senza fiocchi. Tale carta sarebbe (sempre secondo le informazioni avute dal Prof. Venturi) di fabbricazione Veneta, e si riscontra usata in documenti fra il 1502 e 1544.

Digitized by Google

Anche la carta dei quinterni comuni del primo volume è nella massima parte di fabbrica veneziana; ed i varii tipi appartengono pressochè ad una medesima epoca, ritrovandosi quella coll'àncora entro un cerchio con croce fra il 1536 ed il 1549, e le altre, coll'àncora nel cerchio semplice, verso il 1538. Il giglio nel cerchio trovasi invece in carta di fabbricazione romana, dal 1539 al 1552, e finalmente la « testa di moro » è proprio della carta fabrianese, ancora della prima metà del sedicesimo secolo.

Il Prof. Celani che ha pure accennato alla differenza delle filigrane nelle varie carte, conclude (mem. cit. pag. 33) giustamente: « Come « appare chiaro, la carta usata dal Cibo è nella massima parte pro- « duzione di cartiere venete, ed evidentemente egli ne fece l'acquisto « in qualche centro — non asserirò fosse Bologna — alimentata dalla « produzione veneta, e questo prima dell'anno 1540, nel quale anno « egli si ritirò a Rocca Contrada; perchè se l'erbario lo avesse co- « minciato dopo tale epoca, la carta dovrebbe recare tutte marche Fa- « brianesi, come il luogo di produzione quasi unico che allora fornisse « i mercati delle Marche e dell'Umbria di cui Fano e Perugia ne « erano gli emporî ».

I singoli quinterni sono segnati, al principio d'ognuno, nell'angolo a destra in basso, da lettere majuscole in ordine alfabetico (A, B, C, D ecc.), e così procedono fino alla fine del quinterno marcato con Z: a questo poi seguono altri tre quinterni, distinti con segni convenzionali (« & », « ɔ » ed un segno composto, simile ad una *v* sovrapposta ad una *z*). I quinterni variano in spessore fra 7 fogli e 11 fogli; ed in tutto ne risultano 230 pagine, numerate nell'angolo destro in alto. Quei tali mezzi fogli che sono incollati lungo l'orlo sinistro sopra una « braghetta », portano inoltre quasi tutti un'altra numerazione, indipendente, con delle cifre che in seguito furono cancellate dallo stesso Cibo e sostituite appunto colla numerazione continuata di tutto il volume. Anche di questo fatto si riparlerà più in basso.

Le piante sono incollate tutte sul *recto* dei singoli fogli; ed i numeri ad esse apposti ci portano regolarmente dal 1 al 316 (salvo alcuni piccoli « *lapsus* » di cui sarà fatta menzione ad ogni caso speciale.

Per fortuna, in causa della lunga dimenticanza in cui giacque l'erbario di Gherardo Cibo per quasi tre secoli, tutti gli esemplari da lui raccolti ed inseriti nella collezione, vi esistono ancora, ed in questo,

Digitized by Google

come nei seguenti tre volumi, anche i guasti causati dal tarlo sono relativamente miti, molto minori che nel volume disgraziato dell'Erbario *A*. Dei 26 fogli in questo volume che qua e là sono rimasti in bianco, senza che vi fossero agglutinate le piante corrispondenti, si discuterà in uno dei capitoli seguenti.

1. 1. **Abies mas** (1).

Rametto sterile, con foglie: *Abies alba* Mill.

2. **Abies foem.**

Rametto sterile, con foglie: *Abies alba* Mill., varietà a rami più sottili, con internodii più allungati.

2. 3. **Abrotonum foem.**

Due rametti, di cui uno sterile, fogliato, l'altro con tre capolini: *Santolina Chamaecyparissus* L.

4. **Abrotonum mas, Brotono vulgo.**

Campione formato da due infiorescenze e due foglie radicali: *Artemisia camphorata* Vill.

3. 5. **Absynthium pont.** (Accanto all'esemplare è scritto anche il sinonimo **Absinthium roman.**).

Una foglia radicale ed un'infiorescenza: *Artemisia Absinthium* L.

6. **Absynthium gallicum; Absynthium Santon.**

Base d'un caule, con poche foglie radicali: *Artemisia Dracunculus* L.

7. **Absynthium marin.; Absynthium Seriphium; Seriphium.**

Un'infiorescenza: *Artemisia coerulescens* L.

4. 7. **Absynthium marin.; Absynthium Seriphium: Seriphium.**

Due infiorescenze, di cui l'una appartenente ad una forma un po' variata, ancora di *Artemisia coerulescens* L.

8. **Absynthium fucsij.**

Piantina quasi completa, con foglie e frutti, ma senza radice, di *Sisymbrium Sophia* L.

---

(1) Nella seguente enumerazione la prima cifra, stampata in grasso, è quella del foglio su cui la pianta è incollata; il secondo numero è quello apposto alle singole specie dall'autore. I nomi stampati in grasso sono quelli che nell'Indice sopra menzionato corrispondono al numero delle singole specie; vi sono aggiunti i sinonimi, risultanti tali per coincidenza del numero, dallo stesso indice, nonchè i nomi o le osservazioni che l'autore aveva scritti di proprio pugno accanto alla pianta nell'Erbario.

Digitized by Google

Il Cibo avrebbe fatto meglio a dare a questa pianta il nome di *Seriphium Fuchsii*, perchè il Fuchsius (Cap. I, pag. 3) la figura col nome di *Seriphium Absinthium*, e nel testo distingue espressamente il *Seriphium* ed il *Santonicum* dallo *Absinthium*.

5. Pagina vuota, senza traccia di pianta, nè di numero proprio, nè di nome.

6. 9. **Abutilon.**

Ramo con foglie, fiori e frutti: *Abutilon Avicennae* Gaertn.

7. 10. **Acanthus syl.; Acanus.**

Piantina completa, fiorita: *Centaurea solstitialis* L.

11. **Acanthus sativa; Branca ursina; Pederota.**

Una foglia e due fiori distaccati di *Acanthus mollis* L.

8. 11 †. La pagina è senza traccia di pianta; porta in alto il numero di pagina, ed in basso, all'angolo destro, il numero 11 †. Accanto al numero di pagina è scritto, in carattere piccolo, il nome di **Acanthus syl.**; ma nell'Indice a tale nome non corrisponde che il N.° 10.

9. 12. **Acanthium quibusdam; Acanthaleuco; Spina alba.** Così nell'Indice: vicino alla pianta, sul foglio stesso sta ancora scritto, in alto: *Acanthium quibusdam;* e nella biforcazione del caule: *forte est Acantha bianca . i . Spina alba.*

Un ramo fogliato, con due capolini di *Echinops sphaerocephalus* L.

10. 13. **Acer.**

Comprende due specie; sotto lo stesso numero sono incollate due foglie ed un corimbo di frutti di *Acer campestre* L., ed una foglia isolata di *Acer platanoides* L. Nell'Indice del Cibo troviamo indicato anche per la *Acetosa offic.* il numero 13, forse soltanto per errore.

11. 14. **Acinos sat.; Menta fiorentina.**

Ramo terminato in infiorescenza, di *Mentha sylvestris* L.

15. **Acinos syl.**

Porzione superiore d'un caule, con varie infiorescenze: *Stachys recta* L. var.

12. 16. **Aconitum lycoctonum; Aconitum pont. vel album; Luparia.**

Una foglia radicale e due infiorescenze, di cui una piccola: *Aconitum Lycoctonum* L.

Digitized by Google

17. **Aconitum cynoctonum subcoeruleum.**

Una foglia radicale ed un' infiorescenza di *Delphinium velutinum* Bertol.

13. 18. **Aconitum cyn. album.**

Infiorescenza, con due foglie alla base, ancora di *Delphinium velutinum* Bert., var. *album.*

19. **Acon. cyn. coeruleum.**

Esemplare piccolo, misero, rappresentato da un ramo fogliato con due soli fiori, di *Aconitum Napellus* L.

14. 20. **Acorum vulgatum; Xiridis** spec.

Ramo con foglie e con due infiorescenze, d' *Iris Pseudacorus* L.

15. 21. **Adiantum album; Capillus Ven. alb.; Saxifraga Fuc.** (probabilmente = *Fuchsii*); **Ruta muraria.**

Il numero 21 sta scritto in mezzo a due campioni, di cui quello a sinistra comprende un fascio di tre frondi di *Asplenium Ruta muraria* L., mentre quello a destra è rappresentato da una piantina intera, con radici, di *Asplenium germanicum* Weis.

22. **Adiantum album minus; Capillus ven. nigrum.**

Esemplare completo, cioè nn rizoma con numerose frondi, ancora di *Asplenium Ruta muraria* L.

23. **Adiantum nigrum.**

Rizoma con cinque frondi, di *Adiantum Capillus Veneris* L.

16. 24. **Aegylops vel brom.; Bromos Festuca; Festuca bromos.**

Sotto questo numero stanno unite due specie, cioè *Aegilops ovata* L. ed *Aegilops triaristata* W., tutte due rappresentate da un esemplare completo. Notiamo qui, come coincidenza curiosa, che anche nell' Erbario Aldrovandi (Vol. 1, fol. 36, N.° 2) sotto il nome « *Aegylops* » sono uniti esemplari delle due specie qui sopra precisate.

17. 25. **Aethiopis.**

Una sola foglia di *Salvia argentea* L.

26. **Ageratum; Camphorata off.; Eupatorium mes.** (= *Mesuae*).

Ramo fogliato, con corimbo terminale, di *Achillea Ageratum* L.

18. 27. **Alcali; Cali; Casia nigra Theo** (= *Theophrasti*); **Sedum marinum; Sempervivum marinum.**

Digitized by Google

Ramo con infiorescenze, di *Salicornia fruticosa* L.

28. **Alcali; Cali; Sedum marinum; Sempervivum marinum.**

Ramoscello, con fiori e frutti, di *Salsola Soda* L.

29. **(Alcali; Cali)** [1]; **Sedum marinum; Sempervivum marinum.**

Ramoscello piccolo, con frutti, di *Salsola Kali* L.

19. 30. **Alcali; Cali; Sedum marinum; Sempervivum marinum.**

Rametto sterile, con foglie molto allungate, di *Salsola Soda* L.

31. **Alcali; Cali; Sedum marinum; Sempervivum marinum.**

Una infruttescenza di *Suaeda maritima* Dum.

20. 32. **Alcea.**

Rametto fogliato con frutti, di *Hibiscus Trionum* L.

33. **Alcea.**

Ramoscello con fiori: *Hibiscus Trionum* L.

21. 34. **Alcea; Alcea Dioscor.; Candellaria; Herba ungarica.**

Una foglia ed un ramoscello con frutti, di *Althaea cannabina* L.

22. 35. **Alcea.**

Ramo fiorito di *Malva Alcea* L.

36. **Alcea.**

Ramo fiorito, ancora di *Malva Alcea* L.

23. 37. **Alcea.**

Ramoscello con foglie e fiori di *Malva moschata* L.

38. **Alcea.**

Pianta intera, fiorita, ancora di *Malva moschata* L.

24. 39. **Alcea.**

Caule sterile, con foglie, di *Malva Alcea* L. var. *italica* Pollini (= *M. Morenii* Poll.).

40. **Alchimilla; Pes leoninus; Stellaria vulgo.**

Ramo con foglie e fiori, di *Alchemilla vulgaris* L. Nell' Indice del Cibo è indicato, per errore, ancora il numero 40, accanto agli altri precedenti, per il nome di *Alcea*.

25. 41. **Alectorolophos; Baccaris quibusdam; Salvia syl. quibusdam.**

Pianta intera, fiorita, di *Stachys germanica* L.

42. **Alectorolophos; Salvia syl. quibusdam.**

Porzione superiore d'una pianta fiorita di *Stachys italica* Mill.

---

[1] Veramente questi due nomi non hanno accanto, nell' Indice del Cibo, il N.° 29; ma questa mancanza è da ascrivere ad un mero *lapsus calami*, come ne riscontreremo molti.

Digitized by Google

26. 43 †. **Alisma; Damasonium.**

La pagina è vuota, senza traccia che vi sia stata incollata alcuna pianta: in alto, a destra, sta scritto il nome *Alisma*, e nell'angolo destro, in basso, il numero 43 †.

27. 43. **Allium syl. ophiosc.; Ophioscorodon.**

Pianta intera, con bulbo, in frutto: *Allium tenuiflorum* Ten.

28. 44. **Ampeloprasum quibusdam.**

Pianta completa, con bulbo: l'ombrella è bulbillifera: *Allium Scorodoprasum* L.

29. 45. **Allium syl. scorod.; Moly quibusdam; Scorodoprasum quibusdam.** (Così nell'Indice di Cibo al N.° 45; sul foglio stesso è ripetuta la denominazione « *Moly quibusdam* » ed in alto: **Allium ofius.**).

Un esemplare grande, completo, diviso in due pezzi, con bulbo ed ombrella capsulifera di *Allium tenuiflorum* Ten.

30. 46. **Allium ursinum.**

Non vi è mai stata collocata la pianta. Sul foglio, in alto a destra, è ripetuto il nome dato nell'*Index*.

31. 47. **Alliaria vulgo; Scordotis pl.** (« *pl.* » vuol dire qui, come altrove nell'Indice del Cibo, « *Plinii* »).

Due esemplari, un poco passati di fioritura, di *Alliaria officinalis* Andrz.

32. 48. **Alopecurus; Cauda vulpis; Vulpis cauda.**

Piantina intera, cioè tre steli da una radice fascicolata, di *Lagurus ovatus* L.

33. 49. **Alnus.**

Vi sono due campioni, appartenenti a due specie differenti: l'uno, un rametto fogliato con frutti, di *Alnus incana* W.; l'altro, un ramoscello con amenti maschili, di *Alnus glutinosa* Gaertn.

34. 50. **Aloe.**

Un frammento di foglia disseccata, ed una porzione d'infiorescenza: *Aloe vulgaris* Lam.

Il campione qui conservato mostra i fiori in posizione anormale: si vede che dessi, nell'atto dell'essiccazione, si erano distaccati dalla rachide (come difatti succede in molte

Digitized by Google

specie di *Aloe*, ed in altre piante grasse): il Cibo ha voluto nuovamente metterli a posto, incollandoli uno per uno accanto alla rachide dell'infiorescenza; ma facendo questo, ha commesso lo sbaglio di collocarli tutti in posizione inversa dalla naturale, cioè obliquo-pendenti, colla base del fiore in giù, e col lembo e cogli stami avvicinati al posto d'attacco sulla rachide — errore singolare per un osservatore così acuto.

35. 51. **Aloe aquatica.**

Quattro foglie e due scapi fiorali, coi fiori maschili, molto bene diseccati e conservati, di *Stratiotes aloides* L. È notevole la presenza di questa specie nell'erbario del Cibo, perchè in Italia è localizzata alle acque stagnanti, ai laghi e fossi del Mantovano e Ferrarese. Anche nell'Erbario di U. Aldrovandi ne esistono campioni (Vol. I, fol. 56, 1), sotto il nome di « *Aloe palustris, Stratiotes acquatica* ».

36. 52. **Alsines** spec.

La pagina è rimasta senza pianta, come altre sopra indicate; in alto, a destra, è ripetuto il nome dato nell'Indice per il N.° 52.

37. 53. **Althea; Ibiscus; Malvaviscus.**

Ramo con foglie e fiori, di *Lavatera Olbia* L.

54. **Althea; Ibiscus; Malvaviscus.**

Ramo fiorito, ancora di *Lavatera Olbia* L.

38. 55. **Althea; Althea Diosc.; Ibiscus; Malvaviscus.**

Ramo con foglie e fiori, di *Althaea officinalis* L.

39. 56. **Alyssum quibusdam.**

Esemplarino privo di foglie, con tre infruttescenze, di *Alyssum calycinum* L.

57. **Alyssum quibusdam.**

Piccolo ramoscello fiorito, di *Anthyllis tetraphylla* L.

58. **Alyssum quibusdam.**

Ramo fogliato, con frutti: *Asperugo procumbens* L.

40. 59. 60. **Alyssum plinii.**

Due esemplari completi, con radici, fioriti di *Asperula odorata* L.

Digitized by Google

41. 61. **Alypia seu Alypon.**

Non havvi traccia di pianta. Nell'angolo destro, in alto, della pag. 41 sta ancora scritto: *Alypon.*

42. 62. **Amaracus sive Sampsucus; Majorana vulgo.**

Piantina sterile, con radice, di *Origanum Majorana* L.

43. 63. **Amarantus purp.**

Ramo fiorito, normale, di *Celosia cristata* L.

64. **Amarantus capill.; Fior di velluto.**

Rametto fiorito, nel quale si rimarca la tendenza alla fasciazione, per la divisione flabellata dell'infiorescenza: *Celosia cristata* L.

65. **Amarantus luteus; Elichrysum; Fior di velluto.**

Manca la pianta accanto al N.° 65, forse perchè vi era rimasto poco posto: ma la specie si ritrova al N.° 417, sotto il sinonimo, indicato anche per il N.° 65, di *Elichrysum.*

44. 66. **Ambrosia; Artemisia quibusdam.**

Due rami fioriti, e con frutti, di *Ambrosia maritima* L. Si osserva un ramo più grande, con bei capolini femminili e con frutti; ed accanto a questo, unita strettamente, come se ne partisse quale ramificazione, una porzione di pianta più giovane, colle infiorescenze molto meno sviluppate.

45. 67. **Ammi verum.**

Due esemplarini interi, con radice; l'uno in fiore, l'altro con frutti maturi, di *Ptychotis verticillata* Dub. — Tutti due gli esemplari mostrano delle galle, causate dalla *Lasioptera carophila* F. Loew.

46. 68 †. **Ammi vulgatum.**

La pagina è senza traccia di pianta; in alto sta scritto, nell'angolo destro: « *Ammi vulgorum* ».

47. 69. **Anagallis minima.**

Cespuglietto completo, con fiori e frutti, di *Sagina apetala* L.

70. **Anagallis foem.**

Esemplare intero, con fiori e frutti, di *Anagallis arvensis* L. var. *coerulea.*

71. **Anagallis mas.**

Piantina con fiori e frutti, di *Anagallis arvensis* L. var.

Digitized by Google

phoenicea. I colori caratteristici delle corolle, nelle due forme, si distinguono ancora abbastanza bene nei campioni disseccati.

48. 72. 73. **Anagallis alia.**

Due esemplari completi, ancora di *Anagallis arvensis* L. var. *phoenicea*.

49. 74. **Anagallis aquatica; Sion cratevae.**

Pianta completa, con fiori e frutti, di *Veronica Beccabunga* L.

50. 75. **Anagyris; Faba inversa, Fava inversa.**

Due rami sterili, fogliati di *Anagyris foetida* L. Il nome di « *Faba inversa* » da altri autori era dato al *Cardiospermum Halicacabum* L.: vedi Erbario di Cesalpino, fol. 229, N.° 643.

51. 76. **Anchusa prima onocloea.**

Un'infiorescenza di *Echium italicum* L. Accanto alla pianta stessa sta ancora scritto il nome « *Onocleia* ».

77. **Anchusa 4.ª; Lycopsis.**

Un'infiorescenza di *Echium vulgare* L.; a lato della pianta è ripetuto il nome di *Lycopsis*.

52. 78. **Anchusa 2.ª Alcibiadios.**

Porzione superiore d'una pianta, al primo stadio di fioritura, di *Echinospermum Lappula* Lehm. Vicino al campione è scritto il nome di *Alcibiadion*.

79. **Anchusa 3.ª Anonimos.**

Esemplare intero, giovane, appena fiorito: *Echinospermum Lappula* Lehm. Anche questa pianta è annotata, sulla pagina dell'erbario, colla designazione « anonimos ».

53. 80. **Androsemon; Hypericum 3um; Perforata 3.ª**

Metà superiore d'un caule fiorito di *Hypericum quadrangulum* L.

81. **Ascyron; Hypericum 2um; Perforata 2.ª**

Esemplare fiorito di *Hypericum perforatum* L.

54. 82. **Anemone sativa.**

Scapo fiorale col suo involucro e col fiore terminale, di *Anemone hortensis* L.

Il fiore è semi-doppio, cioè con 17 sepali petaloidei, lan-

Digitized by Google

ceolati, di cui il colore non è più riconoscibile; il centro del fiore è distrutto dagli insetti.

83. **Anemone syl. rutila.**

Pianta intera, con radice, di *Anemone stellata* Risso; è la forma selvatica, bassa, a fiori semplici.

84. **Anemone syl. phoenic.**

Esemplare completo, con radice, ancora di *Anemone stellata* Risso a fiori semplici; colore irriconoscibile.

85. **Anemone sat. punic.**

Pianta intera, con radice, a fiori quasi semplici, di *Anemone hortensis* L.

55. 86. **Anemone syl. rem.; Pulsatilla.**

Il campione qui conservato è composto artificialmente, cioè con pezzi isolati e che furono incollati insieme, in posizione naturale: un rizoma, due foglie radicali, e quattro scapi fiorali di varia lunghezza, a fiori semplici di colore irriconoscibile: *Anemone coronaria* L.

56. 87. **Anemone alba.**

Pianta intera, con radici e con fiori, di *Anemone stellata* Risso (forma selvatica, di media grandezza). Colore del fiore non riconoscibile.

88. **Anemone nigra.**

Pianta completa, con radice e con fiori, di *Pulsatilla vulgaris* Mill.

57. 89. **Anetum.**

Un'ombrella grande, a fiori bene sviluppati, ed un ramo fogliato con infiorescenze più giovani, di *Anethum graveolens* L.

58. 90. **Angelica odorata.**

Una sola foglia radicale, non completa, di *Angelica sylvestris* L.

59. 91. **Angelica alba; Valde bona alba.**

92. **Angelica nigra; Valde bona nigra.**

Anche su questa pagina non sono mai state collocate le relative piante; ma le medesime si trovano nel quarto volume di questo Erbario, ai numeri 1299 e 1300, sotto i sinonimi di « Valde bona » qui sopra riferiti. Nell'angolo destro, in alto, della pag. 59 è scritto: *Angelica inodora.*

Digitized by Google

60. 93. **Anisum.**

Manca ogni traccia di pianta.

61. 94. **Anonis alba.**

Ramo fogliato con fiori: *Ononis spinosa* L. (var. *flor. albis?*).

95. **Anonis coer.**

Rametto con fiori, ancora di *Ononis spinosa* L.

62. 96. **Anonis lutea.**

Esemplare grande, quasi completo, con fiori e frutti, ma senza radici, di *Ononis Natrix* L.

63. 97. **Antirrhinum sativum quibusdam.**

Ramo fiorito di *Antirrhinum majus* L., a fiori rossi. Accanto all' esemplare, sul foglio, è scritto: *purpurea.*

97a. **Antirrhinum syl. album.**

Ramoscello fiorito di *Antirrhinum majus* L., var. *flore albo.* Difatti accanto a questo campione sta scritto: *alba.*

97b. **Antirrhinum syl. luteum.**

Rametto con fiori, di *Antirrhinum majus* L., *fl. luteo.* Anche qui è notato al lato della piantina: *lutea.*

64. 98. **Antirrhinum coeruleum.**

Ramo fiorito, ancora di *Antirrhinum majus* L., a fiori violetti. L'autore ha notato la varietà, aggiungendo in iscritto sul foglio: *coerulea.*

99. **Antirrhinum luteum.**

È ancora la varietà a fiori gialli dell'*Antirrhinum majus* L.; vi è scritto accanto: *lutea.*

65. 100. **Antirrhinum verum.**

Rametto fiorito di *Antirrhinum latifolium* DC.

101. **Antirrhinum syl. sem.**

Rametto, con frutti maturi, di *Antirrhinum Orontium* L.

66. 102. **Aparine laevis latifolia.**

Caule fogliato, fiorito di *Galium Cruciata* Scop.

102a. **Aparine laevis strictifolia.**

Rametto con infiorescenza, di *Galium lucidum* All. (forma piuttosto gracile, di luogo ombreggiato).

103. **Aparine aspera strictifolia.**

Un caule con fiori e frutti, di *Galium Aparine* L.

Digitized by Google

67. 104. **Aparine laevis latifolia.**

Caule fiorito, di *Galium Mollugo* L.

105. **Aparine aspera latifolia.**

Piantina con fiori e frutti, di *Galium tricorne* With.

68. 106. **Aphaca quibusdam; Hedyssari spec.; Pelecini spec.; Securidacae spec.**

Ramoscello fogliato, con fiori e frutti giovani: *Bonaveria Securidaca* Reich.

107. **Aphaca quibusdam; Viciae species.**

Caule con fiori, di *Vicia lutea* L.

69. 108. **Aphacae spec.; Viciae spec.**

Rametto con fiori, di *Vicia monantha* Desf.

109. **Aphacae spec.; Viciae spec.; Vicia sativa.**

Ramo fogliato con fiori, di *Vicia sativa* L.

110. **Aphaca vera.**

Non vi ha traccia di pianta.

70. 111. **Apios vera.**

Anche di questa specie non è mai stato incollato l'esemplare; non se ne vede traccia.

112. **Apios.**

Pianta intera, fiorita, colle radici caratteristiche, ingrossate, di *Orobus pannonicus* Garcke var. *varius.*

113.

Non v'è che il numero: nell'Index del Cibo nessuna pianta porta il numero 113.

71. 114. **(Apium?)** [1]; **Hipposelinum Matt.; Smirnium Diosc.; Levisticum vulgo.**

Ramo fogliato, con infiorescenze giovanissime, di *Levisticum officinale* Koch. Anche sul foglio stesso stanno scritti, accanto alla pianta, in caratteri piccolissimi i nomi dati dall'Indice, cioè « *Levisticum vulgo, Hipposelinum Mattiolj, est Smirnium Dioscor.* ».

---

[1] Secondo il posto che questa pianta occupa nell'Erbario, cioè fra *Apios* (112) ed *Apium primum* (115) dovrebbe essere registrata col nome di *Apium* o *Apii species;* ma nè sull'Index del Cibo, nè sul foglio dell'Erbario figura tale nome accanto al N.° 114: probabilmente trattasi d'una semplice dimenticanza.

Digitized by Google

72. 115. **Apium primum.**

Una foglia radicale, ed un ramo con tre ombrelle fruttifere di *Physospermum aquilegiifolium* Koch.

73. 116. **Apium secundum; Apium tertium; Apium off.; Apium palustre; Elaeoselinum; Oreoselinum; Paludapium; Palustrapium; Petroselinum off.**

Tutti questi sinonimi nell'Index del Cibo portano il N.° 116, al quale nell'Erbario corrisponde un rametto con varie ombrelle fiorite di *Apium graveolens* L. Accanto alla pianta, sul foglio, è ancora scritto « ελαιοσελινον, *Palustrapium* ».

74. 117. **Alexandrinum vulgo; Hipposelinum vel Olusatrum; Macedonicum vulgo.**

Ramo con fiori e frutti di *Smyrnium Olusatrum* L.; accanto all'esemplare sta scritto: « *Hypposelinum seu Olusatrum* ».

75. 118. **Aquifolia Ilex; Agrifoglio vulgo; Ilex Aquifolia; Tasso vulgo.**

Ramo fogliato, sterile, di *Ilex Aquifolium* L.

76. 119. **Aquileia alba simplex; Ocellina.**

Ramo fiorito di *Aquilegia vulgaris* L. var. *flore albo.*

120. **Aquileia alba duplex; Ocellina.**

Esemplare fiorito di *Aquilegia vulgaris* L. var. *fl. albis plenis.*

77. 121. **Aquileia coer. simplex; Ocellina.**

Rametto fiorifero di *Aquilegia vulgaris* L. forma *typica.*

122. **Aquileia coer. duplex; Ocellina.**

Ramo fiorito della varietà a fiori pieni, azzurri, di *Aquilegia vulgaris* L.

78. 123. **Aquileia coer. ex luteo; Ocellina.**

Ramo con fiori e frutti d'una varietà a fiori doppi, coi petali interni di colore giallognolo, di *Aquilegia vulgaris* L.

79. 124. 125. **Aquileia coer. ex albo; Ocellina.**

Varietà simile, ma coi petali interni di colore bianchiccio: *Aquilegia vulgaris* L.; due esemplari, numerati a parte.

80. 126. **Arbutus; Albatro vulgo; Alcyron vulgo; Memecillus; Unedo.**

Due rami fogliati con fiori, ed un ramo con frutti, di *Arbutus Unedo* L.

Digitized by Google

81. 127. **Arcion personata; Bardana; Cappellacci vulgo; Farfanacci vulgo; Lappa maior; Personata.**

Ramo con foglie e capolini, di *Arctium minus* Schk.

82. 128. **Arcion.**

Due foglie radicali di *Petasites officinalis* Moench.

83. 129. 130. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Due infiorescenze, distinte con due numeri progressivi, di *Campanula latifolia* L.

84. 131. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Ramo fogliato, con infiorescenza terminale, di *Campanula latifolia* L.

132. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Pianta intera, ma con pochi fiori, a sviluppo incompleto, di *Campanula bononiensis* L.

85. 133. 134. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Due rami fogliati, numerati a parte, con fiori, di *Campanula Trachelium* L.

135. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Infiorescenza di *Campanula bononiensis* L.

136. **Arcangelica vulgo; Medii species fortè.**

Piantina piccola, a vegetazione anormale, con due soli fiori, di *Campanula Trachelium* L.

86. 137 †. **Argemone.**

Non vi è traccia di pianta.

87. 138. **Arisarum.**

Vi sono uniti due esemplari: cioè prima un tubero colle foglie; poi un'infiorescenza di sviluppo eccezionale, di *Biarum tenuifolium* Schott. Lo spadice, ben conservato, misura 31 centimetri di lungezza.

88. 139. **Aristolochia rot.; Strologia vulgo.**

Un esemplare sterile, col tubero e con foglie; ed un caule fogliato con frutti, di *Aristolochia rotunda* L.

89. 140. **Aristolochia Clematitis; Aristolochia longa off.; Aristolochia longa vera.**

Un caule fogliato, con tre frutti, di *Aristolochia Clematitis* L.

Digitized by Google

90. 141. **Armoracia; Radicofica; Ramoraccia vulgo; Raphanus syl.**

Manca ogni traccia di pianta; ma la *Cochlearia Armoracia* L., a cui evidentemente si riferisce il nome, si trova nell'Erbario al numero 1038, col nome di *Raphanus arab. off.* In alto a destra, sul foglio 90 sta scritto: « *Armoraccia* ».

91. 142. **Arum; Barba iaro vulgo; Ghiaro vulgo; Lupha.**

Pianta intera, cioè un tubero, con due foglie e con un'infiorescenza, di cui la spata è stata aperta e distesa, per mostrare i frutti che racchiude: *Arum maculatum.*

92. 143. **Arum; Arum maculosum; Barba iaro vulgo; Ghiaro vulgo; Lupha.**

Due sole foglie, di *Arum italicum* Mill.

93. 144. **Arum; Barba iaro vulgo; Ghiaro vulgo; Lupha.**

Una foglia sola, di *Arisarum vulgare* Targ.

94. 145. **Arum; Barba iaro vulgo; Colocasia vulgo; Faba aegyptiaca quibusdam; Ghiaro vulgo; Lupha.**

Una foglia, relativamente piccola (la lamina è lnnga 20 centim. e larga 16 centim.) di *Colocasia antiquorum* Schott.

95. 146. **Artemisia tenuifolia vulgaris.**

Ramo fogliato, con infiorescenza, di *Artemisia vulgaris* L.

147. **Artemisia latifolia.**

Piantina intiera, con infiorescenze, ancora di *Artemisia vulgaris* L., ma d'una forma a foglie meno frastagliate, a lobi più larghi.

96. 148. **Artritica prima Ruellii; Asparagi species; Palatium leporis.**

Un ramo sterile; un altro rametto con cinque frutti; ed una porzione di rizoma colle radici, di *Asparagus officinalis* L.

97. 149. **Asarum; Asarabaccara off.**

Pianta intera, con quattro foglie e con un frutto, di *Asarum europaeum* L.

98. 150. **Asclepias quibusdam; Cynocrambe quibusdam.**

Una pianta intera, eretta, con radici, foglie e fiori, ed una porzione di caule della forma rampicante, con fiori e con un frutto, di *Cynanchum Vincetoxicum* Br.

99. 151. **Ascyron; Hypericum secundum; Perforata secunda.**

Pianta intera, fiorita, di *Hypericum perfoliatum.*

Digitized by Google

100. 152. **Asparagus aliibus.**

Porzione d' un caule sterile, al quale è stato aggiunto un rametto con sei frutti, di *Asparagus tenuifolius* L.

101. 153. **Asparagus syl.; Corruda; Myacanthon.**

Due rami fioriti di *Asparagus acutifolius* L.

102. 154 †. **Asplenum; Ceterach off.; Scolopendria.**

Manca lo Scolopendrio, che anche nell' indice, come nell' erbario, porta il numero 154 coll' aggiunta d'una crocetta (segno usato spesse volte dal Cibo per le piante che non aveva). In alto sul foglio, a destra, sta pure scritto « *Asplenum* ». È strano, e contro le abitudini del Cibo, che poi sia ancora incollato sullo stesso foglio, e col numero 154:

154. **Aspalathi species.**

Un ramo sterile, con foglie, di *Calycotome spinosa* Link.

103. 155. **Asphodelus albus; Anthericum; Centum capita; Hastula regia.**

Due rametti d' infiorescenza, di *Asphodelus albus* Mill.

104. 156. **Asphedelus luteus; Anthericum; Centum capita; Hastula regia.**

Piccolo pezzo d' infiorescenza di *Asphodeline lutea* Reich.

105. 157. **Asphodelus ramosus.**

Pianta completa, con fiori e frutti, di *Asphodelus fistulosus* L.

106. 158. **Asteracticus.**

Pianta completa, fiorita, con due cauli sorgenti dallo stesso rizoma, di *Inula hirta* L.

107. 159. **Asteracticus.**

Un esemplare completo, con radice, ed un' estremità d' un caule con un capolino, di *Pallenis spinosa* Cass.

108. 160. **Asteracticus; Amellus virg.** (= *Virgilii?*) **quibusdam.**

Caule fogliato, con varii capolini, di *Erigeron acris* L.

161. **Asteracticus; Amellus virg. quibusdam.**

Porzione di caule, con varie infiorescenze, di *Aster Amellus* L.

109. 162. **Attractylis.**

Frammento di caule fogliato, con tre capolini, di *Kentrophyllum lanatum* DC.

110. 163. **Atriplex syl.; Treplese vulgo.**

Pianta intera, fiorita, con radice: *Chenopodium album* L.

Digitized by Google

111. 164. **Atriplex syl.; Treplese vulgo.**

Esemplare sterile, con radice, di *Chenopodium opulifolium* Schrad.

112. 165. **Atriplex sat. nigra; Treplese vulgo.**

Porzione di caule, con foglie ed infiorescenze di *Atriplex hastata* L.; una forma eretta, piuttosto lussureggiante, con foglie rombiche.

113. 166. **Atriplex sat. alba; Treplese vulgo.**

Larga infruttescenza di *Atriplex hortensis* L.

114. 167. **Atriplex syl.; Treplese vulgo.**

Porzione di caule fogliato, con infiorescenze, di *Chenopodium rubrum* L.

115. 168. **Atriplex syl.; Treplese vulgo.**

Esemplare eretto, robusto, di *Chenopodium Vulvaria* L.

116. 169. **Avena sat. sterilis.**

Un' infiorescenza di *Avena sativa* L.

117. 170. **Bacoaris.**

Esemplare sterile, composto di due pezzi: ad una radice fascicolata, con grosse fibre nere, legnose, striate, è accollata una base di caule, con alcune foglie a rosetta e poche altre caulinari, di *Pulicaria odora* Reich. Il foglio 117 è incollato lungo il lato sinistro sopra una striscia di carta sporgente dal quinterno, una cosidetta « braghetta » nel linguaggio dei legatori e tipografi, e provviene da un altro erbario più antico dello stesso Cibo, come verrà dimostrato più innanzi.

118. 171 †. **Balaustium.**

Manca ogni traccia di pianta; ed anche nell'Indice il numero corrispondente al nome di *Balaustium* è segnato d' una crocetta. Il nome è ripetuto, in iscritto, in alto del foglio 118.

119. 172. **Ballotae species; Lamium quibusdam; Marrubium nigrum; Marrubium foetidum; Urtica mortua.**

Due cauli fioriti di *Ballota nigra* L.

120. 173. **Ballotae species.**

Un caule fiorito, ancora di *Ballota nigra* L.

121. 174. **Ballotae species: Galliopsis quibusdam; Lamium quibusdam.**

Porzione di caule fiorito di *Galeopsis Tetrahit* L.

Digitized by Google

122. 175. **Balsamine prima; Caranci vulgo.**

Manca la pianta: ma più in là nell'Erbario, al N.° 232, si trova col nome di « *Caranci vulgo* » e col sinonimo di *Balsamina prima*, la *Momordica Charantia* L., e sempre cogli stessi sinonimi, nel 2.° volume, sotto il N.° 537, il *Cardiospermum Halicacabum* L.

176. **Balsamine secunda; Noli me tangere.**

Pianta intera, tagliata in due pezzi, un poco passata di fioritura, di *Impatiens Balsamina* L.

123. 177. **Barba Capri.**

Un' infiorescenza ed alcune foglie di *Spiraea Aruncus* L.

124. 178. **Barba Jovis; Anthyllis quibusdam.**

Piccolo rametto con quattro foglie, di *Anthyllis Barba Jovis* L.

125. 179. **Bechium; Farfara; Farfarella; Pianatella; Tussilago; Ungula caballi.**

Una sola foglia di *Tussilago Farfara* L.

126. 180. **Belis minor pl.** (= *Plinii*); **Margarita vulgo.**

Pianta intera, con due capolini di *Bellis hybrida* Ten. (var. a fiori tutti tubulosi, bianchi).

181. **Belis minor pl.; Margarita vulgo.**

Pianta intera, con un capolino, di *Bellis hybrida* Ten. (forma normale).

182. **Belis minor pl.; Margarita vulgo.**

Pianta intera, con un capolino, di *Globularia Willkommi* Nym. — È strano come il Cibo abbia messo insieme questa specie colle *Bellis*, d'apparenza pure così diversa.

183. **Belis minor pl.; Margarita vulgo.**

Pianta completa, con cinque capolini, di *Bellis hybrida* Ten., var. *fl. pl. roseo*, cioè con tutti i fiorellini ligulati, e corolla rosea.

127. 184. **Belis maior.**

Caule fogliato, con sei capolini, di *Leucanthemum vulgare* Lam.

128. 185. **Belis maior.**

Pianta intera, con un capolino terminale, ancora di *Leucanthemum vulgare* Lam.

Digitized by Google

129. 186. **Ben album arabicum; Polemonia.**

Due cauli fogliati, con fiori, di *Silene inflata* Sm.

130. 187. **Ben rubrum; Tripolium quibusdam.**

Una foglia grande ed un'infiorescenza, di *Statice Limonium* L.

131. 188. **Berberis off.: Oxiacantha off.; Ribes species; Uva ursi gal.** (= *Galeni?*).

Un ramo fogliato, sterile, di *Berberis vulgaris* L.

132. 189. **Beta nigra.**

Caule fogliato, con infiorescenze, di *Chenopodium Bonus Henricus* L. — Il nome di *Beta nigra* è ripetuto anche sul foglio 132, accanto alla pianta.

133. 190. **Beta alba.**

Estremità d'una infiorescenza già molto avanzata di sviluppo, senza foglie, coi frutti già in parte privi de' semi: *Chenopodium polyspermum* L.

134. 191. **Betonica.**

Due cauli fogliati, terminati dall'infiorescenza, di *Betonica officinalis* L.

135. 192. **Betonica quibusdam.**

Una foglia radicale ed un'infiorescenza, di *Salvia Aethiopis* L.

136. 193. **Betonica pauli.**

Pianta intera, robusta, fiorita, di *Clinopodium vulgare* L.

137. 194. **Betula.**

Rametto fogliato, sterile, di *Betula alba* L.

138. 195. **Blactaria.**

Una foglia ed un'infiorescenza di *Verbascum phoeniceum* L.

139. 196. **Blactaria.**

Una foglia ed un ramo con due infiorescenze, di *Verbascum phoeniceum* L.

140. 197. **Blactaria.**

Un'infiorescenza con capsule mature, di *Verbascum phoeniceum* L.

198. **Blactaria.**

Pianta intera, tagliata in due pezzi, di *Verbascum Blattaria* L.

Digitized by Google

199. **Blactaria.**

Un' infiorescenza, ancora di *Verbascum Blattaria* L.

141. 200. **Blitum.**

Ramo fogliato, con infiorescenze, di *Amarantus adscendens* Lois.

142. 201. 202. 203. **Berago sat.**

Quattro rametti d' infiorescenza, di *Borrago officinalis* L.

143. 204. **Botris.**

Pianta fiorita quasi completa, ma senza radice, di *Chenopodium Botrys* L.

144. 205. **Brassica.**

Un ramo fiorito, ed un altro ramoscello con frutti, di *Brassica oleracea* L.

145. 206. **Brassica syl.**

Larga infruttescenza ramificata, di *Myagrum perfoliatum* L.

146. 207. **Brassica marina; Figatella vulgo; Soldanella.**

Un caule sterile, con sei foglie, di *Convolvulus Soldanella* L.

147. 208. **Bryonia alba; Vitis alba.**

Ramo fogliato, con frutti, di *Bryonia dioica* L.

148. 209. **Britannica aliquibus**

Esemplare fiorito, completo (ma senza stoloni), di *Ajuga reptans* L.

149. 210. **Buglossum maius.**

Una foglia grande, radicale, ed un' infiorescenza di *Anchusa italica* Retz.

211. **Buglossum minus.**

Una sola foglia di *Anchusa officinalis* L.

150. 212. **Bulbus romanus quibusdam; Caepa bovis vulgo; Hyacinthus syl. magnus.**

Pianta piuttosto grande, con due infiorescenze, ma senza bulbo, di *Bellevalia romana* Reich.

151. 213. **Buphthalmum; Oculus bovis vulgo.**

Pianta intera, grande, con sette capolini, di *Anthemis tinctoria* L.

152. 214. **Buphthalmum.**

Pianta intera, fiorita, di *Anacyclus clavatus* Pers.

Digitized by Google

Il foglio 152 col « *Buphthalmum* » è ancora incollato in modo analogo a quanto è stato annotato per il foglio 117. Provviene anch'esso da quell'erbario più antico, di cui si parlerà più innanzi; e lo dimostra anche il fatto che a destra, in alto si osserva il numero di pagina **178**, scritto da mano del Cibo, poi cancellato e sostituito dal numero **152**.

153. 215. **Buxus minor; Bosso.**

Rametto fogliato con fiori femminili, di *Buxus sempervirens* L.

216. **Buxus maior; Bosso.**

Ramo con fiori maschili, ancora di *Buxus sempervirens* L.

154. 217. **Cairella.**

Manca ogni traccia di pianta. Sul foglio 154, vuoto, è ripetuto in alto il nome di *Cairella*. Ho cercato invano il nome di « Cairella » negli scrittori antichi e contemporanei del Cibo; soltanto in uno dei piccoli erbarii anonimi del XVI^mo^ secolo, che sono conservati nella R. Biblioteca Nazionale di Torino (Erbario indicato ivi coi segni O, II, 170) il Prof. Camus (Hist. des prem. Herb. p. 25) fa rilevare il nome « cheyrella », applicato ivi ad un esemplare di *Veronica spicata;* e nell' Erbario Aldrovandi (Vol. I, fol. 94) figura l' *Erysimum Cheiranthus* Pers. col nome di « *Cheirella Leucoion sylvestre* ». Ma è dubbio se si possa ritenere analogo il nome di « *Cairella* » con quello di *Cheirella* o *Cheyrella.*

155. 218. **(Calamenti species?)** (1); **Gattara vulgo; Herba Gattara.**

Due piante fiorite, senza radice, di *Nepeta Cataria* L.

156. 219. **Calamentum montanum quibusdam; Calamenti species.**

Ramo fogliato con fiori, di *Calamintha grandiflora* Moench.

220. **Calamentum aliud.**

Ramoscello con infiorescenza, ancora appartenente alla *Calamintha grandiflora* Moench.

---

(1) Veramente nell' Index del Cibo al N.° 218 corrispondono soltanto i due nomi di *Gattara vulgo* e *Herba Gattara;* ma dal posto occupato dalla pianta fra *Cairella* e *Calamentum mont.* è lecito arguire che il Cibo aveva la *Nepeta Cataria* pure fra i varii *Calamentum*, e che soltanto per uno dei suoi, non infrequenti, *lapsus* tale nome non è combinato nell' Indice col N.° 218.

Digitized by Google

157. 221. **Calamintha tertia; Mentastri species quibusdam.**

Ramo fogliato, terminato da un' infiorescenza, di *Mentha rotundifolia* L.

158. 222. **Calamenti montani species.**

Pianta fiorita, completa, ma senza radice, di *Teucrium Scorodonia* L.

159. 223. **Calamintha prima.**

Ramo fogliato, con numerosi fiori, di *Calamintha officinalis* Moench. Anche sul foglio è ripetuto il nome dato dall' Indice.

160. 224. **Calamintha secunda; Calamentum usuale; Mentolina; Mentuccia; Nepita vel Nepitella.**

Rametto fogliato, sterile, di *Calamintha parviflora* Lam.

225. **Calamintha secunda.**

Ramo fogliato, con pochi fiori, di *Calamintha parviflora* Lam.

226. **Calamintha secunda; Calamintha 2.ª vera.**

Infiorescenza vistosa, con fiori e frutti, ancora di *Calamintha parviflora* Lam.

161. 227. **Calamintha alia.**

Ramo fogliato, con soli due verticilli di calici fruttiferi, di *Ballota rupestris* Vis. Sul foglio è ripetuto in iscritto il nome dato nell' Indice.

162. 228. **Calendula; Caltha quibusdam; Catanance quibusdam; Fior d'ogni mese.**

Due esemplari, con fiori e frutti, di *Calendula officinalis* L.

163. 229. **Cannabis sativa.**

Ramo d' un individuo femminile, con frutti, di *Cannabis sativa* L.

230. **Cannabis syl.**

Manca ogni traccia di pianta: nell' Erbario Aldrovandi (Vol. I, fol. 153) trovasi sotto quello stesso nome la *Bidens tripartita* L.

164. 231. **Capparis.**

Due rametti fogliati, con bocci fiorali, fiori e frutti: *Capparis rupestris* S. et. Sm.

Digitized by Google

165. 232. **Caranci vulgo; Balsamine I.ma; Halicacabus peregrinus; Suore vulgo.**

Rametto fogliato, con pochi fiori, di *Momordica Charantia* L.

166. 233. **Cardiaca quibusdam.**

Ramo fiorito di *Leonurus Cardiaca* L.

234. **Cardiaca quibusdam.**

Ramoscello fiorito di *Lycopus europaeus* L.

167. 235. **Carduus bened. off.; Herba Turca; Senecio quibusdam.**

Porzione superiore del caule, con capolino terminale, di *Carbenia benedicta* B. et H.

168. 236. **Carduus.**

Il foglio 168 non porta che i numeri di pagina e della lista; non havvi traccia di pianta.

169. 237. **Carduus.**

Come nel foglio precedente.

170. 238. **Carduus.**

Come i due precedenti.

171. 239. **Carpinus.**

Ramo fogliato, con frutti, di *Ostrya carpinifolia* Scop.

172. 240. **Carvi vulgo.**

Pianta intiera, fiorita, di *Aegopodium Podagraria* L.

173. 241. **Carum verum.**

Manca ogni traccia di pianta; nell' angolo destro, in alto, è ripetuto il nome dato dall' Indice.

174. 242. **Casia nigra Theo.** (= *Theophrasti).*

Ramo con foglie e frutti, di *Thymelaea hirsuta* Endl.

243. **Casia alba Theoph.; Cali; Alcali quibusdam; Sedum marinum; Sempervivum marinum; Vermicularia marina quibusdam.**

Piantina sterile, di *Salicornia fruticosa* L.

Il foglio 174 è ancora incollato lateralmente sopra una « braghetta »; ma non havvi cambio del numero di pagina.

175. 244. **Castanea.**

Rametto fogliato, con infiorescenze maschili e femminili, di *Castanea sativa* Mill.

176. 245. **Catanance quibusdam.**

Piantina intiera, con fiori e frutti, di *Rhagadiolus stellatus* Gaertn.

Digitized by Google

177. 246. **Caucalis quibusdam.**

Pianta intiera, colla radice, di *Oenanthe pimpinelloides* L.

178. 247. **Cauda vulpis.**

Non vi ha traccia di pianta; il nome è scritto anche sul foglio d' erbario, come nell' Indice.

179. 248. **Cedrus.**

Ramo con frutti, di *Juniperus Oxycedrus* L.

Il foglio 179 è ancora incollato, come fu notato per altri precedenti: portava nell' erbario antico il numero 229, che fu poi cancellato dal Cibo e sostituito con 179.

180. 249. **Centaurium magnum.**

Una foglia grande, ed un ramo con tre capolini di *Centaurea Centaurium* L. Sul foglio si legge, scritta dalla mano del Cibo, con leggera variante il nome « *Centaurum magnum* ».

181. 250. **Centaurium minus.**

Porzione superiore d' un caule fiorito di *Erythraea ramosissima* Pers.

251. 252. 253. 254. **Centaurium minus aliud.**

Tre ramoscelli fioriti ed una piantina intiera di *Erythraea Centaurium* Pers.

182. 255. 256. **Centaurium minus aliud.**

Due piantine, numerate separatamente, di *Erythraea ramosissima* Pers.

257. 258. **Centaurium minus quibusdam; Perfoliatum quibusdam.**

Due esemplari, numerati a parte, di *Chlora perfoliata* L.

183. 259. **Caepa seu Caepum.**

Infiorescenza di *Allium Cepa* L.

260. **Caepaea.**

Piantina senza radice, con fiori e frutti, di *Camelina sativa* Crantz.

184. 261. **Cercis Theoph.**

Foglie, fiori e frutti di *Cercis Siliquastrum* L.

Il foglio è ancora riportato da altro erbario ed incollato, ma senza cambiamento del numero di pagina.

185. 262. **Cerinthe quibusdam.**

Una infiorescenza lunga, vistosa, di *Salvia pratensis* L. — Sulla pagina, accanto alla pianta, sta pure scritto: *cerinte.*

Digitized by Google

263. **Cerinthe quibusdam.**

Porzione di caule, con infiorescenza, di *Scutellaria Columnae* All.

186. 264. **Cerrus.**

Ramo fogliato, con due « cupule » dei frutti, di *Quercus Cerris* L. — Il foglio, incollato ancora come parecchi altri, portava nell'erbario antico il numero di pagina 236, in seguito cancellato dal Cibo.

187. 265. **Chamaedaphne; Piper montanum vulgo.**

Ramo, con frutti, di *Daphne Mezereum* L. — Sul foglio sta scritto « *Camedaphne* ».

188. 266. 267. **Chamaedrys.**

Due piantine fiorite, numerate a parte, di *Teucrium Chamaedrys* L.

268. **Chamaedryos species quibusdam.**

Pianta intiera, fiorita, di *Veronica Chamaedrys* L.

189. 269. **Chamaedryos species quibusdam; Alsines Fucsii; Anagallidis species quibusdam.**

Piantina intiera, con fiori e frutti, di *Veronica persica* Poir.

190. 270. **Chamaelaea quibusdam.**

Due rametti fogliati, di cui uno mostra dei resti di fiori e frutti: *Arctostaphylos Uva ursi* L.

271. **Chamaelaea quibusdam.**

Ramo fogliato con fiori, di *Daphne collina* Sm.

Il foglio, incollato come fu spiegato sopra, portava prima il numero di pagina 244, quindi cancellato.

191. 272. **Chamaeleo albus; Carlina bianca.**

Due foglie grandi di *Onopordon Acanthium* L.

192. 273. **Chamaeleo niger; Carlina nigra.**

Una foglia, ed un caule col capolino terminale, di *Carlina acaulis* L. var. *caulescens*.

193. 274. **Chamaemelum eranthemum; Anthemis tertia; Camomilla rubra.**

Tre piantine con fiori e frutti, di *Adonis aestivalis* L.

Il foglio 193, incollato lateralmente sopra una braghetta, portava prima il numero di pagina 246, che poi fu cancellato.

194. 275. **Chamaemelum leucanthemum; Anthemis prima; Camomilla off.**

Due piante intere, fiorite, di *Matricaria Chamomilla* L.

Digitized by Google

195. 276. **Chamaemelum chrysanthemum; Anthemis secunda; Camomilla lutea.**

Tre cauli con foglie ed infiorescenze, di *Chrysanthemum coronarium* L.

Il foglio 195, incollato sopra una « braghetta », portava precedentemente il N.° 245, poi cancellato.

196. 277. **Chamaepytis; Ajuga.**

Pianta intera, con fiori e frutti, di *Ajuga Iva* L.

197. 278. **Chamaepytis minor: Ajuga quibusdam.**

Piantina completa, con fiori e frutti, di *Ajuga Chamaepitys* L.

279. **Chamaepytis minima; Ajuga minima; Antyllis altera aliquibus.**

Frammento di caule sterile, con foglie, di *Kochia arenaria* Roth.

198. 280. **Chamaepytis tertia.**

Una pianta completa, con fiori e frutti, ed un ramoscello di pianta più giovane, con fiori, di *Teucrium Botrys* L.

199. 281. **Chamaesycion; Lactariae species; Tithymali species.**

Due esemplaretti completi di *Euphorbia Chamaesyce* L.

200. 282. **Chelidonium majus; Cedrogna vulgo; Celidonia off.; Hirundinaria.**

Ramo con foglie e fiori, di *Chelidonium majus* L.

201. 283. **Chelidonium minus; Amellus Virg. quibusdam; Piatanella; Testiculus sacerd.**

Esemplare completo, fiorito, coi tuberi radicali, di *Ficaria verna* Huds.

202. 284. **Chondrylla prima; Candarel Ser.; Cichorea off.; Cichorium vulgo; Radicchio vulgo.**

Caule ramificato, con infiorescenze, di *Cichorium Intybus* L.

203. 285. **Chondryllae species aliquibus; Aphaca alia Theoph.**

Pianta completa di *Helminthia echioides* Gaertn.

Il foglio 203 è pure incollato a sinistra sopra una braghetta; ma non v'è stato cambiamento nel numero di pagina.

204. 286. **Chondrilla secunda; Candarel Ser.; Castracani vulgo; Edipnois quibusdam; Rostrum porcinum; Tarassacon Avic.**

Pianta intera, con due scapi florali, di *Taraxacum officinale* Web.

205. 287. **Chrysanthemum; Caltha quibusdam.**

Due esemplari fioriti di *Chrysanthemum segetum* L.

Digitized by Google

206. 288. **Chrysanthemum.**

Due cauli, l'uno con quattro capolini, l'altro con uno, di *Leucanthemum vulgare* Lam.

207. 289. **Christophoriana; Herba Sancti Christophori.**

Caule con foglie e frutti, di *Actaea spicata* L.

208. 290. **Cianus.**

Una foglia di *Centaurea Rhaponticum* L.

291. **Cianus ruber; Granate vulgo; Gregola vulgo.**

Piantina completa, con fiori e frutti, di *Xeranthemum cylindraceum* S. et Sm. — Il nome volgare di « *Gregola* » è applicato dall'Aldrovandi alla *Centaurea Cyanus* (Erb. Aldrovandi vol. I, fol. 139, 2).

209. 292. **Cianus coeruleus.**

Pianta con nove capolini di fiori, di *Centaurea Cyanus* L.

210. 293. **Cianus magnus ruber.**

Ramo fogliato, con cinque capolini, di *Centaurea montana* L.

211. 294. **Cianus magnus coeruleus.**

Un ramo fogliato, con un capolino terminale, di *Centaurea axillaris* W.

212. 295. **Cianus maximus; Centaurium off.**

Porzione superiore di un caule, con varie foglie e con un capolino terminale, di *Centaurea Rhaponticum* L. Accanto alla pianta sta scritto ancora il sinonimo: *Cinerae semen.*

Foglio incollato lateralmente, col numero antico (e poi cancellato) di 263.

213. 296. **Cicer sativum.**

Pianta con frutti, di *Cicer arietinum* L.

297. **Cicer syl.**

Piantina con due grappoli di frutti, di *Astragalus Cicer* L.

214. 298. **Cicera vulgo.**

Tre piantine, con fiori e frutti, di *Lathyrus Aphaca* L.

Il numero di pagina 214 è sostituito al numero antico 279, cancellato: il foglio è incollato su braghetta.

215. 299. **Cicercula.**

Pianta con fiori e con un frutto, di *Lathyrus sativus* L.

216. 300. **Cichorium; Intybus; Radicchio vulgo; Scariola off.; Seris.**

Ramo d'infiorescenza di *Cichorium Intybus* L.

Digitized by Google

217. 301. **Cicuta.**

Un ramoscello con foglie e fiori; ed un altro rametto con tre ombrelle a frutti maturi, di *Conium maculatum* L.

218. 302. **Cineraria; Peristereon; Verbenaca.**

Pianta giovane, non ancora fiorita, con radice, di *Senecio erucifolius* L. Nell'Erbario di Cesalpino (fol. 120, N.° 308, 309) troviamo coi nomi di *Peristereon* e *Verbenaca (recta* e *supina)* invece il *Lycopus europaeus* L. e *Verbena officinalis* L. (Vedi Caruel, Illustr. in Hort. sicc. Caesalp. p. 64).

219. 303. **Cineraria vulgo.**

Una foglia grande, ed un ramoscello fiorito, di *Cineraria maritima* L.

220. 304. **Cineraria vulgo.**

Vi sono accollati insieme un pezzettino di caule con tre foglie, ed una parte d'infiorescenza a corimbo: *Senecio Balbisianus* DC.?

L'identificazione di questa specie mi resta alquanto dubbia, sopra tutto per essere il *Sen. Balbisianus* DC. pianta rarissima fra le italiane, e limitata a poche località.

Lo stato incompleto del campione qui conservato rende difficilissima un'esatta classificazione: è certamente un *Senecio* della serie dei *Tephroserides*; si avvicina a certe forme del *Sen. campestris* a foglie larghe, dentate; ma più di tutto mi sembra convenire appunto col *S. Balbisianus* DC.

Il foglio 220, incollato lateralmente su braghetta, portava prima il numero di pagina 283, che poi fu cancellato.

221. 305. **Cinara; Arcioffo vulgo; Articocalus; Carciofalus.**

Una piccola foglia soltanto, di *Cynara Scolymus* L.

222. 306. **Cirsium quibusdam.**

Ramo fogliato, con infiorescenze, di *Cirsium arvense* Scop.

223. 307. **Cistus mas; Cistus ladaniferus; Ledon; Ladanus.**

Tre ramoscelli fioriti, ed un rametto con foglie, senza fiori, di *Cistus salviifolius* L.

Sul foglio sta anche scritto: *Ladanus.*

224. 308. **Cistus foemina.**

Due rametti fioriti, ancora di *Cistus salviifolius* L.

Digitized by Google

309. **Cistus ladanifera; Ladanus; Ledon.**

Un ramo fiorito di *Cistus monspeliensis* L. Accanto alla pianta è ripetuto il nome di *Cistus ladanifera.*

225. 310. **Clematis prima; Daphnoide Clematis; Pervenca; Vinca punicea.**

Piantina intiera, fiorita, coll'aggiunta di un ramo sterile, di *Vinca minor* L.

226. 311. **Clymenum; Orobus off.**

Ramo fogliato di *Lathyrus sylvestris* L. var. *latifolius* L.

227. 312. **Clynopodium.**

Quattro cauli, con fiori e frutti, di *Calamintha Acinos* Clairv.

228. 313. **Cnicus cartamus; Gruoco vulgo; Zaffrano saracinesco.**

Estremità d'un caule, con capolino, di *Carthamus tinctorius* L. Anche il Cesalpino, nel suo erbario (fol. 98, N.° 246) dà per questa specie lo stesso nome volgare, di « *Gruogo saracinesco* ».

314. **Cnicus spinosior.**

Porzione superiore d'un caule, ancora di *Carthamus tinctorius* L., colle spine un poco più accentuate.

Il foglio 228, incollato a sinistra sopra una braghetta, portava prima il numero di pagina 293, che poi fu cancellato e sostituito con 228.

229. 315. **Colchicum; Crocus sarac.; Ephemerum laetale; Hermodactylon off.**

Un bulbo con quattro fiori, ed un altro bulbo con quattro foglie, ancora poco sviluppate, di *Colchicum montanum* All.

230. 316 †. **Colocyntis; Zucca salvatica.**

Manca sul foglio ogni traccia di pianta; e tanto nell'indice, come sul foglio stesso al numero della specie è aggiunta una crocetta, che significa appunto la mancanza dell'esemplare relativo. Sul foglio è ripetuto, con un po' di variante nell'ortografia, il nome: *Colocynthis.*

Digitized by Google

Volume Secondo.

La composizione di questo volume è analoga a quella del primo, e possiamo perciò limitarci a poche osservazioni in proposito. Vale per la legatura e per le copertine quanto è stato detto sopra: anche qui il titolo « *Plantarum seu Stirpium Naturalium* » Vol. II. è scritto sul dorso, colle indicazioni del posto che l'erbario occupava nella libreria.

I fogli numerati su cui sono agglutinate le piante, vanno dal 1 al 230, e sono preceduti da tre fogli bianchi; alla fine del volume v'è pure un altro foglio bianco. Anche qui è chiaro che tali fogli vennero non solo messi a posto, ma anche forniti dal rilegatore, perchè differiscono per la loro filigrana dalla carta dei quinterni. Difatti nel secondo e terzo foglio bianco in principio, e nell'ultimo foglio libero si osserva quella tale filigrana a forma di scudo che abbiamo ampiamente descritta sopra (pag. 42). La stessa filigrana si ritrova pure in una di quelle strisce di carta a forma di « braghetta », sulla quale è incollato il foglio 148, provveniente da un tentativo precedente di ordinazione dell'erbario; ed è evidente che anche quella striscia fu messa appunto da chi rilegava il volume.

Le altre carte, che servirono per la composizione dei quinterni del secondo volume, sono soltanto di due tipi, riscontrati già nel primo. Sessantadue fogli cioè mostrano per filigrana l'àncora chiusa nel cerchio sormontato da una croce (due varietà dello stesso tipo sono ugualmente frequenti e frammiste senza ordine); e trentadue fogli hanno l'àncora nel cerchio semplice, senza croce.

Anche in questo volume si notano parecchi mezzi fogli (16) incollati lateralmente sopra una « braghetta », ed undici di questi sono distinti per la filigrana « a tre monti sormontati da una croce e da un cappello senza fiocchi » come fu descritta sopra (pag. 43) per i mezzi fogli incollati nel primo volume.

I quinterni sono ventisei, di spessore variabile da 8 a 12 fogli; essi sono segnati in basso, a destra, colle majuscole raddoppiate AA, BB, CC e via di seguito Anche qui al fascicolo segnato con ZZ ne seguono altri tre, distinti con & &, SS e con un altro segno convenzionale raddoppiato.

Digitized by Google

La numerazione delle pagine, dal 1 al 230, è regolare (non ho constatato la soppressione delle pagine 8-11, indicata dal Celani a pag. 22 del suo lavoro), salvo piccoli *lapsus* che saranno indicati ad ogni singolo caso; così pure è relativamente regolare la numerazione degli esemplari, che va dal N.° 316 al N.° 637.

Fra gli altri fogli trovansi sparsi, anche nel secondo volume, ventisei fogli lasciati in bianco, su cui le relative piante non furono mai collocate a posto.

I. 316. **Colutea; Colytea; Senae species quibusdam.**

Ramo fogliato, con fiori e frutti, di *Colutea arborescens* L.

Il numero di pianta 316 è ripetuto qui, pure essendo marcata col N.° 316 l'ultima pianta indicata nel vol. I. In alto, a destra, sul 1.° foglio del secondo volume, sta ancora scritto: *Colocinthis altera,* in relazione colla prima coloquintide, indicata per il foglio 230 del primo volume.

2. 317. **Colutea; Colytea; Cytisi species quibusdam.**

Ramo fiorito di *Coronilla Emerus* L., accanto al quale il Cibo, sbagliando forse di pagina, ha incollato ancora un rametto con due frutti giovani di *Colutea arborescens* L.

3. 318. **Conferva.**

Sotto quel numero e nome collettivo sono collocate due piante acquatiche, le quali veramente non hanno in comune colle Conferve che la stazione, cioè: numerosi steli con foglie e fiori, di *Batrachium trichophyllum* F. Schz., ed un agglomeramento di foglie di *Utricularia vulgaris* L., colle vescichette caratteristiche. Nello stesso errore del Cibo è caduto, del resto, anche Ulisse Aldrovandi, che nel vol. I, a pag. 119 del proprio erbario col nome di « *Conferva Plinii* » ha pure conservato il *Batrachium trichophyllum.*

4. 319. **Coniza inodora; Pulicaria off.**

Caule ramificato con foglie e con varii capolini, di *Pulicaria dysenterica* Gaertn.

5. 320. **Coniza odora; Pulicaria off.**

Infiorescenza di *Inula viscosa* Ait.

321. **Coniza alia quibusdam.**

Ramo fogliato, con varii capolini, di *Pulicaria odora* Reich.

Digitized by Google

6. 322. **Ceriandrum; Corianum.**

Pianta intiera, con fiori e frutti, di *Coriandrum sativum* L.

In alto, a destra, sta scritta la parola, abbreviata « *Comprtum.* » di cui non saprei indicare il senso.

7. 323. **Coriandrum syl.**

Pianta intera, fruttificata, di *Bifora testiculata* Reich.

8. 324. **Coris; Hypericum quartum; Perforata quarta.**

Porzione superiore d'un caule ramificato, con foglie e fiori, di *Hypericum perforatum* L. var. *angustifolium*, che il Cibo probabilmente ha preso per il vero *Hyper. Coris* L., a cui rassomiglia un poco.

325. **Coris off.**

Caule molto ramificato, con foglie, fiori e frutti, di *Galium purpureum* L.

9. 326. **Coronopus; Herba Stella; Pes corvinus; Stellaria vulgo.**

Pianta completa di *Plantago Coronopus* L.

In alto della pagina è notato, colla scrittura del Cibo: « *Cor.* ».

10. 327. **Cornus; Cerniale vulgo.**

Ramo con foglie e frutti, di *Cornus mas* L.

11. 328. **Corylus; Avellana; Nux pontica.**

Manca ogni traccia di pianta. In alto del foglio è ripetuto il nome di *Corylus*.

12. 329. **Cotula foet.**

Pianta intera di *Anthemis Cota* L.

330. **Cotula foet.**

Due esemplari completi, con radici, ed un esemplare senza radice, ancora di *Anthemis Cota* L.

Il foglio è incollato lateralmente sopra una braghetta, e porta, oltre il numero recente 12, anche il numero più antico 312, non cancellato.

13. 331. **Cotinus pl.** (= *Plinii*); **Coriarius frutex; Scotono vulgo.**

Ramo fogliato, con larga infruttescenza, di *Rhus Cotinus* L.

14. 332. **Crategonum Theophrasti.**

Ramo fogliato, senza fiori nè frutti, di *Pirus crataegifolia* Targ.

In alto è ripetuto il nome dato nell'Indice. Il foglio 14

Digitized by Google

è ancora incollato, e porta anche il numero di pagina primario, 314, non cancellato.

15. 333. **Cotyledon primus; Umbilicus Veneris.**

Una piantina intiera; di più una foglia ed un' infiorescenza, di *Cotyledon horizontalis* Guss. Il foglio è incollato, come il precedente, e segnato col numero antico 313, che poi fu cancellato.

16. 334. **Crithamum; Basecchia vulgo; Finocchio marino; Herba Sancti Petri.**

Un rametto fogliato, con un' ombrella di fiori, di *Cirithmum maritimum* L.

17. 335. 336. **Crithmum spinosum.**

Un rametto sterile con sole foglie (335) ed un ramoscello con ombrelle fiorite (336), di *Echinophora spinosa* L.

Il foglio è incollato lateralmente, come altri precedenti, e porta il numero antico (cancellato) 315.

18. 337. **Crocodilium.**

Manca ogni traccia di pianta. Il nome è ripetuto anche sul foglio, in alto. Nell' Erbario di Ulisse Aldrovandi (Vol. I, fol. 136) col nome di « *Crocodylion verum quibusdam* » è conservato un esemplare di *Carduus nutans*. Un altro « *Crocodilon quibusdam* » è per lo stesso autore (Erb. Aldrov. Vol. I, fol. 183, 2) l' *Eryngium maritimum*. Presso C. Ratzenberger (Erbario di Kassel, vol. II, fol. 236) al *Crocodilium* corrispondono campioni di *Echinops Ritro* e *Carlina vulgaris*.

19. 338. **Crocus sativus.**

Pianta intera dello zafferano coltivato, *Crocus sativus* L.

338 †. **Crocus syl.**

Non havvi traccia di pianta. Il nome dato dall' Indice è ripetuto anche sul foglio.

20. 339. **Cedroncelli salvatici.**

Rametto con foglie, fiori e frutti giovani, di *Ecballium Elaterium* Rich.

21. 340. **Cucurbita.**

Una foglia grande ed un fiore di *Lagenaria vulgaris* L.

22. 341. **Cuminum syl.; Cuminella; Cyminum syl.**

Tre esemplari completi, di cui due in fiore, il terzo con frutti, di *Nigella sativa* L.

Digitized by Google

23. 342. **Cupressus; Cyparissus.**

Un rametto fogliato, con quattro frutti giovani, di *Cupressus sempervirens* L.

24. 343. **Cuscuta; Androsace quibusdam.**

Sono due convoluti di cauli aggrovigliati, di cui l'uno sterile, avvolto intorno a piantine di *Medicago sativa*, l'altro con numerosi glomeruli fiorali: *Cuscuta Epithymum* L.

25. 344. **Cyclaminus vulgata; Cyclamen; Panpercino vulgo.**

Sono uniti un tubero, una foglia, ed un fiore di *Cyclamen europaeum* L.

345. **Cyclaminus od. purpurea.**

Una foglia e due fiori di *Cyclamen repandum* S. et S.

26. 346. **Cyclaminus parva.**

Un rizoma con numerosi fiori, e due altri rizomi piccoli con tre foglie ancora poco sviluppate, di *Cyclamen neapolitanum* Ten.

27. 347. **Cynoglossum.**

Due foglie della rosetta basale, di *Cynoglossum officinale* L.

28. 348. **Cynoglossum vulg.; Canis lingua; Lingua canis.**

Pianta intera, giovane, non ancora fiorita, di *Cynoglossum cheirifolium* L.

29. 349. **Cynoglossum aliud.**

Porzione superiore d'una pianta, con foglie, fiori e frutti, di *Cynoglossum pictum* Ait.

30. 350. **Cynosorchis; Satyrium off.; Testiculus canis; Testiculus vulpis.**

Pianta intera, coi tuberi, di *Orchis Morio* L.

351. 352. **Cynosorchis.**

Due piante intere, ancora di *Orchis Morio* L.

353. **Cynosorchis.**

Esemplare completo di *Anacamptis pyramidalis* Rich.

31. 354. **Cynosorchis.**

Pianta intiera di *Orchis laxiflora* Lam.

355. **Cynosorchis.**

Esemplare intero di *Orchis longicornu* Poir.

356. **Cynosorchis.**

Pianta completa di *Ophrys Bertolonii* Mor.

Digitized by Google

357. **Cynosorchis.**

Pianta intiera di *Orchis Morio* L.

32. 358. **Cynosorchis.**

Esemplare completo di *Orchis maculata* L.

359. **Cynosorchis; Satyrium quibusdam; Triorchis quibusdam.**

Campione completo di *Orchis militaris* L.

360. **Cynosorchis; Satyrium quibusdam.**

Porzione superiore del caule con fiori, di *Serapias longipetala* Poll.

361. **Cynosorchis.**

Pianta intiera, fiorita, di *Orchis Simia* Lam.

362. **Cynosorchis; Biorchis.**

Campione di *Ophrys aranifera* Huds. La classificazione è un poco incerta, perchè l'infiorescenza è quasi completamente distrutta per opera degli insetti.

33. 363. **Cynosorchis.**

I resti lasciati di questo esemplare non permettono una determinazione esatta, essendo mancante tutta l'infiorescenza.

364. **Cynosorchis.**

Pianta intera di *Orchis pseudo-sambucina* Ten.

365. **Cynosorchis.**

Havvi soltanto una rosetta di foglie radicali, colle radici e coi tuberi; ma le foglie, fortemente ondulate, sembrano appartenere, senza dubbio, alla *Orchis longicruris* Lk.

366. 367. **Cynosorchis.**

Due piantine intiere, numerate a parte, di *Orchis Morio* L.

368. 369. **Cynosorchis.**

Due esemplari completi (l'uno più piccolo, con soli due fiori) di *Ophrys aranifera* Huds.

370. **Cynosorchis; Triorchis quibusdam.**

Pianta intiera di *Serapias longipetala* Poll.

34. 371. **Cynosorchis.**

Esemplare grande, completo, di *Anacamptis pyramidalis* Rich.

35. 372. **Cypirus.**

Pianta intera, fiorita, con radici, di *Cyperus longus* L. L'ortografia singolare del nome « *Cypirus* » invece del so-

Digitized by Google

lito *Cyperus* la ritrovo nell'Erbario di Ratzenberger (Erb. di Kassel), Vol. II, fol. 13 al « *Cypirus Theophrasti* » che è poi il *Butomus umbellatus*.

36. 373. **Cypirus rotundus.**

Manca ogni traccia di pianta. Il nome dato dall'Indice è ripetuto anche nell'angolo destro, in alto, del foglio.

37. 374. **Cytisus quibusdam.**

Ramo fogliato, con fiori, di *Cytisus hirsutus* L.

375. 376. **Cytisus quibusdam.**

Due rametti numerati a parte, l'uno con fiori, l'altro con frutti, di *Cytisus nigricans* L.

38. 377. **Cytisus vera; Cytisus quibusdam.**

Un ramoscello con fiori, un altro con frutti, di *Dorycnium hirsutum* Ser.

39. 378. **Cytisus quibusdam; Anthyllis quibusdam; Glaux quibusdam.**

Pianta intera, fiorita, di *Medicago marina* L.

Il foglio 39 è ancora incollato sopra una braghetta, e portava anticamente il numero di pagina 337, cancellato in seguito.

40. 379. **Daphnoide; Faciens viduas; Laureola vulgo.**

Un ramo fogliato, sterile, ed un altro con frutti, di *Daphne Laureola* L.

41. 380. **Damasonium; Alisma.**

Non havvi traccia di pianta (anche a pag. 26 del primo volume, dove dovrebbe stare l'*Alisma*, manca l'esemplare relativo). Il nome di *Damasonium* è scritto anche sul foglio dell'Erbario.

42. 381. **Daucus creticus.**

Anche di questo numero manca l'esemplare. In alto del foglio è scritto soltanto: *Daucus*.

43. 382. **Daucus vulgaris off.**

L'esemplare manca anche qui. Sul foglio sta scritto: *Daucus vulgaris*. Nell'Indice si trova accenno ad una divisione del N.° 382, essendovi indicato: « *Daucus* — 382^{b} » e « *Daucus vulgaris off.* — 382^{a} »; mentre sul foglio 43 non havvi traccia di tale distinzione delle due forme.

Digitized by Google

44. 383. **Delphinium quibusdam.**

Ramo con fiori e giovani frutti, di *Delphinium pubescens* DC.

45. 384. **Delphinium quibusdam; Consolida regia germanorum.**

Un ramoscello con una ricca infiorescenza, ed un altro portante de' frutti maturi, di *Delphinium Ajacis* L.

46. 385. **Delphinium quibusdam.**

Piantina intiera, con fiori e frutti, di *Delphinium Consolida* L.

47. 386. **Delphinia vulgo.**

Pianta completa di *Arabis hirsuta* Scop.

387. **Delphinia vulgo.**

Esemplare completo di *Arabis muralis* Bert.

388. **Delphinia vulgo.**

Piantina intiera, con fiori e frutti, di *Arabis auriculata* Lam.

48. 389. **Dentaria alba.**

Pianta intiera, fiorita, di *Dentaria polyphylla* W. et K.

49. 390. **Dentaria rubra.**

Esemplare completo, con fiori, di *Dentaria digitata* Lam.

50. 391. **Dentaria latifolia.**

Un rizoma, con una foglia basale, di *Dentaria digitata* Lam.

51. 392. **Dentaria strictifolia.**

Una pianta intiera, coll'aggiunta d'un ramo fiorito, di *Dentaria bulbifera* L.

52. 393. **Dictamnus falsus; Pseudo-Dictamnus.**

Rametto fogliato con fiori, di *Ballota Pseudo-Dictamnus* Benth.

394. **Dictamnus tertius.**

Ramoscello fiorito di *Origanum Dictamnus* L.

53. 395. **Dictamnus bonon.; Tragium quibusdam.**

Ramo, con foglie e fiori, di *Dictamnus albus* L.

54. 396. **Digitalis fucsii.**

Una pianta intiera, fiorita, ed una spiga di frutti maturi, di *Digitalis lutea* L.

55. 397. **Digiti citrini Avic.; Palma Christi odorata.**

Sotto questo numero stanno unite una pianta intiera di

Digitized by Google

Gymnadenia conopsea Br., ed un' infiorescenza, già piuttosto avanzata di sviluppo e con varii frutti, di *Orchis mascula* L.

56. 398. **Digiti citrini Avic.; Palma Christi odorata.**

Pianta intiera, fiorita, di *Anacamptis pyramidalis* Rich.

57. 399. **Digiti citrini Avic.; Palma Christi inodora; Palma Christi spicchierata.**

Pianta intiera, fiorita, di *Orchis maculata* L. Sul foglio, in alto, sta ancora scritto quale sinonimo: *Digiti citrini maculari.*

58. 400. **Diosantos; Jovis flos; Jovis viola; Viola Jovis.**

Porzione superiore d' una piantina fiorita, di *Viola tricolor* L.

59. 401. **Dipsacus sat.; Scardazzo.**

Una foglia basale, ed un capolino, diviso in due metà longitudinali, di *Dipsacus sylvestris* L.

60. 402. **Dipsacus syl.; Virga pastoris vulgo.**

Ramo con inflorescenza giovane, ancora di *Dipsacus sylvestris* L.

61. 403 †. **Dorycnium.**

Manca l' esemplare relativo. In alto del foglio è ripetuto: *Doricnium;* ed il numero è accompagnato dalla crocetta, segno di mancanza della pianta.

62. 404. **Doria herba; Herba Doria.**

Due foglie grandi, ed un' infiorescenza di *Senecio Doria* L.

63. 405. **Doronici vulgo.**

Caule fogliato con un capolino (quasi totalmente distrutto dagli insetti) di *Doronicum Columnae* Ten.

406. **Doronici vulgo.**

Una foglia basale, ed una porzione di caule coi resti miseri di tre capolini, di *Doronicum Pardalianches* L.

64. 407. **Draba; Arabis.**

Pianta intiera, fiorita, di *Lepidium Draba* L. Il foglio 64 è incollato lateralmente, come in altri casi sopra menzionati, e porta il numero antico (non cancellato) 362 accanto a quello più recente, 64.

Digitized by Google

65. 408. **Dracunculus maior quibusdam.**

Un tubero portante una piccola foglia, ed una foglia di mediocre grandezza, di *Dracunculus vulgaris* Schott.

66. 408. **Dracunculus maior quibusdam.**

Un pezzo della spata d'infiorescenza, di *Dracunculus vulgaris* Schott. Il numero 408 è ripetuto per i due fogli 65 e 66.

67. 409. **Draco cibarius; Dragoni vulgo.**

Frammento di caule fogliato, con pochi capolini, di *Artemisia Dracunculus* L.

68. 410. **Dryopteris.**

Rizoma con quattro frondi, di *Asplenium Adiantum nigrum* L. Fu questa specie, che col nome di « *Dryopteris* » era stata dipinta da Gh. Cibo in un'edizione del Mattioli del 1573, e che rivelò al Celani il nome dell'autore dei due erbarii (vedi Celani mem. cit., pag. 3). — Collo stesso nome di *Dryopteris* esiste anche nell'Erbario dell'Aldrovandi (vol. I, fol. 159) l'*Asplenium Adiantum nigrum* L.

69. 411. **Ebio; Ebulus; Nibio vulgo; Sambucus secundus.**

Un'estremità di ramo, con un paio di foglie e coll'infiorescenza terminale, di *Sambucus Ebulus* L.

70. 412. **Echium.**

Ramo terminato con un'infiorescenza, di *Anchusa italica* Retz.

413. **Echium verum.**

Ramo fiorito di *Echium vulgare* L.

71. 414. **Elaphoboscum quibusdam.**

Porzione d'una foglia basale, ed un ramo con varie ombrelle di fiori e frutti, di *Pastinaca sativa* L.

72. 415. **Elaphoboscum verum.**

Non havvi traccia di pianta.

Sul foglio 72, in alto, è ripetuto il nome di *Elaphoboscum*. Nell'Erbario Aldrovandi (Vol. I, fol. 178) a tale nome corrisponde un campione di *Peucedanum Cervaria*. Vedi anche più in basso, al N.° 1094 di questo Erbario.

73. 416. **Elatino.**

Pianta intera, grande, con fiori e frutti, di *Linaria Elatine* Mill.

Digitized by Google

74. 417. **Elichrysum; Amarantus luteus; Sticas citrino vel Sticas montano.**
Una pianta intiera, fiorita, ed una porzione di caule coi frutti maturi, di *Helichrysum Stoechas* Auct.

75. 418. **Empetrum; Alcali quibusdam; Cali quibusdam; Calcifraga.**
Porzione di caule, con un solo capolino terminale, di *Inula crithmoides* L.

419. **Empetrum; Alcali quibusdam; Cali quibusdam.**
Caule fogliato, sterile, di *Inula crithmoides* L.

76. 420. **Endivia; Seris sativa; Cichorium sativum; Intybus sativa.**
Ramo con varii capolini giovani, di *Cichorium Endivia* L.

421. **Enneaphyllum; Hellebori species.**
Una foglia radicale di *Helleborus viridis* L.

77. 422. **Ephemerum quibusdam; Vermentach vulgo.**
Due esemplari completi, fioriti, di *Erythronium Dens canis* L.

78. 423. **Ephemerum quibusdam; Alisma seu Damasonium; Lilium convallium.**
Pianta intiera, con due foglie ed un' infiorescenza, di *Convallaria majalis* L.

79. 424. **Epipactis; Fegatella vulgo; Lunaria del grappolo.**
Tre esemplari completi, fertili, di *Botrychium Lunaria* L.

80. 425. **Eptaphyllum; Septemfolia; Tormentilla minor.**
Due rametti fioriti di *Potentilla Tormentilla* L.

426. **Epithymum off.**
Un convoluto di cauli fioriti di *Cuscuta Epithymum* Murr., parassitica sopra varie piante (*Convolvulus arvensis* L., *Aegilops ovata* L.; Ombrellifere ecc.) di cui si riconoscono i resti.

427. **Eptaphyllum; Tormentilla maior.**
Caule fiorito, senza radice, di *Potentilla hirta* L.

81. 428. **Eptaphyllum; Tormentilla alba.**
Base del caule, con due foglie radicali, ed un' infiorescenza coi frutti quasi maturi, di *Potentilla hirta* L.

82. 429. **Equisetum alterum; Cauda equina secunda; Codone vulgo; Setola vulgo.**
Caule sterile di *Equisetum arvense* L.

Digitized by Google

430. **Equiseti species; Setolone vulgo.**
Porzione di caule sterile, di *Equisetum ramosissimum* Desf.

83. 431. **Equisetum primum.**
Alcuni rami sterili, di *Equisetum ramosissimum* Desf.

432. **Equiseti primi species.**
Rami sterili di *Equisetum variegatum* Schl.

84. 433. **Equisetum primum; Equisetum scandens.**
Un esemplare sterile di *Equisetum ramosissimum* Desf.

85. 434. **Erica pl.** (= *Plinii*); **Selago pl. quibusdam.**
Tre forti esemplari, in parte fioriti ed in parte con frutti, di *Calluna vulgaris* Salisb.

86. 435. **Erinus quibusdam.**
Frammento di caule sommerso, quasi privo di foglie, con radici avventizie e con poche capsule, di *Veronica Anagallis* L.

87. 436. **Eryngium verum; Cardo vulgo; Spin di S. Francesco.**
Una foglia basale e tre rami con infiorescenze, di *Eryngium campestre* L.

88. 437. **Eryngium aliud.**
Un caule fogliato, con infiorescenze, ancora di *Eryngium campestre* L. (forma un po' più gracile di quella del numero precedente).

89. 438. **Eryngium marinum.**
Un ramo fogliato con varie infiorescenze, a cui sono aggiunti ancora: un pezzetto di radice, due foglie basali e due ombrelle distaccate, di *Eryngium maritimum* L.

90. 439. **Eryngium vulgatum; Iringus off.; Rinci vulgo.**
Stanno unite insieme una foglia basale di *Eryngium campestre* L. ed una porzione di caule con infiorescenze, di *Scolymus hispanicus* L.

91. 440. **Erysimum.**
Un esemplare in fiore, ed un altro con frutti maturi, di *Sisymbrium officinale* Scop.

92. 441. **Erysimum quibusdam.**
Porzione superiore di caule, con infiorescenza, di *Cardamine amara* L.

Digitized by Google

442. **Erysimum quibusdam.**

Esemplare sterile di *Lepidium graminifolium* L.

93. 443. **Erysimum quibusdam; Albertina vulgo; Herba Sancti Alberti; Robertina.**

Un esemplare fiorito, ed un altro con frutti maturi, di *Barbaraea vulgaris* R. Br. A proposito del nome « *Herba Sancti Alberti* » notiamo che nell'Erbario dell'Aldrovandi (Vol. I, fol. 175) trovasi lo stesso nome, applicato pure alla *Barbaraea vulgaris;* ma coll'aggiunta « *Bonon.* ». Sembra dunque che sia un nome dato dal popolo Bolognese, e si potrebbe da ciò concludere che il Cibo abbia raccolto la voce, e forse anche la stessa pianta, durante il suo soggiorno a Bologna, dal 1529 al 1532.

444. **Erysimum aliud.**

Esemplaretto molto misero, con fiori ancora chiusi nel boccio, di *Lepidium sativum* L.

94. 445. **Erysimum aliud.**

Due piante fiorite di *Nasturtium sylvestre* R. Br.

95. 446. 447. **Erysimum aliud.**

Un esemplare in fiore (446) ed un ramoscello con frutti (447), di *Sinapis alba* L.

96. 448. **Erysimum aliud.**

Caule fiorito di *Nasturtium sylvestre* R. Br.

449 †. **Erysimum cereale; Eruca syl.**

Non havvi traccia di pianta accanto al numero (segnato di crocetta); vi è ripetuto il nome di *Erysimum cereale.* — Questo nome si trova per la prima volta presso Ruellius (De nat. stirp., 1536) ed era usato, insieme al nome « *Erysimum Irio* » per il *Polygonum Fagopyrum* L. Anche l'Aldrovandi nel suo erbario (vol. I, fol. 193) lo cita fra i sinonimi del *Polyg. Fagopyrum,* ivi conservato.

97. 449. (Ripetuto il numero!) **Eruca syl.**

Piantina fiorita di *Diplotaxis tenuifolia* DC.

450. **Eruca syl.**

Piccolo ramo con fiori, di *Diplotaxis muralis* DC.

451. 452. **Eruca sat.**

Due ramoscelli, di cui uno (451) con fiori, l'altro (452) con frutti maturi, di *Eruca sativa* Lam.

Digitized by Google

98. 453. **Erythrodanum syl.; Rubia syl.**

Piantina intiera, fiorita di *Asperula arvensis* L.

454. **Erythrodanum sat.; Rubia sativa.**

Non v'è traccia di pianta; accanto al numero 454 è scritta la parola « *sativa* ».

99. 455. 456. **Esperis quibusdam.**

Due ramoscelli fioriti, numerati a parte, di *Hesperis matronalis* L.

Il foglio 99 è incollato lateralmente al modo solito, e porta il numero antico 403.

100. 457. **Eufragia vulgo.**

Tre piantine fiorite di *Euphrasia officinalis* L.

458. **Euonimos pl.** (= *Plinii*); **Fusanum vulgo.**

Ramoscello con frutti, di *Evonymus europaeus* L.

101. 459. **Eupatorium Diosc.; Agrimonium.**

Una piantina intiera di *Agrimonia Eupatoria* L.

102. 460. **Eupatorium Avic.; Eupatorium off.; Canaparia.**

Ramo fogliato che porta due infiorescenze ampie, di *Eupatorium cannabinum* L. Nel mezzo di queste due infiorescenze il Cibo ha introdotto ed incollato un corimbo di *Inula Conyza* DC., portato da breve ramo fogliato. Pare poco probabile che si tratti d'una svista dell'Autore; ma non si comprende il perchè di questa unione di due specie eterogenee.

461. **Eupatorium Mes.** (= *Mesuae*); **Ageratum; Camphorata off.**

Caule fogliato, con corimbo terminale, di *Achillea Ageratum* L.

103. 462. **Faba sativa.**

Non havvi traccia di pianta. In alto, sul foglio 103, è scritto ancora: *Fava*.

104. 463. **Fagotriticum; Frumentone vulgo; Frumentum triang.; Triticum triangulare.**

Pianta fiorita, priva di radice, di *Polygonum Fagopyrum* L. Questo cereale, importato in Europa dalle tribù mongoliche nei primi tempi del medio evo, all'epoca del Rinascimento era già largamente diffuso in Italia, come nelle regioni settentrionali d'Europa.

Digitized by Google

105. 464. **Fagus.**

Un ramo fogliato con frutti di *Fagus sylvatica* L.; vi sono aggiunti due rametti sterili, le cui foglie portano le galle caratteristiche causate da *Mikiola Fagi* Hartig.

106. 465. **Ferula.**

Una sola foglia di *Ferula Ferulago* L.

107. 466. **Filix mas.**

Una pianta completa con rizoma e due frondi di *Aspidium aculeatum* Sw. Vi è aggiunto un pezzo di fronde fertile, incollata dal lato ventrale, per mostrare il dorso coperto dai sori sporangiferi!

108. 467. **Filix foemina.**

Non v'è traccia di pianta. Il nome dato dall'Indice è ripetuto anche sul foglio 108.

109. 468. **Filix aquatica maior.**

Una fronde sterile di *Aspidium Thelypteris* Sw.

469. **Filix aquatica minor.**

Sotto questo numero e nome stanno unite una fronde sterile, piccola, ancora di *Aspidium Thelypteris* Sw., ed una fronde fertile di *Cystopteris fragilis* Bernh.

110. 470. **Flammula Jovis species; Clematis secunda.**

Ramo fogliato, con infiorescenza, di *Clematis Vitalba* L.

111. 471. **Flammula recta; Clematis secunda alia.**

Porzione superiore d'un caule, con cinque paia di foglie e con infiorescenza terminale, di *Clematis recta* L.

112. 472. **Flos tinctorius; Corneola vulgo; Isatis species.**

Un esemplare fiorito, ed un altro con frutti, di *Genista tinctoria* L.

113. 473. **Fluida pl.** (= *Plinii*).

Un ramo fogliato con fiori, ed uno con frutti, di *Viburnum Lantana* L. — È abbastanza singolare quel nome di « *Fluida* » che non trovo citato negli autori del Cinquecento. Però tanto nell'Erbario del Cesalpino (fol. 17, N.° 55) come nell'Erbario Aldrovandi (Vol. I, fol. 187) lo ritroviamo ancora, applicato allo stesso *Viburnum Lantana*; mentre in quell'erbario anonimo nella Bibl. Nazionale di Torino, menzionato dal Camus (Hist. des prem. Herb.) è

Digitized by Google

conservato il *Viburnum Opulus* col nome di « *fluyda* ». Nell' Erbario Cesalpino (fol. 17, N.° 54) il *Vib. Opulus* ha il nome di « *Fluida altera* ».

114. 474. **Foeniculum sativum; Marathrum.**

Una foglia, ed un' ombrella con fiori, di *Foeniculum capillaceum* Gilib.

475. **Foeniculum syl.; Hippomarathrum.**

Breve ramoscello fogliato, con due ombrelle, di *Foeniculum piperitum* DC.

115. 476. **Foeniculum syl.; Hippomarathrum.**

Il foglio è senza traccia di pianta, e porta in alto il nome « *Hippomaratrum* ».

116. 477. **Foenum graecum.**

Piantina intera, con quattro frutti in diversi stadi di sviluppo, di *Trigonella Foenum graecum* L.

478. **Folium vulgatum.**

Una sola foglia, priva della punta, ma del resto conservata bene, ed incollata sul lato ventrale, di *Cinnamomum Cassia* Nees. È già notevole la presenza d' un campione di questa specie tropicale nell' Erbario di Gherardo Cibo; ma è più curiosa la designazione che egli le dà, di « *Folium vulgatum* », mentre a quell' epoca una foglia della pianta che forniva la droga della cannella, doveva essere piuttosto una rarità. Anche nell' unico volume dell' Erbario più antico del Cibo sono, del resto, conservate due foglie della medesima specie (al N.° 25; vedi sopra, a pag. 12 del presente lavoro).

117. 479. **Fragaria vulgo; Fragula.**

Due piantine intere, di cui una con fiori, l' altra con frutti, di *Fragaria vesca* L.

118. 480. **Fraxinus; Frassinella vulgo; Fraxini semen; Lingua avis.**

Un ramo fogliato di *Fraxinus Ornus* L.; l' autore poi vi ha aggiunto, ed appiccicato in modo che sembrano al loro posto naturale, due rametti d' inflorescenza con frutti, a cui si riferiscono i nomi « *Fraxini semen* » e « *Lingua avis* ». Questi due rametti portano scritto accanto il numero 480 † (con crocetta).

Digitized by Google

119. 481. **Frumentum racemosum.**

Una spiga composta di *Triticum sativum* L. var. *monstrosum*, varietà conosciuta col nome di « blé du miracle », frumento miracoloso, o « Wunderweizen », appunto per la ramificazione della spiga che porta un numero stragrande di grani. Pare che tale varietà sia già stata diffusa in quell'epoca, dacchè anche nell'erbario di Casp. Ratzenberger che trovasi a Kassel, esiste nel vol. II, fol. 184, un campione della medesima forma, col nome di *Triticum thyphinum multiplici spica* (vedi Kessler, das älteste Herbar Deutschl., 1870, p. 53).

120. 482. **Fumaria; Capnos; Fumus terrae off.**

Una piantina intiera di *Fumaria parviflora* Lam.

483. **Fumus terrae albus pl.** (= *Plinii*); **Splith vulgo; Thalictrum quibusdam.**

Un fascio di foglie ed un rametto con un'infiorescenza di *Corydalis ochroleuca* Koch.

121. 484. **Galliopsis; Scrophularia.**

Porzione superiore d'un caule, con tre paia di foglie e coll'infiorescenza terminale, di *Scrophularia nodosa* L.

122. 485. **Gallium album.**

Infiorescenza di *Galium lucidum* All.

486. **Gallium luteum.**

Caule fogliato con infiorescenza, di *Galium verum* L.

123. 487. **Gariophyllata off.**

Pianta con fiori e frutti, senza radice, di *Geum urbanum* L.

124. 488. **Genista, vel Spartium.**

Tre rami, di cui uno con fiori, l'altro con frutti, di *Spartium junceum* L. Il terzo ramo è anormale, cioè affetto da « fasciazione », mostruosità assai frequente in questa specie, e che pare causata dal parassitismo dell'*Eriophyes Spartii* Can.

125. 489. **Genistella; Aspalathi species.**

Pianta intera di *Genista germanica* L.

126. 490. **Gentiana.**

Manca la pianta. In alto sul foglio sta scritto: *Gentiana maior.*

Digitized by Google

127. 491. **Gentianae species.**

Base d'una pianta, con radici, con un solo fiore, di *Gentiana Pneumonanthe* L.

492. **Gentianae species; Cruciata fucsii.**

Ramo fogliato, con numerosi fiori, di *Gentiana asclepiadea* L.

Il foglio 127 è incollato su braghetta, e porta accanto al numero attuale il numero di pagina antico 438, non cancellato.

128. 493. 494. **Gentianae species; Gentianella.**

Due piantine intere, fiorite, numerate a parte, di *Gentiana verna* L.

495. **Gentianae species; Gentianella.**

Pianta intera, fiorita di *Gentiana acaulis* L. È la forma a scapo fiorale brevissimo, con foglie piccole.

496. **Gentianae species; Gentianella.**

Piantina fiorita di *Gentiana utriculosa* L.

497. **Gentianae species; Gentianella.**

Esemplare completo, fiorito, ancora di *Gentiana acaulis* L., forma più robusta, col peduncolo fiorale lungo 7 centimetri. Anche il foglio 128 è incollato su braghetta, col numero di pagina antico (e cancellato) di 439.

129. 498. **Geranium magnum.**

Pianta intiera, con rizoma, foglie radicali, fiori e frutti, di *Geranium nodosum* L.

130. 499. **Geranium primum.**

Ramoscello fogliato, con fiori e frutti, di *Geranium sanguineum* L.

500. **Geranii species.**

Piantina con fiori e frutti, di *Erodium malacoides* W.

131. 501. **Geranii primi species.**

Esemplare intero, fiorito, di *Geranium rotundifolium* L.

502. **Geranium secundum; Pes columbinus.**

Pianta fiorita di *Geranium macrorrhizum* L.

132. 503. 504. **Geranii primi species.**

Due piante complete, fiorite, numerate entrambe, di *Geranium lucidum* L.

Digitized by Google

505. **Geranii species.**

Ramoscello con due foglie e pochi fiori, di *Geranium nodosum* L.

506. **Geranii species; Acus moscata.**

Ramo con foglie e frutti, ancora di *Geranium nodosum* L.

507. **Geranii species.**

Piantina intera, fiorita, di *Geranium lucidum* L.

133. 508. **Geranii species; Gruania vulgo; Rostrum gruis.**

Esemplare completo, con fiori e frutti, di *Erodium cicutarium* L' Hérit.

509. **Geranii species.**

Pianta intiera di *Geranium pusillum* L.

510. **Geranii species.**

Rametto con foglie, fiori e frutti, di *Erodium cicutarium* L' Hérit.

134. 511. **Geranii secundi species.**

Pianta intera di *Geranium rotundifolium* L.

135. 512. **Geranii species.**

Ramoscello con foglie, fiori e frutti di *Geranium dissectum* L.

136. 513. **Gingidium quibusdam.**

Pianta intiera, con fiori e frutti, di *Daucus Broteri* Ten.

137. 514. **Gingidium verum.**

Pianta intera con fiori e con frutti giovani, di *Caucalis grandiflora* L.

138. 515. **Gingidium quibusdam.**

Porzione superiore d'un caule, con fiori e frutti, di *Torilis heterophylla* Guss.

139. 516. **Gingidium quibusdam.**

Due piante intiere, di cui una fiorita, l'altra con frutti maturi, di *Caucalis daucoides* L. Il foglio 139 è incollato lateralmente, e porta il numero di pagina antico 456, non cancellato.

140. 517. **Gingidium quibusdam.**

Porzione superiore d'un caule, con foglie, fiori e frutti, di *Turgenia latifolia* Hoffm.

Digitized by Google

141. 518. **Gith vel Ghitone vulgo; Melanthium; Nigella.**

Un esemplare con fiori, ed un altro con frutti, di *Nigella damascena* L.

142. 519. **Gith vel Ghitone vulgo; Melanthium falsum; Pseudomelanthium; Lolium Fucsii.**

Porzione superiore d' una pianta ramificata, con cinque fiori, di *Agrostemma Githago* L.

143. 520. **Gladiolus; Xiphium.**

Un bulbo piccolo con una sola foglia, ed un esemplare grande tagliato in due pezzi (bulbo con foglie, ed infiorescenza) di *Gladiolus segetum* Gawl.

144. 521. **Gladiolus Theophrasti.**

Un' ombrella di fiori, ed una foglia isolata, di *Butomus umbellatus* L.

522. **Gladiolus Theophrasti; Moly quibusdam.**

Una foglia a parte, ed un' ombrella fiorifera, portata da lungo scapo, di *Allium triquetrum* L. Sul foglio, in alto, è ripetuto: *Moly quibusdam.*

145. 523. **Glastum sativum.**

Una foglia grande, basale; un caule terminato da infiorescenza, ed una porzione d' infiorescenza con frutti maturi, di *Isatis tinctoria* L.

146. 524. **Glastum syl.; Isatis species.**

Una pianta intera con radice, un' altra fiorita, senza radice, ed un' infiorescenza molto allungata, con frutti, di *Reseda luteola* L.

147. 525 †. **Glaux vera.**

Manca la pianta della « *Glaux vera* »; il nome è ripetuto sul foglio, ed il numero porta accanto la crocetta degli assenti.

525. (Numero ripetuto!) **Glaux.**

Pianta intiera, fiorita, di *Anthyllis Vulneraria* L.

148. 526. **Gnaphalium aliquibus.**

Piantina intiera di *Evax pygmaea* Pers.

527. **Gnaphalium aliquibus.**

Ramoscello fogliato, con quattro capolini fiorali, di *Diotis candidissima* Desf.

Digitized by Google

528. **Gnaphalium.**

Due rametti sterili, fogliati (entrambi segnati col numero 528), ancora di *Diotis candidissima* Desf.

Il foglio 148, incollato come tanti altri, porta anche il numero antico di pagina 469, non cancellato.

149. 529. **Gnaphalium; Impia.**

Pianta intiera, con radici da cui sortono varii cauli fioriti, di *Gnaphalium luteo-album* L.

150. 530. **Gramen.**

Esemplare patologico di *Cynodon Dactylon* Pers., cioè formato da stoloni che producono dei rami anormali, brevi, coperti da larghe squame, e non sono altro che galle causate da *Lonchaea lasiophthalma* Macq.

531. **Gramen vulgatum; Pentaphyllum quibusdam; Sanguinella vulgo.**

Pianta intiera, normale, fiorita, di *Cynodon Dactylon* Pers.

532. **Gramen aliud.**

È soltanto un breve rizoma, formato da sei bulbi sferoidei, concatenati, dello *Arrhenatherum elatius* M. et K.

533. **Gramen caninum.**

Piantina intera, fiorita, di *Silene conica* L.

È strana l'applicazione del nome di « *Gramen caninum* » a questa specie che non ha nulla affatto di graminoideo.

Anche il foglio 150 è incollato su braghetta, col numero antico di pagina 473, non cancellato.

151. (1) 534. **Gramen Fuchsii.**

Tre cauli fogliati con infiorescenze, di *Stellaria Holostea* L.

152. 535. **Gratiola vel Gratia Dei vel Gratiella vulgo; Hyssopus aquatica; Stancabò vel Stancacavallo.**

Tre piantine fiorite, senza radici, di *Gratiola officinalis* L.

153. (2) 536. **Halicacabum sol.; Coralli vulgo.**

Ramo fogliato, con cinque frutti, di *Physalis Alkekengi* L.

154. 537. **Halicacabus peregrinus; Balsamine prima; Caranci vulgo; Suore vulgo.**

---

(1) Nell' Erbario sta veramente scritto 150: ma è un semplice *lapsus* del Cibo per 151, dacchè la numerazione dopo segue regolare, con 152.

(2) Anche qui il nostro autore ha scritto in isbaglio 152 invece di 153; ma poi la numerazione segue regolare con 154. Si capisce che a quel punto del suo lavoro ha avuto qualche distrazione: vedi anche il numero di pagina 156 ripetuto!

Digitized by Google

Pianta intiera, con tre frutti, di *Cardiospermum Halicacabum* L. (vedi anche sopra, pag. 66, al N.° 232, dove sotto gli stessi nomi e sinonimi è conservata invece la *Momordica Charantia* e pag. 61, al N.° 175 del primo volume).

155. 538. 539. **Halimus.**

Un rametto sterile (538) ed un altro con un frutto, di *Phillyrea media* L.

540. **Halimus quibusdam.**

Due ramoscelli fogliati, sterili, ancora di *Phillyrea media* L.

541. **Halimus quibusdam.**

Un ramo sterile, fogliato, ed un altro ramoscello con infiorescenze, di *Atriplex Halimus* L.

156. 542. **Harundo.**

Non havvi traccia di pianta. In alto, sul foglio, è scritto: *Harundines.*

156 (ripetuto!), **157, 158, 159.**

Sono altre quattro pagine su cui non sono stati incollati esemplari di piante; ed esse non portano nemmeno i numeri consecutivi degli esemplari, che il Cibo era abituato ad applicare anche quando questi mancavano. Nell'Indice però troviamo notati, accanto al nome di *Harundo*, i numeri 542, 543, 544, 545, 546, che dovrebbero appunto stare sul fogli 156-159; e difatti, sul foglio che segue, la numerazione delle specie ricomincia col 547.

160. 547. **Hedera nigra.**

Ramo fogliato (a foglie intere) con frutti, di *Hedera Helix* L.

548. **Hedera helix.**

Ramo sterile di *Hedera Helix* L. colle foglie palmatolobate.

161. 549. **Hedera crocea vel Dionysias; Dionysia hedera.**

Ramo fogliato con frutti, di *Hedera Helix* var. *chrysocarpa?* Veramente i frutti disseccati e così vecchi appariscono affatto neri; ma la denominazione « *crocea* » apposta dal Cibo lascia supporre che si tratti della varietà meridionale a frutti gialli.

Digitized by Google

162. 550. **Hedera nigra.**

Ramo fogliato con frutti, di *Hedera Helix* L.

163. 551. **Hedera alba.**

Ramo fogliato, con ombrelle di fiori, ancora di *Hedera Helix* L. Anche qui non è possibile constatare, se l'esemplare appartenga ad una varietà distinta di Edera, come sembrerebbe secondo l'indicazione del Cibo.

552. **Hedera terrestris; Chamaecyssos.**

Pianta intiera, fiorita, di *Veronica Chamaedrys* L.

164. 553. 554. **Hedera terrestris; Chamaecyssos.**

Due piante di *Glechoma hederacea* L.; una (553) piccola con radici, l'altra più grande, cogli stoloni caratteristici.

165. 555. **Hedyssarum quibusdam; Pelecinum quibusdam; Securidaca quibusdam.**

Pianta con fiori e frutti giovani, di *Coronilla varia* L.

166. 556. **Hedyssarum verum; Hedyssarum quibusdam; Securidaca.**

Pianta grande, molto robusta, con fiori e frutti, di *Bonaveria Securidaca* Reich.

167. 557. **Hodyssarum quibusdam; Pelecinum quibusdam; Securidaca quibusdam.**

Pianta fiorita di *Coronilla varia* L. (i fiori sono quasi totalmente distrutti dagli insetti).

168. 558. 559. **Hedyssarum quibusdam; Pelecinum quibusdam; Securidaca quibusdam.**

Due piante intiere, fiorite, numerate a parte, di *Astragalus monspeliensis.*

169. 560. **Hedyssarum quibusdam; Pelecinum quibusdam; Securidaca quibusdam.**

Ramo fogliato, con fiori e frutti, di *Astragalus glycyphyllos* L.

170. 561. **Helenium; Enola; Enula; Inola vulgo; Liolla vulgo.**

Ramo fogliato, con tre capolini fiorali, di *Inula Helenium* L.

561 †. **Helenium Theophrasti.**

Non vi ha traccia di pianta. Il nome è ripetuto sul foglio, accanto al numero d'ordine provvisto di crocetta.

Digitized by Google

171. 562. **Helleborus albus.**

Porzione di caule con cinque foglie; una brattea lunga, lanceolata, ed una porzione d' infiorescenza di *Veratrum nigrum* L.

172. 563. **Hellebori species.**

Un rametto d'infiorescenza, con fiori e frutti, ed una foglia a parte, di *Veratrum Lobelianum* Bernh.

564. **Hellebori species; Alisma quibusdam.**

Base d' una pianta giovane, sterile, con una squama membranacea e due foglie assimilatrici, di *Listera ovata* R. Br., che il Cibo evidentemente per sbaglio aveva creduta una piantina di *Veratrum.*

173. 565. **Helleborus niger.**

Una foglia e due fiori distaccati, di *Helleborus niger* L.

174. 566. **Helleborus niger.**

Una porzione ci caule fogliato, con tre fiori, una foglia basale, ed un frutto staccato, di *Helleborus viridis* L.

175. 567. **Heliotropium maius; Girasole vulgo; Mirasole vulgo; Verrucaria.**

Due piante fiorite di *Heliotropium europaeum* L.

568 †. **Heliotropium minus.**

Non è stato incollato il relativo esemplare. Accanto al numero (con crocetta) sta ancora scritto: « *parvum* ».

176. 569. **Helxinos; Herba muralis; Parietaria; Urceola; Vitriola.**

Pianta intiera di *Parietaria officinalis* L.

570. **Helxine Cyssamp.; Volubilis minor.**

Due rami fogliati con fiori, di *Convolvulus arvensis* L.

177. 571. **Helxine Cyss. quibusdam.**

Due rami fogliati, con fiori e frutti maturi, di *Polygonum Convolvulus* L.

178. 572. **Hemionitis; Figatella quibusdam.**

Due piantine giovani, con frondi brevi, di *Scolopendrium vulgare* Sm.

Il foglio è incollato su braghetta, ma non porta altro numero di pagina che il 178.

179. 573. **Hemerocallis; Lilium syl. quibusdam.**

Una foglia, un' infiorescenza, ed un fiore a parte, di *Pancratium maritimum* L.

Digitized by Google

574. **Hemerocallis quibusdam; Lilii syl. crocei species.**

Un solo fiore di *Hemerocallis flava* L.

Anche questo foglio è stato aggiunto ed incollato, come al solito, e porta il numero antico (non cancellato) di 505.

180. 575. **Herba paris.**

Caule sterile, con quattro foglie, di *Paris quadrifolia* L.

576. **Herba rene.**

Una foglia caulina di *Imperatoria Ostruthium* L.

181. 577. **Herba rene.**

Ancora una foglia di *Imperatoria Ostruthium* L.

Nell' Erbario di Cesalpino (fol. 26, N.° 73) al nome di *Herba Rena* trovasi il *Laserpitium latifolium;* ma il Caruel (op. cit., pag. 34) osserva già che alla descrizione data dal Cesalpino nella sua opera « De plantis » (Lib. VII, cap. 49) corrisponde meglio l'*Imperatoria Ostruthium.*

182. 578. **Herba Sanctae Mariae; Costus quibusdam; Frondesella; Menta saracena.**

Due cauli con foglie ed infiorescenze, di *Tanacetum Balsamita* L.

183. 579. **Herba Sancti Laurentii; Britannica aliquibus; Consolida media vulg.; Laurentiana.**

Un ramo fiorito, ed una rosetta fogliare (senza stoloni), di *Ajuga reptans* L.

184. 580. **Hieracium maius.**

Una pianta incompleta, con poche foglie ed un' infiorescenza mezza distrutta, di *Hieracium florentinum* All.; inoltre, una piantina magra, con pochi capolini, di *Chondrilla juncea* L.

185. 581. **Hieracium maius.**

Esemplare completo di *Chondrilla juncea* L.

186. 582 †. **Hieracium parvum.**

Non havvi traccia di pianta. Il nome è ripetuto sul foglio.

Anche in questo caso può istruirci il confronto coll' Erbario di U. Aldrovandi. Anch' esso contiene sotto il nome di « *Hyeracium maius* » la *Chondrilla juncea;* e gli precede (Vol. I, foglio 229) il « *Hyeracium minus* », che è la *Crepis setosa* Hall. (Mattirolo, Illustr. primo vol. Erb. Aldrov. p. 90).

Digitized by Google

187. 583. **Hippoglossum; Bilingua vulgo; Bonifatia vulgo; Laurus Alexandrina quibusdam.**

Un ramo sterile di *Ruscus Hippoglossum* L.

188. 584. **Hippophestum.**

Manca la pianta. Sul foglio, in alto, è ripetuto il nome dato dall' Indice.

189. 585. **Hippophaes quibusdam.**

Ramoscello fogliato, con frutti, di *Salsola Kali* L. Il foglio è incollato su braghetta, col numero di pagina antico 514.

190. 586. **Holcus pl.** *(= Plinii).*

Tre piantina complete di *Hordeum murinum* L.

191. 587. **Holostium; Herha carrara; Ruta carraria.**

Tre esemplaretti, con fiori e frutti, di *Senebiera procumbens* K.

192. 588. **Horminum sativum; Scarlegia; Sclarea sativa.**

Due foglie basali e due infiorescenze, di *Salvia Sclarea* L.

193. 589. **Horminum syl.; Alectorolophus; Christa galli; Galli christa; Gallitricum off.; Schiarea vulgo; Sclarea syl.**

Due esemplari fioriti di *Salvia pratensis* L.

194. 590. **Hyacinthus.**

Una sola infiorescenza, magrina, con quattro fiori, di *Hyacinthus orientalis* L.; vi è scritto accanto « *hortensis* », per distinguerlo dal numero seguente:

590 †. **Hyacinthus syl.**

Pianta piccola, senza bulbo, con due foglie e tre soli fiori, di *Scilla bifolia* L.

195. 591. **Hyacinthus syl.; Bulbus rom. quibusdam; Caepa bovis vulgo; Satyrium quibusdam.**

Pianta grande, senza bulbo, con frutti, di *Bellevalia romana* Reich.

196. 592. **Hydropiper.**

Due esemplari con fiori e frutti, di *Polygonum minus* Huds., ed un altro esemplare, fiorito, di *Polygonum lapathifolium* L.

197. 593. **Hyosciamus; Altercus; Jusgamus off.**

Una pianta con fiori, ed un' infiorescenza con frutti maturi, di *Hyoscyamus niger* L.

Digitized by Google

198. 594. **Hypericum primum; Perforata.**

Una pianta intiera, fiorita, ed un'infiorescenza ampia, di *Hypericum perforatum* L.

595. **Hypocistis vel Hypocistidos off.**

Due infiorescenze di *Cytinus Hypocistis* L.

199. 596. **Hyssopus hort.; Hyssopus mont.; Iseppe vulgo.**

Tre piantine fiorite di *Hyssopus officinalis* L. Il foglio, incollato su braghetta, porta ancora il numero antico 529, non cancellato.

200. 597. **Hyssopus cilicium.**

Due rami fioriti di *Thymus capitatus* Hoffm. et Lk.

201. 598. **Iboris; Cardamontica.**

Una piantina con fiori e frutti, di *Lepidium graminifolium* L.

202. 599. **Ilex; Elce vulgo.**

Due ramoscelli sterili di *Quercus Ilex* L. In alto sul foglio è ripetuto il nome di *Ilex*.

203. 600. **Imperatoria.**

Una foglia basale, ma non molto robusta, ed un' ombrelletta, di *Angelica sylvestris* L.

204. 601. **Impia quibusdam; Gnaphalii species.**

Due piantine intiere di *Filago germanica* L.

205. 602. **Impia quibusdam; Lychnis agria Domini Lucae Ghini.**

Vi sono due specie unite sotto questo numero: un ramo con tre infiorescenze di *Epilobium parviflorum* Schreb., ed un rametto fiorito di *Epilobium hirsutum* L.

206. 603. **Impia quibusdam; Incensaria vulgo.**

Un ramo fogliato, con varii capolini, di *Inula squarrosa* L.

604. **Incensaria vulgo.**

Porzione superiore d' un caule, con un corimbo di capolini, di *Inula squarrosa* L.

207. 605. **Iris alba.**

Una foglia ed un' infiorescenza, di *Iris florentina* L.

208. 606. **Iris coer.; Ireos off.**

Una foglia ed uno stelo fiorito, di *Iris germanica* L.

209. 607. **Iris Illyrica quibusdam vulgo; Xiphii species quibusdam; Xiridis species.**

Digitized by Google

Una pianta intiera, con rizoma, foglie e fiori, e due altre infiorescenze di *Iris graminea* L.

210. 608. **Isatis pl.** (= *Plinii*); **Glastum syl.**; **Guaderella**; **Lutea Plinii aliquibus.**

Due piccole piante intiere di *Reseda Luteola* L.

211. 609. **Jujuba**; **Zizipha.**

Un ramo fogliato, con fiori e frutti giovani, ed un ramoscello con un frutto maturo, di *Zizyphus vulgaris* L.

212. 610. **Juncus triangularis.**

Caule con foglie ed infiorescenze, di *Scirpus maritimus* L. Accanto alla pianta è scritto, in carattere minuto: « *triangularis* ».

213. 611. **Juncus rotundus.**

Due steli con infiorescenze, di *Scirpus Holoschoenus* L. È notato vicino, alla pianta, « *rotundi* ».

612. **Juncus.**

Piantina intiera di *Cyperus flavescens* L.

613. **Juncus planus.**

Una foglia lunga ed un'infiorescenza, di *Cladium Mariscus* R. Br. Anche qui l'esemplare è distinto coll'aggiunta del nome « *planus* ».

214. 614. **Juncus laevis**; **Scirpus.**

Uno stelo con infiorescenze, di *Scirpus lacustris* L.

615. **Juncus.**

Un'infiorescenza portata da lungo stelo, di *Scirpus Holoschoenus* L.

215. 616. **Juniperus minor.**

Ramo fogliato con frutti, di *Juniperus communis* L.

617. **Juniperus maior.**

Ramoscello con frutti, di *Juniperus phoenicea* L.

216. 618. **Jasmes alba**; **Gelsumini vulgo**; **Yasmes.**

Un ramo fogliato, con fiori, di *Jasminum officinale* L.

619. **Jasmes lutea**; **Gelsumini vulgo**; **Yasmes.**

Ramoscello fiorito di *Jasminum humile* L.

217. 620. **Laburnum Plinii**; **Anagyris Mattiolii**; **Calendi vulgo.**

Un rametto fogliato con infiorescenza, un'altra infiorescenza a parte, ed un rametto con frutti, di *Cytisus Laburnum* L.

Digitized by Google

218. 621. **Lactuca sat.**

Ramo fogliato con infiorescenze, di *Lactuca sativa* L.

219. 622. **Lactuca syl. vulgo.**

Due piantine, intiere, fiorite, di *Primula vulgaris* Huds.

Questa denominazione del Cibo sembra piuttosto strana: però anche nell' Erbario dell'Aldrovandi (Vol. I, fogl. 267, 2) la *Primula vulgaris* Huds. è designata col nome di « *Lactuca sylv.* ». Sembra dunque che il volgo davvero l'abbia chiamata « Lattuga silvestre ».

220. 623. **Ladanus; Ledon; Cistus ladanifera.**

Un ramo sterile, ed un altro fiorito, di *Cistus monspeliensis* L.

624. **Ladanus; Ledon.**

Un ramoscello sterile, e due brevi rametti fioriti, ancora di *Cistus monspeliensis* L.

Il foglio 220 è incollato su braghetta, e porta, cancellato, ancora l' antico numero di pagina 559.

221. 625. **Lagopus minor; Leporis pes; Pes leporinus.**

Piantina piccola, intera, fiorita, di *Trifolium arvense* L.

626. **Lagopus maior.**

Esemplare grande, molto ramificato, ancora di *Trifolium arvense* L.

222. 627. **Lamium; Urtica mortua.**

Due piante fiorite di *Melittis Melissophyllum* L.

223. 628. **Lamium.**

Un ramo fiorito, ancora di *Melittis Melissophyllum* L., ma d'una forma a foglie più brevi, accorciate. Inoltre è notevole che le foglie sono disposte in verticilli a tre, e non opposte.

224. 629. **Lampsana; Lassani vulgo.**

Porzione inferiore d' un caule senza fiori; ed una foglia grande, isolata, di *Raphanus Raphanistrum* L.

225. 630. **Latyris; Cataputia minor arab. off.**

Porzione superiore d' un caule, con fiori e frutti, di *Euphorbia Lathyris* L.

631. **Laurus tenuifolia.**

Un ramo fogliato, con frutti, di *Laurus nobilis* L. var. *angustifolia.*

Digitized by Google

226. 632. **Laurus latifolia.**

Ramo fogliato, con fiori, di *Laurus nobilis* f. *typica*.

633. **Laurus syl.**

Un ramo fogliato, sterile, di *Viburnum Tinus* L.

227. 634. **Laurus syl.**

Ramo fogliato, con frutti, di *Ilex Aquifolium* L.

228. 635. **Laurus Alexandrina quibusdam.**

Ramo sterile di *Ruscus Hippoglossum* L.

229. 636. **Lens Lenticula.**

Manca ogni traccia della pianta designata con tale nome: ma qualcheduno, forse più tardi, ha incollato sulla pagina bianca un frammento di caule di *Dictamnus albus*, che evidentemente non ci ha che fare colla « *Lens Lenticula* ». Il nome « *lenticula* » è ripetuto anche sul foglio, in alto.

230. 637. **Lentiscus.**

Ramo fogliato, con frutti, di *Pistacia Lentiscus* L.

Digitized by Google

Volume Terzo.

Formato e legatura sono identici a quelli dei due volumi precedenti; ma siccome il dorso del volume era fortemente danneggiato, il Cibo ha trascritto il titolo anche sul frontispizio del volume come segue:

3
3. PLANTARUM SEU STIRPIUM
NATURALIUM VOL. 3.
638 — 1038.

ed ivi ha anche ripetuto in basso il segno della Biblioteca: $\overset{\text{I}}{\underset{\text{II}}{\text{MM}}}$.

Nell'interno del primo cartone è scritto in alto: B. 7. 13. Sulla carta bianca che riveste internamente il secondo cartone, è scritto in traverso: « *oriza plinii* — e *ma....iros pauli* », resti di qualche annotazione botanica dell'autore.

L'unico foglio bianco che precede gli altri, contenenti piante, mostra la filigrana del giglio fiorentino entro un cerchio semplice che abbiamo ritrovata in due fogli del primo volume (vedi sopra, pag. 43), e che è propria di carte di fabbricazione romana, fra il 1539 e 1552. Fu messa probabilmente dal rilegatore, dacchè la stessa filigrana non si ritrova in altri fogli del terzo volume.

I quinterni sono composti quasi esclusivamente di carta colla « testa di moro », che abbiamo detta sopra di fabbricazione fabrianese. Due soli fogli (3 e 36) mostrano l'àncora nel cerchio semplice, e dieci fogli l'àncora nel cerchio sormontato dalla croce.

Due soli sono in questo volume i mezzi fogli di provvenienza più antica, incollati lateralmente (foglio 8 e 9); ed uno d'essi ancora presenta la filigrana caratteristica dei tre monti con croce e cappello, di cui sopra.

La paginazione va dal 1 al 251 (con qualche irregolarità, essendo stati lasciati fuori per errore i numeri 160-169); vi sono 29 quinterni, quasi tutti di 8 fogli, segnati al solito modo, con aaa, bbb, ccc e via di seguito. Dopo il zzz vengono altri quattro quinterni, distinti coi segni convenzionali tre volte ripetuti: poi ancora il rilegatore, probabilmente

Digitized by Google

per isbaglio (o per non lasciar diventare troppo grosso il volume seguente?) vi ha unito anche due quinterni che il Cibo aveva segnato come i due primi del quarto volume, cioè con Aaaa e Bbbb. Ne è derivato l'inconveniente che così sono rimasti divisi due campioni d'una medesima specie (N.° 1038, *Raphanus arab. off.*), di cui il primo è restato alla fine del terzo, il secondo al principio del quarto volume.

La numerazione degli esemplari procede dal 638 *(Leontopetalum)* al 1038 *(Raphanus arab. off.)*.

Soltanto otto fogli sono rimasti senza la rispettiva pianta, in questo volume.

1. 638. **Leontopetalum.**

Due foglie di *Leontice Leontopetalum* L. È d'una certa importanza la presenza di questa specie nell'Erbario di G. Cibo, perchè l'indigenato della medesima nell'Italia media è tuttora dubbio. Avendovela inserita il Cibo, senza annotazione di « *sativum* » o di « *hortense* » è probabile ch'egli l'abbia raccolta spontanea; può darsi del resto, che nel corso di pochi secoli la specie, già rara allora, siasi perduta del tutto. Ritroviamo pure un campione della stessa specie nell'Erbario di Cesalpino (fol. 182, N.° 507).

2. 639. **Leontopetalum; Pistolochia.**

Due piante intiere col tubero, fiorite, ed una infiorescenza a parte, con frutti maturi, di *Corydalis cava* Schw.

3. 640. 641. **Leontopodium.**

Due piante intiere, fiorite, di *Leontopodium alpinum* Cass.

4. 642. **Lepidium Pauli; Piperitis vulgo vel Pipirella.**

Una foglia grande, basale, ed un'infiorescenza di *Lepidium latifolium* L.

5. 643. **Leucas quibusdam; Galliopsis Mattiolii; Lamium quibusdam.**

Pianta intiera, sterile, di *Galeobdolon luteum* Huds.

Sul foglio stesso, accanto alla pianta, sta scritto: *leucas quibusdam; lamium aliquibus sive urtica mortua, galliopsis senensis.*

6. 644. **Levisticum vulgo; Hipposelinum Mattioli; Smirnium Dioscor.**

Porzione d'un ramo, con due ombrelle laterali, e frammenti di foglie, di *Levisticum officinale* Koch.

Digitized by Google

Accanto alla pianta sono ripetuti il nome ed i sinonimi dati dall'Indice.

7. 645. **Libanotis prima; Cachrys; Rosmarinus primus; Thapsia bonon.**

Due foglie basali, ed un'infiorescenza con fiori e frutti giovanissimi, di *Prangos ferulacea* Lindl. Accanto ai fiori sta scritto: « † 645. *Cachrys* ».

8. 646. **Libanotis tertia; Rosmarinus tertius; Thapsia quibusdam.**

Una sola foglia basale, molto larga, di *Seseli tortuosum* L.

Il foglio è incollato su braghetta, col numero di pagina antico 592.

9. 647. **Libanotidis cor.** (= *coronariae*) **species; Rosmarini cor. species.**

Rametto fogliato, sterile, di *Erica multiflora* L.

648. **Libanotis quarta; Libanotis coron.; Rosmarinus coron.; Rosmarinus quartus.**

Un ramoscello fogliato, sterile, di *Rosmarinus officinalis* L.

Anche questo foglio è incollato, come il precedente, e reca il numero antico 591.

10. 649. **Libanotis secunda; Rosmarinus secundus.**

Due rametti fogliati con ombrelle, di *Seseli tortuosum* L.

11. 650. **Ligustrum; Caurosso vulgo; Scalostici vulgo; Feruzzame gallicè.**

Un ramoscello fogliato con fiori, ed un altro con frutti maturi, di *Ligustrum vulgare* L.

12. 651. **Lilium sativum.**

Un'infiorescenza, ed un frutto a parte, di *Lilium candidum* L.

652. **Lilium syl. croceum; Hemerocallis quibusdam; Martagon vulgo; Pitilius flos quibusdam.**

Pianta intera, fiorita, tagliata in due pezzi, di *Lilium croceum* L.

13. 653. **Lilium syl. pallidum; Satyrium quibusdam; Martagon vulgo; Pitilius flos quibusdam.**

Soltanto un'infiorescenza, piuttosto male conservata, di *Hemerocallis flava* L. Si vede che l'esemplare fu messo a disseccare, quando i fiori erano già avvizziti.

654 †. **Linum sativum.**

Non havvi traccia di pianta. Accanto al numero (con crocetta) è ripetuto il nome: « *linum sat.* ».

Digitized by Google

14. 655. **Linum syl.**

Una piantina piccola, con una sola capsula terminale, di *Linum angustifolium* Huds.

656. **Linum syl.**

Porzione superiore di caule, con vari frutti, di *Linum angustifolium* Huds.

657. **Linum syl.**

Due ramoscelli fioriti di *Linum viscosum.*

658. **Linum syl.**

Porzione superiore d'un caule, con varii capolini, di *Linosyris vulgaris* Cass.

15. 659. **Linum syl.**

Caule fogliato, con fiori, di *Linum angustifolium* Huds.

660. **Linum syl.**

Caule fogliato, con pochi capolini giovanissimi, di *Linosyris vulgaris* Cass.

661. **Linum syl.**

Esemplare con fiori, ancora di *Linum angustifolium* Huds.

662. **Linum syl.**

Pianta intera, con frutti, di *Linum tenuifolium* L.

663. **Linum syl.**

Piantina piccola, con fiori e frutti, di *Linum gallicum* L.

16. 664. **Linaria vulgo.**

Porzione superiore di caule fiorito, di *Linaria purpurea* Mill.

665. 666. 667. **Linaria vulgo.**

Tre campioni, di cui i due primi fioriti, il terzo con frutti, di *Linaria vulgaris* Mill.

668. **Linaria vulgo.**

Porzione superiore d'un caule, con fiori, di *Linaria purpurea* Mill.

17. 669. **Litospermum magnum; Lachrymae Job; Paternostri vulgo.**

Due foglie, ed una grossa porzione di un'infiorescenza, con frutti maturi, di *Coix Lacryma* L. Anche nell'erbario di C. Ratzenberger, conservato a Kassel, trovasi al foglio 190 del secondo volume la *Coix Lacryma*, col nome di *Lithospermum majus.*

Digitized by Google

18. 670. **Litospermum repens.**

Ramo fogliato, con frutti, di *Lithospermum purpureo-coeruleum* L.

671. **Litospermum rectum maius.**

Porzione di ramo fogliato, con frutti, di *Lithospermum officinale* L.

19. 672. **Litospermum ramosum; Grana solis; Milium solis vulgo.**

Due rami fogliati, con frutti, di *Lithospermum officinale* L.

20. 673. **Litospermum rectum minus.**

Due cauli ramificati, con foglie e frutti, ancora di *Lithospermum officinale* L.

674. **Litospermi species quibusdam; Anchusa quibusdam.**

Piantina intiera di *Lithospermum arvense* L.

21. 675. **Litospermi repentis species.**

Pianta intiera con radici, sterile, di *Lithospermum purpureo-coeruleum* L.

676. **Litospermum rectum montanum.**

Un ramo fogliato, ancora di *Lithospermum purpureo-coeruleum L.*

22. 677. **Lolium.**

Pianta intiera, con radici, di *Lolium temulentum* L.

23. 678. **Lonchitis altera.**

Due frondi sterili di *Blechnum Spicant* Roth.

24. 679. **Lotus arbor sat.**

Due ramoscelli fogliati, di cui l'uno con fiori, l'altro con piccoli frutti di *Diospyros Lotus* L.

25. 680. **Lotus arbor sat.; Sycomorus vulgo.**

Una foglia, un ramo con un'infiorescenza, e due rametti con frutti, di *Melia Azedarach* L.

26. 681. **Lotus arbor syl.**

Ramo fogliato con frutti, di *Celtis australis* L. Sul foglio, in alto, sta ancora scritto « *lotus* ». — Le stesse tre specie d'alberi, cioè il *Diospyros*, la *Melia* e la *Celtis*, figurano pure nell' Erbario dell' Aldrovandi, nel vol. I, fol. 275, 276, 277, (Mattirolo, l. c. p. 102, 103) col nome di *Lotus*. Nell' Erbario di Cesalpino soltanto la *Celtis* e la *Melia Azeda-*

Digitized by Google

rach hanno il nome di « *Lotus* »; il *Diospyros* vi si trova pure (fol. 4, N.° 12), ma col nome di « *Uva d' India* ».

27. 682. **Lotus arbor sat.**

Due sole foglie piuttosto mal conservate, rosicchiate, glabre, coriacee, d'una specie di *Prunus*. Il genere è facilmente riconoscibile, per i nettarii estranuziali in forma di glandole, alla base delle lamine fogliari; ma è difficile di dare con esattezza la classificazione della specie. Anche su questo foglio è ancora scritto il nome di « *Lotus* ».

28. 683. **Lotus urbana quibusdam; Solfanelli vulgo.**

Due cauli ramificati, fioriti, di *Melilotus alba* Desr.

29. 684. **Lotus urbana quibusdam.**

685. **Lotus syl.**

Nè dell' una specie, nè dell'altra, esiste traccia sul foglio 29. Vi è scritto in cima: « *Lotus urbana* ». Nell' Erbario Aldrovandi, che ha tante analogie con questo del Cibo, al posto di « *Lotus urbana* » sta il *Melilotus alba* Desr. (Vol. I, fol. 279; vedi Mattirolo l. c. p. 103).

30. 686. **Lucia herba vel Herba lucciola.**

Un solo fascio di foglie basali, colle radici filiformi, molto sviluppate e lunghe, probabilmente di *Festuca duriuscula* L. o di specie molto affine. Non è possibile una classificazione più sicura, per la mancanza d'infiorescenze.

31. 687. **Lucia herba vel Herba lucciola.**

Pianta giovane, completa, di *Carex glauca* Murr.

688. **Lucia herba vel Herba lucciola.**

Un fascio di numerosi frutti di *Stipa pennata* L., colle areste caratteristiche; o meglio, resti di frutti, perchè essendo il fascio troppo lungo per poter capire nel libro, l'autore ha tagliato via la base delle areste, e con questa i frutti stessi.

32. 689. **Lunaria odorata.**

Ramo fogliato grande, con fiori, ed un rametto con frutti, di *Lunaria rediviva* L.

33. 690. **Lunaria vulgo.**

Ramo fogliato con frutti, ancora di *Lunaria rediviva* L.

Digitized by Google

34. 691. **Lunaria vulgo.**

Un ramoscello con foglie e fiori, ed una porzione di infruttescenza, di *Lunaria annua* L.

35. 692. **Lunaria vulgo.**

Porzione superiore d'un caule, colla infiorescenza, di *Valeriana Tripteris* L.

693. **Lunaria vulgo; Lunaria graeca.**

Un ramoscello fogliato con fiori, ed un altro con frutti giovani, di *Farsetia clypeata* R. Br.

36. 694. **Lunaria vulgo.**

Una foglia basale, grande, ed un ramo con ampia infiorescenza, di *Adenostyles alpina* Bl. et F.

37. 695. **Lupinus syl.**

Pianta intiera, con fiori e frutti, di *Lupinus hirsutus* L.

696. **Lupinus sativus.**

Pianta fiorita, senza radice, di *Lupinus albus* L.

38. 697. **Lupulus salict.; Livirtigi vulgo.**

Una foglia a parte, un ramo con infiorescenze maschili, ed un rametto fogliato con frutti, di *Humulus Lupulus* L.

È notevole il nome volgare « *livirtigi* » che rammenta la voce popolare « *Reverdixe* », usata per il Luppolo nel Genovesato. I nomi « *Bradigalo* » e « πριαδηλα » che sono citati per il luppolo dallo Hehn (Culturpfl., 7.ª Ediz. p. 476) e che forse si avvicinano a queste voci, sembrano riferirsi piuttosto alle specie del genere *Bryonia*.

39. 698. **Lychnis coronaria.**

Due rami fioriti, ed un ramo con frutti maturi, di *Agrostemma coronarium* L.

699. **Lychnis agria.**

Alcuni cauli fioriti di *Dianthus liburnicus* Bartl.

40. 700. **Lychnis agria.**

Pianta intera, tagliata in due pezzi, di *Dianthus Armeria* L.

701. 702. **Lychnis agria.**

Ancora due esemplari fioriti di *Dianthus liburnicus* Bartl.

41. 703. **Lychnis agria.**

Porzione superiore d'un caule ramificato, con varie infiorescenze, di *Dianthus prolifer* L.

Digitized by Google

704. **Lychnis agria.**

Parte superiore d'un caule fiorito di *Dianthus Carthusianorum* L.

42. 705. **Lychnis agria.**

Un caule con fiori, di *Dianthus monspessulanus* L.

706. **Lychnis agria.**

Porzione d'infiorescenza, con tre fiori, di *Dianthus Caryophyllus* L., forma selvatica, semplice.

707. **Lychnis agria.**

Parte superiore d'un caule, con varii fiori, di *Dianthus Seguierii* Chaix.

43. 708. 709. 710. 711. **Lycnidis species; Caryophilli vulgariores; Garofani vulgo.**

Varii ramoscelli fioriti e fiori isolati, della varietà coltivata a fiori doppii del garofano comune, *Dianthus Caryophyllus* L.

44. 712. **Lycium.**

Rametto sterile, fogliato, di *Vaccinium Vitis Idaea* L.

713. **Lycopsis.**

Un rametto fogliato, ed un'infiorescenza, di *Anchusa italica* Retz.

45. 714. **Lycopsis vera; Anchusa quarta.**

Un'infiorescenza di *Echium vulgare*, ed inoltre (pure segnato col N.° 714) un ramoscello sterile con tre foglie di *Symphytum bulbosum* Schimp.

46. 715. 716. **Lysimachia.**

Un ramo fogliato con infiorescenza terminale, ed una pianta intera, fiorita (716), tagliata in due metà, di *Lythrum Salicaria* L.

47. 717. **Lysimachia.**

Ramo fogliato con infiorescenza terminale, di *Lysimachia vulgaris* L.

718. 719. **Lysimachia.**

Due ramoscelli con fiori, in varii stadi di sviluppo, di *Lysimachia punctata* L.

48. 720. **Lysimachia.**

Un ramo grande con fiori, ed a parte ancora una por-

Digitized by Google

zione di caule, presa più in basso, colle foglie disposte a verticilli di quattro, di *Lysimachia punctata* L.

721. **Lysimachia.**

Ramo con infruttescenza terminale, di *Lysimachia vulgaris* L.

49. 722. **Malus insana; Mandragorae species; Poma amoris.**

Un ramoscello con foglie, fiori e piccoli frutti di *Solanum Lycopersicum* L.

Il pomo d'oro (la tomata), originaria dell'America centrale, è stato introdotto nelle colture d'Europa al principio del XVI^mo^ secolo; e ne ho trovato dei campioni anche nell'*Erbario Estense* di Modena (Vedi Camus e Penzig, Illustraz. dell'Erb. Estense, pag. 35, N.° 142).

723. **Malus insana longa purpurea; Mandragorae species; Melanzane pavonazze vulgo.**

Una foglia, ed un frutto giovane di *Solanum Melongena* L. var. *fructu violaceo.*

724. **Malus insana longa alba; Mandragorae species; Melanzane bianche.**

Un frutto giovane di *Solanum Melongena* L. var. *fructu albo.*

50. 725. 726. 727. **Malva arborea; Malvoni vulgo; Malacodendron; Rosoni vulgo.**

Sono aggruppate insieme, con tre numeri consecutivi, due foglie e tre fiori grandi, isolati, di *Althaea rosea* Cav.

51. 728. 729. 730. **Malva arborea; Malvoni vulgo; Malacodendron; Rosoni vulgo.**

Collo stesso nome e coi medesimi sinonimi figura qui, in tre numeri distinti, la *Althaea ficifolia* Cav., con varie foglie, con fiori isolati e coll'estremità d'un caule fiorito.

52. 731. **Malva.**

Pianta fiorita, senza radice, di *Malva sylvestris* L. var. *hirsuta.*

732. **Malva.**

Ramoscello con fiori e frutti, ancora di *Malva sylvestris* L., ma di una forma diversa dalla precedente.

Digitized by Google

733. **Malva vulgata.**

Rametto fogliato, con fiori, di *Malva rotundifolia* L.

53. 734. **Malva.**

Ramo con fiori e frutti di *Malva sylvestris* L.

735. **Malva.**

Porzione d'un caule, con fiori, di *Althaea hirsuta* L.

736. **Malva.**

Una foglia basale, ed un rametto con fiori, ancora di *Malva sylvestris* L.

737. **Malva.**

Due foglie ed un ramoscello fiorito, di *Althaea hirsuta* L.

54. 738. **Malus Medica; Aranci vulgo; Melaranci vel Naranci.**

Ramo fogliato, con un piccolo frutto ben conservato, di *Citrus Aurantium* Risso.

739. **Malus Medica; Limones vulgo.**

Ramoscello con foglie e con un giovane frutto, di *Citrus Limonum* Risso. Campioni disseccati di foglie d'arancio e di limone trovansi anche nell'Erbario Aldrovandi (Vol. I, fol. 121); ma oltre a questi l'Aldrovandi preparò anche il *Citrus Decumana* (Vol. I, fol. 299, 1 e Vol. VI, fol. 387; vedi Mattirolo, l. c. pag. 109).

55. 740. **Mandragoras foem.**

Una sola foglia di *Mandragoras vernalis* Bert.

741. **Mandragoras mas.**

Una foglia, che parrebbe ancora appartenere alla stessa *Mandragoras vernalis* Bert.

56. 742. **Marrubium.**

Due cauli fogliati sterili, e due cauli con fiori e frutti, di *Marrubium vulgare* L. In mezzo a questi è incollato (per errore del Cibo?) ancora un ramoscello fiorito di *Melissa officinalis* L.

57. 743. **Marum; Magiorana fine vel gentile; Amaracus tenuifolius; Sampsucum tenue.**

Base d'un caule ramificato, senza fiori, di *Teucrium Marum* L.

744. **Medica sativa.**

Un caule fogliato, sterile; un ramoscello con fiori, ed uno con frutti maturi, di *Medicago sativa* L.

Digitized by Google

58. 745. **Medica syl. Monaci.**

Una porzione di caule con fiori e frutti, di *Medicago falcata* L.

746. **Medica syl. alia.**

Caule ramificato, con frutti maturi, di *Trigonella corniculata* L.

747. **Medium album hort.**

Una porzione di infiorescenza di *Campanula Medium* L., varietà coltivata a fiori bianchi.

59. 748. **Medium coeruleum hort.**

Infiorescenza, ancora di *Campanula Medium* L., coltivata nel giardino, con fiori celesti.

749. **Medium coeruleum syl.**

Radice con una breve porzione basale del caule, e due rametti con fiori, della forma spontanea di *Campanula Medium* L.

60. 750. 751. **Medii species; Phyteuma quibusdam.**

Due infiorescenze in diversi stadii di sviluppo, di *Campanula persicifolia* L.

61. 752. **Melilotus quibusdam; Trifolii species.**

Vi sono unite due specie di *Dorycnium:* il ramo maggiore, a sinistra, è di *Dorycnium herbaceum* Vill., il più piccolo, a destra, sembra piuttosto di *Dorycnium suffruticosum* Vill.

62. 753. **Melilotus quibusdam; Trifolii species; Oriola vulgò.**

Pianta con fiori e frutti, senza radice, di *Lotus corniculatus* L.

Il nome di « *Oriola vulgo* » non è compreso nell'indice, ma si trova soltanto scritto sul foglio, accanto all'esemplare disseccato.

63. 754. **Melilotus off.; Trifolii species.**

Due cauli fogliati, fioriti, di *Lotus tenuifolius* Reichb.

64. 755. **Melilotus quibusdam; Trifolii species.**

Due piante fiorite di *Hippocrepis comosa* L.

65. 756. **Melilotus off.; Trifolii species.**

Ramo fogliato con fiori, di *Lotus uliginosus* Schk.

Digitized by Google

757. **Melilotus quibusdam; Trifolii species.**

Un caule fogliato, sterile, di *Lotus siliquosus* L.

66. 758. **Melilotus verus; Sertula campana.**

Una pianta intera, fiorita, con radice, ed un caule fogliato sterile di *Trigonella coerulea* Ser.

67. 759. **Melon pepo.**

Vi è soltanto un pezzo della buccia del frutto di *Cucurbita Pepo* L., appianato e disseccato.

760. **Menta.**

Un caule fogliato con infiorescenza, di *Mentha viridis* L.

760 †. **Mentastrum.**

Porzione di caule fogliato, con infiorescenze, di un'altra forma di *Mentha viridis* L.

68. 761. **Mentastrum.**

Due cauli, terminati da infiorescenza, di *Mentha sylvestris* L.

762. **Mentastrum; Calamonti species quibusdam.**

Porzione di caule, con infiorescenze, di *Mentha rotundifolia* L.

69. 763. **Mercurialis mas.**

Pianta intiera, femminile, di *Mercurialis annua* L., con frutti maturi. È noto che gli antichi chiamavano maschile la pianta femminile di *Mercurialis*, per la foggia particolare del frutto.

70. 764. **Mercurialis mas.**

Ancora una pianta femminile, con frutti, della medesima *Mercurialis annua* L.

71. 765. **Mercurialis foemina.**

Due individui maschili di *Mercurialis annua* L.

72. 766. **Mercurialis mas magna quibusdam; Cynia quibusdam; Cynocrambe quibusdam; Phyllum arrhegonum quibusdam.**

Pianta senza radice, con fiori femminili e frutti, di *Mercurialis perennis* L.

73. 767. **Mercurialis mas quibusdam; Cynia; Cynocrambe; Myosotidis species aliquibus; Phyllum arrhegonum quibusdam.**

Pianta intiera, femminile, con frutti, di *Mercurialis ovata* Stern et Hoppe.

Digitized by Google

768. **Mespilus Aronia; Azarolo vulgo.**

Un ramoscello fogliato, sterile, ed un altro con due frutti, di *Crataegus Azarolus* L.

Sul foglio, accanto alla pianta, troviamo ancora l'annotazione: « *Azarolo vulgo neapolitano, et in campania* ».

769. **Mespilus Sitania.**

Ramo fogliato, sterile, di *Mespilus germanica* L.

74. 770. **Meum; Finocchiella.**

Una radice con rosetta di foglie basali, ed una piantina intiera, fiorita, di *Meum athamanticum* Jacq.

Sul foglio sta ancora scritta la nota: *Finocchiella in Abrutiis et Apulia* ».

75. 771. **Millefolium Mattiolii; Finocchino vulgo; Stratiotes Millifolium.**

Due piante intiere, fiorite di *Achillea setacea* W. K. — Sul foglio sta scritto: « *Finocchino, Flamminio* ».

76. 772. **Millefolium aliud; Stratiotes Millifolium.**

Pianta intiera di *Achillea Millefolium* L.

773. **Millefolium aliud; Stratiotes Millifolium.**

Esemplare completo di *Achillea Millefolium* L., forma diversa dalla precedente, e che si avvicina di più all'*Ach. sètacea* W. K.

77. 774. **Milium album.**

Un' infiorescenza di *Panicum miliaceum* L.

775. **Milium nigrum.**

Altra infiorescenza, ancora di *Panicum miliaceum* L.

776. **Milium turcicum Indum; Melaga; Sorgi vel Sorgo; Trissago.**

Un' infiorescenza di *Sorghum vulgare* L.

Tale specie era introdotta in Italia, come cereale, già ai tempi di Plinio che ne parla.

78. 777. **Molybdena aliquibus; Bistorta vulgo; Dracontii species; Plumbago quibusdam; Serpentariae species germanis.**

Due foglie basali, ed uno stelo con infiorescenza terminale, di *Polygonum Bistorta* L.

79. 778. **Moly Theophrasti.**

Un bulbo con una foglia, un' altra foglia grande, isolata, ed uno stelo con ombrella fiorifera, di *Allium nigrum* L.

Digitized by Google

80. 779. **Morsus diaboli vulgo; Myosotidis species aliquibus.**

Pianta intera, fiorita, di *Hieracium murorum* L., o di specie affine: la determinazione è un po' incerta, perchè i capolini sono distrutti dagli insetti.

81. 780. **Morsus diaboli vulgo.**

Porzione superiore d'un caule, con infiorescenze, di *Lampsana communis* L.

82. 781. 782. **Muscus marinus quibusdam; Bryon Thalassion.**

Due esemplari di tallo di *Usnea barbata* Fr. È curioso come il Cibo, pure avendo raccolto l'*Usnea* sugli alberi, la consideri analoga al « *Muscus marinus* » di Mattioli e d'altri, per la pura somiglianza colle figure di questo.

83. 783. **Muscus usualis; Usnea.**

Un cespuglietto di *Anomodon viticulosus* (L.) Hook. & Tayl. (1).

784. **Muscus seu Bryon.**

Convoluto di *Frullania Tamarisci* (L.) Du Mort.

785. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglietto di *Anomodon viticulosus* (L.) Hook. & Tayl.

786. **Muscus seu Bryon.**

Ancora un pacchetto di *Frullania Tamarisci* (L.) Du Mort.

787. **Muscus seu Bryon.**

Un cespuglio di *Cladonia alcicornis* Flk.

788. **Muscus seu Bryon.**

Ancora un esemplare di *Frullania Tamarisci* (L.) Du Mort.

84. 789. **Muscus seu Bryon.**

Convoluto di *Frullania Tamarisci* (L.) Du Mort.

790. **Muscus seu Bryon.**

Numerosi esemplaretti di *Tortula montana* (Nees) Lindb.

791. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglietto di *Cladonia alcicornis* Flk.

792. **Muscus seu Bryon.**

Si trovano frammisti, in un cespuglietto, esemplari di *Hyp-*

---

(1) Per l'esatta determinazione dei Briofiti (Muschi ed Epatiche) ho ricorso alla competenza dell'Egregio Amico Dott. E. Levier in Firenze e del Sig. Dott. N. Bryhn in Hönefos; i Licheni sono stati classificati dal Sig. Dott. A. Jatta in Ruvo. Colgo l'opportunità per ringraziarli qui ancora del loro valido aiuto.

Digitized by Google

num cupressiforme L. ed *Eurhynchium strigosum* (Hoffm.) Bryol. eur.

793. **Muscus seu Bryon.**

Tallo di *Peltigerina canina* (Hoffm.) Jatta.

794. 795. **Muscus seu Bryon.**

Due esemplari di *Cladonia rangiferina* Hoffm. var. *sylvatica* Hoffm. (= *Cladina sylvatica* Flk.).

796. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglietto di *Frullania Tamarisci* (L.) Du Mort.

797. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglio di *Homalothecium sericeum* (L.) Bryol. eur.

85. 798. **Muscus seu Bryon.**

Numerosi cauli di *Neckera crispa* (L.) Hedw.

799. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglietto di *Homalothecium sericeum* (L.) Bryol. eur.

800. **Muscus seu Bryon.**

Tallo di *Peltigerina canina* (Hoffm.) Jatta.

801. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglio di numerosi individui di *Cladonia pungens* Koerb. var. *flavo-viridis* (Flk.) Koerb.

802. **Muscus seu Bryon.**

Gruppo di *Cladonia endiviaefolia* Fr. L. E. 212.

803. **Muscus seu Bryon.**

Nello stesso conglomerato si trovano frammisti: *Trichostomum crispulum* Bruch e *Hypnum Vaucheri* Lesqu.

804. **Muscus seu Bryon.**

Cespuglietto di *Anomodon viticulosus* (L.) Hook. et Tayl.

805. 806. **Muscus seu Bryon.**

Due gruppi di *Cladonia pungens* Koerb. var. *flavo-viridis* (Flk.) Koerb.

86. 807. **Muscus buccinea.**

Cespuglio di *Cladonia fimbriata* Hoffm. var. *scyphosa* Schur, f. *tubaeformis* Hoffm.

808. **Muscus; Polytricum Apuleii.**

Cespuglietto di *Amblystegium irriguum* o specie affine; non è stata possibile una determinazione più esatta.

Digitized by Google

809. **Muscus alia; Polytricum Apuleii.**
Cespuglietto di *Thamnium alopecurum* (L.) Bry. eur.

87. 810. **Myosotidis species aliquibus; Heliotropium aliquibus.**
Piantina intera, fiorita, di *Myosotis intermedia* Link.

811. **Myagrum; Melampyrum.**
Piccolo pezzo d'inflorescenza, coi frutti che hanno già perduto le valve ed i semi, di *Camelina sativa* Crantz.

88. 812. **Myosotis; Alsines species.**
Varii esemplaretti sterili di *Stellaria media* Vill.

813. **Myosotidis species aliquibus.**
Esemplare grande, completo, con radice, con fiori e frutti, di *Lampsana communis* L.

89. 814. **Myosotidis species aliquibus.**
Pianta intiera, piuttosto grande, con frutti, di *Circaea Lutetiana* L.

90. 815. **Myosotidis species aliquibus.**
Ancora un esemplare fiorito di *Lampsana communis* L.

91. 816. 817. **Myrica; Tamarix; Tamariscus off.**
Due ramoscelli fioriti di *Tamarix gallica* L.

92. 818. **Myrrhis; Finocchiella.**
Un ramo fogliato con ombrelle fiorite, ed un altro con frutti, di *Myrrhis odorata* Scop. I fiori sono completamente distrutti per opera degli insetti.

Sul foglio è scritto, in caratteri piccoli: « *Finocchiella in montanis Mutinae* ».

93. 819. **Myrtus nigra tenuifolia; Mortella vulgo.**
Ramo fogliato con frutti, di *Myrtus communis* L.

820. **Myrtus nigra latifolia; Mortella vulgo.**
Ramoscello con foglie e frutti, di *Myrtus communis* L., con foglie un poco più larghe che nell'esemplare precedente.

821. **Myrtus nigra sativa; Mortella vulgo.**
Rametto fogliato, fruttifero, anch'esso di *Myrtus communis* L., probabilmente d'un esemplare coltivato, ma poco diverso dai campioni precedenti.

94. 822. **Myrtus mas vel sterilis; Mortella vulgo.**
Ramoscello fogliato, sterile, di *Myrtus communis* L.

Digitized by Google

823. **Myrtus alba minor; Mortella vulgo.**
Rametto fogliato con fiori, di *Myrtus communis* L.

824. **Myrtus alba maior; Mortella vulgo.**
Ramo con frutti, di *Myrtus communis* L.

825. **Myrtus hispanica nigra; Mortella vulgo; Mortella gentile.**
Un ramoscello fogliato, sterile, di *Myrtus communis* L. var. *tarentina*.

826. **Myrtus nigra sativa humilis; Mortella nana.**
Rametto fogliato con frutti, di *Myrtus communis* L.

827. **Myrtus alba minima; Mortella vulgo.**
Ramoscello con frutti, di *Myrtus communis* L.

828. **Myrtus nigra sativa; Mortella vulgo.**
Ramo fogliato con frutti, di *Myrtus communis* L.

829. **Myrtus hispanica alba; Mortella vulgo.**
Rametto sterile, con foglie, di *Myrtus communis* L. var. *tarentina*.

Salvo i due campioni ai numeri 825 e 829 che appartengono ad una varietà distinta, gli altri mostrano ben poca diversità fra loro.

95. 830. **Myrtus latissima; Mortellone vulgo.**
Ramo fogliato, sterile, di *Myrtus communis* L. var. *latifolia*.

96. 831. **Napus syl. quibusdam; Buniados quibusdam; Pseudobunium quibusdam.**
Un caule fogliato con fiori, ed un altro con frutti giovani, di *Brassica Napus* L.

97. 832, e 832 †. **Napunculus alius; Phyteuma quibusdam; Raponzeolus.**
Due piantine intiere, fiorite, di *Campanula Rapunculus* L.

833. **Napunculus alius; Raponzoli; Raponzolina.**
Pianta completa, fiorita, di *Lychnis Flos Cuculi* L.

98. 834. **Narcissus albus simplex campestris.**
Un bulbo, con due steli fioriti, di *Narcissus poeticus* L.

835. **Narcissus albus multiplex palustris; Gladiolus Theophrasti quibusdam.**
Un solo stelo fiorifero, di *Narcissus Tazzetta* L.

836. **Narcissus albus alius; Gladiolus Theophrasti quibusdam; Moly quibusdam.**
Una foglia ed un' infiorescenza di *Leucoium aestivum* L.

Digitized by Google

99. 837. **Narcissi species.**

Un bulbo grosso, da cui nascono sei individui, ma un solo scapo fiorale: *Narcissus Tazzetta* L. (o specie affine; la determinazione non è sicura, dacchè i fiori sono quasi totalmente distrutti).

838. **Narcissus alius.**

Pianta intera, fiorita, col suo bulbo, di *Leucoium vernum* L.

100. 839. **Narcissus luteus maior.**

Un fiore e due foglie, di *Tulipa sylvestris* L.

840. **Narcissus luteus minor.**

Bulbo con foglie e fiori, di *Sternbergia lutea* Gawl.

101. 841. 842. **Narcissus alius.**

Due esemplari interi (bulbo, foglie e fiore) di *Sternbergia lutea* Gawl. Sono esemplari d'una forma molto grande, forse coltivata.

102. 843. **Nardus Inda; Spica Inda.**

È semplicemente un manipolo di fibre dritte, nere, paralelle, che appartengono al vero nardo orientale, *Nardostachys Jatamansi* DC.

844. **Nardus celtica; Spica celtica.**

Quattro rizomi fibrosi, con poche radici e foglie, di *Valeriana celtica* L.

845. **Nardus off.; Graminis species.**

Ramo con tre divisioni, di cui una sola è fertile, con sporangii: *Lycopodium annotinum* L.

103. 846. **Nasturtium; Agretto; Cardamum.**

Due piantine con frutti, di *Lepidium sativum* L.

104. 847. **Nasturtium aquaticum; Cardamum aquaticum; Cardamino; Crescione vulgo; Delphinium quibusdam; Sion Cratevae Odonis; Sisymbrium alterum.**

Due porzioni di caule, l'uno con fiori, l'altro con frutti, di *Cakile maritima* Scop. Qui pare si tratti d'un equivoco preso dal Cibo, perchè i sinonimi applicati da lui al numero 847, si riferiscono tutti al *Nasturtium officinale.*

105. 848. **Nil; Campanula coerulea; Fior di notte; Smilacis laevis species; Vitis coerulea.**

Digitized by Google

Tre foglie isolate, un rametto con foglie e fiori, un fiore isolato, ed un gruppo di capsule di *Ipomoea hederacea* Roth.

106. 849. **Nummularia; Alyssum quibusdam; Centum orbia; Denararia.**
Due cauli con foglie e fiori, di *Lysimachia nummularia* L.

107. 850. **Nux; Jovis glans; Jovis nux; Juglans.**
Una sola foglia di *Juglans regia* L.

108. 851. **Nux met. Avic.** (= *Nux Metella Avicennae).*
Due foglie, un fiore, e due giovani frutti di *Datura Metel* L.

109. 852. **Nymphaea alba; Nenuphar arab.; Taglieri vel Taglieracci vulgo.**
Una foglia, due fiori ed un frutto di *Nymphaea alba* L.

110. 853. **Nymphaea lutea; Nenuphar citrinum.**
Una foglia e due fiori di *Nuphar luteum* Sm.

111. 854. **Nymphaea montana.**
Due larghe foglie basali, e due ramoscelli con fiori, di *Caltha palustris* L.

112. 855. **Nymphaea minima palustris.**
Due esemplari sterili (o forse i fiori sono stati totalmente distrutti) di *Hydrocharis Morsus ranae* L.

113. 856. **Ocimastrum; Ocimoides album minus.**
Due rami fogliati, fioriti, piuttosto gracili, di *Melandrium pratense* Roel.

857. **Ocimastrum; Ocimoides album maius.**
Un ramo d'individuo robusto, con fiori e frutti, ancora di *Melandrium pratense* Roel.

114. 858. **Ocimastrum; Ocimoides rubrum maius.**
Porzione di caule, con fiori, di *Melandrium sylvestre* Roel.

859. **Ocimastrum; Ocimoides rubrum minus.**
Caule fogliato con fiori, di *Saponaria ocymoides* L.

115. 860. **Ocimastrum; Ocimoides serpens; Linaria** (1) **quibusdam.**
Due rametti fogliati, con fiori e frutti, di *Cucubalus baccifer* L.

116. 861. **Ocimum minus; Basylico vulgo off.**
Due piantine piccole, fiorite, di *Ocymum Basilicum* L.

---

(1) Forse questo nome dovrà essere « *Lanaria* », dacchè nell' Indice alfabetico del Cibo è posto fra i due nomi « *Lamium* » e « *Lapathum* », lontano dalle vere *Linarie* che vengono dopo. È scritto veramente in caratteri chiarissimi « *Linaria* »; ma potrebbe essere un *lapsus calami* del Cibo.

Digitized by Google

862. **Ocimum maius; Basylico vulgo off.**

Due esemplari più grandi, lussureggianti, ancora di *Ocymum Basilicum* L.

117. 863. **Oenanthe.**

Tre rametti con foglie, fiori e frutti, di *Oenanthe Phellandrium* Lam.

118. 864. **Oenanthe vulgata; Filipendula.**

Pianta intera, fiorita, ed una foglia grande a parte, di *Spiraea Filipendula* L.

119. 865. **Oenanthe alba vulgata; Caucalis quibusdam; Filipendula.**

Un esemplare intiero, colle radici ingrossate, con fiori e frutti, ma quasi privo di foglie verdi, di *Oenanthe pimpinelloides* L.

120. 866. **Odontis aliquibus.**

Due esemplari fioriti, senza radice, di *Lychnis Flos cuculi* L. var. *flore pleno.*

121. 867. **Olea sativa.**

Due ramoscelli, l'uno sterile, l'altro con fiori (quasi del tutto distrutti dagli insetti), di *Olea europaea* L.

122. 868. **Oleaster; Olea syl.**

Un ramoscello sterile, caratteristico, di *Olea europaea* L. var. *Oleaster*, cioè della forma selvatica.

869. **Onagra.**

Due infiorescenze, quasi completamente distrutte per opera degli insetti, di *Epilobium angustifolium* L.

123. 870. **Onagra; Libanotidis species forte.**

Porzione superiore d'un caule, con foglie e con un'infiorescenza già avanzata di sviluppo, di *Epilobium rosmarinifolium* Hke.

Sul foglio 123, in alto, sta scritto il nome di « *Libanotidis species forte* » che manca nell'Indice. Inoltre vi è posta la seguente annotazione, di mano del Cibo: « *Forte est cannabis syl., florem nam habet lycnidis et fol. cannabis similia* ».

124. 871. **Onobrichis od.** (= *Odonis?*); **Onobrichis vera; Ghiarica vulgo.**

Porzione superiore d'un caule, con foglie, fiori e frutti, di *Galega officinalis* L.

Digitized by Google

Il nome di « *ghiarica vulgo* », scritto sul foglio 124, non si ritrova nell' Indice.

125. 872. **Ophioglossum; Argentina; Herba lucciola; Lingua serpentina; Tostona vulgo.**

Quattro esemplari fertili, di cui tre anche provvisti delle radici, di *Ophioglossum vulgatum* L.

126. 873. **Ophrys; Alisma quibusdam.**

Pianta intera, fiorita, colle radici, di *Listera ovata* R. Br.

874. **Ophioscorodon; Elaphoscorodon.**

Pianta intiera, con bulbo, fiorita, di *Allium sphaerocephalum* L.

127. 875. **Origanum Onitis; Onitis.**

Un caule fogliato, sterile, ed un altro fiorito, di *Origanum Onites* L.

876. **Origanum sativum; Maiorana grossa vel pelosa; Menta grossa vel pelosa.**

Due ramoscelli fioriti di *Origanum vulgare* L.

877. **Origanum syl.**

Ancora due cauli fioriti di *Origanum vulgare* L.

128. 878. **Oriza; Riso vulgo; Rizum arabicum off.**

Due infruttescenze di *Oryza sativa* L., della forma a lunghe areste. La coltivazione del riso era stata introdotta in Italia soltanto verso la fine del XV^{mo} secolo, mentre in Ispagna gli Arabi già da molto tempo ne avevano iniziato la coltura. È sempre interessante questo campione dell' erbario del Cibo, come uno dei più antichi d' Italia che ci rimanga conservato.

129. 879. **Oriza; Phoenix quibusdam.**

Tre rizomi tuberiformi, con foglie, ed un' infiorescenza, di *Arrhenatherum elatius* M. et K.

130. 880. **Ornitogalus minor.**

Due piante con bulbo, ed un' infiorescenza a parte, coi fiori già passati, di *Ornithogalum comosum* L.

131. 881. **Ornitogalus maior; Moly quibusdam.**

Pianta completa, fiorita, di *Ornithogalum narbonense* L.

132. 882. **Ornus; Orno vulgo; Oppio vulgo.**

Un ramoscello fogliato con frutti, di *Acer campestre* L.

Digitized by Google

Più in giù sta un altro rametto, sterile, colle foglie coperte delle galle causate dall' *Eriophyes macrorrhynchus* Nal.

133. 883. **Orobanche unicaulis; Herba Tora.**

Due esemplari completi, di cui l'uno più giovane, in boccio, l'altro coi fiori bene sviluppati, di *Orobanche cruenta* Bert.

884. **Orobanche ramosa.**

Un esemplare con numerose infiorescenze, di *Phelipaea ramosa* C. A. Mey.

134. 885. **Orobanche alia; Eruanca Theophrasti.**

Varii esemplari di *Phelipaea ramosa* C. A. Mey., residenti ancora sulle radici di *Cannabis sativa* L.

Questo foglio è particolarmente atto a dimostrare la grande cura, colla quale il Cibo raccoglieva e preparava il materiale del suo erbario. Nel centro del foglio è incollata la base d'un caule di *Cannabis sativa* L., col fittone tagliato: a destra ed a sinistra ne sono distese orizzontalmente le radici secondarie, su cui risiedono tre esemplari fioriti della *Phelipaea ramosa* C. A. Mey. Ciò dà a vedere chiaramente, come il Cibo aveva ben compreso la relazione fra la pianta di canape ed i suoi parassiti, e come ha voluto metterlo in evidenza, con una preparazione sì accurata ed istruttiva.

135. 886. **Orobus; Ervum; Moco vulgo quibusdam.**

Piantina intiera, con fiori e varii frutti, di *Ervum Ervilia* L.

136. 887. **Orobus vulgatus.**

Due esemplari fioriti di *Orobus vernus* L.

137. 888. **Orobus vulgatus.**

Ramoscello fogliato, con infiorescenze, di *Astragalus glycyphyllos* L.

889. **Orobus vulgatus; Clymeni species.**

Ramo fogliato con fiori, di *Lathyrus sylvestris* L.

138. 890. **Orobus vulgatus; Viciae species.**

Esemplare fiorito, senza radici, di *Orobus niger* L.

891. **Osteocollon.**

Piantina intera di *Tunica Saxifraga* L.

139. 892. **Osiris quibusdam; Linaria vulgo.**

Esemplare ramificato, con fiori, di *Linaria purpurea* Mill.

Digitized by Google

893. **Osiris quibusdam; Linaria alia.**

Un caule fogliato con infiorescenza, ancora di *Linaria purpurea* Mill.

140. 894. **Oflonna maior; Caryophylli Indi.**

Un ramo fogliato, con un grande capolino terminale, di *Tagetes erecta* L. La *Tagetes erecta* L., introdotta dal Messico, deve essere divenuta presto comunissima nei giardini di quell'epoca, e generalmente coltivata. Difatti la ritroviamo, oltre che nei due erbarii del Cibo, anche in quello dell'Aldrovandi (vol. I, fol. 350), di C. Ratzenberger (Erb. di Kassel, vol. II, fol. 212), e di J. Girault (fol. 11, N.° 32-33); in quest'ultimo anzi vi sono le due specie *T. erecta* e *T. patula*, distinte come da Gherardo Cibo.

895. **Oflonna minor; Caryophylli Indi.**

Cinque ramoscelli fioriti di *Tagetes patula* L.

141. 896. **Oxalis montana maxima; Acetosa off.**

Una foglia basale, ed un caule fogliato con infiorescenza, di *Rumex arifolius* All.

142. 897. **Oxalis magna; Acetosa off.**

Pianta intera di *Rumex Acetosa* L.

143. 898. **Oxalis syl.; Acetosa off.**

Esemplare completo, fiorito, di *Rumex Acetosella* L.

899. **Oxalis sativa; Acetosa off.; Herba brusca.**

Una pianta completa di *Rumex Acetosa* L., probabilmente della varietà coltivata ad uso culinare.

144. 900. **Oxiacantha Mattiolii; Ciriegiuoli vulgo; Spin bianco vulgo.**

Un ramoscello fogliato con fiori, ed un altro con frutti, di *Cratuegus Oxyacantha* L.

Sul foglio sono ripetuti i sinonimi, con un po' di variante nell'ortografia: *Cera-cioli vulgo*; *Spin bianco* ».

901. **Oxiacantha off.; Berberis off.; Ribes; Uva ursi Galeni.**

Ramo fogliato con frutti, di *Berberis vulgaris* L.

145. 902. **Paeonia mas.**

Due ramoscelli, di cui uno con fiori e l'altro con giovani frutti, ed una foglia isolata di *Paeonia corallina* Retz.

903. **Paeonia mas.**

Due foglie ternate, ancora di *Paeonia corallina* Retz.:

Digitized by Google

sono messe, per eccezione, sul *verso* del foglio 145, di cui il *recto* è occupato dagli esemplari del N.° 902.

146. 904. **Paeonia foemina.**

Pianta intiera, fiorita, di *Paeonia officinalis* Retz. Vi è aggiunta anche una delle fibre radicali ingrossate, fusiformi-tuberose.

147. 905. **Paliurus.**

Non havvi traccia di pianta. In alto, sulla pagina, è ripetuto il nome *Paliurus*. La specie si ritrova poi verso la fine del volume, al N.° 1037, col nome di *Rhamnus tertia*.

148. 906. **Palma humilis; Cephaglione vulgo; Ciphilio; Chamaeriphe Theophrasti ex Hermolao.**

Due porzioni di foglia, ed un agglomeramento di fibre delle basi fogliari, di *Chamaerops humilis* L.

Accanto al campione sta scritto: *Chamaeriphe. Cephaglione vulgo maritimo senensi* ».

149. 907. **Panax heracleum vel herculeum.**

Un piccolo rizoma con una foglia, e due foglie basali, di *Heracleum Sphondylium* L.

150. 908. **Panax Chironium.**

Tre ramoscelli fogliati, con fiori, di *Helianthemum vulgare* Gaertn.

909. **Panax Chironium aliud.**

Un caule fogliato, sterile, di *Helianthemum italicum* Pers.

151. 910. **Panace Asclepias; Anetum syl. vulgo.**

Il campione conservato sotto questo numero mi è riuscito indecifrabile: trattasi d'una porzione di caule d'Ombrellifera, con pochi fiori e con frutti giovani, immaturi, mentre le foglie mancano del tutto.

In alto del foglio sta scritto: *Panax Asclepias*.

152. 911. **Pancratium; Scyllae species; Squilla rubra off.**

Una foglia larga, isolata, e due foglie unite, di *Colchicum autumnale* L.

153. 912. **Panicum sativum magnum, racemosum.**

Una spiga grossa, lunga, di *Setaria italica* P. B.

913. **Panicum sativum parvum.**

Due spighe più piccole, ancora di *Setaria italica* P. B.

Digitized by Google

914. **Panicum syl. maius.**

Una spiga ed una foglia, di *Setaria italica* P. B. (forma spontanea ?).

915. **Panicum syl. minus.**

Una foglia ed un' infiorescenza di *Setaria verticillata* P. B.

154. 916. **Papaver nigrum sativum.**

Un caule fogliato con un fiore, ed un rametto con una capsula immatura, di *Papaver somniferum* L.

155. 917. **Papaver album sativum.**

Non v'è traccia della pianta. Il nome « *Papaver album* » è ripetuto sul foglio.

156. 918. **Papaver cornutum vel ceratitis.**

Una foglia basale, ed un ramo con fiori e frutti, di *Glaucium flavum* Crantz.

157. 919. **Papaver rhoeas; Rosette vel Rosule vulgo.**

Una pianta intera, fiorita e con una capsula; poi ancora una foglia isolata ed un ramo con un fiore, di *Papaver Rhoeas.*

Accanto alla pianta è notato ancora il nome popolare: « *Rosule vulgo* ».

158. 920. **Papaver spum.**

Pianta intera, con fiori e frutti, di *Silene italica* Pers. Vedasi quanto è detto riguardo al nome di « *Papaver spumeum* » in Mattirolo, Illustr. primo vol. Erb. Aldrov. p. 136. Anche in quell' Erbario (Vol. I, 391, 2) vi corrisponde la *Silene italica;* nell' Erbario di Cesalpino (fol. 143, N.° 404 e 405) vi stanno invece la *Silene Otites* Sm. e *Silene nutans* L.

159. 921. **Paris herba; Pardalianches quibusdam; Aconitum Pardalianches quibusdam.**

Pianta fiorita intera, col suo rizoma, di *Paris quadrifolia* L.

170 (1). 922. **Paronichia.**

Rametto fogliato con fiori, di *Herniaria incana* Lam.

171. 923. **Partenium; Amarella vulgo; Artemisia tenuifolia germanis.**

Una pianta intera, con radice; ed una porzione superiore

(1) Qui il buon Gherardo Cibo, per uno dei suoi non infrequenti *lapsus*, ha saltato dieci numeri di paginazione.

Digitized by Google

d' un caule, con larga infiorescenza, di *Pyrethrum Parthenium* Sm.

172. 924. **Pastinaca species; Carota lutea vulgo.**

Una radice con cinque foglie basali, di *Daucus Carota* L., forma coltivata.

173. 925. **Pastinaca alia; Carota rubra.**

Un pezzo di radice, con due foglie basali, di un' altra varietà coltivata di *Daucus Carota* L.

174. 926. **Pastinaca syl.**

Piantina intiera, con fiori e frutti, di *Torilis helvetica* Gm.

175. 927. **Pastinaca syl.**

Pianta completa, fiorita, della forma selvatica di *Daucus Carota* L.

928. **Pastinaca syl.; Daucus vulgaris off.**

Un' ombrella con frutti, di *Daucus Carota* L., forma spontanea.

176. 929. **Pastinaca syl.**

Una sola foglia di *Laserpitium gallicum* L.

177. 930. **Pastinaca syl.**

Una foglia di *Aethusa Cynapium* L.

178. 931. **Perfoliatum vulgo.**

Piccola piantina intiera di *Chlora perfoliata* L.

932. **Perfoliatum vulgo.**

Porzione superiore d' un caule fogliato, con ombrelle fruttifere, di *Bupleurum rotundifolium* L.

933. **Perfoliatum vulgo.**

Frammento d' un caule fiorito di *Chlora perfoliata* L.

934. **Perfoliatum vulgo.**

Radice e parte inferiore d' un caule fogliato, senza fiori nè frutti, di *Bupleurum protractum* Hoffm. et Lk.

935. **Perfoliatum vulgo.**

Piantina piccola, completa, di *Chlora perfoliata* L.

936. **Perfoliatum vulgo.**

Esemplare sterile, intiero, di *Lathyrus Aphaca* L.

179. 937. **Pecten Veneris vulgo maius.**

Porzione superiore d' un caule fogliato, con frutti, di *Erodium Ciconium* L' Hérit.

Digitized by Google

180. 938. **Pecten Veneris vulgo minus.**

Caule con foglie e frutti, di *Erodium cicutarium* L' Hérit.

181. 939. **Pentaphyllum; Cinquefoglio vulgo; Quinquefolium.**

Esemplare fiorito, completo, con stoloni, di *Potentilla reptans* L.

182. 940. **Periclymenum; Perfoliatum quibusdam; Abbraccia bosco; Dolci pappule vulgo; Mater sylvae; Matreselva; Vincibosco.**

Quattro rametti, con fiori e frutti, di *Lonicera Caprifolium* L.

Sul foglio stesso è ancora notato il nome: « *Dolce pappole vulgo* ».

183. 941. **Periclymenum lactescens.**

Due foglie di *Periploca graeca* L., alle quali è stato unito ancora un rametto fruttifero di *Lonicera Caprifolium* L.

184. 942. **Persicaria; Crataegonum vel Crataeogonum quibusdam.**

Un esemplare grande, con fiori e frutti, tagliato in due pezzi, di *Polygonum lapathifolium* L.

943. **Persicus.**

Rametto fiorito del pesco, *Persica vulgaris* Mill.

185. 944. **Petasite; Cappellacci vulgo.**

Due infiorescenze, di cui una già d'età avanzata, con frutti, di *Petasites officinalis* Moench.

186. 945. **Peucedo; Finocchiella.**

Un pezzo di radice, due foglie basali, ed un ramo con fiori e frutti di *Peucedanum officinale* L.

187. 946. **Phalangium; Phalangius quibusdam.**

Una foglia ed un ramo con fiori e frutti di *Anthericum ramosum* L.

188. 947. **Phalangium; Phalangius quibusdam; Moly quibusdam.**

Infiorescenza ed una foglia di *Ornithogalum pyrenaicum* L. Sul foglio sta ancora scritto: *Moly quibusdam.*

948. **Phalangium; Phalangius quibusdam.**

Pianta fiorita, intera, con radice, di *Anthericum Liliago* L.

189. 949. **Phaselus vel Phasilus.**

Resti miseri d'una foglia e d'una infiorescenza con frutti, di *Phaseolus vulgaris* Savi.

È deplorevole che proprio di questo campione gli insetti

Digitized by Google

distruttori abbiano fatto scempio. Della foglia non è restato che la foglietta terminale, e dell'infiorescenza ascellare (portata da un peduncolo lungo 21,5 centim.) non è rimasto conservato che un frammento d'un legume, coi resti d'un solo seme maturo. Anche di questo le parti più importanti per la classificazione (l'ombellico, il chilario ecc.) sono stati mangiati; si può vedere appena che il seme era di colore giallo-bruno uniforme, coll'occhio nero. Un altro esemplare di fagiolo però è conservato anche al N.° 1165, nel quarto volume di questo erbario. Altri campioni di *Phaseolus* del sedicesimo secolo ne troviamo nell'Erbario J. Girault, fol. 18, al N.° 60, col nome di *Fasiola, Dolichos, Smilax hortensis* (nel 1558); poi nella raccolta di C. Ratzenberger (erb. di Kassel), Vol. III, fol. 420. Vi sono, al N.° 418 e 419 dello stesso volume altre due forme, nominate dal Ratzenberger « *Phaseolus affricanus* » e « *Phaseolus Purkircherianus* », di cui sfortunatamente l'illustratore di quell'Erbario, Dr. Kessler, non ha precisato l'identificazione. Nel quarto volume dell'Erbario di Rauwolf esiste pure (al N.° 215) un campione determinato per *Phaseolus vulgaris*, chiamato « *Phaseolus* » dallo stesso Rauwolf, e da lui raccolto « coltivato a Aleppo » durante il suo viaggio in Oriente, cioè fra 1573 e 1575. I numeri 216 e 217 dello stesso erbario portano campioni di altri *Phaseolus*, denominati dal Rauwolf « *Phaseolus turcicus* », di Tripoli, e *Phaseolus Mas Arabum*, ancora di Aleppo. La classificazione di queste due specie è ancora incerta.

190. 950. **Phu, sive Valeriana.**

Una foglia, un'infiorescenza, e la base d'un caule, di *Valeriana officinalis* L.

191. 951. **Phu, sive Valeriana; Scolopendria off.**

Rizoma con varie foglie basali, una foglia a parte, ed un'infiorescenza, di *Valeriana Phu* L.

192. 952. **Phu, sive Valeriana.**

Due foglie basali, grandi, di *Valeriana officinalis* L.

953. **Phu falsum; Pseudovaleriana; Valeriana falsa.**

Un'infiorescenza di *Thalictrum angustifolium* Jacq.

Digitized by Google

193. 954. **Phylirea.**

Un ramo fogliato, sterile di *Rhamnus Alaternus* L.

194. 955. **Phyllitis; Lingua cervina.**

Un rizoma con sei frondi di *Scolopendrium vulgare* Sm.

195. 956. **Phyllitis ramosa.**

Metà superiore d'una fronde fertile di *Osmunda regalis* L.

196. 957. **Phyllitis ramosa.**

Porzione d'una fronde sterile di *Pteris cretica* L.

197. 958. **Phyllum Thelygonum; Elaeophyllum.**

Piantina intera, fiorita, di *Saxifraga Aizoon* L. Sul foglio sta scritto anche « *Telygonon* ».

959. **Phyteuma quibusdam; Napunculus.**

Un'infiorescenza con frutti maturi, di *Campanula Rapunculus* L.

960. **Phyteuma quibusdam; Medii syl. species.**

Infiorescenza con alcuni frutti maturi, di *Campanula latifolia* L.

198. 961. **Picea; Pezzo vulgo.**

Ramoscello sterile, quasi del tutto privo di foglie, di *Abies excelsa* Poir.

962. **Pilosella.**

Piantina fiorita, intera, con stoloni, di *Hieracium Pilosella* L.

199. 963. **Pinaster.**

Ramoscello fogliato, con un cono giovane, di *Pinus halepensis* Mill.

964. **Pinus.**

Estremità d'un ramo fogliato, senza fiori nè frutti, di *Pinus maritima* Pourr.

200. 965. **Pinaster humilis quibusdam.**

È un pezzo di rizoma, colla rosetta di foglie basali di *Moltkia graminifolia* Nym. Al primo sguardo l'insieme del campione rammenta veramente un fusticino primario di pino, colle foglie della forma giovanile; però resta abbastanza curioso lo sbaglio commesso dal Cibo, di identificare una Borraginea con una Conifera — sia pure coll'attenuante del « *quibusdam* ».

Digitized by Google

Sulla classificazione esatta dell' esemplare di *Moltkia graminifolia* non havvi dubbio, quantunque manchi di fiori; e la sua presenza nell' Erbario del Cibo non è senza importanza, dacchè mostra come l' autore abbia esteso le sue erborizzazioni anche alle Alpi Apuane, unica località dove questa *Moltkia* cresce.

201. 966. **Pimpinella; Sanguisorba Fucsii; Tragium quibusdam.**

Pianta intiera, con quattro steli, portanti capolini di fiori ancora poco sviluppati, di *Poterium Sanguisorba* L.

202. 967. **Pistacium; Pistacchi vulgo; Fisticum off.**

Due foglie, e due infiorescenze con frutti, di *Pistacia vera* L.

203. 968. **Pistacium syl.; Sambucina vel Sambucella; Sambucos al.; Staphylodendron Plinii; Terebinthus Indica Theoph.**

Un ramo fogliato con un' infiorescenza che porta tre frutti, di *Staphylea pinnata* L.

204. 969. **Pisum; Arabeia; Arvilia; Lobus vel Lobia Galeni Man.; Dolicum Theoph. et Diochis Manardo; Orobeia; Phaseolus vel Phasiolus; Piselli vulgo; Roveglia vulgo; Rovilia.**

Un ramoscello fiorito di *Pisum elatius* M. v. Bieb., ed un altro, con fiori, di *Pisum sativum* L.

205. 970. **Pitilius flos; Martagon vulgo; Satyrium quibusdam.**

Un bulbo colla base del caule, una porzione del caule con un verticillo di foglie, ed un' infiorescenza di *Lilium Martagon* L.

206. 971. **Plantago aquatica; Alisma quibusdam; Damasonium quibusdam.**

Una foglia ed una porzione d' infiorescenza di *Alisma Plantago* L., d' un individuo molto grande.

207. 972. **Plantago aquatica; Alisma quibusdam; Damasonium quibusdam.**

Una foglia ed un' infiorescenza, ancora di *Alisma Plantago* L.

208. 973. **Plantago aquatica; Alisma sive Damasonium multis; Damasonium quibusdam.**

Pianta intera di *Alisma Plantago* L.

209. 974. **Plantago.**

Una pianta intera, fiorita, di *Plantago media* L., ed una sola spiga di fiori di *Plantago major* L.

Digitized by Google

210. 975. **Platanus.**

Due ramoscelli fogliati, con frutti, di *Platanus orientalis* L.

211. 976. **Polemonia; Ben album arabicum.**

Due piante fiorite, prive di radice, di *Silene inflata* Sm.

977. **Polium montanum.**

Piantina intiera, fiorita, di *Teucrium Polium* L.

978. **Polium marinum.**

Due ramoscelli fioriti, ancora di *Teucrium Polium* L., d'una varietà a statura più elevata, probabilmente dal Littorale adriatico.

212. 979. **Polygala; Arnoglossum.**

Piantina intera, fiorita, di *Coronilla minima* L.

213. 980. **Polygonatum; Ginocchiella; Ginocchietti.**

Due cauli fogliati, di cui l'uno con fiori, l'altro con frutti, di *Polygonatum officinale* All.

214. 981. **Polygonatum; Ginocchiella; Ginocchietti.**

Un ramo fogliato con fiori, di *Polygonatum multiflorum* All.

215. 982. **Polygonatum foemina; Bozzolone foem.; Sanguinalis vel Sanguinaria foemina.**

Un caule sterile ed uno fertile, di *Equisetum Telmateja* Ehrh.

216. 983. 984. 985. 986. **Polygonum mas; Centinodia vulgo; Lingua passerina; Passerina lingua; Sanguinalis vel Sanguinaria mas.**

Tre rami, di varietà differenti, di *Polygonum aviculare* L., ed un caule fiorito (986). di *Polygonum maritimum* L.

987. **Polygonum mas; Graminis species; Passerina lingua; Sanguinalis vel Sanguinaria mas.**

Una piantina di *Polycnemum arvense* L.

217. 988. **Polypodium sive Fidicula.**

Un rizoma con tre frondi, di *Polypodium vulgare* L.

218. 989. **Polytricum Apuleii.**

Varii cespuglietti con frutti, di *Funaria hygrometrica* (L.) Sibth.

990. **Polytricum Apuleii.**

Rizoma con varie piantine capsulifere di *Thamnium alopecurum* (L.) Bryol. eur.

Digitized by Google

991. 992. **Polytricum Apuleii.**

Un cespuglietto con capsule non ancora ben mature, ed un altro cespuglio sterile, di *Mnium undulatum* (L.) Weis. Sch.

219. 993. **Populus alba; Albaro; Fioppa bianca.**

Un ramo fogliato, e due foglie isolate, di *Populus alba* L.

220. 994. **Populus nigra; Fioppa nera.**

Un ramo fogliato di *Populus tremula* L.

995. **Populus nigra; Fioppa nera.**

Un ramo fogliato, con varie infiorescenze femminili a frutti maturi, di *Populus nigra* L.

996. **Populus nigra.**

Ramo sterile, fogliato, ancora di *Populus nigra* L.

221. 997. **Populus lybica.**

Tre ramoscelli fogliati, sterili, di *Populus tremula* L.

222. 998. **Potamogetum.**

Porzione d'un caule fogliato, con varie spighe di frutti, di *Potamogeton natans* L.

223. 999. **Prunus.**

Ramo fogliato, senza fiori, di *Prunus domestica* L.

224. 1000. **Psyllium minus.**

Porzione d'una piantina con fiori, di *Plantago Psyllium* L.

1001. **Psyllium maius.**

Pianta fiorita, intiera, con radici, di *Plantago Cynops* L.

225. 1002. **Ptarmica; Sternutatoria.**

Porzione di caule, con quattro rami portanti infiorescenze, di *Achillea Ptarmica* L.

226. 1003. **Pulegium maius; Polegiola quibusdam.**

Porzione superiore d'un caule, con infiorescenze, di *Mentha Pulegium* L.

1004. **Pulegium minus; Polegiola quibusdam.**

Pianta intiera, fiorita, di *Mentha Pulegium* L., forma *microphylla.*

227. 1005. **Pulmonaria officinalis; Symphiti species.**

Una pianta intiera, ed un altro caule fogliato con fiori, di *Pulmonaria officinalis* L.

228. 1006. **Pulmonaria alia; Musci species.**

Un tallo bene sviluppato di *Sticta pulmonacea* Ach.

Digitized by Google

1007. **Punica malus; Punica flos; Cytinus off.; Granatum off.; Malus punica.**

Ramo con foglie e fiori, di *Punica Granatum* L.

229. 1008. **Pyrethrum; Piletro vulgo.**

Una foglia basale, un ramo con due ombrelle fiorite, ed un ramo con ombrelle fruttifere di *Peucedanum venetum* Koch.

1009. **Daucus creticus.**

Pianta intera: ma non sono conservate che la radice e la parte inferiore del caule colle foglie basali; le infiorescenze sono totalmente distrutte. Le foglie basali però sono abbastanza bene conservate per mostrare ad evidenza la forma caratteristica delle foglie di *Carum rigidulum* Koch. Anche questa specie è limitata alla stazione delle Alpi Apuane, e serve così, come la *Moltkia graminifolia* al N.° 965, a dimostrare che il Cibo abbia erborizzato anche in quella località.

Nel primo volume, al N.° 381, troviamo ancora notato il *Daucus creticus* del Cibo, ma in una pagina bianca: non si comprende, perchè egli non abbia collocato il suo esemplare colà, dove era il suo vero posto, mentre qui, fra *Pyrethrum* e *Radix*, il « *Daucus* » è affatto fuori dell'ordine alfabetico.

230. 1010.

231. 1011.

Sono due fogli lasciati in bianco dal Cibo, non avendo egli dei campioni di piante, di cui il nome cominciasse con un *Qu.* Difatti sul foglio 1010 in alto sta scritto, di suo pugno: « *e. deficit. 1. herbae incipientes a q.* ».

Nell' Indice veramente è registrato, a questa lettera, il « *Quinquefolium* »; ma è soltanto un sinonimo al « *Pentaphyllum* » inserito al numero 939.

232. 1012. **Radix; Radice vulgo vel Ravanello; Raphanus.**

Porzione superiore d' un caule, con foglie, fiori e frutti, di *Raphanus sativus* L. var. *Radiola.*

233. 1013 †. **Radix syl.; Raphanus syl.; Radicofica vulgo; Armoraccia vulgo.**

Non vi ha traccia di pianta.

Digitized by Google

234. 1014. **Radix Rhodia vel rosea; Rosea Radix.**

Un caule fogliato con infiorescenza, di *Rhodiola rosea* L.

235. 1015. **Ranunculum seu Batrachium.**

Porzione superiore di un caule, con fiori e frutti, di *Ranunculus velutinus* Ten.

236. 1016. **Ranunculum secundum; Batrachium secundum; Apium risus; Herba sardois.**

Una sola foglia radicale, di *Ranunculus velutinus* Ten. Accanto vi è scritto, sul foglio: « *diversae* ».

1017. **Ranunculum seu Batrachium.**

Porzione superiore d'un caule fogliato, con fiori e frutti, di *Ranunculus aconitifolius* L.

237. 1018. **Ranunculum seu Batrachium; Aconitum quibusdam.**

Porzione d'un caule, con foglie e fiori, di *Trollius europaeus* L.

238. 1019. **Ranunculum tertium; Batrachium tertium.**

Una pianta intera, un rizoma con due cauli fioriti, e due foglie di *Eranthis hiemalis* Salisb.

1020. **Ranunculum tertium; Batrachium tertium.**

Ancora varie piante complete, con fiori o con frutti, di *Eranthis hiemalis* Salisb.

1021. **Ranunculum seu Batrachium.**

Pianta intiera di *Ranunculus sardous* Cr.

239. 1022. **Ranunculum secundum; Batrachium secundum; Apium risus; Herba Sardois.**

Una pianta intera, con frutti, di *Ranunculus velutinus* Ten.

240. 1023. **Ranunculum secundum; Batrachium secundum; Apium risus; Herba Sardois.**

Esemplare completo, fiorito, ancora di *Ranunculus velutinus* Ten.

241. 1024. **Ranunculum quartum; Batrachium quartum.**

Quattro piantine fiorite, intere, coi rizomi, di *Anemone nemorosa* L.

242. 1025. **Ranunculum quartum; Batrachium quartum.**

Vi sono uniti, sotto lo stesso numero, un esemplare di *Anemone nemorosa* L. ed uno di *Anemone trifolia* L.

Digitized by Google

1026. **Ranunculum seu Batrachium.**

Porzione superiore d'un caule, con fiori e frutti, di *Ranunculus sceleratus* L.

243. 1027. **Ranunculum primum; Batrachium primum.**

Una pianta intiera di *Ranunculus bulbosus* L. I fiori sono completamente distrutti per opera degli insetti.

244. 1028. **Ranunculum; Batrachium; Aconitum quibusdam.**

Una foglia basale, e la porzione superiore d'un caule, con fiori, di *Ranunculus aconitifolius* L.

245. 1029. **Ranunculum primum; Batrachium primum.**

Piantina intera di *Ranunculus arvensis* L.

1030. **Ranunculum seu Batrachium.**

Un bell'esemplare fiorito, colle radici caratteristiche, di *Ranunculus Agèrii* Bertol.

246. 1031. **Rapum sativum.**

Un caule con un'infiorescenza, ed un ramo con frutti maturi di *Eruca sativa* Lam.

247. 1032. **Rhabarbarum; Reobarbarum.**

Un pezzo di radice, ed una foglia basale, di *Rumex alpinus* L.

248. 1033. **Rhabarbarum; Reobarbarum.**

Una foglia grande, ed un ramo d'infiorescenza, di *Rumex Hydrolapathum* Huds.

249. 1034. **Rhabarbarum; Reobarbarum.**

Un pezzo di radice, ed una foglia, di *Rumex obtusifolius* L.

250. 1035. **Rhamnus prima.**

Un rametto con frutti, di *Crataegus Pyracantha* K.

1036. **Rhamnus secunda.**

Ramo fogliato, sterile, di *Hippophae rhamnoides* L.

1037. **Rhamnus tertia.**

Un ramoscello con fiori ed un altro con frutti, di *Paliurus australis* Gaertn. (Vedi sopra, al N.° 905. Il Cibo non è stato troppo felice nella classificazione dei suoi tre *Rhamnus*).

251. 1038. **Raphanus arab. off.**

Due grandi foglie basali, una a margini crenato-dentati, l'altra pennato-laciniata, di *Cochlearia Armoracia* L.

Digitized by Google

Volume Quarto.

Sul frontispizio del quarto volume trovansi scritti soltanto il numero del volume, e le cifre delle piante in esso contenute, cioè:

4.
1038 - 1347.

Pel resto, tutto è conforme al volume precedente. Nell'interno del primo cartone leggesi l'indicazione B-7-14.

Anche in questo volume il primo foglio e l'ultimo, lasciati in bianco, mostrano per filigrana il giglio racchiuso in cerchio semplice, in conformità di quanto fu constatato pel terzo volume. Qui però anche uno dei fogli dei quinterni (il foglio 137) porta la stessa marca di fabbrica. Tutti gli altri fogli presentano, senza eccezione, per filigrana la « testa di moro » in quattro varietà, differenti soltanto per qualche minuzia nel dettaglio.

I quinterni sono in numero di 29; ma avrebbero dovuto essere 31, se il legatore non avesse tolto, per isbaglio, i due primi quinterni segnati Aaaa e Bbbb, per porli in fine del terzo volume.

Così il primo quinterno del quarto volume comincia col segno Cccc, e si va fino al Zzzz. Seguono altri quattro quinterni, coi segni convenzionali sopra indicati, e ripetuti quattro volte (&&&&, ○○○○ ecc.); poi ancora quattro quinterni, marcati colle lettere A-D ripetute cinque volte (Aaaaa, Bbbbb ecc.) I singoli quinterni constano tutti di 8 fogli, e formano un insieme di 227 fogli, numerati come al solito dall'autore. In questo volume non si notano più quei mezzi fogli, incollati ad un lato, di cui si parlerà ancora più in basso. Le pagine rimaste in bianco sono soltanto sette.

1. 1038 (numero ripetuto!) **Raphanus arab. off.**
   Una foglia basale, una foglia caulina, ed un'infiorescenza di *Cochlearia Armoracia* L.
2. 1039. 1040. **Rhododaphne vel Rhododendron; Daphne rosea; Nerium.**
   Parecchi ramoscelli con foglie, fiori e frutti, di *Nerium Oleander* L.

Digitized by Google

3. 1041. **Rhu obsonior; Coriarius frutex; Sumach vel Sumachium off.**
Un ramo fogliato con un' infiorescenza, ed un altro con frutti, di *Rhus coriaria* L.

4. 1042. **Ribes vulgata.**
Ramoscello fogliato di *Ribes Uva crispa* L.

1043. **Ribes rubra; Oxiacantha fortè.**
Rametto fogliato con frutti (quasi totalmente distrutto dagli insetti), di *Ribes rubrum* L.

1044. **Ribes nigra; Oxiacantha fortè.**
Ramo sterile, fogliato, di *Ribes nigrum* L., anch' esso assai danneggiato per opera degli insetti.

5. 1045. **Ricinus; Cataputia maior; Cici; Croton; Girasole vulgo; Mirasole vulgo; Palma Christi Platearii.**
Piantina piccola, intiera, fiorita di *Ricinus communis* L.

6. 1046. **Rhodora pl.** (= *Plinii*).
Parte d'una infiorescenza di *Limodorum abortivum* Sw., con frutti maturi.

1047. **Rosa alba.**
Un solo fiore di *Rosa centifolia* L. v. *alba*.

1048. **Rosa purpurea.**
Un fiore di *Rosa centifolia* L., forma a fiori rosei.

1049. **Rosa communis.**
Un ramo fogliato con un fiore, di *Rosa centifolia* L.

7. 1050. **Rosa damascena.**
Un ramoscello con foglie e con un' infiorescenza, di *Rosa damascena* L., forma coltivata.

1051. **Rosa damascena.**
Ramo fogliato, con un corimbo di pochi fiori, di *Rosa damascena* L., forma coltivata.

8. 1052. **Rosa sine spinis.**
Campione misero, d' un ramoscello nudo che porta due fiori, di *Rosa* sp., f. coltivata.

1053. **Rosa montana.**
Un ramo fogliato, con fiori, di *Rosa canina* L.

1054. 1055. **Rosa lutea.**
Due rami con fiori, di *Rosa lutea* Mill.

Digitized by Google

9. 1056. **Rosa sine spinis.**

Un ramo con foglie e con pochi fiori, di *Rosa* sp., forma coltivata.

1057. **Rosa sine spinis.**

Ramoscello fogliato, con un fiore, di *Rosa alpina* L.

10. 1058. **Rubus vulgatus purpureus; Rovo; Raza vulgo.**

Una foglia ed un' ampia infiorescenza di *Rubus discolor* Weihe et Nees.

11. 1059. **Rubus humilis; Rovo campagnuolo; Chamaebatos; Chamaerubus.**

Ramoscello con poche foglie e con fiori, di *Rubus nemorosus* Hayne.

1060. **Rubus vulgaris albus.**

Un rametto con tre foglie ed un' infiorescenza, di *Rubus discolor* Weihe et Nees.

12. 1061. **Rubus Idaeus.**

Due foglie grandi, ed un rametto d' infiorescenza, con tre soli fiori, di *Rubus Idaeus* L.

13. 1061 (numero ripetuto!). **Rubus Idaeus.**

Ancora una foglia, colla sua infiorescenza all' ascella, di *Rubus Idaeus* L.

14. 1062. **Rubus canis montana; Canirubus montanus; Cynosbatos.**

Un ramo fogliato, con frutti, di *Rosa canina* L.

1063. **Rubus canis alius; Canirubus montanus; Cynosbatos.**

Ramoscello fogliato, con un fiore, di *Rosa dumetorum* Thuill. (classificazione non del tutto certa).

1064. **Rubus canis alpina; Canirubus montanus; Cynosbatos.**

Ramo fogliato, con alcuni frutti, di *Rosa spinosissima* L.

1065. **Rubus canis campestris; Canirubus montanus; Cynosbatos.**

Ramoscello sterile, fogliato, di *Rosa canina* L. o specie affine, colle galle causate dalla *Rhodites Rosae* L. Anche l'Aldrovandi nel 1.° volume del suo erbario (fol. 82, 2) conserva la stessa galla.

15. 1066. **Rumex aquaticus; Hippolapathum; Lapathum magnum.**

Una sola foglia grande, di *Rumex Hydrolapathum* Huds.

16. 1067. **Ruscus; Bruscus off.; Myrtus syl.; Pongitopi vulgo; Pungitopi; Piccasorgi.**

Ramo fiorito di *Ruscus aculeatus* L.

Digitized by Google

1068. **Ruscus latissima; Laurus alexandrina.**

È ancora una forma, un po' maggiore della precedente, di *Ruscus aculeatus* L., e non (come sarebbe stato da aspettarsi) il *R. Hippoglossum* o *R. Hypophyllum*.

17. 1069. **Ruta sativa.**

Una pianta fiorita, ed una porzione di caule con frutti maturi, di *Ruta graveolens* L.

18. 1070. **Ruta syl. Arm.; Harmela Diosc.; Harmel off.**

Due rami fioriti, ed un'infiorescenza con frutti, di *Scrophularia canina* L.

19. 1071. **Sabina prima; Savina vulgo.**

Un rametto con fiori maschili, di *Juniperus Sabina* L.

1072. **Sabina secunda; Savina vulgo.**

Un ramoscello sterile di *Juniperus Sabina* L., che ha ancora le foglie allungate, pungenti, della forma giovanile.

20. 1073. **Sagittalis.**

Pianta fiorita, grande, intiera, colle radici, di *Sagittaria sagittifolia* L.

21. 1074. **Salix palustris; Veteca vulgo.**

Un ramo con foglie adulte, e due ramoscelli con gattini maschili, in diversi stadii di sviluppo, di *Salix cinerea* L.

22. 1075. **Salix helix; Salix sabulosa; Salictum vulgo; Brilli vulgo.**

Un ramoscello normale con gattini femminei, ed un altro con un ammasso anormale di gattini femminei, di *Salix rubra* Huds. Vi è unito un ramo della stessa specie, colle galle frequenti a rosoni, causati dalla *Rhabdophaga rosaria* H. Loew, e due altri rametti, colle galle prodotte da *Nematus viminalis* L.

23. 1076. **Salix syl.**

Piccolo rametto, con foglie e con gattini maschili, di *Salix triandra* L.

1077. **Salix syl.**

Un ramo sterile, fogliato, di *Salix phylicifolia* L., forma *glabra*.

24. 1078. **Salvia minor; Elilisphacos.**

Porzione superiore d'un caule, con foglie e fiori, ed un'infiorescenza a parte, di *Salvia auriculata* Vis.

Digitized by Google

1079. **Salvia maior; Elilisphacos.**

Caule fogliato, terminato in infiorescenza, di *Salvia officinalis* L.

25. 1080. **Sambucus primus.**

Un ramo fogliato, con infiorescenza, di *Sambucus nigra* L.

26. 1081. **Sambucus alpina floris rub.**

Ramo fiorito di *Viburnum Opulus* L.

27. 1082. **Sampsucus quibusdam.**

Caule fiorito di *Origanum vulgare* L. Accanto alla pianta sta scritto: *Origanum sativum.*

1083. **Sampsucum; Amaricus sive Sampsucus; Magiorana vulgo; Maiorana vulgo.**

Esemplare fiorito di *Origanum Majorana* L.

1084. **Sampsucum tenue quibusdam; Maggiorana gentile vulgo; Marum.**

Un ramoscello sterile, fogliato, di *Teucrium Marum* L. Vi è anche scritto accanto, sul foglio: « *Marum* ».

28. 1085. **Sanguinellus frutex.**

Un ramo fogliato, con fiori e frutti, di *Cornus sanguinea* L.

29. 1086. **Sannicula Fucsii; Consolida germ.**

Una pianta intera, fiorita, più ancora una foglia ed un'infiorescenza a parte, di *Sanicula europaea* L.

30. 1087. **Satureja syl.**

Piantina intiera, fiorita, di *Satureja hortensis* L. Accanto all'esemplare sta ancora scritto il distintivo « *syl.* ».

1088. **Satureja sat.**

Caule ramificato, fiorito, di *Satureja montana* L., col distintivo « *sat.* » scritto accanto.

Malgrado tutta la cura di separare queste due forme, il Cibo vi ha proprio applicato i due distintivi a rovescio, essendo coltivata la *Sat. hortensis* L., e diffusissima allo stato selvatico la *Satur. montana* L.

31. 1089 †. **Satyrium.**

Manca ogni traccia di pianta; il nome è ripetuto sul foglio, accanto al numero segnato colla solita croce.

32. 1090. **Savina vulgo.**

Due foglie e due infiorescenze, di *Phragmites communis* Trin.

Digitized by Google

33. 1091. **Saxifragia sat.**

Una pianta intiera, fiorita, di *Pimpinella peregrina* L.: vi sono aggiunti ancora una foglia basale, un'altra caulina, ed un'ombrella con frutti. L'esemplare è assai grande e bene sviluppato; probabilmente era coltivato.

34. 1092. **Saxifragia syl.**

Due foglie basali di *Pimpinella Saxifraga* L.

1092 †. **Saxifragia campestris hirc.; Sisara campestris.**

Pianta intera, piccola, di *Pimpinella Saxifraga* L. Il nome « *Sisara campestris* » sta scritto soltanto sul foglio, accanto al N.° 1092 †; mentre nell' Indice è registrata una « *Saxifragia campestris hirc.* » col numero 1093 †, il quale nell'Erbario non esiste. Si tratta probabilmente d' un *lapsus calami* nello scrivere il numero nell' Indice.

1093. **Saxifragia montana hirc.; Tragium quibusdam.**

Una pianta intera, ancora di *Pimpinella Saxifraga* L., forma più tozza, più rigida.

35. 1094. **Saxifragia quibusdam; Elaphoboscum quibusdam.**

Una foglia basale, ed un caule con ombrelle giovani, di *Pimpinella magna* L.

36. 1095. **Saxifragia Fucsii.**

Tre foglie basali e due rami con fiori, di *Saxifraga rotundifolia* L.

37. 1096. **Scamonia quibusdam.**

Un ramo fogliato, con fiori e frutti, di *Polygonum dumetorum* L.

38. 1097. **Scandix; Aguselli vulgo.**

Due piante intiere, con fiori e frutti, di *Scandix Pecten Veneris* L.

39. 1098. **Scissima quibusdam.**

Ramo fogliato, sterile, di *Quercus Ilex* L.

1099. **Scissima quibusdam.**

Un ramoscello con foglie, di *Phillyrea latifolia* L.

1100. **Scissima quibusdam.**

Rametto fogliato di *Phillyrea media* L.

40. 1101. **Scylla; Squilla vulgo off.; Scilla.**

Una sola foglia, di *Colchicum autumnale.*

Digitized by Google

41. 1102. **Scopa regia; Belvedere vulgo; Granate vulgo; Sideritis germ.**
Una piantina intiera, e la porzione superiore d'un caule, di *Kochia scoparia* Schrad.

42. 1103. **Scordium.**
Un esemplare intiero, e due infiorescenze a parte, di *Teucrium Scordium* L.

1104. **Scordium montanum.**
Porzione superiore d'un caule con infiorescenza, di *Teucrium Scorodonia* L.

43. 1105. **Scorpiuros quibusdam.**
Piantina intiera di *Myosotis intermedia* Link.

44. 1106. **Scorpiuros quibusdam.**
Ramo fogliato, con infiorescenze giovani di *Myosotis palustris* With.

45. 1107. **Scorpioides quibusdam; Ambruoscia; Herba ambruoscia; Borissa.**
Un ramoscello sterile, fogliato, e tre infiorescenze con frutti, di *Arthrolobium scorpioides* DC. Accanto agli esemplari il Cibo ha scritto la seguente annotazione: « *herba abruoscia vulgo rustico in Flamminia; corrupta forte a borissa, nam borissam nominant illam Alchymistae* ».

46. 1108. **Scorodoprasum quibusdam; Allii syl. species.**
Pianta intera di *Allium spec.*: non è possibile una classificazione più esatta della specie, essendo l'esemplare troppo giovane, coi fiori ancora tutti racchiusi nella spata.

47. 1109. **Sedum maius quibusdam; Sempervivum; Herba orecchiara; Orecchiella.**
Una pianta intiera, ed un caule semplice con infiorescenza, di *Sempervivum tectorum* L.

1110. **Sedum; Sempervivum.**
Caule con infiorescenza e con un germoglio sterile, fogliato, di *Sedum altissimum* Poir.

1111. **Sedum; Sempervivum; Vermicularis.**
Quattro piccole piantine fiorite di *Sedum acre* L.

1112. **Sedum; Sempervivum; Vermicularis.**
Una piantina fiorita di *Sedum rubens* L.

48. 1113. 1114. **Sedum; Sempervivum.**
Due esemplari intieri di *Sedum album* L.

Digitized by Google

1115. **Sedum; Sempervivum.**

Esemplare fiorito, completo, di *Sedum Cepaea* L.

1116. **Sedum; Sempervivum.**

Piccola pianta fiorita di *Sedum rubens* L.

1117. **Sedum; Sempervivum.**

Una pianta intera di *Sedum album* L.

49. 1118. **Sedum; Sempervivum.**

Una porzione d'infiorescenza di un esemplare grande di *Sempervivum tectorum* L.

1119. **Sedum; Sempervivum.**

Una porzione d'infiorescenza di *Chenopodium Botrys* L.

50. 1120. **Selago.**

Un ramo fogliato, sterile, ed un altro con fiori di *Erica arborea* L.; vi è unito un rametto della medesima specie colle piccole galle a rosetta, prodotte da *Diplosis mediterranea* F. Loew.

51. 1121. **Selago alpina.**

Ramo quasi totalmente privo di foglie, ancora di *Erica arborea* L.: all'estremità dei rami si trovano grosse galle a rosetta, causate dalla *Perrisia Ericae scopariae* Dufour.

1122. **Selago maritima.**

Un ramo fogliato con infiorescenze di *Thymus capitatus* Hoffm. et Link.

52. 1123. **Sena.**

Un ramo fogliato con fiori, una foglia isolata, ed un rametto con frutti, di *Cassia obovata* Collad.

1124. **Sena; Siena vulgata.**

Un ramoscello con foglie, ancora di *Cassia obovata* Collad.

53. 1125. **Senecio vel Erigerum.**

Piantina intiera di *Senecio vulgaris* L.

54. 1126. 1127. **Senecio vel Erigerum.**

Ancora due esemplari completi di *Senecio vulgaris* L., l'uno di statura molto grande, l'altro piuttosto piccolino e misero.

55. 1128. **Serpillum atratum.**

Pianta intiera di *Thymus Serpyllum* L.

Digitized by Google

56. 1129. **Serpillum repens.**

Ancora una piantina di *Thymus Serpyllum* L.

1130. **Serpillum rectum.**

Pianta intiera di *Thymus striatus* Vahl.

57. 1131. **Sesama.**

Porzione superiore d'un caule, con frutti, di *Sesamum indicum* L.

58. 1132. **Seseli aethiopicum Odonis; Ciciliana vulgo.**

Un ramo fogliato con fiori (distrutti dagli insetti), ed un altro con frutti, di *Hypericum Androsaemum* L.

59. 1133. **Seseli aethiopicum.**

Un ramoscello fogliato, terminato da un'ombrella di frutti giovani, di *Bupleurum fruticosum* L. È importante la nota, scritta da mano del Cibo in cima di questo foglio, cioè: « *Aethiopicum verum e gallia allatum* ». Sembra dunque che egli abbia riportato questo campione dalla Francia, che da lui fu traversata due volte, cioè nel 1539, quando si recò col Cardinale Farnese in Spagna, e nell'anno dopo, al suo ritorno in Italia (1). È probabile dunque che il Cibo abbia raccolto e conservato questa specie nel 1540, nella Provenza, dove ancora oggi il *Bupleurum fruticosum* è frequente: però non è cosa completamente sicura, perchè non dice « *e Gallia a me allatum* », e la nota potrebbe semplicemente riferirsi all'introduzione della pianta nelle colture d'Italia dalla Francia. Nell'Erbario di A. Cesalpino (fol. 30, N.° 79) il *Seseli aethiopicum* è rappresentato da un'altra specie di *Bupleurum*, cioè dal *B. protractum* Lk. Hoffm.

60. 1134. **Seseli polop.** (= *poloponnesiacum?*); **Cicutaria vulgo.**

Porzione superiore d'una pianta, con fiori e frutti, di *Chaerophyllum aureum* L.

61. 1135. **Seseli Massiliense.**

Pare una specie di *Seseli*: ma è impossibile una classificazione esatta, perchè il campione rimastoci consta d'una sola ombrella con fiori, molto guasti, senza ogni traccia di foglie nè frutti.

---

(1) Vedi la nota di E. Chiovenda, *A proposito dell'Erbario di Gherardo Cibo*, in Annali di Botanica I, 1903, fasc. 1.

Digitized by Google

62. 1136 †. **Seseli creticum vel Tordilium.**

Manca ogni traccia di pianta: il nome di « *Seseli creticum* » è ripetuto accanto al numero d'ordine, segnato di crocetta. Nell'Erbario di A. Cesalpino trovasi, al foglio 40, N.° 101, sotto il nome di « *Tordylium Seseli creticum* » un esemplare di *Tordylium apulum* L.

63. 1137. **Sferracavallo.**

Un caule fogliato con frutti, di *Hippocrepis multisiliquosa* L.

64. 1138. **Sideritis prima.**

Porzione superiore d'un caule, coll'infiorescenza, di *Stachys recta* L.

65. 1139. 1140. **Sideritis quibusdam.**

Due esemplari di *Galeopsis Ladanum* L. della forma *angustifolia*, specialmente marcata nel primo campione (1139).

66. 1141. 1142. **Sideritis quibusdam.**

Due piante fiorite, intiere, di *Stachys arvensis* L.

67. 1143. **Sideritis quibusdam; Consolida minor vulgo.**

Pianta intiera, fiorita, di *Brunella alba* Pall.

68. 1144. **Sideritis quibusdam; Reseda vulgo ariminensi.**

Tre ramoscelli, con fiori e frutti, di *Reseda alba* L.

69. 1145. **Sideritis altera quibusdam.**

Due foglie basali di *Scrophularia canina* L.

1145 †. **Sideritis altera vera.**

Manca la pianta: nell'indice non figura nemmeno quel nome, nè il duplicato del N.° 1145: si vede che è un'aggiunta, fatta più tardi dal Cibo sullo stesso foglio 69.

70. 1146. **Sideritis heracl.**

Un campione fiorito di *Geranium Robertianum* L.

1147. **Sideritis Achillea.**

Non havvi traccia di pianta. Accanto al N.° 1147 sta scritto, sul foglio 70, « *Syder. Achillea* ».

71. 1148. 1149. **Sigillum Salomonis; Alisma fortè.**

Due esemplari intieri, fioriti, di *Cephalanthera pallens* Rich. I fiori sono quasi completamente distrutti dagli insetti.

72. 1150. **Sigillum Salomonis; Alisma quibusdam.**

Pianta intiera, non ancora bene fiorita, di *Epipactis latifolia* All.

Digitized by Google

73. 1151. **Siligo vel Seligo vulgo.**

Tre spighe mature di *Secale cereale* L.

74. 1152. **Siler montanum vulgo.**

Due foglie basali di *Laserpitium Siler* L. Sul foglio stesso è ripetuto il nome: « *Sil. mont. vulgo* ».

75. 1153. **Siliquastrum pl.** (= *Plinii*); **Piper Indum rotundum.**

Un ramo fogliato con fiori ed un altro con due frutti di *Capsicum annuum* L. var. *fructu rotundo.*

76. 1154. **Siliquastrum Plinii; Piper Indum longum.**

Un ramoscello con fiori e frutti, di *Capsicum annuum* L. var. *fructu elongato.*

77. 1155. **Silibum quibusdam; Cardui species.**

Una foglia di *Silybum Marianum* Gaertn.

78. 1156. **Sinapi hortense.**

Due foglie, ed un caule con fiori e frutti giovani, di *Brassica nigra* Boiss.

79. 1157. **Sinapi syl.**

Un' infiorescenza, pare, di *Brassica campestris* L. È un po' dubbia l'identificazione, perchè mancano frutti e foglie.

80. 1158. **Sion quibusdam; Sison aliquibus; Saxifragia quibusdam.**

Una radice, con una rosetta di foglie basali, ed un caule con infiorescenze, di *Sison Amomum* L.

81. 1159. **Sion cratevae; Sison.**

Un caule con fiori, ed un altro con frutti, di *Veronica Anagallis* L. In alto sul foglio sta scritto « *Sison* ».

82. 1160. **Sison.**

Manca ogni traccia di pianta. Il nome è ripetuto sul foglio.

83. 1161. **Siringa vulgo.**

Ramo grande, con foglie e fiori, di *Philadelphus coronarius* L.

84. 1162. **Sisymbrium quibusdam.**

Un caule fogliato con fiori, di *Mentha aquatica* L.

85. 1163. **Sisymbrium alterum; Cardamino; Crescione vulgo; Lavari vel Lavaroni.**

Due piante intiere, fiorite, di *Nasturtium officinale* L.

86. 1164. **Sisiringhium Theophrasti.**

Una pianta fiorita, completa, di *Gagea arvensis* L.

Digitized by Google

87. 1165. **Smilax hortensis; Fagiuoli turchi.**

Due foglie, e due legumi di *Phaseolus vulgaris* Savi. (Vedasi a proposito di questa specie, quanto è scritto sopra, a pag. 129 e 130, sotto « *Phaselus* »).

88. 1166. **Smilax laevis; Campanula maior; Ligustrum Servii; Volubilis maior.**

Varii ramoscelli fogliati, con fiori e frutti, di *Calystegia sepium* Br.

89. 1167. **Smilax aspera; Hedera spinosa; Salsa pariglia.**

Un ramo fogliato con fiori, di *Smilax aspera* L.

90. 1168. **Smirnium quibusdam.**

Un' ombrella con pochi frutti, ed un segmento di foglia, di *Laserpitium latifolium* L.

91. 1169. **Smirnium quibusdam; Herba rene.**

Una foglia, ed un ramo con ombrelle fiorifere, di *Imperatoria Ostruthium* L.

92. 1170. **Solanum somniferum.**

Una foglia ed un ramo fogliato con fiori e frutti di *Withania somnifera* Dun. Una foglia della medesima specie è anche incollata, per mancanza di spazio nel foglio 92, sul *verso* del foglio precedente.

93. 1171. **Solanum hortense nigrum; Biasciola vulgo.**

Pianta intiera, con fiori e frutti, di *Solanum nigrum* L.

1172. **Solanum hortense luteum; Biasciola vulgo.**

Porzione superiore d' un caule, con frutti, di *Solanum nigrum* L. var. *chlorocarpum*.

94. 1173. **Solanum maius; Herba bella; Mandragoras Merion.**

Due foglie grandi, un ramo fiorito ed un ramoscello con frutti, di *Atropa Belladonna* L.

95. 1174. **Sonchus laevis; Cicerbita; Crispigno vulgo.**

Porzione superiore d' un caule, con varii capolini, di *Sonchus oleraceus* L.

96. 1175. **Sonchus aspera.**

Pianta intiera, con fiori e frutti, di *Sonchus asper* Bartal.

97. 1176. **Sonchus ramosa vel arborea.**

Estremità d' una pianta, con fiori e frutti, di *Sonchus oleraceus* L.

Digitized by Google

98. 1177. **Sonchus laevis minima.**

Esemplare piccolo, intiero, di *Sonchus oleraceus* L.

99. 1178. **Solidago sarac.**

Porzione superiore d' un caule, con infiorescenze, di *Senecio nemorensis* L.

100. 1179. **Sorbus.**

Ramo fogliato, sterile, di *Sorbus domestica* Cr.

101. 1180. **Sorbus torminalis.**

Un ramoscello con due foglie, e coi resti di un' infiorescenza distrutta dagli insetti, di *Sorbus aucuparia* Cr.

102. 1181. **Sorbus syl.**

Un ramo fogliato con un' infruttescenza, di *Sorbus torminalis* Cr.

103. 1182. **Sparganium.**

Un' infiorescenza completa di *Sparganium ramosum* Huds.

104. 1183. **Sphondilium.**

Un pezzo di radice e due foglie basali, di *Heracleum Sphondylium* L.

105. 1183. (Ripetuto!) **Sphondilium.**

Una foglia basale, ed una porzione di caule con tre ombrelle, ancora di *Heracleum Sphondylium* L.

106. 1184. **Stachis.**

Una pianta intiera, con tre rami fioriti, di *Sideritis sicula* Ucria.

107. 1185. **Stachis.**

Un caule fiorito di *Marrubium peregrinum* L.

108. 1186. **Stachis syl.; Salvia syl. quibusdam.**

Due esemplari fioriti di *Stachys italica* Mill.

109. 1187. **Staphisagria; Herba pedicularis.**

Due foglie basali, un' infiorescenza, ed un caule con frutti, di *Delphinium Staphisagria* L.

110. 1188. **Stoebe; Scabiosa vulgo; Granate vulgo.**

Pianta intiera con frutti, di *Scabiosa maritima* L.

111. 1189. **Stoebe; Scabiosa vulgo; Granate vulgo.**

Un esemplare completo di *Cephalaria transsilvanica* Schrad.

112. 1190. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**

Pianta fiorita di *Knautia arvensis* Coult.

Digitized by Google

113. 1191. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Pianta intiera di *Cephalaria leucantha* Schrad.
1192. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Pianta completa di *Scabiosa columbaria* L.
1193. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Esemplare fiorito di *Scabiosa pyrenaica* All.
1194. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Un caule fiorito di *Scabiosa graminifolia* L.
114. 1195. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Una pianta fiorita, senza radice, di *Knautia sylvatica* Coult.
1196. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Una foglia basale ed un caule fiorito, di *Succisa pratensis* Moench.
115. 1197. **Stoebe; Scabiosa vulgo.**
Una radice colla rosetta di foglie basali, e due foglie grandi, isolate, di *Serratula tinctoria* L.
116. 1198. **Stoebe spinosa; Scabiosa vulgo.**
Due foglie basali, ed un ramo con varie infiorescenze, di *Dipsacus pilosus* L.
117. 1199. **Stoecas; Sticados arab. off.**
Tre piantine fiorite di *Lavandula Stoechas* L.
118. 1200. **Stoecadis species; Nardi species germ.; Spica vulgo; Spicae species ger.**
Una pianta intiera ed un'infiorescenza, di *Lavandula latifolia* Vill.
1201. **Stoecadis species; Lavanda et Lavandula; Nardi species germ.; Spicae species ger.**
Tre steli fioriti di *Lavandula vera* L.
119. 1202. **Stirax quibusdam.**
Un ramo con foglie e frutti, di *Lonicera Xylosteum* L.
1203. **Stirax; Storace vulgo.**
Un ramoscello fogliato con frutti, di *Cotoneaster vulgaris* Lindl.
1204. **Stirax quibusdam.**
Rametto sterile, fogliato, di *Styrax officinalis* L.

Digitized by Google

120. 1205. **Stratiotes millifolium; Myriophyllum Strat.**

Porzione di caule fiorito, e due foglie isolate, molto grandi (lunghe 32 centim.) di *Achillea tanacetifolia* All.

121. 1206. **Struthium; Herba Fullonum; Linaria quibusdam; Saponaria vulgo.**

Due cauli fogliati, con infiorescenze, di *Saponaria officinalis* L.

122. 1207. **Struthium; Saponaria floris rubri.**

Due esemplari fioriti di *Centranthus ruber* L.

123. 1208. **Suber; Sovero vulgo.**

Un ramo fogliato, un altro con infiorescenze maschili ed un terzo con frutti, di *Quercus Suber* L.

124. 1209. **Symphitum secundum; Consolida maior.**

Vi si trovano riunite due specie diverse: un campione fiorito di *Pulmonaria officinalis* L., ed una pianta intiera di *Symphytum officinale* L.

125. 1210. **Symphiti species quibusdam; Consolida minor vulgo; Sideritis quibusdam.**

Una piantina intera, fiorita, di *Brunella vulgaris* L.

1211. **Symphiti species quibusdam; Consolida minor vulgo.**

Esemplare fiorito di *Brunella alba* Pall.

1212. **Symphiti species quibusdam; Consolida media vulgo.**

Metà superiore di un' infiorescenza di *Ajuga genevensis* L.

126. 1213. **Symphitum petraeum.**

Manca ogni traccia di pianta; il nome è ripetuto in iscritto sul foglio. Nell' Erbario di A. Cesalpino (fol. 129, N.° 344) sotto questa denominazione figura una varietà del *Teucrium montanum* L.: vedi anche più in basso, al N.° 1233.

127. 1214. **Tanacetum; Daneta vulgo; Sideritis altera quibusdam.**

Tre rami fogliati con infiorescenze, di *Tanacetum vulgare* L.

128. 1215. **Taxus vel Smilax.**

Un ramoscello sterile, fogliato, di *Taxus baccata* L.

129. 1216. **Telephium; Colombina vulgo; Tortorella vulgo.**

Una pianta intera colla rosetta di foglie basali, una infiorescenza, ed un caule co' frutti maturi, di *Cerinthe minor* L.

130. 1217. **Telephium quibusdam; Fava grassa; Sedi species.**

Base d' un caule colle radici, ed una larga foglia isolata, di *Sedum purpurascens* Koch (*Sedum Telephium* L. p. p.).

Digitized by Google

131. 1218. **Teombrotion Plinii; Bliti species.**

Una foglia isolata, una piccola piantina sterile con radice, e l'estremità d'un caule colle infiorescenze, di *Amarantus retroflexus* L.

132. 1219. **Terebinthus.**

Pezzo d'un ramo con una foglia e con una galla a cornetto, prodotta dal *Pemphigus cornicularius* Pass., di *Pistacia Terebinthus* L.

1220. **Teucrium quibusdam; Trissago quibusdam.**

Un caule fogliato con fiori, di *Teucrium flavum* L.

1221. **Teucrii species; Scordium.**

Ramoscello fogliato con fiori, di *Teucrium Chamaedrys* L. — Il nome di « *Scordium* » è ripetuto anche sul foglio.

133. 1222. **Thalictrum quibusdam.**

Un ramo fogliato con larga infiorescenza, ed un altro coi frutti, di *Thalictrum aquilegiifolium* L.

134. 1223. 1224. **Thapsia quibusdam.**

Due foglie, numerate separatamente, di *Thapsia garganica* L.

135. 1225. 1226. 1227. **Thapsia quibusdam.**

Altre tre foglie basali, non troppo grandi, di *Thapsia garganica* L.

136. 1228. **Thapsia quibusdam.**

Una sola foglia radicale di *Ligusticum Seguierii* Koch.

137. 1229. **Thapsia vera.**

Manca ogni traccia di pianta; il nome è ripetuto in alto del foglio.

138. 1230. **Thymaelea; Olivella vulgo.**

Tre ramoscelli fogliati con fiori, di *Daphne Gnidium* L.

139. 1231. **Thlaspi.**

Due piantine con frutti, di *Lepidium campestre* R. Br.

140. 1232. **Thymum hortense.**

Piantina fiorita di *Thymus vulgaris* L.

1233. **Thymum montanum quibusdam; Symphitum petraeum.**

Un cespuglietto sterile, ancora di *Thymus vulgaris* L., forma a foglie molto strette, coi margini fortemente revoluti.

Vi è ancora scritto accanto: *Symphytum petraeum quibusdam*, e più in alto: *montana*.

Digitized by Google

1234. **Thymum sativum.**

Un esemplare fiorito di *Thymus vulgaris* L. (forma coltivata?)

141. 1235. **Thymum alpinum minus.**

Un ramoscello con infiorescenze, di *Micromeria graeca* Benth.

1236. **Thymum alpinum maius.**

Due esemplaretti fioriti, appartenenti ancora ad una delle numerose forme di *Micromeria graeca* Benth., pianta variabilissima nell'aspetto e nella statura. Tutti due questi numeri sono ancora contrassegnati col nome « *alpina* » scritto sul foglio.

142. 1237. **Tilia quibusdam; Phylira; Teglia vulgo.**

Ramo sterile, fogliato, di *Tilia europaea* L.

143. 1238. **Tinus pl.** (= *Plinii*).

Ramoscello fogliato coi resti d'un'infiorescenza distrutta, di *Viburnum Tinus* L.

144. 1239. **Tithymalus Characias; Salce lattarolo.**

Estremità d'una pianta, assai malconcia per opera degli insetti, di *Euphorbia palustris* L.

145. 1240. **Tithymalus Myrsites; Myrsinites vel Myrsinoide.**

Due cauli fioriti, con fiori e frutti, di *Euphorbia Myrsinites* L.

146. 1241. **Tithymalus Paralius; Paralius.**

Due piante complete, ma senza radici, di *Euphorbia Paralias* L.

147. 1242. **Tithymalus elioscopius; Lactaria vel Lactarola vulgo; Elioscopius.**

Una piantina intiera di *Euphorbia helioscopia* L.

148. 1243. **Tithymalus Cyparissias; Cyparissias.**

Varii steli di *Euphorbia Cyparissias* L.: sono tutti deformati dall' *Aecidium Euphorbiae*, ed è degno di nota come malgrado l'aspetto singolare che prendono gli esemplari così attaccati, il Cibo ne abbia riconosciuto l'identità colla *E. Cyparissias* L.

149. 1243. (Numero ripetuto!) **Tithymalus Cyparissias; Cyparissias.**

Due piante normali, fiorite, di *Euphorbia Cyparissias* L.

Digitized by Google

150. 1244. **Tithymalus dendroides; Dendroide.**
Alcuni ramoscelli, sterili e fertili, di *Euphorbia dendroides* L.

151. 1245. **Tithymalus platiphyllos; Platiphyllos.**
Base fogliata d'un caule, ed un'infiorescenza di *Euphorbia platyphylla* L.

152. 1246. **Tithymalus Latyris; Latyris; Cataputia minor arab. off.**
Porzione superiore d' un caule, con frutti, di *Euphorbia Lathyris* L.

153. 1247. **Tithymalus Peplios species; Peplos.**
Un esemplare grande di *Andrachne telephioides* L.

154. 1248. 1249. **Tithymalus Peplos; Peplos.**
Quattro esemplari, quasi totalmente distrutti dagli insetti, di *Euphorbia falcata* L.

155. 1250. **Tithymali species.**
Resti indecifrabili d'un piccolo esemplare di *Euphorbia sp.*

1251. **Tithymali species.**
Pianta intera, grandetta, di *Euphorbia Peplus* L.

156. 1252. **Tithymalus Peplis; Peplis; Portulaca; Portulaca marina.**
Un esemplare completo, ed un rametto con infiorescenze, di *Euphorbia Peplis* L.

157. 1253. **Tithymalus Chamaesyce; Chamaesycion.**
Piantina intiera di *Euphorbia Chamaesyce* L.

158. 1254. **Tithymali species.**
Estremità d' un caule con infiorescenza, di *Euphorbia dulcis* L.

159. 1255. **Tithymali species.**
Pianta intiera di *Euphorbia dulcis* L.

160. 1256. **Tithymali species.**
Una pianta intera, appena fiorita, di *Euphorbia pubescens* Vahl.

161. 1257. **Tithymali species.**
Estremità d'un caule, sembra, di *Euphorbia palustris* L. La determinazione però è un poco incerta, perchè l'infiorescenza è completamente distrutta dagli insetti.

162. 1258. **Tithymali species.**
Esemplare fiorito, senza radici, di *Euphorbia verrucosa* Lam.

Digitized by Google

163. 1259. **Tithymali species.**

Pianta intiera, appena fiorita, di *Euphorbia pubescens* Vahl.

164. 1260. **Tithymalus Pitiusa; Pitiusa quibusdam.**

Piantina piccola, intiera, di *Euphorbia spinosa* L.

165. 1261. **Tithymali species; Pitiusa quibusdam; Turbith quibusdam.**

Varii rametti fogliati, con fiori e frutti, di *Euphorbia spinosa* L.

166. 1262. **Tithymali species; Turbith quibusdam.**

Ancora un rametto di *Euphorbia spinosa* L.

167. 1263. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Una pianta intiera, con radice, di *Scorzonera hispanica* L.

168. 1264. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Uno scapo con un capolino fruttifero, di *Tragopogon major* Jacq.

169. 1265. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Un esemplare con fiori, un altro con frutti, ancora di *Tragopogon major* Jacq.

170. 1266. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Una pianta intiera, in fiore, di *Tragopogon porrifolius* L.

171. 1267. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Un esemplare coi frutti maturi, di *Tragopogon crocifolius* L.

172. 1268. **Tragopocon; Barba hirci; Hirci barbula.**

Pianta intera (l'infiorescenza distrutta dagli insetti) di *Podospermum laciniatum* DC.

173. 1269. **Tragopocon quibusdam; Barba hirci quibusdam.**

Esemplare completo, con fiori e frutti, di *Hypochaeris radicata* L.

174. 1270. **Tragacantha.**

Fusticino sterile, fogliato, di *Astragalus aristatus* L.

175. 1271. **Tragoriganum.**

Due piante intiere, fiorite, di *Origanum virens* H. et L.

176. 1272. **Tribulus terrestris.**

Una pianta intiera, con fiori e frutti, di *Tribulus terrestris* L.

177. 1273. **Tribulus aquaticus.**

Esemplaretto piccolo, fiorito, di *Trapa natans* L.

Digitized by Google

178. 1274. **Tricomanes; Polytricum.**

Due cespuglietti di *Asplenium Trichomanes* L.

179. 1275. **Trifolium verum; Trifolium bituminosum; Asphaltites trif.; Trifolium Asphaltites.**

Una porzione di caule fiorito, una foglia grande ed un capolino isolato, di *Psoralea bituminosa* L.

180. 1276. **Trifolii species.**

Una foglia grande, basale, ed un caule con infiorescenze, di *Trifolium montanum* L.

181. 1277. **Trifolium pratense.**

Un caule fogliato con due capolini fruttiferi, di *Trifolium fragiferum* L.

1278. 1279. **Trifolium pratense.**

Due piantine fiorite di *Trifolium incarnatum* L.

1280. **Trifolium pratense.**

Una pianta intiera di *Trifolium pratense* L.

182. 1281. **Trifolium pratense.**

Esemplare completo, fiorito, di *Trifolium incarnatum* L.

1282. **Trifolium pratense.**

Pianta intera (i capolini però distrutti dagli insetti) di *Trifolium pallidum* W. et K.

183. 1283. **Trifolium pratense.**

Un ramo fogliato con un capolino, di *Trifolium fragiferum* L.

1284. **Trifolii species.**

Esemplare fiorito di *Trifolium pratense* L.

1285. **Trifolii species.**

Un rametto fogliato con infiorescenze, di *Trifolium medium* Auct.

184. 1286. **Trifolii species.**

Pianta intera, coi capolini mezzo distrutti, di *Trifolium ochroleucum* L.

1287. **Trifolii species.**

Caule con infiorescenza già in frutto, di *Trifolium alpestre* L.

1288. **Trifolii species.**

Un ramo fogliato e fiorito, di *Trifolium medium* Auct.

Digitized by Google

1289. **Trifolii species; Lotus urbana quibusdam.**

Un caule fogliato con fiori e frutti, di *Trigonella coerulea.*

185. 1290. **Trifolii species.**

Un ramoscello con varii capolini, di *Trifolium elegans* Savi.

1291. **Trifolii species; Trinitas vulgo.**

Pianta intiera, con radici, foglie e fiori, di *Hepatica triloba* Mill.

186. 1292. **Trifolium syl.**

Esemplare intiero, in frutto, di *Trifolium incarnatum* L.

187. 1293. **Trifolium syl.**

Pianta intiera di *Medicago lupulina* L.

188. 1294. **Trifolium acetosum vel Alleluja vulgo; Noli me tangere**

Due esemplaretti con fiori e frutti, di *Oxalis stricta* L. Sul foglio è annotato il nome « *acetosum* ».

189. 1295. **Tussilago; Bechium; Farfara; Farfarella; Pianatella; Unghia cavallina; Ungula caballina.**

Una pianta intiera, in fiore, con numerosi capolini, di *Tussilago Farfara* L.

190. 1296. **Tunium vel Tunia; Juniperus maior quibusdam.**

Un ramoscello con due frutti, di *Juniperus phoenicea* L.

1297. **Typha maior.**

Una foglia ed uno stelo colle infiorescenze, di *Typha angustifolia* L.

191. 1298. **Typha minor.**

Pianta completa, colle foglie basali e colle infiorescenze caratteristiche, di *Typha minima* Funk.

192. 1299. **Valde bona alba; Angelica alba.**

Vi stanno unite una foglia ed un'ombrella fiorifera; ma a quanto pare, questi due campioni appartengono a due specie diverse: la foglia a *Smyrnium Olusatrum* L., e l'ombrella a *Peucedanum sp.*

193. 1300. **Valde bona nigra; Angelica nigra; Costus Ruellii.**

Una radice colle foglie basali, e due rami con ombrelle fiorite, di *Peucedanum Cervaria* Lep.

Digitized by Google

194. 1301. **Verbascum mas vel album; Phlomos; Tassus barbassus off.**
Cinque foglie di diverso sviluppo, ed una infiorescenza, di *Verbascum Thapsus* L.

195. 1302. **Verbascum foemina vel nigra; Phlomos; Tassus barbassus off.**
Varie foglie basali ed un'infiorescenza ramificata, di *Verbascum sinuatum* L.

196. 1303. **Verbascum odoratum; Phlomos.**
Tre rametti d'infiorescenza e due foglie, di *Verbascum Lychnitis* L.

197. 1304. **Verbasci species; Phlomos.**
Una radice colla rosetta di foglie basali, di *Verbascum phlomoides* Ten. La determinazione non è del tutto sicura, in causa della mancanza d'infiorescenza.

198. 1305. **Verbascum minus; Verbascum vulgo; Phlomos.**
Una pianta intiera, con radici, foglie e due infiorescenze, di *Primula elatior* Jacq.

199. 1306. **Verbascum cor. vel syl.; Phlomos.**
Un ramo fogliato, sterile, ed un altro fiorito, di *Phlomis fruticosa* L.

200. 1307. **Verbena quibusdam vel peristerion.**
Due cauli fogliati con fiori, di *Lycopus exaltatus* L. Per il nome di *peristerion* e *Verbenaca* vedi anche sopra, p. 71, sotto *Cineraria* (N.° 302).

201. 1308. **Verbenaca supina; Herba sacra; Herba Sancti Johannis.**
Due piantine intiere di *Verbena officinalis* L.

202. 1309. 1310. **Veronica vulgo.**
Tre esemplari completi, fioriti, di *Veronica spicata* L.

203. 1311. **Ulmus; Olmo vulgo.**
Un ramo fogliato di *Ulmus campestris* L.; vi è aggiunto un altro ramo con quelle galle grosse, a foggia di borse, causate dalla *Schizoneura lanuginosa* Hartig.

204. 1312. **Vicia syl.**
Un ramo fogliato, con frutti, di *Vicia lutea* L.

1313. **Vicia syl.**
Piantina intiera, con fiori e giovani frutti, di *Vicia hybrida* L. Accanto all'esemplare è scritto: « *fortè est aphaca* ».

Digitized by Google

205. 1314. **Vicia syl.**

Ramoscello fogliato con pochi frutti di *Vicia disperma* DC.

206. 1315. **Vicia syl.**

Pianta con due frutti maturi, di *Vicia angustifolia* All.

1316. **Vicia syl.**

Caule fogliato con frutti, di *Vicia lutea* L.

207. 1317. **Vicia sativa.**

Esemplare molto incompleto, con tre legumi maturi, di *Lathyrus heterophyllus* L. (almeno così sembra).

208. 1318. **Vicia syl.; Faba syl. vel Fabaria.**

Due piante, in fiore ed in frutto, di *Vicia narbonensis* L.

209. 1319. **Viola purpurea.**

Una pianta intiera, un'infiorescenza, ed un ramo d'infiorescenza con frutti, di *Matthiola incana* L.

210. 1320. **Viola alba; Viola alba duplex; Leucoicon.**

Due rami fioriti di *Matthiola incana* L. var. *flore albo.*

1321. **Viola coerulea.**

Un ramoscello fiorito della varietà violacea di *Matthiola incana* L.

1322. **Viola rubra.**

Infiorescenza di un'altra varietà, a fiori purpurei, di *Matthiola incana* L.

1323. **Viola lutea; Cheiri off.**

Due ramoscelli con fiori, ed uno con frutti maturi, di *Cheiranthus Cheiri* L.

211. 1324. **Viola subpurpurea.**

Due rami fogliati con fiori, ancora di *Matthiola incana* L. var.

1325. **Viola sublutea.**

Un rametto con fiori, ed un altro con frutti, di *Hesperis matronalis* L.

212. 1326. 1327. **Viola matron. vel usualis.**

Due piantine intere, fiorite, di *Viola odorata* L.

1328. **Viola usualis.**

Una pianta intera di *Viola hirta* L. var. *flore pleno.*

213. 1329. **Viola arborea.**

Esemplare grande, con frutti, di *Viola mirabilis* L.

Digitized by Google

214. 1330. **Viscum minus alpinum.**

Due piccoli rametti di *Loranthus europaeus* L.

1331. **Viscum maius alpinum.**

Un ramo di *Viscum album* L. (forma a foglie molto grandi, di 7,5 cent. sopra 2 centim. di larghezza).

215. 1332. **Viscum quercinum usuale.**

Un rametto di *Viscum album* L., a foglie piuttosto piccole (4,5 centim. sopra 1,2 centim.). Che sia poi davvero cresciuto sulla quercia?

216. 1333. **Vitex vel Agnus castus off.**

Ramo fogliato con infiorescenza, di *Vitex Agnus castus* L.

217. 1334. **Vitex altera; Agnus castus off.**

Malgrado il nome di « *Vitex altera* » è ancora un campione dello stesso *Vitex Agnus castus* L.

218. 1335. **Vitis vinifera.**

Una foglia ed un'infiorescenza di *Vitis vinifera* L.

219. 1336. **Vitis alba; Bryonia alba.**

Non havvi traccia di pianta; se ne trova però un esemplare al N.° 208, nel primo volume dell'Erbario, col nome appunto di *Bryonia alba* L.

220. 1337. **Vitis syl. species; Vitalba; Clematis altera.**

Un ramo fiorito, e due porzioni d'infiorescenza con frutti, di *Clematis Vitalba* L.

221. 1338. **Vitis syl. altera; Clematis altera.**

Un pezzo d'infiorescenza di *Clematis Flammula* L.

1339. **Vitis syl.; Meraviglia vulgo.**

Un ramo fogliato con fiori, ed un altro con frutti, di *Solanum Dulcamara* L.

222. 1340. **Vitis nigra; Bryonia nigra.**

Un pezzo di radice e due foglie di *Tamus communis* L.

223. 1341. **Vitis syl. species; Campanula coerulea duplex.**

Rametto con fiori, di *Clematis Viticella* L. var. *flore pleno.*

1342. **Vitis syl. species; Campanula coerulea simplex.**

Ramo fogliato con fiori, di *Clematis Viticella* L., forma a fiori normali, semplici.

224. 1343. **Vulvaria; Atriplex foetida; Cynocrambe odon.** (= *Odonis?*).

Pianta intiera, fiorita, di *Chenopodium Vulvaria* L.

Digitized by Google

225. 1344. **Urtica vulgata.**

Una pianta con fiori maschili, di *Urtica dioica* L.

1345. **Urtica romana.**

Non havvi traccia di pianta; sul foglio è ripetuto l'epiteto « *romana* ».

226. 1346. **Xanthium, vel Lappa minor.**

Ramo fogliato con frutti, di *Xanthium strumarium* L.

227. 1347. **Xiris; Spatula foetida off.**

Due foglie, una infiorescenza con fiori ed un'altra con frutti, di *Iris foetidissima* L.

Digitized by Google

Commenti ed osservazioni.

Dopo avere dato, nelle precedenti pagine, la descrizione dei due erbarii di Gherardo Cibo, converrà riassumere qui ciò che risulta appunto dall'esame di quelle due collezioni, sopratutto quanto riguarda il modo col quale le medesime sono state composte ed ordinate.

Ci sembra di poter dimostrare, prima di tutto, che il Cibo, in diverse epoche, abbia fatto successivamente tre tentativi per comporre un erbario.

Quella raccolta che sopra abbiamo designata col nome di « Erbario *A* », ne segna evidentemente il primo, e poco ben riuscito tentativo, come fu già detto dal Sig. Celani: ma alla formazione di quell'altra raccolta in quattro volumi, a cui abbiamo dato il nome di « Erbario *B* » precedette ancora il tentativo di un altro erbario, che giunto ad un dato punto fu abbandonato dall'autore, e del quale i resti in parte furono incorporati nell'Erbario *B*. Già si è parlato sopra (a pag. 43, 73, e 103) di tale « erbario più antico »; ed ora ne daremo più ampia spiegazione.

Che l'Erbario *A* sia un primo e mal riuscito abbozzo d'erbario, anteriore alla raccolta *B*, non vi ha dubbio. Il formato è più piccolo; la carta adoperata è di fabbricazione assai anteriore a quella adoperata per l'altra raccolta; poi in tutto l'insieme quel volume porta l'impronta d'una raccolta fatta da un principiante, poco esperto. Difatti, se non ci inganniamo, quella raccolta segna i primi passi del Gherardo Cibo, allora appena ventenne, nell'arte nuova di comporre gli erbarii. Le piante vi sono incollate senza alcun ordine o criterio, e specialmente nella prima parte di quel volume i campioni si trovano disposti in modo poco pratico, troppo strettamente uniti, tanto da ricoprirsi talvolta vicendevolmente, sulla stessa pagina. Qua e là l'autore incollava ancora delle piante sul rovescio dei fogli, a rischio di guastare esse e quelle che stavano sulla pagina opposta; e soltanto nella seconda metà di quel volume si riconosce un poco più di ordine e di regolarità nella disposizione degli esemplari. Però tutto il grosso volume dell'Erbario *A*, quando era riempito di piante, doveva dare poca soddisfazione al suo autore: siccome non si era calcolato (dice il Celani) l'aumento di spessore che le piante incollate avrebbero portato, il vo-

Digitized by Google

lume si sformava tutto, e doveva necessariamente rimanere aperto per la rientranza del dorso, dando così libero adito alla polvere ed ai tarli roditori.

Perciò il Cibo, senza voler disfare il primo erbario, decise di comporne un altro, meglio organizzato; e per ovviare all' inconveniente verificatosi nella formazione della prima raccolta, ebbe forse l' idea di intercalare, fra i fogli coperti di piante, altri fogli lasciati in bianco, per un certo numero di piante che avrebbe potuto inserire mano mano che le trovava. Infatti il numero di specie allora descritte dagli autori non era stragrande; e dacchè il Cibo in quell' epoca forse aveva già l' aiuto dei libri del Fuchsius (1542) e del Mattioli, poteva bene scegliere le specie enumerate dagli autori ora citati, disporne i nomi in ordine alfabetico sopra altrettanti fogli bianchi, ed incollare su questi i relativi esemplari, appena li avesse raccolti e preparati.

Pare che egli abbia incominciato ad organizzare un secondo erbario appunto su questa base; e deve essere precisamente quella raccolta più antica, di cui troviamo i resti, incollati su mezzi fogli, intercalati qua e là nei primi tre volumi della collezione *B*.

Abbiamo già notato sopra, che tutti quei mezzi fogli portano la filigrana (non mai riscontrata nei fogli degli altri quinterni) dei « tre monti colla croce e col cappello », ed abbiamo rilevato che la carta così caratterizzata è di fabbrica Veneta, e si riscontra in documenti datati fra il 1502 e 1544.

È da rimarcare inoltre (e lo abbiamo notato sopra per ogni singolo caso) che la grande maggioranza di quei mezzi fogli incollati lateralmente portano una numerazione propria, oltre a quella continua dei fogli nei volumi dell' Erbario *B*. Recano cioè nell' angolo destro, in alto, un numero di pagina, scritto con inchiostro più sbiadito dell' altro (e che sembra perciò più antico), numero che fu poi quasi sempre cancellato dall' autore.

Mettendo insieme in una tabella le note di tali mezzi fogli incollati, nello stesso ordine col quale si trovano attualmente collocati nell' Erbario *B*, si rendono evidenti varii fatti.

Digitized by Google

Mezzi fogli incollati nell' Erbario B.

N.° di pagina nell' Erbario *B.*	N.° di pagina antico	Nome della Pianta
		VOLUME PRIMO
117 * (1)		Baccaris
152	178	Buphthalmum
174 *		Casia nigra; Casia alba
179	229	Cedrus
184		Cercis
186 *	236	Cerrus
190 *	244	Chamelaea quibusdam
193	246	Chamaemelum eranthemum
195 *	245	Chamaemelum chrysanthemum
203		Chondryllae species aliquibus
212	263	Cianus maximus
214	279	Cicera vulgo
220	283	Cineraria vulgo
228 *	293	Cnicus Cartamus
		VOLUME SECONDO
12 *	312	Cotula foetida
14	314	Crategonum Theophrasti
15 *	313	Cotyledon primus
17 *	315	Crithmum spinosum
39 *	337	Cytisus quibusdam
64 *	362	Draba
99	403	Esperis quibusdam
127 *	438	Gentianae species
128	439	Gentianae species
139 *	456	Gingidium quibusdam
148	469	Gnaphalium aliquibus
150	473	Gramen
178 *		Hemionitis
179 *	505	Hemerocallis
189 *	514	Hippophaes quibusdam
199 *	529	Hyssopus
220	559	Ladanus
		VOLUME TERZO
8 *	592	Libanotis tertia
9	591	Libanotis quarta
		VOLUME QUARTO
		(Nessun foglio aggiunto)

Da uno sguardo alla precedente enumerazione risulta chiaramente, confrontando l' ordine dei numeri di pagina antichi coi nomi delle sin-

(1) Ho segnato con un asterisco i mezzi fogli che recano la filigrana caratteristica più volte menzionata, dei tre monti ecc. Gli altri mezzi fogli sono privi di filigrana.

Digitized by Google

gole piante, che anche in quell'« erbario più antico », cioè nel secondo tentativo di erbario le specie erano disposte in ordine alfabetico: però i singoli campioni non erano nè enumerati, nè segnati col nome scritto accanto, mentre il Cibo aveva posto già i numeri ai fogli del volume formato.

Un'altra cosa che immediatamente colpisce l'occhio, è che i numeri di paginazione antica sono senza eccezione più elevati degli altri, posteriormente apposti in sostituzione ai numeri antichi cancellati: tanto che la *Libanotis*, sull'ultimo mezzo foglio incollato, porta il numero di pagina antico di 591, mentre nel nuovo erbario, Erbario *B* (qualora fosse legato tutto in un volume), lo stesso foglio recherebbe soltanto il numero 469 (calcolando i 230 fogli del primo e del secondo e 9 fogli del terzo volume). Questo fatto potrebbe al primo momento far supporre che quell'erbario più antico, da cui furono tolti i mezzi fogli, fosse stato più ricco assai che non la raccolta definitiva, riunita nell'Erbario *B*. Ma non si comprenderebbe allora la ragione che avesse indotto l'autore ad abbandonare tutti gli altri esemplari della raccolta più antica ed a serbarne soltanto quei pochi (sono 33 in tutto) che risultano intercalati fra i fogli dei primi tre volumi dell'Erbario *B*. Poi bisogna notare che alla lettera *L*, e precisamente col mezzo foglio segnato 592, e che porta l'erba chiamata *Libanotis*, cessano quelle inserzioni straordinarie, e non se ne trovano più oltre nel terzo, nè in tutto il quarto volume dell'Erbario *B*. Mi sembra dunque più verosimile che il Cibo, volendo iniziare una seconda raccolta meglio ordinata della prima, abbia cominciato (come è detto sopra) ad incollare qua e là, in ordine alfabetico, le piante che aveva già disseccate, lasciando per ulteriori aggiunte fra l'una e l'altra di esse dei fogli bianchi, già provvisti di numeri di pagina. Ma arrivato alla lettera *L*, o meglio, alla *Libanotis*, si sarà avveduto che con tale sistema l'erbario sarebbe riuscito di mole grossissima, dacchè a quel punto era di già giunto ad avere 592 fogli. Forse anche avrà compreso allora, che se per caso le aggiunte posteriori superavano in numero i fogli bianchi lasciati liberi, tutto il suo bell'ordine alfabetico sarebbe stato di nuovo compromesso. Per ciò, giunto a quel punto, tagliò corto, disfece di nuovo il secondo tentativo d'erbario, e volendone utilizzare almeno una parte, ritagliò quei mezzi fogli già coperti che intercalò in seguito nella terza raccolta, la definitiva.

Digitized by Google

Certamente il Cibo ha composto poi il suo terzo erbario (cioè quello da noi chiamato Erbario *B*) tutto d'un getto, quando cioè aveva radunato un buon numero di piante disseccate; ed egli dispose dapprima in ordine alfabetico le piante, conservate sciolte, per incollarle poscia sui quinterni preparati. Non credo che si possa ammettere quanto asseriscono il Sig. Celani ed il Dott. Chiovenda, che cioè anche nell'Erbario *B* il Cibo abbia lasciato in bianco molti fogli, prenotando su questi, in ordine alfabetico, i nomi delle piante che intendeva inserirvi. Prima di tutto, sarebbe impossibile ch'egli avesse indovinato con tanta perfezione lo spazio per quanto gli sarebbe occorso di trovare nelle sue molteplici escursioni, e vi sarebbero necessariamente da notare delle piante fuori d'ordine, mancanze ed aggiunte manifeste; e ciò non si verifica punto, dacchè (come risulta dalla descrizione precedente) l'ordine alfabetico vi è rigorosamente osservato. Poi, se realmente egli avesse seguito quel sistema nella composizione dell'Erbario *B*, si dovrebbero trovare in maggiore numero sulle pagine dell'erbario dei nomi « prenotati » accanto a piante che egli nel corso degli anni avesse messo a posto sui fogli lasciati dapprima in bianco. Invece è assai raro il caso che accanto agli esemplari esistenti nell'erbario stesso, sia notato o ripetuto il nome dato dall'indice; mentre tale nome quasi senza eccezione è scritto sui fogli che ancora oggi sono rimasti senza la relativa pianta.

Soltanto in un punto (che però è sfuggito tanto al Sig. Celani come al Dott. Chiovenda) trovasi un indizio da cui si potrebbe supporre che il Cibo avesse seguito il metodo ora accennato nella confezione dell'Erbario *B*: ed è al foglio 230 del vol. III, sul quale foglio (rimasto senza pianta) il Cibo ha annotato: « *e. deficit. 1. herbae incipientes a q.* » In quel punto difatti avrebbero dovuto essere incollate le piante, di cui i nomi cominciassero con un *Q*: ma il Cibo non ne aveva (chè il « *Quinquefolium* » notato nell'indice è inserito altrove, cioè come sinonimo di « *Pentaphyllum* »). Così egli lasciò due fogli in bianco (230 e 231), notandovi pure i numeri 1010 e 1011, per due piante che eventualmente avrebbero potuto trovare ivi il loro posto.

Ma per tutte, o almeno per la grande maggioranza delle altre pagine bianche credo possa essere data una spiegazione migliore, che risulterà evidente, dopo aver esaminato la seguente enumerazione (ordinata come nell'erbario stesso) delle specie mancanti.

Digitized by Google

Specie di cui esiste soltanto il nome nell' Indice, ma che mancano nell' Erbario B.

Foglio	Numero	Nome dato nell' Indice	Famiglia	Osservazioni
		VOLUME PRIMO		
26	43 †	Alisma	Alismaceae. . .	Si ritrova la stessa specie *(Alisma Plantago)* nell'Erb. *B*, ai numeri 971, 972, 973.
30	46	Allium ursinum	Liliaceae . . .	
36	52	Alsines species	?	
41	61	Alypia seu Alypon	?	
43	65	Amarantus luteus	Compositae . .	La pianta *(Helichrysum Stoechas)* è inserita più in là, al N.° 417, sotto il nome di *Elichrysum.*
46	68 †	Ammi vulgatum	Umbelliferae . .	
59	91	Angelica alba	Umbelliferae . .	Queste due piante si riscontrano sotto altro nome *(Valde bona)* ai numeri 1299 e 1230 dello stesso erbario.
	92	Angelica nigra	Umbelliferae . .	
60	93	Anisum	Umbelliferae . .	
69	110	Aphaca vera	Papilionaceae. .	
70	111	Apios vera	Euphorbiaceae .	Probabilmente era intesa la *Euphorbia Apios.*
86	137 †	Argemone	Papaveraceae. .	*Papaver* spec.
90	141	Armoracia	Cruciferae . . .	Si trova, sotto altro nome, al N.° 1038 e 1038 b.
102	154 †	Asplenum	Filices	
118	171 †	Balaustium	Myrtaceae . . .	Era inteso, probabilmente, il frutto di *Punica Granatum*; si ritrova la pianta al N.° 1007.
122	175	Balsamina prima		Uguale nome è applicato alle piante che figurano al N.° 232 e 537.
154	217	Cairella	?	
163	230	Cannabis syl.	Compositae? . .	Forse era inteso l'*Eupatorium cannabinum,* forse *Bidens tripartita.*
168	236	Carduus	Compositae . .	
169	237	Carduus	Compositae . .	
170	238	Carduus	Compositae . .	
173	241	Carum verum	Umbelliferae . .	

Digitized by Google

Foglio	Numero	Nome dato nell'Indice	Famiglia	Osservazioni
178	247	Cauda vulpis	Amarantaceae?	
230	316 †	Colocyntis	Cucurbitaceae	
		VOLUME SECONDO		
11	328	Corylus	Cupuliferae	*Corylus Avellana.*
18	337	Crocodilium	Compositae	Doveva corrispondere ad un *Carduus* o simili.
19	338 †	Crocus syl.	Iridaceae?	
36	373	Cypirus rotundus	Cyperaceae	
41	380	Damasonium	?	
42	381	Daucus creticus	Umbelliferae	
43	382	Daucus vulgaris	Umbelliferae	
61	403 †	Dorycnium	?	
72	415	Elaphoboscum verum	Umbelliferae	
96	449 †	Erysimum cereale	Polygonaceae	Corrisponde al *Polygonum Fagopyrum*, inserito nell'Erb. *A* al N.° 308, e nell'Erb. *B* al N.° 463.
98	454	Erythrodanum sativum	Rubiaceae	Doveva essere la *Rubia tinctorum.*
103	462	Faba sativa	Papilionaceae	Senza dubbio era intesa la *Vicia Faba.*
108	467	Filix foemina	Filices	
115	476	Foeniculum syl.	Umbelliferae	
126	490	Gentiana maior	Gentianaceae	La *Gentiana lutea*, che qui certamente era intesa, trovasi nell'Erb. *A* al N.° 209.
147	525	Glaux vera	?	
156	542			
156	543			
157	544	Harundines	Graminaceae	
158	545			
159	546			
170	561 †	Helenium Theoph.	Labiatae?	Forse con quel nome il Cibo designava una specie di *Origanum*, secondo l'uso degli autori contemporanei.
175	568 †	Heliotropium minus	Euphorbiaceae?	Con quel nome allora si conosceva la *Crozophora tinctoria.*

Digitized by Google

Specie di cui esiste soltanto il nome nell' Indice, ma che mancano nell' Erbario B (fine).

Foglio	Numero	Nome dato nell' Indice	Famiglia	Osservazioni
186	582 †	Hieracium parvum	Compositae . .	Forse la *Crepis setosa,* almeno secondo l'analogia coll'Erbario Aldrovandi.
188	584	Hippophestum	Compositae . .	C Bauhin dà nel suo Pinax lo Hippoph. come sinonimo di *Carduus stellatus.*
229	636	Lens lenticula	Lemnaceae. . .	
		VOLUME TERZO		
13	654	Linum sativum.	Linaceae . . .	*Linum usitatissimum.*
29	684	Lotus urbana	Papilionaceae. .	Vedi sopra, pag. 108.
29	685	Lotus syl.	?	
147	905	Paliurus	Rhamnaceae . .	Il *Paliurus australis* sta inserito nell'Erb. *A* al N.° 95, e nell'Erb. *B* a N.° 1037, con altro nome.
155	917	Papaver album sat.	Papaveraceae. .	*Papaver somniferum.*
230	1010.1011			Vedi sopra, pag. 135 e 167.
232	1013 †	Radix syl.	Cruciferae . . .	Lo stesso nome si ritrova come sinonimo al N.° 1038, al Raphanus arab. off.
		VOLUME QUARTO		
31	1089 †	Satyrium	Orchideae . . .	Numerose specie di « Satyrium » sono già conservati ai numeri 354-367.
62	1136 †	Seseli creticum	Umbelliferae . .	Vedi sopra, pag. 147.
82	1160	Sison	Umbelliferae . .	
126	1213	Symphitum petraeum	Labiatae . . .	Lo stesso nome trovasi, come sinonimo, al N° 1233 (Erb. *B*).
137	1229	Thapsia vera	Umbelliferae . .	
219	1336	Vitis alba	Cucurbitaceae. .	Esiste già nell'Erb. *B* al N.° 208, col nome di Bryonia.
225	1345	Urtica romana	Urticaceae . . .	È inserita nell'Erb. *A*, al numero 86.

Digitized by Google

Da questo elenco risulta che sono molto maggiori le lacune nei primi due volumi dell'Erbario *B*, che nel terzo e quarto, nei quali osserviamo appena sette fogli bianchi, sopra il numero di 232 (nel terzo) e 251 fogli (nel quarto volume).

Se il Cibo avesse lasciato libero fino da principio il posto per le piante che ancora non possedeva, ma che sperava di trovare in avvenire, dovrebbero mancare alla sua raccolta di preferenza le specie più rare, che non gli fu dato di raccogliere. Invece vediamo che anzi, in molti punti sono delle piante comunissime, generalmente diffuse che fanno difetto: così i cardi tutti, il nocciolo, il *Daucus vulgaris*, tutta la serie degli *Harundines*, *Urtica romana*, ecc., e fra le altre, anche molte piante comunemente coltivate, come il *Linum sativum*, *Faba sativa*, *Papaver album sativum*, *Erythrodanum sativum* (che era la *Rubia tinctorum*), *Erysimum cereale* (nome usato allora per il *Polygonum Fagopyrum*), *Balaustium* (il pomo granato) e via dicendo: certamente non doveva essergli troppo difficile a procurarsi il materiale per quelli esemplari.

Qualche volta invece l'autore deve aver lasciato libero un foglio, per una o l'altra specie di cui egli non era sicuro d'aver interpretato bene il nome. Difatti, notiamo fra le mancanze molti dei nomi segnati coll'epiteto « *verum* »: (110, *Aphaca vera;* 411, *Apios vera;* 241, *Carum verum;* 415, *Elaphoboscum verum;* 525, *Glaux vera;* 1229, *Thapsia vera*), mentre si vedono applicati i medesimi nomi ad altri campioni, messi accanto, cogli epiteti dubbiosi « *quibusdam* », o « *aliquibus* », o « *fortè* ». Nel dubbio dunque il Cibo inseriva nell'Erbario le forme considerate da qualcuno (e magari da lui) per una data specie; ma prudentemente lasciava un posto per la pianta *vera*.

Un'altra causa pure mi sembra abbia cooperato alla genesi di quelle lacune segnate dai fogli bianchi. Uno sguardo alla enumerazione precedente ci persuade subito, che la massima parte delle piante ivi notate appartengono a famiglie, che sono note per essere attaccate in ispeciale modo dai tarli roditori. Così sono delle Ombrellifere le piante segnate coi numeri 68, 91, 92, 93, 241, 381, 382, 415, 476, 1136, 1160, 1229; sono delle Composte (e per lo più con capolini molto grossi) le specie distinte coi numeri 65, 230, 236, 237, 238, 337, 582, 584; due (137, 917) sono Papaveracee, altre due (111, 568) Euforbiacee: tutte famiglie che hanno un'attrattiva tutta speciale per gli

Digitized by Google

Anobium, gli *Anthrenus,* ecc., e che difficilmente si salvano anche con tutte le usuali precauzioni nei nostri erbarii. La mancanza di queste specie molto facilmente dunque deriva dal fatto che, essendo esse pure state raccolte e disseccate dal Cibo, furono preda degli insetti fatali, prima che egli dasse assetto definitivo al suo erbario: non volendo egli incollarne i tristi ruderi, e non avendo al momento con che sostituirli, lasciava provvisioramente libero il posto ad esse dovuto, riservandosi di sostituirle con esemplari migliori. È vero che questa ragione non pare probabile per alcune delle specie mancanti, p. es. per la serie degli *Harundines* o per le due felci prenotate al N.° 154 e 467, essendo queste notoriamente poco attaccate dai tarli; ma mi sembra quasi certo che un grande numero delle mancanze sia da spiegare con questa ragione.

Infine notiamo che in molti casi il Cibo conosceva più d'un nome per una data specie; ed avendola inserita in un posto dell'erbario, lasciava in bianco il foglio col sinonimo della medesima specie. In queste condizioni si trovano le specie segnate coi numeri 43, 65, 91, 92, 141, 171, 175, 449, 905, 1013, 1213, 1336, che tutte si ritrovano sotto altro numero (che ho segnato per i singoli casi nelle « osservazioni » della lista precedente) nell'Erbario *B,* o talvolta anche (come le specie N.° 490, 1345) nell'Erbario *A.*

Gli esemplari delle piante disseccate dal Cibo e destinate per l'erbario definitivo, erano conservate dapprima sciolte: dopo furono messe dall'autore in ordine alfabetico, ed incollate sui quinterni già preparati. Fra questi furono pure inseriti allora i mezzi fogli avanzati dal tentativo secondo d'un erbario. Le piante del primo erbario non poterono essere utilizzate in modo analogo, perchè il formato della carta era diverso.

Finiti i quinternetti, e contrassegnati colle lettere in ordine alfabetico, il Cibo li consegnò al legatore, affinchè li unisse in quattro volumi; ed abbiamo notato sopra, come il legatore, forse per isbaglio, oppure per non rendere troppo grosso l'ultimo volume, togliesse da questo i due primi quinterni (segnati Aaaa e Bbbb) per aggiungerli alla fine del terzo.

Soltanto dopo aver riavuto i volumi dal legatore, il Cibo procedette alla numerazione delle pagine. Ciò è dimostrato fra le altre cose, dalla paginazione del quarto volume, nel quale il numero 1 è scritto

Digitized by Google

sul primo foglio del quinterno segnato con Cccc. Anche dal luogo dove fu posto il numero di ciascun foglio, si vede chiaramente che tale numerazione fu fatta soltanto dopo la legatura del volume. È molto istruttivo p. es. il caso dei fogli 24 e 25 nel secondo volume. Il numero di pagina 24 cioè è scritto circa nel mezzo dell'orlo superiore del foglio, essendone stato lacerato ed asportato l'angolo a destra: quando poi il Cibo tracciò sul foglio seguente la cifra 25, una parte del *2* di questa cifra passò anche sull'orlo del foglio sovrastante, 24, e vi si può seguire ancora il tracciato della penna.

Subito dopo la numerazione delle pagine, il Cibo pose i numeri anche ai singoli esemplari, come possiamo arguire dall'apparenza consimile dell'inchiostro usato nelle due numerazioni, e dall'uniformità delle cifre adoperate.

La compilazione dell'Indice fu necessariamente l'ultimo compito dell'autore; e deve essergli costata non poca fatica, dacchè egli doveva prima stendere una lista di tutti i nomi classici e volgari di quel tempo, corrispondenti alle specie da lui possedute, stabilirne i sinonimi, e disporre gli uni e gli altri in ordine alfabetico, coll'indicazione dei numeri con cui le singole piante erano segnate nei quattro volumi.

Dopo la compilazione dell'Indice, l'Erbario *B* non fu più soggetto, per parte dell'autore, a notevoli cambiamenti; e nemmeno pare che egli siasi dato della pena per colmare le lacune lasciate nei fogli bianchi. Nell'indice egli aveva segnato con una crocetta accanto al numero quelle specie che nell'erbario figuravano soltanto di nome; ed anche sui fogli stessi (almeno nella maggioranza dei casi, come nella descrizione sopra è indicato ogni volta) i numeri delle specie mancanti erano accompagnati da crocetta analoga. Ma in pochissimi casi vediamo che ad un numero così contrassegnato sia messo accanto veramente un esemplare disseccato — ciò che significherebbe appunto che tale esemplare era stato incollato posteriormente alla compilazione dell'Indice. D'altra parte, in tutto l'erbario non havvi pianta che non fosse registrata nell'Indice (il quale, scritto nitidamente ed in buon ordine, non mostra traccia di nomi aggiunti posteriormente), Tutt'al più il Cibo ha fatto ancora qualche annotazione in iscritto sui fogli dell'erbario, aggiungendo delle note critiche, o qualche raro sinonimo che non figura nell'Indice. Così mancano p. es. in quest'ultimo i sinonimi *Angelica inodora* (N.° 91, 92), *Cinerae semen* (295), *Galliopsis senensis* (643),

Digitized by Google

Flamminio (771), *Ghiarica* (871), *Sisara campestris* (1092 †) che invece sono segnati sui relativi fogli dell'erbario.

***

Tutto sommato, nei due erbarii di Gherardo Cibo sono rappresentate 1441 specie diverse di piante [1]: numero abbastanza considerevole, sopratutto se si fa il confronto cogli erbarii di Cesalpino (768 specie), Girault (313), Rauwolf (972) o coll'Erbario Estense (182 specie). Gli erbarii di Aldrovandi, di Ratzenberger e dei due Bauhinus sono superiori per il numero di specie che racchiudono: ma bisogna considerare che il Gh. Cibo, lungi dall'essere un botanico celebre, a cui da ogni parte giungessero invii di piante (come fu per l'Aldrovandi e per i Bauhinus), era un semplice privato, che dopo i pochi viaggi compiuti nella sua gioventù, visse ritirato per sessant'anni in un piccolo villaggio dell'Umbria, raccogliendo unicamente per proprio diletto.

È un vero peccato ch'egli non abbia mai (salvo pochissime eccezioni) accennato al luogo dove raccolse le singole specie, chè certamente con tali indicazioni la raccolta avrebbe doppio valore, anche per la Floristica d'Italia. In ogni modo, possiamo constatare facilmente, come molte delle piante da lui raccolte provvengono dalle Alpi, e precisamente dalle Alpi orientali (dal Trentino); altre sono particolari del Littorale Adriatico, e si comprende come egli, quando era già ritirato a Rocca Contrada, abbia fatto frequenti escursioni al lido marittimo fra Rimini ed Ancona. Per la *Stratiotes aloides* abbiamo rilevato sopra, che il Cibo dovette raccoglierla nelle paludi del Mantovano e del Ferrarese, dacchè tale pianta non si trova altrove in Italia; e forse quella specie è una delle piante più antiche dell'erbario, rimontandone la raccolta al tempo in cui egli studiava a Bologna, ed era relativamente vicino al Ferrarese.

Da un'annotazione fatta di sua mano accanto alla *Myrrhis odorata* nell'Erbario *B* (Vol. III, fol. 92; vedi sopra, pag. 118) pare risultare ch'egli abbia erborizzato nell'alto Appennino Modenese; in altro punto (Erb. *B*, Vol. III, fogl. 74) dà il nome volgare del *Meum athamanticum*

---

(1) Il Sig. Celani nella memoria più volte citata indica 1832 specie: ma questa cifra non corrisponde che al numero degli esemplari (515 nell'Erbario *A* e 1347 nell'Erbario *B*). Ho dimostrato sopra, come in causa di molte ripetizioni e di piccole inesattezze tale numero debba essere ridotto, per quanto riguarda le specie.

Digitized by Google

usato « *in Abrutiis et Apulia* »: parrebbe dunque che avesse esteso le sue escursioni fino laggiù. Che egli abbia fatto delle raccolte anche nelle Alpi Apuane, è dimostrato dalla presenza nel suo erbario della *Moltkia graminifolia* (Erb. *B*, N.° 965) e del *Carum rigidulum* (Erb. *B*, N.° 1009) che sono entrambe specie caratteristiche ed endemiche in quella regione.

Alcune specie dell' Erbario Cibo sono prettamente meridionali, come la *Campanula fragilis*, *Thymus capitatus*, *Origanum Onites*; *Satureja Thymbra*; anzi, quest' ultima ora è limitata (in Italia) alla sola Sardegna; e non ci consta, nè come, nè quando il Cibo abbia potuto raccogliere queste piante. Curiosa è anche la presenza nell' Erbario della *Veronica longifolia* (Erb. *A*, N.° 234), specie che ora si trova esclusivamente nei boschi lungo il Ticino presso Pavia, e lungo il Littorale Veneto e Friulano.

La grande maggioranza delle piante dell' erbario sono proprie dell' Italia centrale; e della parte del proprio diario che il Cibo ha lasciato (e di cui il Sig. Celani ha pubblicato qualche frammento), risulta come anche fino negli ultimi decenni della sua vita, egli percorse in numerose escursioni quelle montagne, raccogliendo piante e minerali, o altre volte dipingendo con rara arte gli splendidi paesaggi che in quelle regioni ad ogni passo si riscontrano.

Quanto riguarda i viaggi più lunghi all' estero, fatti dal Cibo nella sua gioventù, pare che soltanto in quel viaggio diretto in Germania, ed attraversando il Trentino, egli abbia fatto raccolte (e ne fanno fede le specie caratteristiche del Trentino, conservate nell' Erbario *A*); ed in qualche luogo (in alcune postille sue manoscritte, citate dal Signor Celani) egli menziona e commenta anche qualche pianta osservata durante quel viaggio, a Trento, a Ratisbona ed a Iglestad (Ingolstadt).

È sorprendente assai che il Cibo abbia invece trascurato affatto di fare raccolte botaniche nel suo secondo grande viaggio che fece nel 1539, col cardinale Farnese, in Ispagna, e poi attraverso la Francia, fino a Gand nel Belgio. La vegetazione delle vicinanze di Toledo (dove egli giunse col suo compagno), così diversa da quella dell'Alta Italia, e ricca di specie singolari ed a lui nuove avrebbe pure dovuto attirare la di lui attenzione; e se egli allora ivi avesse raccolto qualcuna delle specie a lui nuove, sarebbe facilissimo riconoscerla nell' erbario. Invece, neanche una delle piante conservate nei due erbarii è caratteristica o particolare della Flora di Spagna o dell'Occidente dell' Europa (Francia,

Digitized by Google

Belgio): l'unico accenno ad una pianta, forse riportata da quel viaggio (ed ancora mal sicuro, come sopra, a pag. 146 accennai) lo troviamo nell'annotazione manoscritta (Erb. *B*, Vol. IV, fogl. 59, N.° 1133), dove accanto all'esemplare di *Bupleurum fruticosum* è scritto dalla mano di Cibo: « *Aethiopicum verum ex Gallia allatum* ». Ma come già scrissi sopra, tale nota potrebbe anche semplicemente riferirsi all'introduzione di quella specie dalla Francia nei giardini d'Italia. Pare che in quel viaggio, compiuto veramente con grande rapidità, abbia mancato al Cibo il tempo o l'opportunità di far raccolte — probabilmente con grande suo rincrescimento.

Numerose sono anche le piante coltivate che riscontriamo nei due erbarii, frammiste alle spontanee che ne formano la massima parte; e non sarà senza interesse di rammentarle qui, perchè nel loro insieme possono darci, dall'una parte, un'immagine dall'aspetto che in quell'epoca dovevano avere i giardini ornamentali; e dell'altra parte riesce non privo d'importanza un riassunto delle specie che verso la metà del XVI^mo^ secolo erano coltivate in grande, sia per uso alimentare o per foraggio, sia per le varie industrie. Negli erbarii e nell'indice lo stesso Cibo ha sovente segnato le piante coltivate coll'aggiunta dell'epiteto « *sativa* » o « *hortensis* ».

Notiamo fra le piante ornamentali, da giardino, conservate nei due erbarii del Cibo, le seguenti specie:

Acanthus mollis
Althaea ficifolia
Althaea rosea
Antirrhinum majus (molte varietà)
Anemone hortensis
Anemone stellata
Anemone coronaria
Aquilegia vulgaris (numerose forme)
Bellis hybrida fl. pl.
Bupleurum fruticosum?
Campanula Medium
Campanula persicifolia
Cardiospermum Halicacabum
Celosia cristata
Cheiranthus Cheiri
Citrus Aurantium
Citrus Limonum
Coix Lacryma
Colocasia antiquorum
Cupressus sempervirens
Delphinium Ajacis
Delphinium velutinum
Dianthus Caryophyllus (molte varietà)
Hyacinthus orientalis
Jasminum humile
Jasminum officinale
Impatiens Balsamina

Digitized by Google

Ipomoea hederacea
Lagenaria vulgaris
Laurus nobilis
Lilium candidum
Matthiola incana
Melia Azedarach
Momordica Charantia
Myrtus communis
Opuntia vulgaris
Paeonia corallina
Papaver somniferum
Platanus orientalis
Rosa centifolia
Rosa damascena
Rosa lutea
Rosa sp. cult.
Ruta graveolens
Tagetes erecta
Tagetes patula
Thymus vulgaris
Viola odorata

Delle piante alimentari (cereali, legumi, verdure, condimenti, piante da frutta, foraggere, ecc.) allora coltivate, ritroviamo pure nelle collezioni del Cibo un buon numero, cioè:

Allium Cepa
Apium graveolens
Artemisia Dracunculus
Avena sativa
Atriplex hortensis
Atriplex hastata
Borago officinalis
Brassica campestris
Brassica Napus
Brassica nigra
Brassica oleracea
Capsicum annuum
Cicer arietinum
Cichorium Endivia
Cichorium Intybus
Citrus Aurantium
Citrus Limonum
Cochlearia Armoracia
Coriandrum sativum
Cucurbita Pepo
Cynara Scolymus
Daucus Carota
Diospyros Lotus
Eruca sativa
Ervum Ervilia
Foeniculum capillaceum
Hedysarum coronarium
Hyssopus officinalis
Lactuca sativa
Lathyrus sativus
Laurus nobilis
Lepidium latifolium
Lepidium sativum
Lupinus albus
Mentha sylvestris
Mentha viridis
Medicago sativa
Nigella sativa
Ocymum Basilicum
Olea europaea
Onobrychis sativa
Origanum Majorana

Digitized by Google

Origanum Onites
Origanum vulgare
Oryza sativa
Panicum miliaceum
Persica vulgaris
Phaseolus vulgaris
Pistacia vera
Pisum sativum
Polygonum Fagopyrum
Prunus domestica
Prunus sp.
Punica Granatum
Raphanus sativus
Rosmarinus officinalis
Saccharum officinarum
Salvia auriculata
Salvia officinalis
Salvia Sclarea
Satureja hortensis
Secale cereale
Sesamum indicum
Setaria italica
Sinapis alba
Solanum Lycopersicum
Solanum Melongena
Sorbus domestica
Sorghum vulgare
Tanacetum Balsamita
Teucrium Marum
Thymus vulgaris
Triticum vulgare var. monstrosum
Vitis vinifera
Zea Mays
Zizyphus vulgaris

Di altre specie, coltivate su grande scala per uso industriale, tecnico o medicinale, ancora rileviamo:

Cannabis sativa
Carthamus tinctorius
Cassia obovata
Carbenia Benedictus
Crocus sativus
Dipsacus sylvestris
Gossypium herbaceum
Isatis tinctoria
Papaver somniferum
Reseda Luteola
Ricinus communis

Gli esemplari conservati nelle collezioni del Cibo, e segnatamente quelli dell'Erbario *B*, si distinguono con vantaggio da quelli di altri erbarii dello stesso secolo, per l'estrema cura con cui sono stati raccolti e preparati. Il Cibo teneva molto a che le piante da lui disseccate fossero ben complete, cioè provviste di tutte le parti necessarie per un'esatta classificazione. Così vediamo in molti posti, che ad un campione fiorito d'una specie ne ha unito uno fruttifero (ciò che riesce particolarmente prezioso in certe famiglie, come nelle Crocifere ed Ombrellifere), ovvero un esemplare sterile (un ramo fogliato) insieme ad

Digitized by Google

un altro, fertile. In altri punti riuniva alla porzione superiore del caule qualche foglia basale, quando queste differivano nella forma da quelle superiori; nelle piante a fiori unisessuali (p. es. nel luppolo) sono riunite sullo stesso foglio le infiorescenze maschili e femminili; alcune felci sono messi in modo da mostrare all' osservatore le due facciate, la sterile e quella sporifera — e via dicendo. In parecchie piante l' autore ha ancora cercato di rendere più evidente la struttura interna del fiore, aprendone la corolla ed incollandola, distesa, sulla carta: così nell' Erbario *A* al N.° 42 *(Gentiana acaulis)* e N.° 65 *(Campanula Medium)*; nell' Erbario *B* al N.° 142 *(Arum maculatum*, colla spata aperta e distesa). Anche la preparazione così accurata delle Phelipee parassitiche sulle radici della canape (Erbario *B*, vol. III, fol. 134; vedi sopra, pag. 124) fa fede della grande cura con cui il Cibo cercava di far figurare bene le piante da lui raccolte.

La di lui attenzione fu attratta sovente anche dalle anomalie delle piante, dai casi di insolita loro configurazione, fosse questa causata da parassiti o da condizioni anormali di vegetazione. Così sono varii i campioni di mostruosità conservate nell' erbario (fasciazioni, sdoppiamenti, ecc.), e numerose le galle da lui raccolte e conservate. Ho potuto notare dodici cecidii nei due erbarii, messi quasi sempre accanto ai campioni normali delle relative piante; cioè:

Erbario *A*, N.° 469 (anche Erb. *B*, N.° 464) — *Fagus sylvatica* — galle causate dalla *Mikiola Fagi* Hart.

» *A*, » 70 (Erb. *B*, N.° 1219) — *Pistacia Terebinthus* — galle di *Pemphigus cornicularius* Pass.

» *B*, » 882 — *Acer campestre* — con galle di *Eriophyes macrorrhynchus* Nal.

» *B*, » 67 — *Ptychotis verticillata* — galle di *Lasioptera carophila* F. Loew.

» *B*, » 488 — *Spartium junceum* — pilosismo e fasciazione, causata dallo *Eriophyes Spartii* Can.

» *B*, » 1120 — *Erica arborea* — galle causate da *Diplosis mediterranea* F. Loew.

» *B*, » 1121 — *Erica arborea* — galle causate da *Perrisia Ericae scopariae* Dufour.

Digitized by Google

Erbario *B*, N.° 1065 — *Rosa canina* — galle caratteristiche di *Rhodites Rosae* L.

» *B*, » 530 — *Cynodon Dactylon* — galle prodotte da *Lonchaea lasiophthalma* Macq.

» *B*, » 1311 — *Ulmus campestris* — galle grandi, vesiculose, abitate da *Schizoneura lanuginosa* Hartig.

» *B*, » 1075 — *Salix rubra* — galle causate da *Rhabdophaga rosaria* H. Loew.

» *B*, » 1075 — *Salix rubra* — galle prodotte dal *Nematus viminalis* L.

La nomenclatura usata dal Cibo nei suoi erbarii e nell'Indice non si allontana molto da quella dei botanici contemporanei, e le frequenti citazioni di nomi d'autori nell'Indice, accanto ai nomi dati alle varie specie, ci forniscono senz'altro l'indicazione delle fonti a cui l'autore generalmente ricorreva per classificare le sue piante. Il Celani nel suo pregevole lavoro intorno agli erbarii del Cibo ha già enumerato i libri a cui questi attingeva principalmente le proprie cognizioni botaniche, e che in parte sono passati, insieme agli erbarii, in proprietà della Bibliotea Angelica. Sono d'interesse particolare però le denominazioni volgari che il Cibo dà per molte specie; e fra esse si trovano parecchie, che vengono ad arricchire, come nuove, le nostre cognizioni sui nomi volgari delle piante usati in Italia. Prevalgono naturalmente, fra tali nomi popolari, quelli dati dal volgo nell'Umbria, nel Riminese, nell'Italia centrale; poche sono del Bolognese, del Modenese, ed una delle Puglie. Non mancano nemmeno ricordi del dialetto nativo di Gherardo Cibo. Come è noto, egli ebbe i natali a Genova, ed ivi passò probabilmente [1] i primi anni di giovinezza; e come si vedrà dallo specchietto qui sotto riportato, non pochi dei nomi volgari da lui citati sono identici o rassomigliano assai alle voci in dialetto ligure, applicate alle medesime specie di piante.

---

[1] Non si hanno notizie precise in proposito: il Celani è dell'opinione che Gherardo Cibo si sia trasferito a Roma soltanto nel 1536, all'età cioè di 14 anni.

Digitized by Google

Erb. *B.* N.°	Nome volgare dato da G. Cibo	Nome in dialetto Ligure (1)	Nome scientifico
1294	Alleluia vulgo . . .	Alleluia	Oxalis stricta
923	Amarella vulgo . .	Amaëtta . . .	Pyrethrum Parthenium
969	Arabeia	Arbeggia . . .	Pisum sativum
334	Basecchia vulgo . .	Basseggia . . .	Crithmum maritimum
583	Bislingua vulgo . .	Bislingua . . .	Ruscus Hippoglossum
11	Branca Ursina . . .	Brancursina . .	Acanthus mollis
127	Cappellacci vulgo . .	Cappellacci . .	Arctium minus
1217	Fava grassa	Fava grassa . .	Sedum Telephium
334	Finocchio marino . .	Fenugiu marin .	Crithmum maritimum
334	Herba Sancti Petri .	Erba de San Piè	Crithmum maritimum
771	Finocchina vulgo . .	Fenogina . . .	Achillea Millefolium
961	Fisticum off.	Fisteccu	Pistacia sp.
458	Fusanum vulgo . .	Fusàn	Evonymus europaens
578	Herba Santae Mariae	Erba de S. Maria	Tanacetum Balsamita
1242	Lactarola vulgo . .	Lacciarora . . .	Euphorbia helioscopia
697	Livirtigi vulgo . . .	Reverdixe . . .	Humulus Lupulus
1067	Pongitopi	Ponzitopo . . .	Ruscus aculeatus
1058	Raza vulgo	Raza	Rubus var. sp.
326	Herba Stella	Erba Stella . .	Plantago Coronopus

***

Ed ora, avendo esaminato in dettaglio e sotto vari aspetti le collezioni lasciate da Gherardo Cibo, conviene affrontare la quistione sull'epoca, in cui tali raccolte siano state composte. Già piú volte nel corso del lavoro si è accennato fugacemente a tale quesito; ma siccome allo stato attuale della discussione sull'inventore degli erbarii è necessario di dare notizie e date precise, sembra opportuno di trattarne qui più estesamente, per fornire tutte le prove che si possano richiedere.

E prima di tutto ci incombe il dovere di dimostrare che quel quinto volume, da noi designato e descritto col nome di « Erbario *A* », sia stato composto dallo stesso Gherardo Cibo.

È noto come per l'altro erbario di quattro volumi, che insieme al quinto giacevano dimenticati ed anonimi negli scaffali della Biblioteca Angelica, il Sig. Celani con ammirabile sagacia e pazienza è riuscito a rilevarne l'autore, ed a ricostruire la storia di costui. I due erbarii non portando alcuna indicazione diretta che potesse farne conoscere

(1) Vedasi O. Penzig. *Flora popolare Ligure. Primo contributo allo studio dei nomi volgari in Liguria.* Genova 1897.

Digitized by Google

l'autore, e mancando pure l'indice annesso di qualsiasi nota a questo riguardo, il compito non era facile di certo. Soltanto per via indiretta il Sig. Celani arrivò alla mèta che si era prefissa; e mi compiaccio di riprodurre qui testualmente le parole con cui egli racconta, per quale via ingegnosa egli sia giunto a scoprire che l'autore dell'Erbario di quattro volumi e dell'Indice fosse il Gherardo Cibo.

Scrive il Celani (Mem. cit. pag. 2):

« Esaminando l'Indice delle piante contenute nell'erbario, un pic-
« colo manoscritto oblungo del quale tratterò in seguito, e notando
« che vicino ai nomi di esse piante, l'anonimo erborizzatore aveva
« spesso registrato nomi di autori di opere botaniche, quali Plinio,
« Fuchs, Mattioli, Teofrasto, Ruellio, Manardo, pensai che egli, oltre
« il conoscere quegli autori, ne dovesse possedere le opere per citare
« con tanta franchezza e precisione: e conseguentemente mi chiesi se
« insieme all'erbario, non fossero pervenuti all'Angelica anche i libri
« che lo avevano servito ed aiutato, e se da essi — dato che vi fos-
« sero — non potessi trarre qualche nota, un qualunque indizio che
« mi aprisse la via alla ricerca, non essendo difficile, nè raro trovare
« edizioni dei secoli XV-XVII annotate e postillate. A questa domanda
« non potevo rispondere se non esaminando tutte le edizioni delle
« opere dei vari autori citati dall'erborizzatore; e pazientemente mi
« accinsi a questo lavoro, prendendo nota dei nomi citati nell'indice
« dell'erbario e riscontrandone tutte le opere registrate nei cataloghi
« dell'Angelica.

« Da questo esame ne trassi che nessuna delle edizioni del Ma-
« nardo, Ruellio ed Oddone oggi nell'Angelica, avevano appartenute
« all'erborizzatore: non così però per alcune edizioni delle opere di
« Plinio, Fuchs, Teofrasto, Mattioli, Dall'Orto, che rinvenni postillate
« ed annotate ampliamente dalla stessa mano che scrisse l'indice
« dell'erbario e che numerò le carte e le piante di esso. Ma quella
« che mi fornì la notizia precisa, matematica, fu un'edizione del Dio-
« scoride del Mattioli (Venezia 1573) che a pagina 803 reca questa
« nota: DRIOPTERI, RICAVATO QUI DAL NATURALE, CREDO
« NEL 1583 O 84 DA ME GHIRARDO CIBO, PATRONE DI
« QUESTO LIBRO.

« Una volta messo su questa via, ed in possesso di un nome che
« per il solo esame paleografico comparativo tra il volume postillato e

Digitized by Google

« l'erbario mi si rivelava per quello dell'autore di esso, rivolsi le ri-
« cerche su questo Gherardo Cibo ».

Ma se per i quattro volumi dell'Erbario *B* col relativo indice non può esservi alcun dubbio che siano opera di Gherardo Cibo, per l'Erbario *A* una prova rigorosa della di lui paternità non è ancora data. Il Sig. Celani, che si è occupato di preferenza dell'erbario maggiore, veramente non ha accennato ad alcun dubbio a questo proposito: ma siccome è precisamente l'Erbario *A* quello che ci fornisce i dati esatti per determinare l'epoca della sua formazione, ed è quello che viene ad essere l'erbario più antico che si conosca finora, così ci sembra utile prevenire qualsiasi obiezione che possa essere fatta in proposito, e pare necessario di dimostrare, con prove, come anche quel volume sia stato messo insieme dallo stesso Gherardo Cibo.

Veramente ciò si potrebbe già arguire dalla sorte comune che ebbero fin da principio i cinque volumi serbati nella Biblioteca Angelica: il quinto vi fu introdotto insieme agli altri quattro ed ai libri del Cibo nell'anno 1605, colla donazione fatta dal P. Angelo Rocca dell'Ordine Agostiniano; e provveniva dunque con tutta probabilità da quanto aveva regalato al vescovo Rocca il Cibo stesso, o dopo la di lui morte sua sorella Maria Maddalena (1). Ma che le due collezioni *A* e *B* abbiano avuto veramente origine comune, che cioè siano state composte dal medesimo autore, ci viene eziandio confermato dall'esame comparativo, ed esteso nei più minuti dettagli, dei due erbarii stessi.

In prima linea ci si impone, sotto questo riguardo, il risultato dell'esame paleografico della scrittura nelle due raccolte. Mentre per l'Erbario *B* e per l'indice annesso il Sig. Celani ha già dato prove convincenti che sono di scrittura identica, e che la loro calligrafia corrisponde alle postille manoscritte aggiunte dal Cibo al testo di molti libri di sua pertinenza (2), per il quinto volume ingiustamente trascurato, tale prova non fu fornita. È dunque importante di mettere qui in rilievo che infatti le poche note manoscritte, sparse qua e là nell'Erbario *A*, sono di scrittura perfettamente uguale a quella dell'Erbario *B*, e vi si riconosce facilmente la mano del Cibo. Si confrontino per esempio i nomi abbreviati « *lent.*, *tereb.*, *ilex*, *phil.* » e « *scis.* » al foglio 35 dell'Erbario *A* (accanto alle piante segnate coi numeri 70,

(1) Vedi E. Celani, mem. cit., p. 2 e p. 15.
(2) Vedi E. Celani, mem. cit., p. 20.

Digitized by Google

70 †, 71, 72 e 73) coi nomi corrispondenti nell'Erbario *B*, vol. IV, N.° 1098, 1099 e 1100. Anche le cifre apposte alle singole piante dell'Erbario *A*, come nell'Erbario B, mostrano perfetta identità nei caratteri grafologici.

Ma le nostre prove non devono limitarsi alla sola scrittura: chè il Cibo potrebbe p. es. avere ricevuto quel volume di piante agglutinate da qualchedun'altro, ed avervi poscia apposto di propria mano la numerazione e le annotazioni. Crediamo di poter dimostrare che fu veramente il Cibo anche colui che compose l'Erbario *A*. Ciò è comprovato, in prima linea, dallo stesso modo di preparazione e dalla minuziosa cura che caratterizza, come abbiamo detto sopra, tutte le raccolte fatte dal Cibo. Nell'Erbario *B*, messo insieme più tardi, e con maggiore esperienza acquisita colla pratica, tale cura è ancora più evidente: ma ne troviamo numerosissimi esempi consimili anche esaminando l'Erbario *A*. Così p. es. subito nella prima pagina, al N.° 2, dove accanto ad uno stelo fiorito di *Ranunculus Thora* l'autore ha avuto cura di collocare due rizomi giovanissimi, colla foglia basale che più tardi facilmente perisce; poi al N.° 27 *(Astragalus monspessulanus)* dove è posto accanto ad un esemplare con fiori, un altro con frutti maturi; e similmente al N.° 39 *(Cercis Siliquastrum)*, N.° 69 *(Ligustrum vulgare)*, N.° 137 *(Arabis Turrita)*, N.° 272 *(Delphinium Staphisagria)*. Al N.° 35 *(Alnus viridis)* troviamo riunite con cura le infiorescenze maschili e femminili; della *Zea Mays* (N.° 322) sono messi insieme una foglia, un'infiorescenza maschile, e gli stimmi de' fiori femminili; il N.° 125 *(Spiraea Filipendula)* ci reca nel medesimo campione un fascio di radici, varie foglie basali, un'infiorescenza; dello *Smyrnium Olusatrum* (N.° 171) sono conservate insieme alcune foglie, delle ombrelle fiorite ed altre fruttifere — e così in molti altri casi si manifesta la stessa cura del Cibo, che si rivela anche nell'altra raccolta, di porgere all'osservatore degli esemplari completi ed istruttivi. I due esempi di cui sopra si è parlato, di piante incollate colla corolla aperta e distesa, sono appunto tolti dall'Erbario *A* (N.° 42, *Gentiana acaulis* e N.° 65, *Campanula Medium)*, e corrispondono all'uguale procedura usata nell'Erbario *B* (vol. I, N.° 142) per l'*Arum maculatum*, colla spata aperta e distesa.

A questi caratteri generali che rendono già molto somiglianti le due collezioni *A* e *B*, si aggiungono ancora alcuni fatti speciali che vengono a confermare l'analogia di composizione dei due erbarii.

Digitized by Google

Citeremo a questo proposito la unione della *Daphne collina* coll'*Arctostaphylos Uva ursi* sul secondo foglio dell'Erbario *A*, combinazione che corrisponde perfettamente all'unione delle stesse due specie nell'Erbario *B*, (vol. I, fol. 190) sotto il nome comune di *Chamaelaea*. In modo simile troviamo riunite nell'Erbario *A* (Numeri 71, 72, 73) e nell'Erbario *B* (N.° 1098, 1099 e 1100) le *Phillyrea* insieme al *Quercus Ilex*; il *Nardostachys Jatamansi* e la *Valeriana celtica* (Erb. *A*, N.° 357 e 357bis; Erb. *B*, N.° 843 e 844), le due specie di *Tagetes* (Erb. *A*, N.° 327 e 327bis; Erb. *B*, N.° 894 e 895), e via dicendo.

Notiamo pure varii casi di coesistenza nei due erbarii di campioni di date specie, uguali in certi dettagli di struttura o di preparazione. Così le foglie isolate di *Cinnamomum Cassia* (Erb. *A*, N.° 25 ed Erb. *B*, N.° 478); le galle perfettamente uguali del Terebinto (Erb. *A*, N.° 70 ed Erb. *B*, N.° 1219), quelle del Faggio (Erb. *A*, N.° 469, Erb. *B*, N.° 464); le due foglie, marcatamente piccole entrambe, di *Colocasia antiquorum* (Erb. *A*, N.° 169bis, Erb. *B*, N.° 145), e quella forma strana e quasi anormale di *Salsola Soda* che si ritrova nell'Erb. *A* al N.° 346, e nell'Erb. *B* al N.° 30: questi ultimi due campioni sono talmente uguali nei più piccoli dettagli di struttura e di conservazione, che si direbbero quasi provvenienti dal medesimo individuo della pianta.

In entrambi gli erbarii pure si trovano riuniti in un dato punto (Erb. *A*, dal N.° 411 al N.° 423, e nell'Erb. *B* dal N.° 781 al N.° 809, e dal 989 al 992) dei gruppi di muschi, epatiche e licheni; coincidenza anche questa di cui conviene tener conto.

I pochi nomi, scritti accanto ad alcune piante nell'Erbario *A*, sono identici a quelli indicati per le medesime specie nell'Erbario *B*. Vedasi per esempio, come il *Sion* (Erb. *A*, N.° 172) corrisponde alla pianta *Sison Amomum*, segnata collo stesso nome anche nell'Erb. *B* (N.° 1158); così pure corrisponde il *Sion Cratevae* (Erb. *A*, 81) all'uguale pianta nell'Erb. *B* (N.° 74); le piante dell'Erb. *A* coi numeri 70, 71, 72, 73 hanno gli stessi nomi (« *Lentiscus, Terebinthus, Philyrea, Scissima* ») come le identiche specie nell'Erbario *B* (ai numeri 1098, 1099, 1100). Fra questi nomi è di particolare importanza il nome « *Scissima* », ripetuto nei due erbarii, perchè tale denominazione è propria del Cibo, nè si ritrova in altri erbarii o libri di Botanica di quell'epoca.

Essendo noto che il Gherardo Cibo fu disegnatore e pittore abilissimo, può essere citato, come una delle prove di paternità di colui ri-

Digitized by Google

guardo all' Erbario *A*, il fatto (già sopra notato) che accanto ad una pianta di quel volume (Erb. *A*, N.° 348, *Cynodon Dactylon*) trovasi uno schizzo eseguito a penna, che ritrae ingrandita, con non comune abilità, la disposizione delle spighette sulla rachide di quella specie.

Perfino in molte minuzie, riguardanti la numerazione delle piante, è facile rilevare le analogie che corrono fra l' Erbario *A* e *B*. Così p. es. in entrambi, sovente l' autore ha ripetuto per due esemplari della medesima specie, lo stesso numero (Erb. *A*, N.° 25, 127, 408, 440 — Erb. *B*, N.° 7, 408, 1038, 1061, 1183, 1243); altre volte invece i due esemplari di specie identica, benchè messe in fila, sono segnati con numeri diversi, consecutivi (di questo fatto ho notato 11 casi nell'Erb. *A* e 51 casi nell' Erb. *B*; ne tralascio l' enumerazione). In altre occasioni invece il Cibo ripete l' uguale cifra per due piante diverse, ma che aveva ravvicinate, perchè gli parevano affini (Erb. *A*, N.° 41, 58, 59, 74, 111, 122, 130, 132, 141, 146, 194 — Erb. *B*, N.° 316); ovvero egli distingueva le due forme affini, aggiungendo alla cifra ripetuta un segno speciale (una crocetta, o le lettere *a* o *b*): così nell' Erb. *A* ai numeri 70 e 83, e nell' Erb. *B* al N.° 97, 102, 338, 590, 760, 832, 1092.

Infine notiamo la coincidenza nei due erbarii persino dei piccoli *lapsus calami*, dovuti alla distrazione che pareva un difetto del buon Gherardo Cibo, e che consistono nell' aver lasciato fuori certi numeri (vedi Erb. *A*, ai numeri 58, 148, 156, 169, 327, 357, 423, 515, ed Erb. *B*, vol. III, fol. 159 - 170), o nel ritornare per isbaglio a numeri già passati (Erb. *A*, N.° 73 e 72, 233 e 232; ed Erb. *B*, alle pagine 151, 153, 156 del secondo volume).

A qualcheduno simili dettagli potranno forse sembrare oziosi: ma ho voluto occuparmi anche di questi, perchè mi pare importante che sia tolto ogni dubbio sulla paternità del Cibo anche per quanto riguarda l' Erbario *A*.

In conclusione, mi pare che sommando insieme tutte le note rilevate nelle precedenti pagine: per la sorte comune dei cinque volumi, per la provata identità della scrittura, per la coincidenza nella confezione degli erbarii, nella classificazione delle piante, nei nomi ad esse dati, e perfino per il ripetersi dei piccoli sbagli causati dalla distrazione, risulti abbondantemente data la prova dell' identità dell' autore delle due collezioni *A* e *B*.

Stabilita questa, possiamo procedere a precisare l' epoca dell' origine

Digitized by Google

dei due erbarii. Dobbiamo, per fare ciò, ricordare la storia della vita di Gherardo Cibo, ricostruita per mezzo di lunghe e pazienti ricerche negli archivii e nelle biblioteche, dall' Egregio Sig. Celani; e conviene di farne qui una breve ricapitolazione.

Nato nel 1512 a Genova [1], da Aranino Cibo e Bianca Vigeri, Gherardo Cibo venne a Roma probabilmente nel 1526, all'età di 14 anni. Dopo essere sfuggito alle stragi del « sacco di Roma » si trasferì a Camerino, presso suo parente, il Duca Gio. Maria Varano. Nel 1529 lasciò Camerino per passare varii anni a Bologna, dove pure aveva due zii dal lato paterno, cioè il cardinale Innocenzo Cibo, e Lorenzo Cibo, marchese di Massa; e cade appunto in quest' epoca la sua relazione con Luca Ghini, di cui egli fu diligente scolaro. Soltanto nella seconda metà del 1532 il Cibo abbandonò Bologna, per seguire suo padre Aranino in un'ambasciata mandata a Carlo V, il quale allora dimorava a Ratisbona. Essi passarono allora per il Trentino e per Ingolstadt, andando a raggiungere l' Imperatore a Ratisbona.

Nel 1534 ritroviamo il Gherardo Cibo in Italia, ad Agrano presso Pisa, ospite ancora di quel suo zio Lorenzo Cibo, marchese di Massa; ed è probabilmente quella l'epoca delle escursioni fatte nelle Alpi Apuane (vedi sopra, pag. 175).

Nel 1539 il Cibo fece un altro viaggio fuori d' Italia, accompagnando alla corte di Carlo V il legato pontificio, Alessandro Farnese; e raggiunto l'Imperatore al convento di Sysla, nelle vicinanze di Toledo, seguì il medesimo nella sua rapida corsa attraverso la Francia (Bayonne, Locher, Parigi), i Paesi Bassi e la Fiandra (Gand), fra il 10 Novembre 1539 e 14 Febbrajo 1540.

Nella prima metà del Giugno 1540 (dice il Celani, dalla cui memoria sono state tolte tutte queste date) Gherardo Cibo abbandonò il Farnese che tornavasene a Roma, e si ritirò definitivamente a Rocca Contrada (ora Arcèvia, piccolo paese dell'Umbria) dove vivevano sua madre e sua sorella prediletta; ed a parte le sue escursioni nelle contrade vicine, pare che non abbia intrapreso in poi altri viaggi. Soltanto nel 1553, come racconta egli stesso nel suo diario, si recò ancora una volta a Roma; ma fu una visita breve. Egli morì a Rocca Contrada il 30 Gennaio dell'anno 1600, all'età di 88 anni.

---

[1] Il Dott. Chiovenda (mem. cit., pag. 1) forse per un mero *lapsus calami* indica Roma quale luogo di nascita di Gherardo Cibo.

Digitized by Google

Da questo breve « *curriculum vitae* » di Gherardo Cibo possiamo trarre le nostre conclusioni sull'epoca, in cui egli compose i suoi erbarii, riferendo appunto le piante di queste raccolte, ai viaggi ed alle escursioni da lui compiute.

Nell'Erbario *A*, che per molte ragioni abbiamo considerato per la raccolta più antica, troviamo non solo varie serie di piante prettamente alpine (e che non si ritrovano nell'Appennino), ma anche diverse specie che sono particolari alla parte orientale delle Alpi, cioè ai monti del Trentino, alle Alpi venete e friulane. Tali specie, endemiche di quella zona ristretta, sono p. es. la *Cortusa Matthiolii* (Erb. *A*, N.° 370), *Euphrasia tricuspidata* (Erb. *A*, N.° 426), *Paederota Bonarota* (Erb. *A*, N.° 445) e *Phyteuma comosum* (Erb. *A*, N.° 468). Basterebbe la presenza di una sola di queste specie nell'erbario, per convincerci che il Cibo debba aver erborizzato nelle Alpi orientali: e trovandosi quattro specie così caratteristiche riunite fra la serie di piante alpine nell'Erbario *A*, mentre sappiamo che il Cibo appunto nell'anno 1532 varcava le Alpi, passando per Trento (e che più tardi non percorse oltre quelle regioni), non possiamo a meno di asserire con tutta certezza, che dunque nel 1532 il Cibo faceva già raccolta di piante e le preparava colla disseccazione e compressione, per inserirle nel proprio erbario.

E siccome nei tre anni precedenti a quel viaggio egli risiedeva a Bologna, frequentando le lezioni di Botanica dettate da Luca Ghini, ci si affaccia spontanea la persuasione che il Cibo abbia imparato — come impararono più tardi il Cesalpino, l'Aldrovandi e probabilmente anche Turner e Falconer — l'arte di comporre un « erbario » nel senso moderno della parola, da Luca Ghini. Nel « quinto volume » delle collezioni del Cibo, cioè nell'unico volume, da noi chiamato « Erbario *A* » si trovano dunque indubbiamente piante da lui raccolte e preparate *ad hoc* nell'anno 1532; e perciò tale raccolta viene a costituire il saggio più antico d'un erbario, che finora si conosca. Forse — ed anzi probabilmente — egli avrà già gettato le basi di quell'erbario negli anni in cui dimorava a Bologna, sotto l'egida dello stesso Luca Ghini: ma di ciò non abbiamo prova sicura — mentre per la data sopra detta di 1532 non può esservi dubbio.

In seguito il Cibo continuava a raccogliere ed a preparare materiale; e come scrissi sopra, le piante endemiche delle Alpi Apuane che si trovano nell'Erbario *B*, probabilmente furono da lui riportate dalle

Digitized by Google

escursioni in quei monti tra il 1534 e 1539, quando cioè egli si trovava ad Agnano, in vicinanza quasi immediata di quel gruppo così interessante di montagne.

Ho dimostrato sopra (pag. 163 e segg.) come il nostro erborizzatore in appresso, vista la cattiva riuscita del primo volume, abbia impreso un secondo tentativo di erbario, disponendovi le piante secondo l'ordine alfabetico de' loro nomi, e lasciando dei fogli bianchi fra i vari esemplari già incollati, per potervi intercalare le specie aggiunte; ma che poscia, giunto alla lettera *L*, desistette dal suo proposito e compose, ancora modificandone il tipo, il terzo erbario, che è quello in quattro volumi, provvisto d'Indice alfabetico, e che abbiamo chiamato l'Erbario *B*.

Riguardo al tempo in cui sia stato messo insieme questo erbario, abbiamo dei dati meno precisi. Credo però di poterne fissare presso a poco l'epoca, fra il 1549 ed il 1553.

La prima di queste cifre ci sembra possa essere dedotta dalla qualità della carta adoperata nella confezione dei volumi (come è dimostrato più ampiamente a pag. 43 di questo lavoro). Ammettiamo poi l'anno 1553 quale ultimo termine, perchè nel diario minuzioso di Gherardo Cibo, che comincia appunto da quell'anno [1] non troviamo mai alcun accenno alla formazione dell'erbario stesso. Sarebbe veramente strano che egli, mentre annotava tante volte dei fatti di minore importanza, non avesse creduto degno di menzionare in quelle pagine i progressi o il compimento d'un lavoro che doveva certamente occuparlo per molto tempo, ed a cui egli pose tanto affetto. Il non trovarne alcuna menzione nel diario, dopo il 1553, è per me un indizio sicuro che già prima di quell'anno il lavoro doveva essere compiuto.

È vero che in quel diario (di cui il Sig. Celani ha pubblicato alcuni brani) spesse volte l'autore racconta d'aver trovato nelle sue escursioni questa o quella pianta e d'averla raccolta e riportata a casa: ma in nessun punto dice d'averla fatta disseccare, o d'averla agglutinata insieme alle altre, nei suoi volumi. Anzi, in qualche punto del diario egli menziona di aver raccolto certe specie (perfettamente riconoscibili dalla sua descrizione) che nel suo erbario non esistono: così p. es. il *Geranium tuberosum*, specie abbastanza bene caratterizzata nella nota

---

(1) Vedi E. Celani, mem. cit., pag. 28 e segg.

Digitized by Google

del diario del 26 Giugno 1576 [1]. Ciò conferma pienamente la nostra asserzione fatta sopra, che all'Erbario *B*, una volta fatto e rilegato, il Cibo non fece più aggiunta di altre piante. Forse egli avrà pure preparato gli esemplari raccolti dopo, per formarne più tardi un'altra raccolta o un supplemento all'erbario in quattro volumi; ma non sarà arrivato a porle in ordine e ad agglutinarle; ed il materiale di piante sciolte, forse fu disperso e distrutto in seguito.

***

Poche parole ancora mi restano a dire, circa le relazioni che Gherardo Cibo aveva coi botanici a lui contemporanei, ed intorno alla somiglianza dei di lui erbarii con quelli dell'Aldrovandi e del Cesalpino.

Riguardo al primo punto, il Celani prima, e poi il Dott. Chiovenda hanno già messo in rilievo, come Gherardo Cibo era in rapporti di amicizia con Mattioli, con Aldrovandi e con Andrea Bacci, i quali nelle loro lettere (il Mattioli ed il Bacci) o nelle annotazioni manoscritte (Aldrovandi) parlano del Cibo con molta stima ed ammirazione. Specialmente il Mattioli non sa come lodare abbastanza (vedi sue lettere del 20 Dic. 1563 e del 24 Giugno 1565, dirette a Scipione, fratello di Gherardo Cibo: Celani mem. cit., p. 36-38) l'arte di lui nel dipingere piante; e non possiamo che deplorare vivamente, che quella grande opera illustrativa di piante dipinte a colori dal vivo, alla quale il Cibo accudiva per lunghi anni, sia andata perduta. Così pure non si sa dove sia andato a finire il « libro grande dei paesi a penna » di cui parla lo stesso Cibo nel suo diario in data del 27 Settembre 1579. Molti disegni isolati di lui sono conservati in Arcevia (già Rocca Contrada), presso il Cav. Anselmo Anselmi, Direttore di quell'Archivio, il quale con intenso affetto raccoglie e conserva tutto quanto si riferisce al passato glorioso di quella regione, ed intende anzi di dedicare ai ricordi di Gherardo Cibo una sala apposita del suo Museo storico. Le numerose figurine colorate di piante, che il Cibo dipinse a modo di postille accanto al testo d'una edizione del Mattioli da lui posseduta [2] e conservata nella Biblioteca Angelica, sono d'una precisione sorpren-

---

[1] Il Dott. Chiovenda (mem. cit., pag. 4) a proposito di questa specie cita per equivoco la nota del 28 Aprile 1568, che tratta invece del *Lilium Martagon*.

[2] *Il Dioscoride, dell'Eccell. Dott. Med, P. A. Matthioli*, ecc. Vinegia, Vinc. Valgrisi, 1548.

Digitized by Google

dente, ed eseguite con rara eleganza di forma e di colorito. Anche le miniature colle quali il nostro autore ha voluto circondare, a guisa di fondo artistico, molte delle figure illustrative nel suo esemplare dell'Apologia del Mattioli (1) ed in quella copia interamente da lui miniata dei Discorsi di Mattioli (2), di cui parla anche il Sig. Celani a pag. 11 della sua memoria, sono di una finezza d'esecuzione veramente squisita, da porre senz'altro il Gh. Cibo fra i coloristi più riguardevoli di quell'epoca.

La collaborazione di Gherardo Cibo col Mattioli è palesata anche dal seguente brano delle *Storie inedite* di Monsignore Lelio Tosti, scritte verso il 1636 (e della cui comunicazione sono obbligato al Sig. Anselmi). Parlando dei monti di Arcevia, il Tosti aggiunge:

« Potissimum autem ex his (montibus), ut a nostris herbariis et « pharmacopolis accepi, Peucedanum, Baccharis, Polygala, Filipendula, « Sideritis (vulgo Virga aurea), Heptaphilon Plinii (Latini, inquit L. « Apulejus in medicaminibus herbarum, Septemfolium dicunt), Daucum « Matthioli, Dictamnum nigrum quod ut et reliquas praedictas herbas « in libello penes me extante hic reperisse testatur « Gherardus Cibo, simplicium herbarum diligens indagator et « ipsi Matthioli necessitudine non vulgari conjunctus, « ad quem saepe etiam plurimas eius generis plantas « ab se inventas atque eleganti icone (utpote in his herbis « pingendis praestantissimus) ad vivum delineatas transmisit ».

Delle relazioni che il Cibo ebbe col Fuchsius, trattò più estesamente il Dott. Chiovenda (mem. cit. pag. 5-6). Pare assai probabile che durante il suo viaggio in Germania (1532 e 1533) il Cibo abbia fatto la conoscenza personale del Fuchsius, il quale appunto nel 1533 dimorava in Ingolstadt. Il Cibo si servì molto nella classificazione delle sue piante e nella compilazione dell'Indice all'Erbario *B*, dell'edizione grande dell'opera principale di Fuchsius del 1542 (3), e miniò con cura amorevole tutte le incisioni dell'esemplare da lui posseduto, che tuttora si conserva nella R. Biblioteca Angelica.

Una prova assai curiosa della grande ammirazione, e direi quasi

---

(1) P. A. Matthioli. *Apologia adversus Amatum Lusitanum*, etc. Venetiis, V. Valgrisi, 1558. L'esemplare così ornato esiste nella R. Biblioteca Angelica.

(2) *I discorsi di M. P. A. Matthioli nei sei libri della mat. med. di Pedacio Dioscoride*, ecc. Vinegia, Vinc. Valgrisi, 1568; copia appartenente alla R. Biblioteca Universitaria di Roma.

(3) L. Fuchsius. *De historia stirpium Commentarii*, etc. Basileae, in offic. Isingrin, 1542.

Digitized by Google

venerazione che il Cibo aveva per il Fuchsius, la notai nelle postille da lui fatte a quella rara edizione del « Dioscoride » di Mattioli del 1548, già sopra citata per le miniature ivi inserite. In quell'esemplare cioè il Cibo ha avuto cura di cancellare, con un grosso tratto di penna, il nome del Fuchsius in tutti quei luoghi, ove il Mattioli rimproverava a costui un errore, o metteva in dubbio una di lui asserzione, sia nel testo stesso, come nelle note marginali che indicano p. es. « Errore del Fuchsio ». Così p. es. nelle pagine 526, 529, 535, 542, 554, 559, 567, 571, 573, 578, 581 ed in moltissimi altri posti! Sotto la cancellatura, essendo ora impallidito l'inchiostro, si riesce ancora a leggere il nome del Fuchsio: ma al Cibo pareva di difendere e di riabilitare l'autore suo prediletto, cancellandone il nome laddove se ne parlava con minore rispetto.

Col Cesalpino il Gherardo Cibo non sembra esser stato in relazione diretta, quantunque potesse aver avuto l'opportunità di farne la conoscenza, mentre egli si trovava (1534-1539) ad Agnano presso Pisa: il Cesalpino giustamente allora studiava in quell'Università, e deve pure aver fatto qualche gita nelle Alpi Apuane, come lo prova la presenza della *Globularia incanescens* nel di lui erbario.

Riguardo a' rapporti personali del Cibo con altri botanici stranieri, non abbiamo alcuna notizia diretta. Potrà però benissimo darsi che durante il suo viaggio del 1539 egli abbia incontrato, sopratutto in Francia, qualcheduno dei botanici di quell'epoca. A Montpellier per esempio allora la Botanica era insegnata dall'illustre Guglielmo Rondelet; ed è facile che Gherardo Cibo, passando per quella città, si sia recato a trovarlo. Il Dalechamp, che era quasi coetaneo di Gherardo Cibo (dacchè nacque nel 1513) venne a Montpellier soltanto nel 1545, quando cioè il Cibo si era già ritirato a Rocca Contrada: ma non è escluso che essi possano essersi incontrati a Parigi, dove pure in quei medesimi anni studiava Hugues de Solier, un altro dei botanici provenzali del XVI^mo^ secolo. Potrebbe ben darsi che appunto in quel viaggio il Cibo avesse comunicato ai botanici da lui incontrati quell'arte che egli stesso già praticava da varii anni, di comporre delle collezioni di piante disseccate; e la comparsa in Francia di varie raccolte di piante secche, nella seconda metà del XVI^mo^ secolo, per opera di botanici che pure non avevano compiuto i proprii studii a Bologna, potrebbe collegarsi benissimo colla visita del Cibo e colle istruzioni da lui date ai botanici

Digitized by Google

di Marsiglia, di Montpellier e di Parigi. Così forse il noto erbario di Jean Girault (allievo del Dalechamp), e quelli (perduti) di François Fontanon a Montpellier (1556) e di Jacques Renaud (1573) a Marsiglia potrebbero ancora essere derivazioni indirette della scuola di Luca Ghini, avendo servito per intermediario il nostro Gherardo Cibo. Tuttavia queste per ora non sono che pure supposizioni.

Riesce interessante anche un confronto fra gli erbarii lasciati dal Cibo, con quelli di A. Cesalpino e di U. Aldrovandi, entrambi allievi di Luca Ghini, come lo era stato lui.

L'erbario di Andrea Cesalpino, conservato ora al R. Orto Botanico di Firenze, ed illustrato in una dotta memoria da Teodoro Caruel (1), veramente offre soltanto pochi punti di contatto con quello del Cibo, sopratutto in causa dell'ordinamento diverso, che nella raccolta del Cesalpino è indubbiamente migliore, più scientifico, già improntato da veri criteri sistematici (2). Però le piante conservate nell'erbario di Cesalpino sono in grande parte le medesime di quelle che ritroviamo nelle raccolte del Cibo. Difatti, delle 773 specie enumerate nella « *Illustratio in Hortum siccum A. Caesalpini* » ben 556, cioè quasi il 72 per cento, si riscontrano nei due erbarii della Biblioteca Angelica, mentre questi poi contengono altre moltissime specie, mancanti al Cesalpino. La nomenclatura usata dai due autori offre pure molta somiglianza, ciò che si spiega colle fonti comuni a cui entrambi gli autori hanno attinto.

Molto più spiccata è la somiglianza che esiste fra gli erbarii del Cibo e la raccolta celebre di Ulisse Aldrovandi — o almeno con quella piccola parte che finora ne è stata descritta. Pur troppo, ai nostri giorni non possediamo ancora un'illustrazione completa dell'Erbario Aldrovandi in Bologna; e soltanto sul primo dei sedici grossi volumi il Prof. O. Mattirolo ha pubblicato, or sono cinque anni, uno studio analitico (3) fatto con affettuosa cura e con molta diligenza.

Confrontando il registro dato dal Mattirolo delle specie contenute nel primo volume dell'erbario Aldrovandi, col nostro Indice generale degli erbarii di G. Cibo, non si può a meno di rimanere colpiti dalla

(1) T. Caruel. *Illustratio in Hortum siccum Andreae Caesalpini.* Florentiae (Typ. Le Monnier) 1858.

(2) Vedansi a questo proposito anche le note di Saint-Lager, nella sua Histoire des Herbiers, 1885, pag. 68.

(3) O. Mattirolo. *Illustrazione del primo volume dell'erbario di Ulisse Aldrovandi.* (Malpighia, vol. XII, 1899. 144 pag. 8°.

Digitized by Google

straordinaria rassomiglianza nella composizione delle due collezioni. Di quelle piante Aldrovandiane del primo volume che sono 509 specie, circa il 86 per cento, cioè 435 specie esistono anche nell' erbario del Cibo; e la differenza sarebbe ancora molto minore, se il Cibo avesse avuto cura di colmare quelle lacune che sopra abbiamo menzionate, del suo erbario.

La somiglianza delle due collezioni salta ancora più all' occhio, inquantochè anche in quel primo volume dell' Erbario Aldrovandi (e probabilmente anche nel volume successivo) le piante sono disposte in ordine alfabetico [1], secondo le iniziali dei proprii nomi, precisamente come nell' Erbario *B* del Cibo. Difatti il primo volume dell' Erbario Aldrovandi comincia da: *Absynthium* — *Abrotanum foemina* — *Abrotanum mas* — *Alysson Plinii* — *Acrifolium* — *Alaternus* — *Halimus (Alimus)* — *Anagyris* — *Arbutum* ecc., e finisce colla lettera *P (Pilosella* — *Psyllium* — *Periclimines* — *Periploca* — *Phalaris* — *Panicum* — *Panicastrillum* — *Pseudonardus* — *Pulegium).* Probabilmente il secondo volume conterrà, nel medesimo ordine, le piante dalla *R* alla *Z.*

Anche nei dettagli di classificazione esiste in molti punti una coincidenza sorprendente fra i due erbarii del Cibo e dell'Aldrovandi. Parecchi di questi casi li ho già citati sopra, in nota a certe specie delle raccolte del Cibo; e molte se ne potrebbero ancora aggiungere. Si ritrova pure in quel volume dell' Erbario Aldrovandi buon numero delle piante coltivate, che abbiamo enumerate sopra per l' Erbario del Cibo; e fra queste alcune delle specie più interessanti, come quelle d' origine americana *(Zea Mays, Tagetes erecta, Solanum Lycopersicum),* ovvero altre, come il riso, due varietà di melanzane (a frutto bianco ed a frutto violaceo), la *Cucurbita Pepo, Impatiens Balsamina, Momordica Balsamina, Cicer arietinum, Pisum sativum* ecc. Notiamo anche, come curioso caso speciale d' analogia, che in tutti due gli erbarii, Aldrovandi e Cibo, trovansi riuniti nello stesso campione, le due specie di *Aegilops (Aeg. ovata* ed *Aeg. triaristata;* vedi Erb. Aldrov. vol. I, fol. 36, 1, ed Erb. Cibo *B*, N.° 24). L'Aldrovandi del resto in molti luoghi ha unito nello stesso campione delle porzioni di pianta appartenenti a specie

(1) È strano come questa disposizione alfabetica, soltanto qua e là celata dall'aggiunta dei sinonimi, sia sfuggita del tutto al Mattirolo, il quale ripetutamente (l. c., pag. 2, e nella memoria *L'opera Botanica di Ulisse Aldrovandi,* Bologna, 1897, a pag. 91) asserisce che l' Erbario Aldrovandi « non presenta alcun ordine nella distribuzione e nella seriazione delle piante ».

Digitized by Google

differenti (così per es. nel Vol. I, fol. 14, 36, 61.1, 91.2, 104, 105.1, 110 ed in 12 altri casi); ed anche negli erbarii del Cibo abbiamo notato sovente lo stesso fatto, dovuto evidentemente alla circostanza che il materiale di piante disseccate era conservato dapprima sciolto per qualche tempo, e fu incollato sui fogli soltanto quando ve n'era una certa provvista, tanto da renderne possibile la disposizione in un ordine qualsiasi. Tenendo sciolte le piante, era ben facile che succedesse qualche equivoco fra specie che avessero qualche rassomiglianza grossolana (come nei casi sopra citati, fra *Valeriana* e *Thalictrum angustifolium*, *Euphrasia officinalis* e *Rhinanthus minor*, *Bupleurum protractum* ed *Euphorbia helioscopia* ecc.). Specialmente fra le Ombrellifere, negli erbarii di entrambi gli autori, si ritrovano frequenti questi connubii fra specie eterogenee.

Un'illustrazione completa dell'Erbario di Ulisse Aldrovandi certamente ci porterà molti altri dati di confronto colle raccolte del Cibo, ed illuminandoci su numerosi casi di sinonimia ancora dubbia presso gli autori del Cinquecento, riuscirà di grande importanza per la Storia della Botanica. Facciamo dunque vivi voti, affinchè presto possa essere compiuta tale opera meritoria, invocata dal voto unanime dei botanici.

Digitized by Google

Digitized by Google

INDICE DELL'ERBARIO

composto di quattro volumi (Erbario B)

compilato dall'Autore GHERARDO CIBO

Abbraccia bosco - 940
Abies mas - 1
» foem. - 2
Abrotonum foem. - 3
» mas - 4
Absynthium rom. (1) - 5
» pont. - 5
» gallicum - 6
» santon. - 6
» marin. - 7
» seriphium - 7
» Fuchsii - 8
Abutilon - 9
Acanus - 10
Acanthaleuco - 12
Acanthium quibusdam - 12
Acanthus sativa - 11
» syl. - 10
Acer - 13
Acetosa off. - 13, 896, 897, 898, 899
Achillea sider. - 1147
Acinos sat. - 14
» syl. - 15
Aconitum pont. vel album - 16
» lycoctonum - 16
» cynoctonum subcoeruleum - 17
» cyn. coeruleum - 19
» cyn. album - 18
» pardalianches quibusdam - 921
Acorum vulgatum - 20
Acus moscata - 506
Adiantum album - 21
Adiantum album minus - 22
» nigrum - 23
Aegylops vel brom. - 24
Aethiopis - 25
Ageratum - 26, 461
Agnus castus off. - 1333, 1334
Agretto - 846
Agrifoglio vulgo - 118
Agrimonium - 459
Aguselli vulgo - 1097
Aiuga - 277
» quibusdam - 278
» minima - 279
Albaro - 993
Albatro vulgo - 126
Albertina vulgo - 443
Alcali - 27, 28, 30, 31
» quibusdam - 243, 418, 419
Alcea - 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40
» Diosc. - 34
Alchimilla - 40
Alcyron vulgo - 126
Alectorolophus - 41, 42, 589
Alexandrina laurus - 1068
Alexandrinum vulgo - 117
Alisma seu Damasonium - 43, 380, 423
» quibusdam - 564, 873, 971, 972, 1150
» sive Damasonium multis - 973
» fortè - 1148
Alleluia vulgo 1294
Alliaria vulgo - 47
Allium syl. ophiosc. - 43
» syl. scorod. - 45

(1) Ho mantenuto in questo indice, copiato dall'*Index* redatto dal Cibo, l'ortografia originale e la maggior parte delle abbrevazioni da lui usate; soltanto ne ho tolto quelle facilmente intelligibili (p. es. la terminazione « *um* »), la cui manutenzione avrebbe richiesto l'impiego di sigle speciali o che avrebbero dovuto essere fuse espressamente.

Digitized by Google

Allii syl. species - 1108
* Allium Ursinum (1) - 46
Alnus - 49
Aloe - 50
» aquatica - 51
Alopecuros - 48
* Alsines species - 52, 812
» fucsii - 269
Althea - 53, 54, 55
» Diosc. - 55
Altercus - 593
* Alypia seu alypon - 61
Alyssum quibusdam - 56, 57, 58, 849
» plinii - 59, 60
Amaracus sive sampsucus - 62, 1083
» tenui fol. - 743
Amarantus purp. - 63
» capill. - 64
* » luteus - 64, 415
Amarella vulgo - 923
Ambrosia - 66
Ambruoscia - 1107
Amellus virg. quibusdam - 160, 161, 283
Ammi verum - 67
» vulgatum - 68
Ampeloprasum quibusdam - 44
Anagallis foem. - 70
» mas - 71
» alia - 72, 63
» aquatica - 74
» minima - 69
Anagallidis species quibusdam - 269
Anagyris - 75
« Matt. - 620
Anchusa p.ª onoclea - 76
» 2.ª Alcibiadios - 78
» 3.ª Anonimos - 79
» 4.ª lycopsis - 77, 713
» quibusdam - 343
Androsemon - 80
Anemone sat. - 82
» sat. punic. - 85
» syl. rutila - 83
» syl. phoenic. - 84
» syl. rom. - 86
Anemone alba - 87
» nigra - 88
Anetum - 89
» syl. vulgo - 910
Angelica odorata - 90
* » alba - 91, 1299
* » nigra - 92, 1300
* Anisum - 93
Anonis alba - 94
» coer. - 95
» lutea - 96
Anthemis p.ª - 275
» 2.ª - 276
» 3.ª - 274
Anthericum - 155, 156
Anthyllis quibusdam - 178, 378
» altera aliquibus - 297
Antirrhinum sativum purpureum - 97
» syl. alb. - 97ª
» syl. lut. - 97b
» coerul. - 98
» lut. - 99
» verum. - 100
» syl. sem. - 101
Aphaca quibusdam - 106, 107
Aphacae species - 108, 109
* Aphaca vera - 110
» alia Theoph. - 285
* Apios vera - 111
Apios - 112
Apium 1m, 2m, 3m, - 116
» off. - 116
» palustre - 116
» risus - 1016, 1022, 1023
Aparine aspera strictifolia - 103
» latifolia - 105
» laevis strictifolia - 102ª
» laevis latifolia - 102
» » » - 104
Aquifolia Ilex - 118
Aquileia alba simplex - 119
» » duplex - 120
» coer. simplex - 121
» » duplex - 122
» » ex luteo - 123

(1) Ho segnato con un asterisco le specie di cui i nomi sono riferiti nell'indice col relativo numero, ma di cui effettivamente gli esemplari mancano nell' Erbario.

Digitized by Google

Aquileia coer. ex albo - 124, 125
Arabeia - 969
Arabis - 407
Aranci vulgo - 738
Arbutus - 126
Arcangelica vulgo - 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136
Arcioffo vulgo - 305
Arcion personata - 127
Arcion - 128
* Argemone - 137
Argentina - 872
Arisarum - 138
Aristolochia rot. - 139
» clematitis - 140
» longa off. - 16
» longa vera - 16
* Armoracia - 141
Arnoglossum - 979
Arum - 142, 143, 144, 145
» maculosum - 143
Artemisia quibusdam - 66
» tenuifol. vulgaris - 146
» latifolia - 147
» tenuifol. germanis - 923
Articocalus - 305
Artritica p.ª Ruell. - 148
Arvilia - 969
Asarum - 149
Asarabaccara off. - 149
Asclepias quibusdam - 150
Ascyron - 81, 151
Aspalathi species - 154, 489
Asparagi species - 148
Asparagus aliibus - 152
» syl. - 153
Asphaltites trif. - 1275
Asphodelus albus - 155
» luteus - 156
» ramosus - 157
Asplenum - 154
Aster acticus - 158, 159, 160, 161
Atriplex - 163, 164, 165, 166, 167, 168
» syl. - 163, 164, 167, 168
» sat. nigra - 165
» sat. alba - 166
» foetida - 1343
Attractilis - 162
Avellaną - 328
Avena sat. sterilis - 169
Azzarolo vulgo - 768

Baccaris quibusdam - 41
» - 170
* Balaustium - 171
Ballotae spec. - 172, 173, 174
Balsamine 1.ª - 175, 232, 537
» 2.ª - 176
Bardana - 127
Barba capri - 177
» Jovis - 178
» hirci - 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268
» hirci quibusdam - 1269
» iaro vulgo - 142, 143, 144, 145
Basecchio vulgo - 334
Basylico vulgo off. - 861, 862
Batrachium - 1015-1030
» 1ᵐ - 1027, 1029
» 2ᵐ - 1016, 1022, 1023
» 3ᵐ - 1019, 1020
» 4ᵐ - 1024, 1025
Bechium - 179, 1295
Belis minor pl. - 180, 181, 182, 183
» maior - 184, 185
Belvedere vulgo - 1102
Ben album arab. - 186, 976
Ben rub. - 187
Berberis off. - 188, 901
Beta nigra - 189
» alba - 190
Betonica - 191
» quibusdam - 192
» pauli - 193
Betula - 194
Biasciola vulgo - 1171, 1172
Biorchis - 362
Bislingua vulgo - 583
Bistorta vulgo - 777
Blactaria - 195, 196, 197, 198, 199
Blitum - 200
Bliti species - 1218
Bonifatia vulgo - 583
Borago sat. - 201
» hort. alb. - 202
» hort. purp. - 203

Digitized by Google

Borissa - 1107
Bosso - 215, 216
Botris - 204
Bozzolone vulgo - 982
Branca Ursina - 11
Brassica - 205
» syl. quibusdam - 206
» marina - 207
Brilli vulgo - 1075
Britannica aliquibus - 209, 579
Bromos festuca - 24
Brotono vulgo - 4
Bruscus off. - 1067
Bryon seu muscus - 784-805
» Thalassion - 781-782
Bryonia alba - 208, 1336
» nigra - 1340
Buniados quibusdam - 831
Buglossum maius - 210
» minus - 211
Bulbus vom. quibusdam - 212, 591
Buphtalmum - 213, 214
Buxus minor - 215
» maior - 216

Cachrys - 645
Caepa seu caepum - 259
Caepaea - 260
Caepa bovis vulgo - 212, 591
Cairella - 217
Calamintha 1.ª - 223
» 2.ª - 224, 225, 226
» 2.ª vera - 226
» 3.ª - 221
Calamentum mont. quibusdam - 219
» aliud - 220
Calamenti mont. species - 222
» species - 219
Calamentum usuale - 224
Calamintha alia - 227
Calamenti species quibusdam - 762
Calcifraga - 418
Calendi vulgo - 620
Calendula - 228
Cali seu alcali - 27, 28, 30, 31, 243
» quibusdam - 418, 419
Caltha quibusdam - 228, 287
Camomilla rub. - 274
» off. - 275
» lutea - 276
Campanula coer. - 848
» maior - 1166
» coer. dupl. - 1341
» coer. simplex - 1342
Camphorata off. - 26, 461
Canaparia - 460
Candarel ser. - 284, 286
Candellaria - 34
Canirubus montanus - 1062, 1063, 1064 1065
Canis lingua - 348
Cannabis sat. - 229
* » syl. - 230
Capillus ven. alb. - 21
» ven. nigrum - 22
Capparis - 231
Capnos - 482
Cappellacci vulgo - 127, 944
Caranci vulgo - 175, 232, 537
Carciofalus - 305
Cardamontica - 598
Cardamino - 847, 1163
Cardamum - 846
Cardiaca quibusdam - 233, 234, 1037 (1)
Carduus bened. off. - 235
* » - 236, 237, 238
Cardo vulgo - 436
Cardui species - 1155
Carlina bianca - 272
» nigra - 273
Carota lutea vulgo - 924
» rubra - 925
Carpinus - 239
Cartamus - 313
Carvi vulgo - 240
* Carum verum - 241
Caryophilli vulgaris - 708, 709, 710, 711
» Indi - 894, 895
Casia nigra Theo. - 27, 242
» alba Theoph. - 243
Castanea - 244
Castracani vulgo - 286

(1) Questa cifra è sbagliata: al N.° 1037 havvi il « *Rhamnus tertia* ».

Digitized by Google

Catanance quibusdam - 228, 245
Cataputia minor arab. off. - 630, 1246
» maior - 1045
Caucalis quibusdam - 246, 805
Cauda equina 2ª - 429
*Cauda vulpis - 48, 247
Caurosso vulgo - 650
Cedrus - 248
Cedrogna vulgo - 282
Cedroncelli salvat. - 339
Celidonia off. - 282
Centaurium magnum - 249
» minus - 250
» minus aliud. - 251-256
» minus quibusdam - 257, 258
» off. - 295
Centinodia vulgo - 983-986
Centonicum off. - 6
Centum capita - 155, 156
» orbia - 849
Cephaglione vulg. - 906
Cercis Theoph. - 261
Cerinthe quibusdam - 262, 263
Cerrus - 264
Ceterach off. - 154
Chamaebatos - 1059
Chamaecyssos - 552, 553, 554
Chamaedaphne - 265
Chamaedrys - 267, 267
Chamaedryos species quibusdam - 268, 269
Chamaelaea quibusdam - 270
» - 271
Chamaeleo albus - 272
» niger - 273
Chamaemelum eranthemum - 274
» leucanthemum - 275
» chrysanthemum - 276
Chamaepytis - 277
» minor - 278
» minima - 279
» 3ª - 280
Chamaeriphe Theop. ex Hermolao - 906
Chamaerubus - 1059
Chamaesycion - 281, 1253
Characias - 1239
Cheiri off. - 1323
Chelidonium maius - 282
» minus - 283
Chondrylla 1ª - 284
Chondryllae species aliquibus - 285
Chondrylla 2ª - 286
Christa galli - 589
Christophoriana - 289
Chrysanthemum - 287, 288
Cianus - 290
» ruber - 291
» coerul. - 292
» magnus rub. - 293
» » coer. - 294
» maximus - 295
Cicer sativum - 296
» syl. - 297
Cicera vulgo - 298
Cicerbita - 1174
Cicercula - 299
Cici - 1045
Ciciliana vulgo - 1132
Cichorium vulgo - 284
Cichorea off. - 284
Cichorium sat. - 420
» - 300
Cicuta - 301
Cicutaria vulgo - 302, 303, 304
Cinara - 305
Cineraria vulgo - 302, 303, 304
Cinquefoglio vulgo - 939
Ciphilio - 906
Ciriegiuoli vulgo - 900
Cirsium quibusdam - 306
Cistus mas - 307
» foem. - 308
» ladanifera - 307, 309, 623
Clematis 1ª - 310
» 2ª - 470
» 2ª alia - 471
» altera - 1337, 1338
Clymenum - 311
Clymeni species - 889
Clynopodium - 312
Cnicus cartamus - 313
» spinosior - 314
Codone vulgo - 429
Colchicum - 315
Colocasia vulgo - 145

Digitized by Google

* Colocynthis - 316
Colombina vulgo - 1216
Colutea Colytea - 316, 317
Conferva - 318
Coniza inodora - 319
Coniza odora - 320
» alia quibusdam - 321
Consolida maior - 1209
» media vulgo - 579, 1212
» minor vulgo off. - 1143, 1210 1211
» germ. - 1086
» regia germanorum - 384
Coralli vulgo - 536
Coriandrum corianum - 322
» syl. - 323
Coriarius frutex - 331, 1041
Coris - 324
» off. - 325
Coronopus - 326
Corneola vulgo - 472
Corniale vulgo - 327
Cornus - 327
Corruda - 153
* Corylus - 328
Costus quibusdam - 578
» Ruell. - 1300
Cotinus pl. - 331
Cotula foet. - 329, 330
Cotyledon 1ª - 333
Crataegonum Theoph. - 332
» quibusdam - 592
» vel crataeogonum quibusdam - 942
Crescione vulgo - 847, 1163
Crispigno vulgo - 1174
Crithamum - 334
» spinos. - 335, 336
* Crocodilium - 337
Crocus sat. - 338
» syl. - 338
» sarac. - 315
Croton - 1045
Cruciata Fuchsii - 492
Cucumis syl. - 339
Cucurbita syl. - 316
» - 340
Cuminum syl. - 341
Cuminella - 341
Cupressus - 342
Cuscuta - 343
Cyclaminus vulgata - 344
Cyclamen - 344
Cyclaminus od. purpurea - 345
» parva - 346
Cyminum syl. - 341
Cynia quibusdam - 766
» cynocrambe - 767
Cynocrambe quibusdam - 150, 766
» odor. - 1343
Cynoglossum - 347
» vulg. - 348
» aliud - 349
Cynosbatos - 1062, 1063, 1064, 1065
Cynosorchis - 351-371
» - 350
Cyparissus - 342
Cyparissias - 1243
Cypirus - 372
* » rotundus - 373
Cytinus off. - 1007
Cytisus quibusdam - 374, 375, 376, 378
» vera - 377
Cytisi species quibusdam - 317

* Damasonium alisma - 380
» quibusdam - 423, 971, 972, 973
Daneta vulgo - 1214
Daphnoide - 379
» clematis - 310
Daphne rosea - 1039, 1040
* Daucus - 382
* » creticus - 381, 1009
* » vulgaris off. - 382ª, 928
Delphinium quibusdam - 847, 383, 384, 385
Delphinia vulgo - 386, 387, 388
Denararia - 849
Dendroide - 1244
Dentaria alba - 389
» rubra - 390
» latifolia - 391
» strictifolia - 393
Dictamnus falsus - 393
» tertius - 394

Digitized by Google

Dictamnus bonon. - 395
Digitalis Fuchsii - 396
Digiti citrini Avic. - 397, 398, 399
Dionysia hedera - 549
Diosantos - 400
Dipsacus sat. - 401
» syl. - 402
Dolci pappuli vulgo - 940
Dolicum Theoph. et Diochis Manardo - 969
Doria herba - 404
Doronici vulgo - 405, 406
* Dorycnium - 403
Draba - 407
Dracontii species - 777
Draco cibarius - 409
Dracunculus maior quibusdam - 408
Dragoni vulgo - 409
Dryopteris - 410

Ebio - 411
Ebulus - 411
Echium - 412
» verum - 445
Edipnois quibusdam - 286
Elaeophyllum - 958
* Elaphoboscum verum - 415
Elaphoboscum quibusdam - 414, 1094
Elaphoscorodon - 874
Elatino - 416
Elce vulgo - 599
Elaeosellinum - 116
Elichrysum - 417, 65
Elilisphacos - 1078, 1079
Elioscopius - 1242
Empetrum - 418, 419
Endivia - 420
Enola - 461
Enula - 461
Enneaphyllum - 421
Ephemerum loetale - 315
» quibusdam - 422, 423
Epipactis - 424
Epithymum off. - 426
Eptaphyllum - 425, 427, 428
Equisetum p.mi - 431, 433
» scandens - ibid.
Equiseti p.mi species - 432
Equisetum alterum - 424
Equiseti species - 430
Erica Pl. - 434
Erigerum Senecio - 1125, 1126, 1127
Erinus quibusdam - 435
Eryngium verum - 436
» aliud - 437
» marinum - 438
» vulgatum - 439
Erysimum - 440
» quibusdam - 441, 442, 443
» aliud - 444, 445, 446, 447, 448
» cereale - 449
Erythrodanum sat. - 454
» syl. - 453
Eruanca Theoph. - 885
Eruca syl. - 449, 450
» sat. - 451, 452
Ervum - 886
Esperis quibusdam - 455, 456
Eupatorium Dios. - 459
» Avic. - 460
» off. - 460
Eupatorium Mesuae - 26, 461
Eufragia vulgo - 457
Euonimos pl. - 458

Faba sativa - 462
» syl. vel fabaria - 1318
» inversa - 75
» aegyptia quibusdam - 145
Faciens viduas - 379
Fagiuoli turchi - 1165
Fagotriticum - 463
Fagus - 464
Farfanacci vulgo - 127
Farfara - 179, 1295
Farfarella - 179, 1295
Fava inversa - 75
» grassa - 1217
Ferula - 465
Feruzzame gallice ligustrum - 650
Festuca bromos - 24
Fidicula Polyp. - 988
Figatella vulgo - 207, 424
» quibusdam - 572
Filipendula - 864, 865
Filix mas - 466

Digitized by Google

Filix foem. - 467
» aquatica maior - 468
» aquatica minor - 469
Finocchiella - 770, 818, 945
Finocchio marino - 334
Finocchino vulgo - 771
Fioppa bianca - 993
» nigra - 994, 995
Fior di velluto - 64, 65
Fior di notte - 848
Fior d'ogni mese - 228
Fisticum off. - 967
Flammula Jovis species - 470
» recta - 471
Flos tinctorius - 472
Fluida pl. - 473
Foeniculum sat. - 474
* » syl. - 475, 476
Foenum graecum - 477
Folium vulgatum - 478
Fragaria vulgo - 479
Fragula - ibid.
Frassinella vulgo - 480, 481 (1)
Fraxinus - 480
Fraxini semen - ibid.
Frondesella - 578
Frumentone vulgo - 463
Frumentum triang. - ibid.
» racemos. - 481
Fumaria - 482
Fumus terrae off. - ibid.
» » albus pl. - 483
Fusanum vulgo - 458

Galli christa - 589
Galliopsis - 484
Galliopsis Matt. - 648
» quibusdam - 174
Gallitricum off. - 589
Gallium album - 485
» luteum - 486
Gariophyllata off. - 487
Garofani vulgo - 708, 709, 710, 711
Gattara vulgo - 218
Gelsumini vulgo - 618, 619
Genista - 488
Genistella - 489
* Gentiana - 490
Gentianae species - 491-497
Gentianella - 493-497
Geranium p^{m} - 499
Geranii p^{mi} species - 501, 503, 504
Geranium 2^{m} - 502
» 2^{i} species - 511
» magnum - 498
Geranii species - 500, 505-512
Ghiaro vulgo - 142-145
Gingidium quibusdam - 513, 515, 516, 517
» verum - 514
Ginocchiella - 980, 981
Ginocchietti - ibid.
Girasole vulgo - 567, 1045
Gith vel ghitone vulgo - 518, 519
Gladiolus - 520
» Theoph. - 521, 522
» Theop. quibusdam - 835, 836
Glastum sat. - 523
» syl. quibusdam - 608
Glaux quibusdam - 378, 525
» vera - 525
Gnaphalium - 528, 529
Gnaphalii species - 601
Gnaphalium aliquibus - 526, 527
Gramen - 530
» vulgatum - 531
» aliud - 532
» caninum - 533
» Fucsii - 534
Graminis species - 845, 987
Grana solis - 672
Granate vulgo - 291, 1102, 1188, 1189
Granatum off. - 1007
Gratiola vel Gratia Dei vel Gratiella vulgo - 535
Gregola vulgo - 291
Gruaria vulgo - 313
Gruoco vulgo - 313
Guadarella - 608

Halicacabum sol. - 536
Halicacabus peregrinus - 232, 537

(1) Sbagliato, perchè a 481 sta il frumento.

Digitized by Google

Halimus - 538, 539
» quibusdam - 540, 541
Harmela Diosc. - 1070
Harmel off. - ibid.
* Harundo - 542, 543, 544, 545, 546
Hastula regia - 155, 156
Hedera alba - 551
» nigra - 547, 550
» helix - 548
» crocea vel Dionysias - 549
» terrestris - 552, 553, 554
» spinosa - 1167
Hedyssarum quibusdam - 555-560
» verum - 556
Hedyssari species - 106
Helenium - 561
» Theoph. - 561 †
Heliotropium maius - 567
» minus - 568
» aliquibus - 810
Helleborus albus - 562
» niger - 565, 566
Hellebori species - 563, 564, 421
Helxine - 569
» cyssamp. - 570
» cyss. quibusdam - 571
Hemerocallis - 573
» quibusdam - 574, 652
Hemionitis - 572
Herba ambruoscia - 1107 (1)
» bella - 1173
» brusca - 899
» carrara - 587
» Doria - 404
» fullonum - 1206
» gattara - 218
» lucciola - 686, 687, 688, 872
» muralis - 569
» orecchiara - 1109
» paris - 575
» pedicularis - 1187
» rene - 576, 577, 1169
» sacra - 1308
» S.ti Alberti - 443
» S.ti Christophori - 289
» S.ti Joannis - 1308
Herba S.ti Laurenti - 579
» S.tae Mariae - 578
» S.ti Petri - 334
» Sardois - 1016, 1022, 1023
» stella - 326
» tora - 883
» turca - 235
» Ungarica - 34
Hermodactilus off. - 315
Hieracium maius - 580, 581
* » parvum - 582
Hippoglossum - 583
Hippolapathum - 1066
* Hippophestum - 584
Hippophaes quibusdam - 585
* Hippomarathrum - 475, 476
Hipposelinum vel Olusatrum - 117
» Matt. - 114, 644
Hirci barbula - 1263-1268
Hirundinaria - 282
Holcus Pl. - 586
Holostium - 587
Horminum sat. - 588
» syl. - 589
Hyacinthus - 590
» syl. - 590, 591
» syl. magnus - 212
Hydropiper - 592
Hyosciamus - 593
Hypericum p.m - 594
» 2.m - 81, 251
» 3.m - 80
» 4.m - 324
Hypocistis vel hypocistidos off. - 595
Hyssopum hort. - 596
» mont. - 596
» cilicium - 597
Hyssopus aquatica off. - 535

Jasmes alba - 618
» lutea - 619
Iberis cardam. - 598
Ibiscus - 53, 54, 55
Ilex - 599
» aquifolia - 118
Jovis flos - 400

(1) Il numero scritto nell'originale è 1007, per errore.

Digitized by Google

Jovis glans - 850
» nux - ibid.
» viola - 400
Imperatoria - 600
Impia - 529
» quibusdam - 601, 602, 603
Incensaria vulgo - 603, 604
Inola vulgo - 561
Inthybus - 300
» sativa - 420
Iris alba - 605
» coer. - 606
Ireos off. - ibid.
Iris Illyrica quibusdam vulgo - 607
Iringus off. - 439
Isatis pl. - 608
» species - 472, 524
Iseppe vulgo - 596
Juglans - 850
Juncus - 612, 615
» triangul. - 610
» rotundus - 611
» planus - 613
» laevis - 614
Juniperus minor - 616
» maior - 617
» maior quibusdam - 1296
Jujuba off. - 609
Jusgamus off. - 593

Laburnum plinii - 620
Lachrymae Job - 669
Lactariae species - 281
Lactaria vel lactarola vulgo - 1242
Lactuca sat. - 621
» syl. vulgo - 622
Ladanus - 307, 309, 623, 624
Lagopus minor - 625
» maior - 626
Lamium - 627, 628
» quibusdam - 172, 174, 643
Linaria (1) quibusdam - 860, 1206
Lapathum magnum - 1066
Lappa maior - 127
Lampsana, lassani vulgo - 629
Latyris - 630, 1246
Latyris species - 537
Lavanda et lavandula - 1201
Lavari vel lavaroni - 1163
Laureola vulgo - 379
Laurentiana - 579
Laurus tenuif. - 631
» latif. - 632
» syl. - 633, 634
» Alex.ª - 1668
» Alex.ª quibusdam - 583, 635
Ledon, ladanus - 307, 309, 623, 624
Leontopetalum - 638, 639
Leontopodium - 640, 641
Lepidium Pauli - 642
Leporis pes - 625
* Lens, lenticula - 636
Lentiscus - 637
Leucas quibusdam - 643
Leucoicon - 1320
Levisticum vulgo - 114, 644
Libanotis 1ª - 645
» 2ª - 649
» 3ª - 646
» 4ª - 648
» coronar. - 648
Libanotidis cor. species - 647
Ligustrum - 650
Ligusticum Servii - 1166
Lilium sat. - 651
» syl. croceum - 652
» syl. pallidum - 653
» syl. crocei species - 574
» convallium - 423
» syl. quibusdam - 573
Limones vulgo - 739
Linaria vulg.-664, 665, 666, 667, 668. 892
» alia - 893
Lingua avis - 480
» canis - 348
» cervina - 955
» passerina - 983-987
» serpentina - 872
Linum sativum - 654
» syl. - 655-663
Liolla vulgo - 561
Litospermum magnum - 669

(1) Dovrebbe essere scritto « *Lanaria* ».

Digitized by Google

Litospermum repens - 670
» repentis species - 675
» rectum maius - 671
» » minus - 673
» » montanum - 676
» ramosum - 672
Litospermi species quibusdam - 674
Livirtigi vulgo - 697
Lobus vel lobia Galeni Man. - 969
Lolium - 677
» Fucsii - 519
Lonchitis altera - 678
Lotus arbor sat. - 679, 680, 682
» » syl. - 681
» urb.ª quibusdam - 684, 1289, 683
* » » syl. - 685
Luccia herba vel lucciola vulgo - 686
688, 882 (1)
Lunaria vulgo - 690, 694
» odorata - 689
» graeca - 693
» del grappolo - 424
Lupha - 142, 143, 144, 145
Luparia - 16
Lupinus syl. - 695
» sat. - 696
Lupulus salict. - 697
Lutea plin. aliquibus - 608
Lychnis cor. 698
» agria - 699-707
» » Dni. Lucae Ghini - 602
Lycnidis species - 708-711
Lycium - 712
Lycopsis - 77, 713
» vera - 714
Lysimachia - 715-721

Macedonium vulgo - 117
Magiorana fine vel gentile - 743
» vulgo - 1083
Maggiorana gentile vulgo - 1084
Maiorana vulgo - 62, 1083
» grossa vel pelosa - 876
Malva - 731, 732
» vulgata - 733
» - 734-737
Malva arborea - 725-730
Malvoni vulgo - 725
Malacodendron - 725-730
Malvaviscus - 53, 54, 55
Malus insana - 722
» » longa purp. - 723
» » » alba - 724
Malus medica - 738, 739
» Punica - 1007
Mandragoras foem. - 740
Mandragoras mas - 741
» morion - 1173
Mandragorae species - 722-724
Marathrum - 474
Maraviglia vulgo - 1339
Margarita vulgo - 180-183
Martagon vulgo - 652, 653, 970
Marrubium - 742
» nigrum vel foetidum - 172
Marum - 743, 1084
Mater sylvae, vel matreselva - 740
Medica sat. - 744
» syl. monaci - 745
» alia - 746
Medium album hort. - 747
» coer. hort. - 748
» coer. syl. - 749
Medii species - 750, 751
» species fortè - 129-136
» syl. species - 960
Melaga - 776
Melampyrum seu Myagrum - 811
Melanthium - 518
» falsum - 519
Melanzane pavonazze vulgo - 723
» bianche - 724
Melaranci vel naranci - 738
Melilotus quibusdam - 752, 753, 755, 757
» off. - 754, 756
» verus - 758
Melon pepo - 759
Memecillus - 126
Menta - 760
» florentina - 14
» Saracen. - 578
» grossa vel pelosa - 876

(1) Invece di 882 dovrebbe essere 872, è un lapsus calami del Cibo.

Digitized by Google

Mentastrum - 760-762
» species quibusdam - 221
Mentolina - 224
Mentuccia - ibid.
Mercurialis mas - 763, 764
» foem. - 765
» mas quibusdam - 767
» mas magna quibus. - 766
Mespilus aronia - 768
» sitania - 769
Meum - 770
Milium album - 774
» nigrum - 775
» turcicum Indum - 776
» solis vulgo - 672
Millefolium strat. - 771
» alia - 772, 773
Mirasole vulgo - 567, 1045, 1242
Moco vulgo quibusdam - 886
Molybdena aliquibus - 777
Moly quibusdam - 45, 522, 836, 881, 947
» Theoph. - 778
Morsus diaboli vulgo - 779, 780
Mortella vulgo - 819-830
» gentile - 825
» nana - 826
Mortellone vulgo - 830
Muscus - 784-806
» buccinea - 807
» alia - 809
» marinus quibusdam - 781, 782
» usualis - 783
Musci species - 1006
Myacanthon - 153
Myagrum, Melampyrum - 811
Myrica, Tamarix - 817, 818
Myosotis - 812
Myosotidis species quibusdam - 767
779, 810, 813, 814, 815
Myriophyllum strat. - 1205
Myrrhis - 818
Myrsinites vel Myrsinoide - 1240
Myrsites - ibid.
Myrtus - 819-830
» nigra tenuis - 819
» » latifol. - 820
» » sat. - 821
» mas vel sterilis - 822
Myrtus alba minor - 823
» alba maior - 824
» hispanica nigra - 825
» nigra sat. humilis - 826
» alba minima - 827
» nigra sat. - 828
» hispanica alba - 829
» latissima - 830
» syl. - 1067

Napunculus - 959
» alius - 832, 833
Napus syl. quibusdam - 831
Naranci vulgo - 738
Nardus Inda - 843
» celtica - 844
» off. - 845
Nardi species germ. - 1200, 1201
Narcissus albus simplex campestris - 834
» » multiplex palustris - 835
» alb. alius - 836
» luteus maior - 839
» luteus minor - 840
» alius - 841, 842
Nasturtium vel cardamum - 846
» aq.m vel cardamum aq.m
- 847
Nenuphar arab. - 852
» citrinum - 853
Nepita vel nepitella - 224
Nerium vel Rododaphne - 1039, 1040
Nibio vulgo - 411
Nigella - 518
Nil - 848
Noli me tangere - 176, 1294
Nummularia - 849
Nux - 850
» Jovis - ibid.
» juglans - ibid.
» met. avic. - 851
» pontica - 328
Nymphaea alba - 852
» lutea - 813
» montana. - 854
Nymphaea minima palustris - 855

Oçellina vulgo - 119-129
Ocimastrum - 856-860

Digitized by Google

Ocimum minus - 861
» maius - 862
Ocimoides album minus - 856
» » maius - 857
» rubrum maius - 858
» » minus - 859
» repens - 860
Oculus bovis vulgo - 213
Odontis aliquibus - 866
Oenanthe - 863
» vulgatum - 864
» alba vulgata - 865
Oleaster - 868
Olea sativa - 867
» syl. - 868
Olivella vulgo - 1230
Olmo vulgo - 1311
Olusatrum hipposelinum - 117
Ophioglossum - 872
Ophioscorodon - 43, 874
Ophrys - 873
Oppio vulgo - 882
Onagra - 869, 870
Onitis - 875
Onobrichis od. - 871
» vera - ibid.
Orecchiella - 1109
Oreoselinum - 1161
Origanum onitis - 875
» sativum - 876
» syl. - 877
Oriza - 878, 879
Ornitogalus min. - 880
» maior - 881
Ornus - 882
Orno vulgo - ibid.
Orobanche unicaulis - 883
» ram. - 884
» alia - 885
Orobeia - 969
Orobus - 886
» vulgat. - 887, 888, 889, 890
» off. - 311
Osteocollon - 891
Osiris quibusdam - 892, 893
Oflonna minor - 895
» maior - 894
Oxalis - 896, 897, 898, 899
Oxiacantha off. - 188, 901
» Matt. - 900
» fortè - 1043, 1044

Paeonia mas - 902, 903
» foem. - 904
Palatium leporis - 148
* Paliurus - 905
Palma humilis - 906
» Christi odorata - 397, 398
» » inodora - 399
» » spicchierata - 399
» » platearii - 1045
Palustrapium Paludapium - 116
Panax heracl. vel herculeum - 907
Panace Asclepias - 910
Panax chironium - 908
» aliud - 909
Pancratium - 99
Panicum sat. magnum racemos. - 912
» sat. parvum - 913
» syl. maius - 914
» minus - 915
Pan porcino vul. - 344
Papaver nigrum sat. - 916
* » album sat. - 917
» corn. vel ceratium - 918
» rhoeas - 919
» spum. - 920
Paralius - 1241
Pardalianches quibusdam - 921
Parietaria - 569
Paris herba - 921
Paronichia - 922
Partenium - 923
Passerina lingua - 983-987
Pastinacae species - 924
» alia - 925
Pastinaca syl. - 926-930
» syl. species - 926
Paternostri vulgo - 669
Pecten Veneris vulgo maior - 937
» minus - 938
Pederota - 11
Pedicularis herba - 1187
Pelecinum - 556
Pelecini species - 106
» quibusdam - 555-560

Digitized by Google

Pentaphyllum - 939
» quibusdam - 531
Peplos - 1247-1249
Peplis - 1252
Perfoliatum vulgo - 931-936
» quibusdam - 940
Perfoliata » - 257, 258
Perforata - 594
» 2ª - 81, 151
» 3ª - 82, 324
Periclymenum - 940
» lactescens - 941
Peristereon - 302
Persicaria - 942
Persicus - 943
Personata - 127
Pervenca - 310
Pes columbinus - 502
» cervinus - 326
» leporinus - 625
» leoninus - 40
Petasites - 944
Petroselinum off. - 116
Peucedo - 945
Pezzo vulgo - 961
Phalangium, Phalangius quibusdam - 946-948
Phaselus vel Phasilus - 949
Phaseolus vel Phasiolus - 969
Phlomos - 1301-1306
Phoenix quibusdam - 879
Phylira - 1237
Phylirea - 954
Phyllitis - 955
» ramosa - 956, 957
Phyllum arrhegonum - 766, 767
» Theligonum - 958
Phyteuma quibusdam - 750, 751, 832, 959, 960
Phu sive Valeriana - 950-952
» falsum - 953
Pianatella vulgo - 179, 1295
Piatanella - 283
Piccasorgi - 1067
Picea - 961
Pilatro vulgo - 1008
Pilosella - 962
Pimpinella - 966
Pinaster humilis quibusdam - 965
Pinus - 964
Piper Indum rot. - 1153
» » longum - 1154
» montanum vulgo - 265
Piperitis vulgo vel pipirella - 642
Pistacchi vulgo - 967
Pistacium - ibid.
Pistacium syl. - 968
Pistolochia pl. - 639
Pisum - 969
Piselli vulgo - ibid.
Pitilius flos quibusdam - 652, 653, 970
Pitiusa quibusdam - 1260, 1261
Plantago - 974
» aq. - 971-973
Platanus - 975
Platiphyllos - 1245
Plumbago quibusdam - 777
Polegiola vulgo - 1003, 1004
Polemonia - 186, 976
Polium montanum - 977
» marinum - 978
Polygala - 979
Polygonatum - 980, 981
Polygonum foem. - 982
» mas - 983-987
Polypodium sive fidicula - 988
Polytricum - 1274
» Apul. - 808, 809, 989-992
Poma Amoris - 722
Pongitopi vulgo - 1067
Populus alba - 993
» nigra - 994-996
» lybica - 997
Portulaca - 1252
» marina - 1252
Potamogetum - 998
Prunus - 999
Pseudo bunium quibusdam - 831
» dictamum - 393
» melanthium - 519
» valeriana - 953
Psyllium minus - 1000
» maius - 1001
Ptarmica - 1002
Pulegium maius - 1003
» minus - 1004

Digitized by Google

Pulicaria off. - 319, 320
Pulmonaria off. - 1005
» alia - 1006
Pulsatilla - 86
Pungitopi - 1067
Punica malus - 1007
» flos - ibid.
Pyrethrum - 1008

Quinquefolium - 939

Radicchio vulgo - 284, 305
Radice vulgo vel ravanello - 1012
Radicofica vulgo - 141, 1013
Radix Raphanus - 1012
» syl. - 1013
» Rhodia vel rosea - 1014
Ramoraccia vulgo - 141, 1013
Ranunculum seu Batrachium - 1015-1030
» primum - 1027-1029
» 2m - 1016, 1022, 1023
» 3m - 1019, 1020
» 4m - 1024, 1025
Raphanus seu radix - 1012
» syl. - 1013, 141
» arab. off. - 1038
Raponzeolus - 832
Raponzoli - ibid.
Raponzolina - 833
Rapum sativ. - 1031
» syl. -
Raza vulgo - 1058
Reobarbarum - 1032-1034
Reseda vulgo Ariminensi - 1144
Rhabarbarum - 1032-1034
Rhamnus 1a - 1035
» 2a - 1036
» 3a - 1038 (1)
Rhodia radix - 1014
Rhododaphne vel rhododendron - 1039, 1040
Rhu obsonior - 1041
Ribes species - 188
» - 901
» vulgata - 1042
Ribes rubra - 1043
» nigra - 1044
Ricinus - 1045
Rinci vulgo - 439
Riso vulgo - 878
Rizum arab. off. - ibid.
Robertina - 443
Rodora Pl. - 1046
Rosa alba - 1047
» communis - 1049
» damascena - 1050, 1051
» lutea - 1054, 1055
» montana - 1053
» purpurea - 1048
» sine spinis - 1052, 1056, 1057
Rosea Daphne - 1039, 1040
» radix - 1014
Rosette vel rosulae vulgo - 919
Rosoni vulgo - 725-730
Rosmarinus 1us - 645
» 2us - 649
» 3us - 646
» 4us - 648
» cor. - 648
» cor. species - 647
Rostrum porcinum - 286
» gruis - 508
Roveglia vulgo - 969
Rovilia - ibid.
Rovo - 1058
» campagnolo - 1059
Rubia syl. - 453
» sat. - 454
Rubus vulgatus purpureus - 1058
» vulg. alb. - 1060
» canis montana - 1062
» » campestris - 1065
» alpina - 1064
» alius - 1063
» humilis - 1059
» Ideus - 1061
Rumex aq. - 1066
Ruta sativa - 1069
» syl. Arm. - 1070
» carraria - 587
» muraria - 21

(1) Sbagliato, per 1037.

Digitized by Google

Ruscus - 1067
» latifolia - 1068

Sabina 1ª - 1071
» 2ª - 1072
Sacra herba - 1308
Sagittalis - 1073
Salce lattarolo - 1239
Salictum vulgo - 1075
Salix helix - 1075
» palustr. - 1074
» sabulosa - 1075
» syl. - 1076, 1077
Salsa pariglia - 1167
Salvia minor - 1078
» maior - 1079
Salvia syl. quibusdam - 41, 42, 1186
Sambucus 1ᵘˢ - 1080
» 2ᵘˢ - 411
» alpina floris rubr. - 1081
Sambucina vel sambucella - 968
Sambucus al. - ibid.
Sampsucus vel Amaracus - 62
» quibusdam - 1082
Sampsucum tenue - 743
» - 1083
» tenue quibusdam - 1084
Sanguinalis vel Sanguinaria foem. - 982
» » » mas - 983-987
Sanguinella vulgo - 531
Sanguinellus frutex - 1085
Sanguisorba Fucsii - 966
Sannicula Fucsii - 1086
Santonicum - 6
Saponaria vulgo - 1206
» floris rub. - 1027
Sardois herba - 1016, 1022, 1023
Satureia sativa - 1088
» syl. - 1087
* Satyrium - 1089
» off. - 350
» quibusdam - 359, 360, 591 653, 970
Savina vulgo - 1071, 1072, 1090
Saxifragia Fuc. - 21
» sat. - 1091
» syl. - 1092
Saxifragia montana hirc. - 1093
» campestris hircin - 1093
» quibusdam - 1094, 1158
» Fucsii - 1095
Scabiosa vulgo - 1188-1198
Scalostici vulgo - 650
Scamonium quibusdam - 1096
Scandix - 1097
Scardazzo - 401
Scariola off. - 300
Scarlegia - 588
Scirpus - 614
Scissima quibusdam - 1098, 1099, 1100
Schiarea vulgo - 589
Sclarea sat. - 588
» syl. - 589
Scolopendria - 154
» off. - 951
Scopa regia - 1102
Scorodoprasum quibusdam - 45, 1108
Scordium - 1103, 1221
» montanum - 1104
Scordotis Pl. - 47
Scorpiuros quibusdam - 1105, 1106
Scorpioides quibusdam - 1107
Scotono vulgo - 331
Scrophularia - 484
Scylla - 1101
Scyllae species - 911
Securidaca - 556
Securidacae species - 106
Securidaca quibusdam - 555-560
Sedum - 1109-1119
Sedi species - 1217
Sedum minus quibusdam - 1109
Selago Pl. quibusdam - 434
» - 1120
» alpina - 1121
» maritima - 1122
Seligo vulgo - 1151
Sempervivum - 1109-1119
» mar. - 27-31, 243
Sena - 1123, 1124
Senae species quibusdam - 316
Senecio quibusdam - 235
Senecio vel erigerum - 1125-1127
Septemfolia - 425
Seriphium - 7

Digitized by Google

Seris - 300
» sat. - 420
Serpentariae species germanis - 777
Serpillum rectum - 1130
» species - 1129
» citratum - 1128
Sertula campana - 758
Sesama - 1131
Seseli aethiopicum Odonis - 1132
» » - 1133
» pelop. - 1134
» Massil. - 1135
* » creticum vel Tordilium - 1156
Setola vulgo - 429
Setolosa vulgo - 430
Sferracavallo - 1137
Sideritis 1ª - 1138
Sideritis altera - 1145
» » quibusdam - 1145, 1214
» heracl. - 1148
» Achillea - 1147
» quibusdam - 1139-1144
» » - 1210
» germ. - 1102
Siena vulgata - 1124
Siler montanum vulgo - 1152
Sigillum Salom. - 1148-1150
Siler montanum vulgo - 1152
Silibum quibusdam - 1155
Siligo vel seligo vulgo - 1151
Siliquastrum Pl. - 1153, 1154
Sinapi hort. - 1156
» syl. - 1157
Sion quibusdam - 1158
» Cratevae - 74, 1159
» » Odonis - 847
Siringa vulgo - 1161
Sisiringhium Theop. - 1164
* Sison - 1160
» aliquibus - 1158
Sisymbrium quibusdam - 1162
» alterum - 847, 1163
Smilax hortensis - 1165
» laevis - 1166
Smilacis » species - 848
Smilax aspera - 1167
» vel taxus - 1215
Smirnium Diosc. - 114, 644
Smirnium quibusdam - 1168, 1169
Solanum halicac. - 536
» hort. nigr. - 1171
» hort. luteum - 1172
» somnif. - 1170
» maius - 1173
Soldanella - 207
Solfanelli vulgo - 683
Solidago sarac. - 1178
Sonchus laevis - 1174
» aspera - 1175
» ramosa vel arborea - 1176
» laevis minima - 1177
Sorbus - 1179
» syl. - 1181
» torminalis - 1180
Sorgi vel sorgo - 776
Sovero vulgo - 1208
Sparganium - 1182
Spartium vel genista - 488
Spatula foetida off. - 1347
Sphondilium - 1183
Spica vulgo - 1200, 1201
» Inda - 843
» celtica - 844
Spicae species germ. - 1200, 1201
Spina alba - 12
Spin bianco vulgo - 900
» di San Francesco - 436
Splith vulgo - 483
Squilla rubr. off. - 911
» vulgo off. - 1101
Stachis - 1184, 1185
» syl. - 1186
Staphylodendron Pl. - 968
Staphis agria - 1187
Stancabò vel stancacavallo - 535
Stellaria vulgo - 40, 326
Sternutatoria - 1002
Sticados arab. off. - 1199
Sticas citrino vel sticas montano - 417
Stirax - 1203
» quibusdam - 1202, 1204
Stoebe - 1188-1198
» spinosa - 1198
Stoecadis species - 1200, 1201
Stoecas - 1199
Storace vulgo - 1203

Digitized by Google

Stratiotes millif. 771-773, 1205
Strologia vulgo - 139
Struthium - 1206, 1207
Suber - 1208
Suore vulgo - 232, 537, 1754
Sumach vel Sumachium off. - 1041
Sycomorus vulgo - 680
Symphitum petraeum - 1213, 1233
» 2m - 1209
Symphiti species - 1005
Symphiti species quibusd. - 1210-1212

Taglieri vel taglieracci vulgo - 852
Tamarix vel Myrica vel Tamariscus
» off. - 816, 817
Tanacetum - 1214
Tarassacon Avic. - 286
Tasso vulgo - 118
Tassus barbassus off. - 1301, 1302
Taxus vel smilax - 1215
Teglia vulgo - 1237
Telephium - 1216
» quibusdam - 1217
Teombrotion Pl. - 1218
Terebinthus - 1219
» Indica Theoph. - 968
Testiculus canis - 350
» sacerd. - 283
» vulpis - 350
Teucrium quibusdam - 1220
Thalictrum quibusdam - 483, 1222
Thapsia quibusdam - 646, 1223-1228
» bonon. - 645
» vera - 1229
Thlapsi - 1231
Thymaelea - 1230
Thymum alpinum minus - 1235
» » maius - 1236
» » hortense - 1232
» » montanum quibusdam - 1233
» » sativum - 1334
Tilia quibusdam - 1237
Tinus Pl. - 1238
Tithymalus - 1239-1262
» characias - 1239
Tithymalus mirsinites - 1240
» paralius - 1241
» elioscopius - 1242
» cyparissias - 1243
» dendroides - 1244
» platiphyllus - 1245
» pitiusa - 1260
» latyris - 1246
» peplos - 1218, 1219
» peplis - 1252
» peplios species - 1247
» chamaesyce - 1253
» species - 281, 1250-1262
* Tordilium vel seseli creticum - 1136
Tormentilla alba - 428
» maior - 427
» minor - 425
Tortorella vulgo - 1216
Tostona vulgo - 882 (1)
Tragacantha - 1270
Tragium quibusdam - 395, 966, 1093
Tragopocon - 1263-1268
Tragopocon quibusdam - 1269
Tragoriganum - 1271
Treplese vulgo - 163-168
Tribulus terrestris - 1272
» aq.us - 1273
Tricomanes - 1274
Trifolium verum - 1275
» asphaltite - ibid.
» bituminosum - ibid.
Trifolii species - 752-757; 1137, 1276-1294
Trifolium acetosum vel alleluia vulgo - 1294
» pratense - 1277-1282
» syl. - 1292, 1293
Trinitas vulgo - 1291
Triorchis quibusdam - 359, 370
Tripolium quibusdam - 187
Trissago - 776
» quibusdam - 1220
Triticum syl. - 283
» triangul. - 463
Turbith quibusdam - 1261, 1262
Turca herba - 235

(1) Il numero è sbagliato: dovrebbe essere 872

Digitized by Google

Tussilago - 179, 1295
Tunium vel tunia - 1296
Typha maior - 1297
» minor - 1298

Valde bona alba - 91, 1299
» » nigra - 92, 1300
Valeriana - 950-952
» falsa - 953
Verbascum cor. vel syl. - 1306
» foem. vel nigra - 1302
» mas vel album - 1301
» minus - 1305
» odoratum - 1303
» vulgo - 1305
Verbasci species - 1304
Verbenaca - 302
Verbena quibusd. vel peristerio - 1307
Verbenaca supina - 1308
Vermetach vulgo - 422
Vermicularis - 1111, 1112
» marina quibusdam - 243
Veronica vulgo - 1309, 1310
Verrucaria - 567
Veteca vulgo - 1074
Vicia sativa - 109, 1317
» syl. - 1312-1318
Viciae species - 107, 109, 890
Vinca punicea - 310
Vinci bosco - 940
Viola alba 1320
» » duplex - 1320
» arborea - 1321
» coer. - 1321
» Jovis - 400
» lutea - 1323
» matron. vel usualis - 1326
» purp. - 1319
» rubra - 1322
» sublutea - 1325
» subpurp. - 1324
» usualis - 1327
Virga past. vulgo - 402
Viscum minus alpinum - 1330
» maius » - 1331
» quercinum usuale - 1332
Vitex vel Agnus - 1333
» altera - 1334
Vitalba vulgo - 1337
* Vitis alba - 208, 1336
Vitis coer. 848
» nigra - 1340
» syl. - 1339
» » altera - 1338
» syl. species - 1337, 1341, 1342
» vinifera - 1335
Vitriola vulgo - 569
Ulmus - 1131
Umbilicus Ven. - 333
Unedo - 126
Unghia cavall. - 1295
Ungula caball. - 179, 1295
Volubilis maior - 1166
» minor - 570
Urceola - 569
Urtica vulgata - 1344
* » romana - 1345
» mortua - 172, 627
Usnea - 783
Uva ursi gal. - 188, 901
Vulpis cauda - 48
Vulvaria - 1343

Xanthium vel lappa minor - 1346
Xiphium - 520
Xiphii species quibusdam - 607
Xiris - 1347
Xiridis species - 20, 607

Yasmes - 618, 619

Zaffrano vulgo - 338
» salvat. - ibid.
» saracinesco - 313
Zizipha - 609
Zucca salvatica - 316

Digitized by Google

Digitized by Google

INDEX GENERALIS ALPHABETICUS

duorum GHERARDI CIBI herbariorum.

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Abies alba	295 (1)	1. 2
» excelsa	349	961
Abutilon Avicennae	355	9
Acanthus mollis	227. 228	11
Acer campestris		13. 882
» platanoides		13
» Pseudoplatanus	22	
Achillea Ageratum	198	26. 461
» Millefolium	201. 202. 203	772. 773
» nana	16	
» Ptarmica	240	1002
» setacea		771
» tanacetifolia		1205
Aconitum Lycoctonum		16
» Napellus		19
» variegatum	430	
» sp.	195	
Actaea spicata	382	289
Adenostyles alpina	400	694
Adiantum Capillus Veneris	176	23
Adonis aestivalis		274
Aegilops ovata		24
» triaristata		24
Aegopodium Podagraria	144	240
Aeteorrhiza bulbosa	483	
Aethusa Cynapium		930
Agrimonia Eupatoria		459
Agrostemma coronarium		698
» Githago		519
Ajuga Chamaepitys		278
» genevensis		1212
» Iva		277
» reptans	188	209. 579
Alchemilla vulgaris	261. 396	40
Alisma Plantago		971. 972. 973
Allium Cepa		259
» nigrum		778
» Scorodoprasum		44
» tenuifolium		43. 45
» triquetrum		522
» spec.		1108
Alnus glutinosa		49
» incana		49
» viridis	35	
Aloe vulgaris		50
Althaea cannabina		34

(1) Le cifre qui riportate si riferiscono ai numeri dei singoli esemplari, non a quelli dei fogli.

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Althaea ficifolia	183	728. 729. 730
» hirsuta		735. 737
» officinalis		55
» rosea		725. 726. 727
Alyssum calycinum		56
Amarantus adscendens		200
» retroflexus	387	1218
Amblystegium irriguum . . .		808
Ambrosia maritima		66
Ammi majus	51	
Anacamptis pyramidalis . . .		353. 371. 398
Anacyclus clavatus		214
Anagallis arvensis var. coerulea	54	70
» » » phoenicea	54. 145	71. 72. 73
Anagyris foetida		75
Anchusa italica		210. 412
» officinalis		211
Andrachne telephioides . . .		1247
Anemone appennina		168
» coronaria		86
» hortensis		82. 85
» nemorosa		1024. 1025
» stellata	15	83. 84. 87
» trifolia		1025
Anethum graveolens		89
Angelica sylvestris		90. 600
Anomodon viticulosus		783. 785. 804
Antennaria dioica	448	
Anthemis arvensis	339	
» Cota	265	329. 330
» tinctoria		213
Anthericum Liliago	180	948
» ramosum		946
Anthyllis Barba Jovis	72 †	178
» tetraphylla		57
» Vulneraria	47	525
Antirrhinum latifolium . . .		100
» majus	178. 368. 461. 462	97. 98. 99
» Orontium . . .		101
Apium graveolens		116
Aquilegia vulgaris	117	119-125
Arabis auriculata		388
» hirsuta		386
» muralis		387
» Turrita	137	
Arbutus Unedo	215	126
Arctium minus	196	127
Arctostaphylos Uva Ursi . . .	7. 8	270
Arisarum vulgare		144
Aristolochia Clematitis		140
» rotunda	26	139
Arrhenatherum elatius . . .	502	532. 879
Artemisia Absinthium		5
» camphorata		4
» coerulescens		7

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Artemisia Dracunculus		6. 409
» vulgaris		146. 147
Arthrolobium scorpioides . . .	223	1107
Arum italicum		143
» maculatum		142
Asarum europaeum	284	149
Asparagus acutifolius	258	153
» officinalis	148	
» tenuifolius		152
Asperugo procumbens		58
Asperula arvensis	175	453
» odorata	142	59. 60
Asphodeline lutea		156
Asphodelus albus		155
» fistulosus		157
Aspidium aculeatum	61	466
» Lonchitis	399	
» Thelypteris		468. 469
Asplenium Adiantum nigrum .	62	410
» germanicum . . .		21
» Ruta muraria . . .		21. 22
» Trichomanes . . .		1274
Aster acris	510. 511	
» Amellus	457	161
» Tripolium	72 †	
Astragalus aristatus	73 †	1270
» Cicer		297
» glycyphyllos	119	560. 888
» monspessulanus . .	27	559
Atriplex Halimus	87	541
» hastata		165
» hortensis		166
Atropa Belladonna		1173
Avena sativa		169
Ballota nigra		172. 173
» Pseudo-Dictamnus . .	109	393
» rupestris		227
Barbaraea vulgaris		443
Bartsia viscosa	273	
Batrachium trichophyllum . .		318
Bellevalia romana		212. 591
Bellis hybrida		180. 181. 183
» perennis	249	
Berberis vulgaris	33	188. 901
Betonica officinalis	383	191
Betula alba	453	194
Biarum tenuifolium	156	138
Bifora testiculata		323
Blechnum Spicant		678
Bonaveria Securidaca		106. 556
Borago officinalis		201. 202. 203
Botrychium Lunaria		424
Brassica campestris		1157
» Napus		831

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Brassica nigra		1156
» oleracea		205
Brunella alba		1143. 1211
» vulgaris		1210
Bryonia alba	246. 247	
» dioica		208
Buphthalmum salicifolium	288	
Bupleurum fruticosum		1133
» protractum		934
« rotundifolium		932
Butomus umbellatus		521
Buxus sempervivens		215. 216
Cakile maritima		847
Calamintha Acinos		312
» grandiflora	129. 333. 374	219. 220
» Nepeta	58 bis	
» officinalis		223
» parviflora	338	224. 225. 226
Calendula officinalis	138	228
Calluna vulgaris	122 bis 472	434
Caltha palustris	278	854
Calycotome spinosa		154
Calystegia sepium		1166
Camelina sativa		260. 811
Campanula bononiensis		132. 135
» fragilis	11. 507	
» glomerata	199	
» latifolia		129. 130. 131. 960
» Medium	65	747. 748. 749
» persicifolia	275. 465	750. 751
» Rapunculus		832. 959
» Scheuchzeri	394	
» Trachelium.		133. 134. 136
Cannabis sativa		229
Capparis spinosa	4	231
Capsicum annuum		1153. 1154
Carbenia Benedictus		235
Cardamine amara		441
» trifolia	425	
Cardiospermum Halicacabum	467	537
Carex glauca		687
» sp.	391	
Carlina acaulis		273
Carthamus tinctorius	304	313. 314
Carum rigidulum		1009
Cassia obovata	407. 487	1123. 1124
Castanea sativa	456	244
Caucalis daucoides		516
» grandiflora		514
Celosia cristata	342. 477	63. 64
Celtis australis		681
Centaurea axillaris	225 bis	294
» Centaurium	121	249
» Cyanus	226	292

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Centaurea montana		293
» Rhaponticum . . .		290. 295
» romana	56	
» . rupestris	509	
» solstitialis		10
Centranthus ruber	401	1207
Cephalanthera pallens	50	1148. 1149
Cephalaria leucantha . . .		1191
» transsylvanica . .		1189
Cercis Siliquastrum	39	261
Cerinthe minor		1216
Ceterach officinarum	63	
Chaerophyllum aureum . . .	96. 185. 452	1134
» hirsutum . . .	402	
Chamaerops humilis	292. 466	906
Cheiranthus Cheiri	111 bis	1323
Chelidonium majus	164	282
Chenopodium album		163
» Bonus Henricus .	351	189
» Botrys	329	204. 1119
» opulifolium . .		164
» polyspermum . .		190
» rubrum		167
» Vulvaria		168. 1343
Chlora perfoliata		257. 258. 931. 933. 935
Chondrilla juncea	141	580. 581
Chrysanthemum coronarium .		276
» segetum . . .	266	287
Chrysosplenium alternifolium .	392	
Cicer arietinum	498	296
Cichorium Endivia		420
» Intybus		284. 300
Cineraria maritima	230	303
Cinnamomum Cassia	25	478
Circaea Lutetiana	67	814
Cirsium arvense		306
Cistus monspeliensis	55	309. 623. 624
» salviifolius	93	307. 308
Citrus Aurantium		738
» Limonum		739
Cladium Mariscus		613
Cladonia alcicornis		787. 791
» cornuta	423	
» endiviifolia		802
» fimbriata		807
» furcata	419	
» pungens		801. 805. 806
» pyxidata	420	
» rangiferina	423 bis	794. 795
Clematis Flammula		1338
» recta	463	471
» Vitalba	460	470. 1337
» Viticella	267	1341. 1342
Clinopodium vulgare	336	193
Cochlearia Armoracia	310	1038

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Coix Lacryma	438	669
Colchicum autumnale		911. 1101
» montanum		315
Colocasia antiquorum	169 bis	145
Colutea arborescens	366	316
Conium maculatum	344	301
Convallaria majalis		423
Convolvulus arvensis		570
» Soldanella		207
Coriandrum sativum	259	322
Cornus mas		327
» sanguinea		1085
Coronilla Emerus		317
» minima	193	979
» varia		555. 557
Cortusa Matthiolii	370	
Corydalis cava		639
» ochroleuca	98. 237	483
Cotoneaster vulgaris	434	1203
Crataegus Azarolus		768
» Oxyacantha		900
» Pyracantha	91	1035
Crepis neglecta	142	
» taraxacifolia	238	
Crithmum maritimum		334
Crocus sativus		338
» vernus	78	
Crozophora tinctoria	99	
Cucubalus baccifer		860
Cucurbita Pepo		759
Cupressus sempervirens		342
Cuscuta Epithymum	80	343. 426
Cyclamen europaeum		344
» neapolitanum		346
» repandum	397	345
Cynanchum Vincetoxicum	241	150
Cynara Scolymus		905
Cynodon Dactylon	348	630. 531
Cynoglossum cheirifolium	205	348
» officinale		347
» pictum		349
Cyperus flavescens		612
» longus	478	372
Cystopteris fragilis		469
Cytinus Hypocistis		595
Cytisus hirsutus		374
» Laburnum	245	620
» nigricans	120	375. 376
» sessifolius	162	
» triflorus	235	
Daphne collina	6	271
» Gnidium	303	1230
» Laureola	495	379
» Mezereum		265

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Datura Metel	317. 403	851
Daucus Broteri		513
» Carota		924. 925. 927. 928
Delphinium Ajacis		384
» Consolida	161	385
» peregrinum	161 bis	
» pubescens		383
» Staphisagria	272	1187
» velutinum		17. 18
Dentaria bulbifera	37	392
» digitata		390. 391
» polyphylla		389
Dianthus Armeria		700
» Carthusianorum		704
» Caryophyllus		706
» Caryophyllus var. cult.		708. 709. 710. 711
» liburnicus		699. 701. 702
» monspessulanus		705
» prolifer		703
» Seguierii		707
Dicranodontium longirostre	414	
Dicranum scoparium	417	
Dictamnus albus	59 bis	395
Digitalis grandiflora	454. 455	
» lutea	300	396
Diospyros Lotus		679
Diotis candidissima	72 †	527. 528
Diplotaxis muralis		450
» tenuifolia		449
Dipsacus pilosus	206	1198
» sylvestris		401. 402
Doronicum Columnae		405
» cordifolium	406	
» Pardalianches	166. 395	406
Dorycnium herbaceum		752
» hirsutum	239	377
» suffruticosum		753
Dracunculus vulgaris	256	408
Dryas octopetala	192	
Ecbalium Elaterium		339
Echinophora spinosa		335. 336
Echinops Ritro	515 bis	
» sphaerocephalus	229	12
Echinospermum Lappula		78. 79
Echium italicum		76
» vulgare	254	77. 413. 714
Epilobium angustifolium	375. 380	869
» hirsutum		602
» montanum	358	
» parviflorum		602
» rosmarinifolium	409	870
Epipactis latifolia		1150
Equisetum arvense		429
» ramosissimum		430. 431. 433

Digitized by Google

	Erbario A (Vol. unico, più antico)	Erbario B (Quattro volumi)
Equisetum Telmateja		982
» variegatum		432
Eranthis hiemalis		1019. 1020
Erica arborea	122	1120. 1121
» multiflora		647
Erigeron acris		160
» alpinus	442	
Erodium Ciconium		937
» cicutarium		508. 510. 936
» malacoides		500
Eruca sativa		451. 452 1031
Ervum dispermum		1314
» Ervilia		886
Eryngium campestre		436. 437. 439
» maritimum	100	438
Erythraea Centaurium		249. 251. 252. 253 254
» ramosissima . . .		250. 255. 256
Erythronium Dens Canis . . .		422
Eucetraria islandica	422	
Eupatorium cannabinum . . .	123	460
Euphorbia amygdaloides . . .	470	
» Chamaesyce	102	281. 1253
» Cyparissias	158	1243
» dendroides	79	1244
» dulcis	48	1254. 1255
» falcata		1249
» helioscopia		1242
» Lathyris	248	630. 1246
» Myrsinites	157	1240
» palustris		1239 1257
» Paralias		1241
» Peplis	218	1252
» Peplus		1251
» platyphylla		1245
» pubescens		1256. 1259
» spinosa	319	1260. 1261. 1262
» verrucosa		1258
» sp.	217	1250
Euphrasia officinalis	53. 447	457
» tricuspidata	426	
Eurhynchium strigosum . . .		792
Evax pygmaea		526
Evonymus europaeus		458
» latifolius	353	
Fagus sylvatica	469	464
Farsetia clypeata		693
Ferula Ferulago		465
» sp.	184	
Festuca duriuscula		686
Ficaria verna	146	283
Filago germanica	75	601
» sp.	94	
Foeniculum capillaceum . . .		474
» piperitum		475

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Fragaria elatior	45	
» vesca		479
Fraxinus Ornus	294	480
Frullania Tamarisci		784. 786. 788. 789. 796
Fumaria officinalis	282	
» parviflora		482
Gagea arvensis	101	1164
Galega officinalis		871
Galeobdolon luteum		643
Galeopsis Ladanum		1139. 1140
» Tetrahit		174
Galium Aparine		103
» Cruciata		102
» lucidum		102.ª 485
» Mollugo		104
» Mollugo var. insubricum	367	
» parisiense	173	
» purpureum	486	325
» tricorne		105
» verum		486
Genista germanica	437	489
» tinctoria	251	472
Gentiana acaulis	42	495. 497
» asclepiadea	436	492
» Cruciata	361	
» lutea	209	
» Pneumonanthe		491
» utriculosa		496
» verna		493. 494
Geranium dissectum		512
» lucidum		503. 504. 507
» macrorrhizum		502
» molle		509
» nodosum	66	498. 505. 506
» Robertianum		1146
» rotundifolium		501. 511
» sanguineum	155	499
Geum montanum	371	
» urbanum	186	487
Gladiolus segetum		520
Glaucium flavum	64	918
Glaux maritima	72	
Glechoma hederacea	194 bis	553. 554
Globularia nudicaulis	132	
» vulgaris	132	182
Glycyrrhiza glabra	314	
Gnaphalium luteo-album	76	529
» sylvaticum	389	
Gossypium herbaceum	318	
Gratiola officinalis		535
Gymnadenia conopsea		397
Hedera Helix		547-551
Hedysarum coronarium	127	

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Helianthemum italicum . . .		909
» vulgare . . .	89. 298. 515	908
Helichrysum Stoechas	124	417
Heliotropium europaeum . . .	328	567
Helleborus foetidus	40	
» niger	41	565
» viridis	41 bis	421. 566
Helminthia echioides		285
Hemerocallis flava		574. 653
Hepatica triloba	286	1291
Heracleum Sphondylium . . .	165. 315	907. 1183
Herniaria incana	1	922
Hesperis matronalis	212. 513	455. 456. 1325
Hibiscus Trionum	307	32. 33
Hieracium amplexicaule . . .	372	
» florentinum . . .		580
» murorum		779
» Pilosella	38	962
» umbellatum . . .	335. 506	
Hippocrepis comosa		755
» unisiliquosa . . .	20	1137
Hippophae rhamnoides	105	1036
Homalothecium sericeum . . .		797. 799
Hordeum murinum		586
Humulus Lupulus		697
Hyacinthus orientalis	19	590
Hydrocharis Morsus ranae . .		855
Hylocomium Schreberi	413	
» splendens	416	
Hyoscyamus albus	320	
» niger		593
Hypericum Androsaemum . .	136	1132
» Coris	485	324
» perfoliatum . . .	271. 431	151
» perforatum . . .	250	81. 594
» quadrangulum . .		80
» tetrapterum . . .	432	
Hypnum cupressiforme . . .		792
» Vaucheri		803
Hypochaeris radicata		1269
Hyssopus vulgaris		596
Jasminum humile		619
» officinale	163	618
Ilex Aquifolium		118. 634
Impatiens Balsamina	459	176
» Noli me tangere . .	378	
Imperatoria Ostruthium . . .		576. 577. 1169
Inula Conyza		460
» crithmoides	427. 497	418. 419
» graveolens	369	
» Helenium	309	561
» hirta		158
» squarrosa		603. 604
» viscosa		320

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Ipomaea hederacea		848
Iris florentina		605
» foetidissima		1347
» germanica		606
» graminea	114	607
» Pseudacorus		20
Isatis tinctoria		523
Juglans regia		850
Juniperus communis		616
» Oxycedrus		248
» phoenicea	189	617. 1296
» Sabina	190. 101	1071. 1072
Jurinea mollis	118	
Kentrophyllum lanatum		162
Knautia arvensis		1190
» sylvatica		1195
Kochia arenaria		279
» scoparia	330. 458	1102
Lactuca sativa		621
Lagenaria vulgaris		340
Lagurus ovatus	130	48
Lampsana communis	116	780. 813. 815
Larix europaea	350	
Laserpitium gallicum		929
» latifolium		1168
» Siler	113. 210	1152
Lathyrus Aphaca		298. 936
» heterophyllus		1317
» latifolius		311
» pratensis	52	
» sativus	501	299
» sylvestris		889
Laurus nobilis		632
» nobilis var. angustifolia		631
Lavandula latifolia		1200
» Stoechas		1199
» vera		1201
Lavatera Olbia		53. 54
Leontice Leontopetalum	505[a]	638
Leontopodium alpinum	388. 444	640. 641
Leonurus Cardiaca	252	233
Lepidium campestre		1231
» Draba		407
» graminifolium		442. 598
» latifolium	222. 512	642
» sativum	274	444. 846
Leucanthemum vulgare		184. 185. 288
Leucoium aestivum		836
» vernum		838
Levisticum officinale	211	114. 644
Ligusticum Seguierii	496	1228
Ligustrum vulgare	69	650
Lilium candidum		651

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Lilium croceum	297	652
» Martagon	283	970
Limodorum abortivum		1046
Linaria Cymbalaria	126	
» Elatine		416
» purpurea		664. 668. 892. 893
» vulgaris	341	665. 666. 667
Lindernia Pyxidaria	493	
Linosyris vulgaris		658. 660
Linum angustifolium		655. 656. 659. 661
» gallicum		663
» tenuifolium		662
» viscosum	128	657
Listera ovata	257	564. 873
Lithospermum arvense		674
» officinale	112	671. 672. 673
» purpureo-coeruleum	167	670. 675. 676
Lolium temulentum	276	677
Lonicera Caprifolium		940
» implexa	299	
» Xylosteum		1202
Loranthus europaeus		1330
Lotus corniculatus	149. 359	753
» tenuifolius		754
» uliginosus		756
Lunaria annua	46	691
» rediviva		689. 690
Lupinus albus		696
» hirsutus		695
Lychnis Flos Cuculi	139	833. 866
Lycopodium annotinum	400	845
Lycopus europaeus		234
» exaltatus		1307
Lysimachia nummularia	253. 267 bis	849
» punctata	213. 514	718. 719. 720
» vulgaris	305	717. 721
Lythrum Salicaria	306	715. 716
Majanthemum bifolium	377	
Malva Alcea	381	35. 36
» Morenii		39
» moschata		37. 38
» rotundifolia		733
» sylvestris		731. 732. 734. 736
Mandragora vernalis		740. 741
Marchantia polymorpha	133	
Marrubium candidissimum	289	
» peregrinum		1185
» vulgare		742
Matthiola incana	111	1319-1322. 1324
Matricaria Chamomilla		275
Medicago falcata		745
» lupulina		1293
» marina		378
» sativa		744

Digitized by Google

	Erbario A (Vol. unico, più antico)	Erbario B (Quattro volumi)
Melampyrum nemorosum . . .	433	
Melandrium pratense		856. 857
» sylvestre	435	858
Melia Azedarach		680
Melissa officinalis	57	742
Melittis Melissophyllum . . .		627. 628
Mentha aquatica		1162
» arvensis	334	
» Pulegium	337	1003. 1004
» rotundifolia		221. 762
» sylvestris		14. 761
» viridis		760
Mercurialis annua		763. 764. 765
» ovata		767
» perennis		766
Mespilus germanica	204	769
Meum athamanticum	21	770
Micromeria graeca	220	1235. 1236
Mnium punctatum	415	
Molopospermum cicutarium . .	96	
Moltkia graminifolia		965
Momordica Charantia	262	232
Myagrum perfoliatum	231	206
Myosotis intermedia		810. 1105
» palustris		1106
Myrrhis odorata		818
Myrtus communis	90	819-830
Narcissus poëticus		834
» Pseudo-Narcissus . .	243	
» Tazzetta		835. 837
Nardostachys Jatamansi . .	357	843
Nasturtium officinale		1163
» sylvestre	277	445. 448
Neckera crispa		798
Nepeta Cataria		218
» nuda	343	
Nerium Oleander	182	1039. 1040
Nigella arvensis	500	
» damascena		518
» sativa		341
Nuphar luteum		853
Nymphaea alba		852
Ocymum Basilicum		861. 862
Oenanthe Phellandrium . . .		863
» pimpinelloides . . .		246. 865
Olea europaea		867
» europaea var. Oleaster . .		868
Onobrychis sativa	170	
» spec.	85	
Ononis Natrix	499	96
» spinosa		94. 95
Onopordon Acanthium		272
Onosma stellulatum	12	

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Ophioglossum vulgatum . . .	36	872
Ophrys aranifera		362. 368. 369
» Bertolonii	31	356
Opuntia vulgaris	481	
Orchis fusca	28	
» laxiflora		354
» longicornu	30	355
» longicruris		365
» maculata		358. 399
» mascula		397
» militaris	29	359
» Morio		350. 351. 352. 357. 366. 367
» provincialis	32	
» pseudo-sambucina . . .		364
» Simia		361
Origanum Dictamnus		394
» Majorana	325	62. 1083
» Onites		875
» virens		1271
» vulgare	197	876. 877. 1082
Orlaya platycarpa	88. 143	
Ornithogalum comosum . . .		880
» narbonense . .		881
» pyrenaicum . .		947
Orobanche cruenta		883
Orobus niger		890
» pannonicus	153	112
» vernus		887
» spec.	10	
Oryza sativa		878
Osmunda regalis	219	956
Ostrya carpinifolia		239
Oxalis stricta		1294
Paederota Bonarota	445	
Paeonia corallina		902. 903
» officinalis	216. 313	904
Paliurus australis	95	1037
Pallenis spinosa	457	159
Pancratium maritimum . . .		573
Panicum miliaceum	92. 505 b	774. 775
Papaver Rhoeas	150	919
» somniferum		916
Parietaria officinalis		569
Paris quadrifolia	441	575. 921
Parnassia palustris	376. 379	
Pastinaca sativa	347	414
Peltidea aphthosa	421	
Peltigerina canina		793. 800
Periploca graeca		941
Persica vulgaris		943
Petasites niveus	104	
» officinalis		128. 944
Peucedanum austriacum . . .	405	
» Cervaria		1300

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Peucedanum officinale		945
» venetum		1008
Phagnalon sordidum . . .	18	
Phalaris canariensis	285	
Phaseolus vulgaris		949. 1165
Phelipaea ramosa		884. 885
Philadelphus coronarius . . .	179	1161
Phillyrea latifolia	73	1099
» media	71. 494	538. 539. 540. 1100
Phlomis fruticosa		1306
Phragmites communis		1090
Physalis Alkekengi	479	536
Physospermum aquilegiifolium.		115
Phyteuma comosum	468	
Pimpinella magna		1094
» peregrina		1091
» Saxifraga	390	1092. 1093
Pinus halepensis		963
» maritima		964
Pirus crataegifolia	492	332
Pistacia Lentiscus.	70	637
» Terebinthus.	70 †	1219
» vera	60	967
Pisum elatius		969
» sativum	491	969
Plantago Coronopus	264	326
» Cynops		1001
» major		974
» media		974
» Psyllium	77	1000
Platanus orientalis	23. 24	975
Pleurospermum austriacum . .	97	
Podospermum laciniatum . .		1268
Polycnemum arvense		987
» majus	279	
Polygala Chamaebuxus . . .	484	
Polygonatum multiflorum . .		981
» officinale . . .	49	980
Polygonum aviculare		983. 984. 985
» Bistorta	108	777
» Convolvulus . . .		571
» dumetorum . . .		1096
» Fagopyrum . . .	308	463
» lapathifolium . . .		592. 942
» maritimum . . .		986
» minus		592
Polypodium vulgare	475	988
Populus alba		993
» nigra		995. 996
» tremula		994. 997
Potamogeton natans		998
Potentilla argentea	17	
» hirta		427. 428
» reptans		939
» Tormentilla	263. 373	425

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Poterium Sanguisorba		966
Prangos ferulacea		645
Primula acaulis	287	622
» elatior		1305
Prunus domestica		999
» spec.		682
Psoralea bituminosa	268	1275
Pteris cretica	177	957
Ptychotis leptophylla	159	
» verticillata		67
Pulicaria dysenterica		319
» odora		170. 321
Pulmonaria officinalis	232 bis	1005. 1209
Pulsatilla alpina	14	
» vulgaris	13	88
Punica Granatum		1007
Pyrethrum alpinum	3	
» Parthenium . . .		923
Quercus Cerris	103	264
» Ilex	72	599. 1098
» Suber		1208
Ranunculus aconitifolius . . .		1017. 1028
» Agerii		1030
» arvensis		1029
» bulbosus		1027
» repens	200	
» sardous		1021
» sceleratus		1026
» Thora	2	
» velutinus		1015. 1016. 1022. 1023
Raphanus Raphanistrum . . .		629
» sativus		1012
Reseda alba	323	1144
» Luteola		524. 608
» Phyteuma	160	
Rhagadiolus stellatus	169	245
Rhamnus Alaternus		954
Rhodiola rosea		1014
Rhododendron ferrugineum . .	428	
Rhus coriaria		1041
» Cotinus	140	331
Ribes nigrum		1044
» rubrum		1043
» Uva crispa		1042
Ricinus communis		1045
Rosa alpina	450	1057
» canina		1053. 1062. 1065
» centifolia		1047. 1048. 1049
» damascena		1050. 1051
» dumetorum		1063
» lutea		1054. 1055
» rubiginosa	181	
» spinosissima		1064

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Rosa sp. culta		1052. 1056
Rosmarinus officinalis		648
Rubus discolor	269	1058. 1060
» Idaeus		1061
» nemorosus		1059
Rumex Acetosa		897. 899
» Acetosella	152	898
» alpinus		1032
» aquaticus	311	
» arifolius		896
» Hydrolapathum		1033. 1066
» obtusifolius		1034
Ruscus aculeatus	43	1067. 1068
» Hippoglossum	44	583. 635
Ruta graveolens		1069
Saccharum officinarum	464	
Sagina apetala		69
Sagittaria sagittifolia		1073
Salicornia fruticosa	345	27
» herbacea		243
Salix cinerea		1074
» phylicifolia		1077
» rubra		1075
» triandra		1076
Salsola Kali	488	29. 585
» Soda	346. 474	28. 30
Salvia Aethiopis		192
» argentea	354	25
» auriculata		1078
» glutinosa	107	
» officinalis	260	1079
» pratensis		262. 589
» Sclarea		588
Sambucus Ebulus	424	411
» nigra		1080
Sanicula europaea		1086
Santolina Chamaecyparissus	296	3
Saponaria ocymoides	134	859
» officinalis		1206
Satureja hortensis	324	1087
» montana		1088
» Thymbra	326	
Saussurea discolor	106	
Saxifraga Aizoon		958
» rotundifolia	398	1095
Scabiosa columbaria		1192
» graminifolia		1194
» Gramuntia	208	
» maritima		1188
» pyrenaica		1193
Scandix Pecten Veneris		1097
Scilla autumnalis	476	
» bifolia		590
Scirpus Holoschoenus		611. 615

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Scirpus lacustris		614
» maritimus		610
Scolopendrium Hemionitis	82 bis 83 †	
» vulgare	83	572. 955
Scolymus hispanicus		439
Scorzonera hispanica		1263
Scrophularia canina		1070. 1145
» nodosa		484
Scutellaria Columnae		263
Secale cereale		1151
Sedum acre		1111
» album	244	1113. 1114. 1117
» altissimum		1110
» Cepaea		1115
» purpurascens		1217
» rubens		1112. 1116
Selaginella spinulosa	418	
Sempervivum tectorum		1109. 1118
Senebiera procumbens		587
Senecio Balbisianus		304
» cordatus	360. 384	
» Doria		404
» erucifolius		302
» Jacobaea	135	
» nemorensis		1178
» vulgaris		1125. 1126. 1127
Serapias longipetala		360. 370
Serratula tinctoria		1197
Sesamum indicum	321	1131
Seseli tortuosum		646. 649
» spec.		1135
Setaria italica		912. 913 914
» verticillata		915
Sideritis sicula		1184
Silene conica		533
» inflata	280	186. 976
» italica		920
» quadrifida	393	
Silybum Marianum		1155
Sinapis alba		446. 447
Sison Amomum	172	1158
Sisymbrium officinale		440
» Sophia		8
Smilax aspera	187	1167
Smyrnium Olusatrum	170. bis 171. 270	117. 1299
Solanum Dulcamara		1339
» Lycopersicum		722
» Melongena		723. 724
» nigrum	221	1171. 1172
Soldanella alpina	362	
Solidago Virgaurea	115	
Sonchus asper		1175
» oleraceus		1174. 1176. 1177
Sorbus Aria	82	
» aucuparia	356	1180

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Sorbus Chamaemespilus . . .	429	
» domestica		1179
» torminalis	490	1181
Sorghum vulgare		776
Sparganium ramosum		1182
Spartium junceum	293	488
Spiraea Aruncus		177
» Filipendula	125	
Stachys alpina	242	
» arvensis		1141. 1142
» germanica		41
» italica		42. 1186
» palustris	281	
» recta		15. 1138
Staphylaea pinnata	404	968
Statice bellidifolia	505 c	
» Limonium	408	187. 188
Stellaria Holosteum		534
» media		812
Sternbergia lutea	473	840. 841. 842
Sticta pulmonacea		1006
Stipa pennata		688
Stratiotes aloides		51
Styrax officinalis	34	1204
Suaeda maritima	73	31
Succisa australis	504	
» pratensis		1196
Symphytum bulbosum		714
» officinale	225	1219
Tagetes erecta	327	894
» patula	327 bis	895
Tamarix gallica	471	816. 817
Tamus communis		1340
Tanacetum Balsamita	232	578
» vulgare		12. 14
Taraxacum officinale		286
Taxus baccata	364	1215
Tetragonolobus siliquosus . .	146 bis	757
Teucrium Botrys	291	280
» Chamaedrys	74 bis	266. 267. 1221
» flavum		1220
» Marum		743. 1084
» Polium	110. 489	977. 978
» Scordium	74	1103
» Scorodonia	58 bis	222. 1104
Thalictrum angustifolium . .		953
» aquilegiifolium . .		1222
» flavum	233 bis	
Thamnium alopecurum . . .		809
Thapsia garganica		1223-1227
Thlaspi perfoliatum	174	
Thymelaea hirsuta		242
Thymus capitatus	352	597. 1122
Thymus Serpyllum	451	1128. 1129

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Thymus striatus		1130
» vulgaris		1232. 1233. 1234
Tilia europaea		1237
Torilis helvetica		926
» heterophylla		515
Tortula montana		790
Tragopogon crocifolius		1267
» major	224	1264. 1265
» porrifolius		1266
Trapa natans		1273
Tribulus terrestris	332	1272
Trichostomum crispulum		803
Trifolium alpestre		1287
» angustifolium	130[a]	
» arvense	131. 410	625
» elegans		1290
» fragiferum		1277. 1283
» incarnatum	147	1278. 1279. 1281. 1292
» medium		1285. 1288
» montanum	148	1276
» ochroleucum		1286
» pallidum		1282
» patens	148 [b]	
» pratense		1280. 1284
» rubens	130 [b]	
Trigonella cœrulea	312	758. 1289
» corniculata	207	746
» Foenum graecum	301	477
Triticum vulgare var. monstrosum		481
Trollius europaeus		1018
Tulipa sylvestris	214	839
Tunica Saxifraga		891
Turgenia latifolia		517
Tussilago Farfara	233	179. 1295
Typha angustifolia		1297
» minima		1298
Ulmus campestris		1311
Umbilicus horizontalis		333
Urtica dioica		1344
» pilulifera	86	
Usnea barbata	411	781. 782
Utricularia vulgaris		318
Vaccinium Myrtillus	385	
» Vitis Idaea	386	712
Valeriana celtica	357 bis	844
» officinalis	233 bis	950 952
» Phu	503	951
» sambucifolia	255	
» Tripteris		692
Veratrum Lobelianum	363. 439	563
» nigrum		562
Verbascum Blattaria		198. 199
» Lychnitis		1303

Digitized by Google

	Erbario *A* (Vol. unico, più antico)	Erbario *B* (Quattro volumi)
Verbascum phlomoides	340	1304
» phoeniceum . . .		195. 196. 197
» sinuatum		1302
» Thapsus		1301
Verbena officinalis		1308
Veronica Anagallis		435. 1159
» aphylla	446	
» Beccabunga	81	74
» Chamaedrys	58. 194	268. 552
» longifolia	234	
» officinalis	68	
» persica		269
» spicata		1309. 1310
Viburnum Lantana	508	473
» Opulus		1081
» Tinus	84	633. 1238
Vicia angustifolia		1315
» hybrida	151	1313
» lutea		107. 1312. 1316
» monantha.		108
» narbonensis		1318
» sativa	302	109
Vinca minor.	154	310
Viola biflora.	449	
» hirta		1328
» mirabilis		1329
» odorata		1326. 1327
» sylvatica	482	
» tricolor	480	400
Vitex Agnus castus	290	1333. 1334
Vitis vinifera		1335
Withania somnifera		1170
Xanthium strumarium. . . .	331	1346
Xeranthemum cylindraceum .		291
Zacintha verrucosa	169ª	
Zea Mays	322	
Zizyphus vulgaris.		609

Numero di specie:

Erbario *A* 490
Erbario *B* 952

Totale 1442

Digitized by Google

Digitized by Google

II.

SOPRA UN CODICE MINIATO

DELLA

MATERIA MEDICA DI DIOSCORIDE

CONSERVATO A ROMA

Digitized by Google

Digitized by Google

Nell'anno decorso l'Egregio Prof. A. Venturi in Roma richiamò la mia attenzione sopra un codice antico esistente nella Biblioteca Chigiana a Roma, nel quale egli aveva riconosciuto una copia del celebre codice della « *Materia Medica* » di Dioscoride, serbato nella Biblioteca di Corte a Vienna, e conosciuto col nome di « *Codex Constantinopolitanus* » o « *Codex Caesareus* ». Egli stesso ne aveva pubblicato un breve cenno in un periodico di Roma (1), occupandosi esclusivamente del confronto dal punto di vista artistico fra i quadri allegorici contenuti nel codice originale di Vienna e quelli della copia più recente di Roma. A tale memorietta sono aggiunte le riproduzioni fotografiche di alcuni di quei quadri allegorici del Codice Chigiano, e le fanno seguito poche righe dettate dal Prof. Angelo De Gubernatis, riguardanti la mitologia della « Mandragora ».

Siccome alla grande maggioranza dei botanici sarà sfuggita quella comunicazione, perchè pubblicata in un foglio letterario, e d'altra parte è certamente di non poca importanza la scoperta dell'esistenza in Italia di un codice miniato del Dioscoride, mi sembra opportuno di darne qui avviso ai cultori della nostra Scienza. Mi è grata l'occasione di porgere qui vivi ringraziamenti all'Egregio Principe D. Mario Chigi, che a più riprese mise a mia disposizione quel prezioso documento, ed all'Illustre Prof. Cugnoni che con grande cortesia me ne facilitò lo studio.

Del trattato di Materia Medica del Dioscoride esistono numerosi codici manoscritti (vedi Sprengel (2), vol. I, praefatio, p. XVII-XX),

(1) A. Venturi. *L'Erbario di Dioscoride nella Biblioteca Chigiana.* (Cronache della Civiltà Elleno-Latina, Anno I, N.° 22; Roma, 15 Febbraio 1903).

(2) C. Sprengel. *Pedanii Dioscoridis Anazarbei de Materia Medica libri quinque.* Tom. I, Lipsiae 1829; Tom. II, Lipsiae 1830 (in C. G. Kuehn, Medicorum Graecorum Opera quae extant, vol XXV-XXVI)

Digitized by Google

di cui parecchi anche ornati di figure miniate. Fra questi sono rinomati sopratutto quattro: in prima linea i due codici conservati nella Biblioteca Aulica di Vienna, e citati sovente coi nomi di *Codex Constantinopolitanus* (o *Cod. Caesareus*) e di *Codex Neapolitanus* (così chiamato, perchè fino al 1717 questo codice era conservato nel Convento degli Agostiniani a S. Giovanni di Carbonara, in Napoli): tutti due della fine del quinto secolo incirca. Al nono secolo appartiene il codice di Dioscoride esistente nella Biblioteca Nazionale di Parigi (*Codex Graecus* N.° 2179); e della stessa epoca presso a poco sembra essere l'esemplare conservato nella Biblioteca privata di Sir Thomas Philips a Cheltenham.

Quel codice della « *Materia Medica* » che si trova custodito nella Biblioteca del Principe Mario Chigi a Roma, sembra meno antico dei precedenti, risalendo (secondo l'opinione del Prof. A. Venturi) appena al quindicesimo secolo [1]: tuttavia ha un grande interesse per noi, dacchè le sue illustrazioni, se anche in grande parte sembrano copiate dal Codice Cesareo di Vienna, offrono pure, come mostrerò in basso, molte varianti da questo. Non ho sfortunatamente potuto consultare, per il confronto necessario, l'originale del Codice di Vienna (e per poter fare un confronto minuto, bisognerebbe avere a disposizione i due codici contemporaneamente!); ma dallo studio delle descrizioni più dettagliate di detto codice, e sopratutto dalla lettura del lavoro di Daubeny (di cui si parlerà più in basso) mi risulta ad evidenza che vi sono delle differenze forti di fatto, e non solo dovute ad interpretazione diversa, fra le piante rappresentate nel Codice di Vienna e quelle figurate nel Codice Chigiano.

La disposizione delle figure nel codice di Roma nella prima parte corrisponde veramente a quella seguita nel Codice Cesareo, dacchè anche qui sono messe in ordine alfabetico, cominciando da Ἀειζῶον τό μέγα e terminando con ὥκιμον; ma seguono poi nel Codice Chigiano altre due serie di figure, che sembrano mancare del tutto nel manoscritto di Vienna.

I nomi dati alle singole piante sono nella massima parte conformi

[1] La legatura del libro, l'indice e le numerose postille del codice sono di certo della fine del XV^{mo} o del principio del XVI^{mo} secolo; ma le figure stesse, ed anche i nomi più antichi apposti alle medesime (in caratteri minutissimi, sbiaditi; forse sfuggiti al Prof. Venturi) mi sembrano appartenere ad un'epoca molto più remota. Non oso insistere, innanzi alla competenza dell'Egregio Prof. Venturi, ma non ho voluto tacere i miei dubbi.

Digitized by Google

nei due codici; e quanto all'identificazione delle specie figurate, vedo che per la maggioranza (meno le divergenze che menzionerò per i singoli casi) le mie classificazioni delle figure del Codice di Roma coincidono con quelle che da pochi autori sono state tentate direttamente sulle figure del Codice Cesareo.

È veramente strano come finora quei codici illustrati siano stati trascurati dai botanici, e come i diversi scrittori della storia antica della Botanica, commentando pure in mille modi differenti le descrizioni (sovente oscure) date nel testo di Dioscoride, non si siano valsi di piú dell'aiuto delle figure antiche, aggiunte ai manoscritti: figure che, sebbene anch'esse certamente non siano originali del Dioscoride, sono pure da reputare quali copie di disegni antichissimi che accompagnavano i primi manoscritti della « *Materia Medica* », e che, come vedremo, possono anche malgrado la loro imperfezione servire in molti casi a rendere possibile qualche identificazione, per la quale la sola diagnosi non era sufficiente, o a confermare e rendere certa qualche altra identificazione dubbia.

Fra i numerosi commentatori antichi delle opere di Dioscoride soltanto R. Dodonaeus, che fra il 1574 e 1579 era medico particolare dell'imperatore Massimiliano II in Vienna, ha potuto valersi delle figure contenute nel Codice Cesareo serbato a Vienna, e ne riproduce varie (ma non certamente le migliori) nelle incisioni aggiunte alle sue « *Stirpium Historiae Pemptades* » (1). Anche P. A. Mattioli cita qua e là nei suoi Commentari un codice illustrato del Dioscoride ch'egli avrebbe consultato: ma non risulta chiaramente, quale sia stato quel codice, da lui chiamato « *Codex Cantacuzeni* »; ed egli non ne dà citazioni precise per le singole specie.

Nelle descrizioni minute del *Codex Constantinopolitanus*, date nel XVIIImo secolo dal Lambecius e da De Montfaucon (2), quel manoscritto è preso in considerazione esclusivamente dal lato storico e lin-

(1) Remb. Dodonaeus. *Stirpium Historiae Pemptades sex*, etc. Antwerpiae, ex off. Chr. Plantini. 1583.

Le figure riprodotte dal Codice di Vienna, e segnate colla indicazione « *Ex Codice Caesareo* », trovansi a pag. 109, 123, 126, 149, 286, 368, 373, 436, 562, 563. — Nella edizione di 1616 della stessa opera, le medesime figure stanno nelle pag. 109, 123, 126, 149, 288, 372, 377, 439, 572, 573.

(2) P. Lambecius. *Commentarii de Augustissima Bibliotheca Caes. Vindobonensi.* Vindobonae 1705, pag. 519-534.

P. Lambecius. *Idem opus*, Editio altera, operâ et studio Fr. Kollari, vol. II. Vindobonae 1769, pag. 119-265.

B. De Montfaucon. *Palaeographia graeca*. Parisiis 1708, pag. 195-211.

Digitized by Google

guistico, e non vi è parlato quasi affatto delle piante in esso figurate; e così dicasi degli scritti di altri filologi o storici che hanno trattato dello stesso argomento. Fa però meraviglia a vedere come anche i migliori scrittori di storia della Botanica non abbiano dato maggiore importanza alle figure dei Codici di Vienna. Perfino Kurt Sprengel, l'autore della più completa edizione dell'opera maggiore di Dioscoride, non ha mai veduto coi proprii occhi il *Codex Caesareus*, e per il suo lavoro si è accontentato della copia del testo comunicatagli dal Dott. Weigel (vedi Sprengel, *op. cit.* vol. I, p. XVII). Anche l'altro eminente storiografo dei primordii della Botanica, il Prof. E. H. F. Meyer (1), ci rimanda senz'altro alle indicazioni critiche dello Sprengel, senza aver proceduto egli stesso all'esame del testo e delle figure contenute nel Codice di Vienna.

Tre soli botanici hanno scritto intorno alle figure di piante che ornano il Codice Cesareo, cercando di riferirle alla nomenclatura moderna. Il primo e più importante lavoro di questo genere è quello di SIBTHORP, il quale completava i suoi studi sulla Flora di Grecia coll'esame accurato delle descrizioni e delle figure contenute nel Codice Cesareo, come si rileva dal seguente passo della prefazione scritta da SMITH, al « *Prodromus Florae Graecae* » (2):

« *Synonyma Dioscoridis sumuntur ex manuscripto Sibthorpiano quod* « *Viennae plerumque conscripserat, ubi in codicem celeberrimum, tabulis* « *pictis ornatum, incidit* ».

I nomi dati dal Dioscoride, inseriti nel testo del Prodromo ora citato, sono poi riassunti in un « *Index in Dioscoridem* » (op. cit. Vol. II, p. 392-404), mentre nell'opera grande della « *Flora Graeca* » di Sibthorp e Lindley vi è dedicata tutta l'Appendice terza (Vol. X, p. 83-88 (3).

Sopra tali identificazioni date dal SIBTHORP si appoggiano varii autori posteriori, senza ricorrere alla fonte originale. Così il Dott.

---

(1) E. H. F. MEYER. *Geschichte der Botanik*, vol. II. Koenigsberg 1855, pag. 96-117.

(2) J. SIBTHORP et J. E. SMITH. *Florae Graecae Prodromus*, vol. I. Londini 1806, pag. XIV.

(3) La lista stampata nel vol. X della « *Flora Graeca* » per cura di Lindley è più estesa che quella del « *Prodromus Fl gr.* », e ne differisce in molti punti anche in quanto all'interpretazione. Il Lindley anzi crede necessario di avvertire in proposito i lettori, che non abbiano ad attribuire a Sibthorp gli errori di Smith « *in Prodromo huius operis nimis frequentes* ». Lindley però ha cambiato in molti punti anche le classificazioni date da Sibthorp, e confessa d'aver seguito principalmente nelle interpretazioni lo Sprengel. Egli non dice parola delle figure del Codice Cesareo, di cui pure esisteva una copia incisa all'Orto Botanico di Oxford, e molto meno le cita; di modo che quella lista della « Flora graeca » poco serve, per quanto si riferisce alle illustrazioni.

Digitized by Google

BILLERBECK nella sua « *Flora Classica* » (Leipzig 1824) ed il Dott. C. FRAAS, diligente esploratore della Flora di Grecia e dotto conoscitore degli scrittori antichi. Anzi, il FRAAS nella sua *Synopsis plantarum Florae classicae* (Muenchen 1845) in molti luoghi critica le classificazioni date dal Sibthorp e vorrebbe rettificarle: ma anch' egli non ha studiato in originale il testo e le figure dei Codici di Vienna, e basa le sue note critiche soltanto sull'interpretazione dei testi stampati della « *Materia Medica* » e sulle sue osservazioni floristiche fatte in Grecia.

Le indicazioni di SIBTHORP si trovano riportate ancora nel lavoro importante di CH. DAUBENY (1), con referenza delle singole specie alle figure del *Codex Caesareus*: però anche questo autore non ha esaminato le figure originali, miniate, ma soltanto quelle riproduzioni delle medesime, incise in rame, che furono eseguite nel 1763 per ordine di Maria Teresa, e di cui disgraziatamente esistono due sole copie: l'una all'Università di Oxford (regalata a suo tempo da JACQUIN a SIBTHORP) e l'altra nella Biblioteca della Società Linneana a Londra (la copia che fu donata a LINNEO). Il lavoro del Daubeny è prezioso, perchè dà nella lista delle specie figurate anche un breve giudizio sulla attendibilità o bontà delle figure stesse.

Qualche altro cenno d'identificazione delle figure di piante nei due Codici di Vienna è dovuto a FERD. COHN, il quale nel 1881 (2) in una breve conferenza parlava dei due manoscritti di Dioscoride esistenti a Vienna, richiamando appunto l'attenzione dei botanici sopra quei tesori non ancora sufficentemente utilizzati. Sono però assai poche le figure che il COHN in un breve esame ha cercato d'interpretare.

Infine è da notare un lavoro importante, recentemente uscito, di E. BONNET (3), nel quale sono classificate secondo la nomenclatura moderna circa duecento specie di piante, figurate nel Codice miniato di Dioscoride serbato nella Biblioteca Nazionale di Parigi, e di cui sopra è già fatta menzione. Sembra che anche nel Codice di Parigi, come nel Codice Chigiano, vi siano molte figure diverse da quelle date dal

---

(1) CH. DAUBENY. *Lectures on roman husbandry delivered before the University of Oxford.* Oxford 1857 (J. H. e Jas. Parker), p. 303-319.

(2) F. COHN. *Beitrag zur Geschichte der Botanik* (Jahresber. der Schles. Ges. f. Vaterl. Cultur für 1881, p. 302-311).

(3) E. BONNET.. *Essai d'identification des plantes médicinales mentionnées par Dioscoride, d'après les peintures d'un Manuscrit de la Bibliothèque Nationale de Paris.* (Extr. de « *Janus* », an VIII, fasc. 4-6. Paris 1903).

Digitized by Google

Codice Cesareo. Se anche alcune divergenze fra i nomi dati da Sibthorp-Daubeny e da Bonnet possono essere ascritte a pura diversità d'interpretazione, ve ne sono pure molte altre, per le quali è giuocoforza ammettere, che le figure debbano essere totalmente diverse: così p. es. nei casi seguenti:

Ελυμος = *Panicum italicum* (Daubeny, Cod. Caes.)
= *Sorghum vulgare* (Bonnet, Cod. Paris)

Πηγανον αγριον = *Peganum Harmala* (Daubeny, Cod. Caes.)
= *Haplophyllum Buxbaumii* (Bonnet, Cod. Par.)

Κλυμενον = *Convolvulus sepium* (Daubeny, Cod. Caes.)
= *Fritillaria* spec. (Bonnet, Cod. Paris)

Σκορπιοειδες = *Lithospermum apulum* (Daubeny, Cod. Caes.)
= *Coronilla scorpioides* (Bonnet, Cod. Paris)

È dunque evidente l'opportunità di classificare le figure dipinte nei varii codici, pel maggior numero di specie che sia possibile, per avere, colla concordanza delle varie illustrazioni e delle diagnosi che l'accompagnano, la certezza intorno alle piante conosciute e descritte da Dioscoride. Cerco di portarvi anch'io un piccolo contributo, pubblicando per ora i nomi delle specie che ho potuto identificare in un rapido esame del Codice Chigiano. A tale enumerazione però conviene far precedere una breve descrizione del Codice stesso.

*
* *

Il manoscritto conservato nella ricca Biblioteca del Principe Mario Chigi in Roma, e segnato F. VII. 159, consta d'un volume membranaceo di 238 fogli in formato quarto (centim. 28 × 19). Il libro è legato in pelle, coi due frontispizi della copertina ornati dell'arma di di quel Principe Chigi che più tardi fu Papa col nome di Alessandro VII.

I fogli di pergamena del codice vero sono preceduti da nove fogli di carta, con un indice alfabetico manoscritto, aggiunto più tardi. La scrittura stessa di tale indice porta il carattere del XVI^{mo} secolo; e l'epoca è indicata con precisione alla fine, dove è scritto: *Finis 1511, die V Majo.* L'indice è scritto in tre colonne per ogni pagina, sul recto e sul rovescio dei fogli, con inchiostro nero: le suddivisioni secondo le iniziali sono segnate da righe orizzontali tratte con inchiostro rosso, e vi sono, pure con inchiostro rosso e con lettere maiuscole,

Digitized by Google

marcate le iniziali delle varie sezioni $\overline{AB}$, $\overline{AC}$, $\overline{AD}$, $\overline{AF}$ etc. L'ordine alfabetico non vi è mantenuto con molta esattezza; e vi sono inscritti soltanto i nomi e sinonimi latini, aggiunti più tardi nel testo, non quelli greci, originali e più antichi. Tale indice comincia col nome *Abiblabon* e finisce con *Zoonicon* e *Zaretra*; e comprende le piante di tutte tre le serie, di cui si parlerà più in basso.

All'Indice alfabetico fa seguito un'altra lista breve (occupa soltanto mezza colonna, nel recto dell'ottavo foglio), colla soprascritta: *Speties omnes cardorum et spinarum*, in cui sono dati i nomi di 17 piante armate di spine o aculei (1). I fogli cartacei non portano numerazione.

Seguono due fogli di pergamena bianchi, senza disegni e senza numerazione; quindi comincia una prima serie di figure colorate di piante, che va dal foglio 1 (2) fino al verso del foglio 171, ed è pure disposta in ordine alfabetico. Difatti la serie comincia con 'Αειζῶον τὸ μέγα e termina colla pianta segnata ὤκιμον ἕτερον, come nel Codice Cesareo. Le figure in questa prima parte del Codice Chigiano sono relativamente grandi, disposte da una a tre sopra una pagina, occupando tanto il *recto* come il *verso* dei fogli: l'esecuzione delle figure è buona, e difatti in questa serie un grande numero di specie è facilmente riconoscibile senz'altro.

Fino al foglio 171 il Codice Chigiano va dunque discretamente d'accordo (salvo piccole divergenze per alcune specie) col Codice Cesareo: ma col foglio 172 del Codice di Roma vi si introduce un'altra parte, estranea al codice viennese. In quel punto cioè cambia, direi, il carattere dell'opera, e vi ha principio una nuova serie d'illustrazioni di piante, con figure più piccole, unite per lo più a quattro a quattro per ogni pagina, ed eseguite assai meno bene delle precedenti, sovente schematizzate e meno facili a riconoscere. Questa seconda serie è pure ordinata alfabeticamente, cominciando colla pianta detta Ασκληπιας, e comprende delle piante erbacee, piante bulbose ed arbusti frammisti: non è dunque una parte riservata ad uno dei grandi gruppi di piante che

(1) Riproduco qui la lista delle piante spinose:

Spina arabica vel Acantis arabica — Spina vel Acantion — Spina agrestis — Spina alba — Atractilis vel Carduus — Buglossa — Dipsacon vel sempersitiens — Scriphion vel Cardus benedictus — Elenicum vel Simphitum — Crocodilea — Leucanta vel Spinalba — Chamaeleon album vel Chamaelea leucos — Chamaeleon nigrum vel Chamaelea melas — Cnicus — Hipofaston — Silibon — Hieracion.

(2) I fogli sono numerati all'angolo destro, in alto; ma la cifra è spesse volte sbiadita e poco bene leggibile. Nei primi nove fogli con figure anzi il numero di pagina sembra mancare del tutto, o è svanito completamente.

Digitized by Google

si distinguevano ai tempi di Dioscoride. Vi si riscontrano pure alcune specie di piante che erano già figurate nella prima parte (come il βρυον θαλασσον ed il κρινον). Mentre dunque le figure dal foglio 1 al foglio 171 del Codice Chigiano corrispondono, su per giù, alle illustrazioni del Codice Cesareo, questa seconda parte sembrerebbe ricopiata da un altro codice del Dioscoride. Nelle descrizioni particolareggiate che danno LAMBECIUS, DE MONTFAUCON e COHN del Codice Costantinopolitano, non trovo alcun accenno a questa seconda serie di piante; ed anche a giudicare dalla lista pubblicata da CH. DAUBENY, pare che certe figure esistenti in questa parte del Codice Chigiano (come p. es Κύαμοι ἕτεροι, le quattro specie di Σίκυος, Χαμαισύκη, Κάρπιν) non hanno riscontro affatto fra le illustrazioni del *Codex Caesareus*.

Dal *recto* del fol. 172 fino al *recto* del foglio 185 si procede senza interruzione con quelle figure più piccole: ma sul *verso* del f. 185 e sul *recto* di fol. 186 troviamo di nuovo due figure grandi, (*Paeonia femina* e *Paeonia mascula*) occupanti una pagina per una; poi riprendono le figure piccole, le quali continuano (con poche maggiori frammiste) fino al foglio 196. La seconda pagina del foglio 196 è bianca: il foglio 197 porta sul *recto* una bella figura grande, assai bene fatta, di *Helleborus viridis*, che pure manca affatto nel *Codex Caesareus*. La seconda pagina dello stesso foglio porta ancora quattro figure piccole, colle quali termina questa seconda serie.

Il numero di figure date nella prima e seconda parte, dal foglio 1 fino al verso del f. 197, è di cinquecentocinquantanove.

Il *recto* del foglio 198 è tutto occupato dalla grande imagine del « *Corallus* », che si ritrova pure uguale (1) nel Codice Cesareo, colla figura allegorica d'un uomo seduto presso un delfino, ed attorniato di pesci. Il *verso* di questo foglio è lasciato in bianco.

Col *recto* del foglio seguente (199) ricominciano le figure di piante, in una terza serie di specie, disposte pur esse in ordine alfabetico: ma questa volta sono tutti alberi, cominciando con Αἴγειρος, *acacia*, *amygdalus*, *aria*, ἄμπελος ἄγρια ecc. fino al Φοίνιξ. Fra gli alberi figura anche qui, come in tutti i manoscritti di Dioscoride, il Papiro.

Questa serie di alberi occupa i fogli 199-207; e vi sono figurate sessanta specie, essendo distribuite le figure a quattro o cinque sopra

(1) Sulle lievi differenze di questa figura con quella analoga nel Codice Costantinopolitano si consulti la memoria sopra citata di A. VENTURI, a pag. 209.

Digitized by Google

ogni pagina. Le figure stesse in conseguenza sono assai piccole, e somiglianti per l'esecuzione a quelle della seconda serie; gli alberi sono molto schematizzati, col tronco dritto, colla fronde concentrata in uno spazio quadrato: però malgrado questo, come vedremo più in basso, numerose specie anche di questa serie sono pure riconoscibili al primo colpo d'occhio. Qua e là, in vece della pianta stessa, sono stati figurati i suoi prodotti: così sul *verso* del foglio 202 troviamo in luogo della pianta detta *Calamus* una freccia, una canna da pesca ed una penna (calamo) per scrivere; o al posto della pianta del vischio sono rappresentati dei vasetti ripieni della sostanza omonima.

Tutta questa serie di figure pare manchi al Codice Cesareo: almeno nessuno degli autori sopra citati ne parla; e nella lista data dal Daubeny troviamo menzionati appena tre alberi *(Tamarix gallica, Sambucus nigra* e *Vitex Agnus castus),* mentre nel nostro codice, come è detto sopra, se ne conta una sessantina.

Il seguente foglio, senza numero di pagina, è lasciato interamente in bianco, come pure la prima pagina del foglio 208. Sul *verso* di questo comincia una nuova serie di figure, in parte d'animali, in parte di varii prodotti d'uso medico, e che continua fino al *verso* del foglio 219. Troviamo cioè dapprima settentuna figure di animali, distribuite sulle pagine dei fogli 208 *(verso),* 209 e 210.

Nel foglio 211, sulla prima pagina è rappresentata la preparazione dell'olio, dell'olibano e della pece (ἀποχύματος ποίησις: due uomini che lavorano intorno ad una barca; figura esistente anche nel Codice Cesareo) e di altri prodotti vegetali; ed anche sulla seconda pagina sono figurate varie droghe (olii, grassi, resine) nei relativi recipienti, e sovente accompagnate dal disegno della pianta da cui vennero estratte. Così p. es. accanto al vasetto col ῥαφάνινον ἔλαιον sta dipinto un rafano; a lato del recipiente col ῥόδινον ἔλαιον sono figurati due fiori di rosa, ecc.

Dopo questo foglio, tutto dedicato ai varii prodotti vegetali, seguono (fogl. 212 recto - 214 recto) ventotto figure di « serpenti velenosi », colla soprascritta « *Echidnae, id est Viperae* ». I nomi di tali serpenti (fra i quali però figura anche una lucertola, ed al N.° 28 l'Ichneumon con tanto di peli) sono scritti, accanto ad ogni specie, in Greco maiuscolo, manierato ed ornato, d'inchiostro rosso; e vi sono aggiunti i sinonimi in latino, con inchiostro nero. A questa serie succede una pagina (fogl. 214 verso) con numerosi animaletti piccoli, per lo più ve-

Digitized by Google

lenosi: varii insetti, scorpioni, scolopendre, la salamandra, *Mygale, Seps Lacertus, Draco marinus,* indi ancora un serpente (« altra Vipera ») e due pesci pure reputati velenosi (Trygon e Narce).

Questa parte sembra dunque contenere le illustrazioni al libro (spurio) attribuito a Dioscoride, Περὶ ἰοβολῶν, ovvero « *De iis, quae virus ejaculantur, animalibus* ».

Infine troviamo (dal foglio 215 *verso* fino al *verso* del foglio 219) le figure di settanta uccelli: probabilmente copie di quelle che illustrano un manoscritto unito al Codice Cesareo e che è intitolato « *Eutecnii Sophistae prosaica Paraphrasis in Appiani Ixeutica sive Poëma de Aucupio* ». Secondo il LAMBECIUS [1] difatti anche questa *Paraphrasis* nel Codice Cesareo è ornata di eleganti figure d'uccelli: . . . . *insertae etiam sunt animalium caeterarumque rerum de quibus agitur, elegantissimae Icones, quae vivacitate colorum lucem et ornatum descriptioni afferunt* ».

Ciò che dimostra più chiaramente il nesso esistente fra il Codice Chigiano con quello Cesareo, è la presenza in esso di copie della maggioranza di quei quadri allegorici che adornano appunto il Codice Costantinopolitano, e che sono di grande pregio artistico. Tali quadri, che nel Codice Cesareo sono posti al principio del volume, qui sono collocati alla fine dell'opera, e distribuiti come segue.

Sul *recto* del foglio 220 trovasi la copia del quadro (Cod. Caesar. fol. 2) del « consesso dei sette medici » MACHAON, CHIRON, NIGROS, PAMPHILOS, HERAKLIDES, XENOKRATES e MANTIAS, con lievi varianti, descritte nella memoria citata di A. Venturi (vedi nostra Tavola I). La seconda pagina del foglio 220 è bianca, come pure il *recto* del seguente foglio 221.

Sul *verso* di questo è riprodotta la scena, in cui Εὕρεσις (nel nostro Codice chiamata invece Sophia) consegna la Mandragora a Dioscoride seduto, col cane morente ai piedi (Vedi nostra Tavola II). Nei dettagli anche di questo quadretto il Venturi nota parecchie divergenze dall'originale, che si trova sul foglio 4 del Codice Cesareo.

Dirimpetto a questa copia, cioè sul *recto* del foglio 222, si presenta l'altro congresso di sette medici che discorrono fra loro: cioè KRATEVAS, GALENOS e DIOSCORIDES in alto; APOLLONIOS e NIKANDROS (col serpente) più bassi, ed in fondo ANDREAS e RUFOS (Vedi Tav. III).

---

(1) Vedi LAMBECIUS, op. cit. Ed. II, pag. 260.

Digitized by Google

Mentre il dipinto originale nel Codice di Vienna (foglio 3) è di forma esattamente quadrata, in questa copia la foggia del quadro è bislunga (più alta che larga), per cui le singole figure riescono più staccate fra loro; Nicandro, che nel dipinto originale sembra stuzzicare il serpente col dito, qui gli porge un rametto fogliato, di modo che anche questa copia nei dettagli differisce un poco dall'originale.

Il *verso* del foglio 222 ed il *retto* del f. 223 sono nuovamente bianchi; indi segue, sulla seconda pagina di questo foglio, la scena in cui Εὕρεσις (qui ancora chiamata Sophia) insegna a Dioscoride a descrivere, ed ad un pittore (chiamato nel Codice Chigiano, da un'iscrizione messa in alto della pagina « *Zographus 1. pictor* ») a dipingere ancora la Mandragora ch'essa tiene in mano (Vedi Tav. IV).

Mancano nel manoscritto di Roma tre delle pitture ornamentali che si ritrovano nel *Codex Caesareus*: cioè il superbo pavone che in quel volume sta sul *verso* del primo foglio; poi il grande quadro rotondo, raffigurante Julia Anicia in mezzo a Fronesis e Megalopsychia (Cod. Caesar. fol. 6); ed il frontispizio « Τάδε ενεστιν » ecc., che sul foglio 7 del Codice Viennese è scritto in oro su fondo celeste, attorniato da una corona d'alloro, pure miniata in oro. La mancanza di questo frontispizio nel Codice Chigiano si spiega, perchè difatti non vi è contenuto il testo della « Materia Medica » colle descrizioni delle piante e delle loro virtù; ed anche la mancanza del pavone e del foglio colla dedica a Julia Anicia non sembra dipendere da mutilazione, di cui il volume nella Biblioteca Chigiana non presenta traccia.

In questo invece sono aggiunti due quadri che mancano nel Codice Cesareo (almeno non ne trovo menzione alcuna nelle descrizioni degli autori sopra citati). Sul *verso* cioè del foglio 224 havvi la figura d'un corpo umano, maschile, (mancano però le parti genitali) nudo, visto di fronte, e che occupa tutta la pagina; e nel *recto* del f. 226 (il foglio 225 è tutto bianco) si ritrova una figura analoga, rappresentante lo stesso corpo, visto dal dorso.

La seconda pagina del f. 226 è bianca; ed un ultimo foglio tutto bianco segnato 227, viene a terminare il Codice Chigiano.

Conviene dire qui ancora poche parole intorno al testo del nostro manoscritto.

Come fu detto sopra, mancano interamente a questo codice di Dioscoride le descrizioni delle piante ivi figurate, e le altre notizie contenute

Digitized by Google

nella « Materia Medica »: ma ogni specie rappresentata nel Codice Chigiano ha pure scritto accanto il proprio nome, per lo più in greco e latino, e nella massima parte corrispondente al nome che porta la rispettiva figura anche nel Codice Cesareo. Anzi, in molti casi troviamo a lato delle singole figure un numero considerevole di nomi e sinonimi, scritti in varii tempi e da mani diverse.

La denominazione di data più antica è sempre scritta in greco, con caratteri minuscoli, estremamente piccoli, e che secondo il giudizio del Prof. Venturi sembrano proprii del XV° secolo. Tali nomi sono per lo più scritti in cima alla pagina, e sfortunatamente tanto in alto che talvolta, per opera del legatore, colla ritagliatura dei fogli, le parole sono state troncate a metà e mutilate tanto da riescire inintellegibili.

Al di sotto di quelle denominazioni più antiche, e che sono scritte con inchiostro ormai molto sbiadito, è quasi sempre ripetuto lo stesso nome, tracciato da mano diversa, con caratteri più grossolani e con inchiostro più nero: la stessa mano che ha ripetuto il nome greco, di solito vi ha anche aggiunto il nome corrispondente in latino.

Una terza scrittura più moderna, e che pare appartenere al XVI^mo^ secolo, è caratterizzata dai tratti più fini, per la mano più leggera: e con questa sono stati aggiunti altri nomi e le sinonimie. Queste sono per lo più in latino, e talvolta anche numerose, come p. es.: *Sideritis vel Scordion vel Gonon, vel Ematitanum vel Diascorpium* » e vi sono aggiunte qua e là anche delle note critiche, con citazione d'altri testi. Così sul foglio 97 *(recto)*: . . . . « *vide pandecta cap.° 507, Plinii libr. 25 cap.° 9 si non invenitur in illo cap.°* »; o sul *recto* del foglio 104, accanto alla *Xyris*: « *Credo sit spatula foetida. gr. i. sinonimis non invenitur xiris. pli. dicit Oxiris, nescio si sint idem* ».

La stessa persona che ha fatto tali aggiunte, sembra anche aver scritto le cifre di paginazione dei fogli, che prima non erano numerati: almeno i caratteri e l'inchiostro sembrano identici. Ma tutte queste aggiunte posteriori per ora hanno un interesse soltanto secondario.

Passo ora all'enumerazione delle specie di piante, che a primo colpo d'occhio si possono riconoscere nelle figure miniate del Codice Chigiano, lasciando a parte tutte le figure, di cui l'interpretazione è dubbia e può dar luogo a discussione. Queste sono molte, specialmente nella seconda e nella terza serie di figure; tuttavia resta un buon numero di specie per le quali non resta alcun dubbio. Ho creduto utile d'aggiungere

Digitized by Google

qua e là delle note che riguardano le analogie o differenze fra le mie interpretazioni e quelle date dagli altri autori sopra citati, (Sibthorp, Daubeny, Cohn e Bonnet) alle figure dei Codici di Vienna e di Parigi. Ho mantenuto l'ordine seguito nel Codice Chigiano, indicando coll'aggiunta d'un *a* il *recto*, e di un *b* il *verso* (rovescio) dei singoli fogli.

PARTE PRIMA

(Foglio 1-171)

1a. Ἀειζῶον τὸ μέγα — *Sempervivum arboreum* L.

La stessa designazione trovasi presso Sibthorp-Daubeny per la figura corrispondente nel Codice Cesareo, e presso Bonnet, per quella del Codice di Parigi.

1a. Ἀειζῶον τὸ μικρόν — *Sempervivum sp.*

È una sola rosetta di foglie, senza fiori, che rassomiglia a quella del *Semp. soboliferum*. Sibthorp e Daubeny indicano, collo stesso nome, per il Codice di Vienna il *Sedum ochroleucum*.

1b. Ἀειζῶον τὸ λεπτόφυλλον — *Sedum anopetalum* DC. o specie affine.

2a. Αλόη — *Aloë vulgaris* Lam. — (id. Daubeny, Cod. Caesar.; Bonnet, Cod. Paris.).

3a. Ἀριστολόχια μάκρα — *Aristolochia Clematitis* L.
Ἀριστολόχια στρογγύλη — *Aristolochia rotunda* L.

Secondo Sibthorp (Daubeny) le due figure del Codice Cesareo corrispondenti a questi nomi rappresenterebbero l'*Arist. parvifolia* Sibth. ed *A. pallida* W.; nel Codice di Parigi esistono tre figure d'Aristolochia, che il Bonnet referisce ad *A. longa* L., *A. rotunda* L. ed *A. parvifolia* (1) Sibth. et Sm. Credo di essere sicuro dell'interpretazione delle figure d'Aristolochia nel Codice Romano. Della *Ar. rotunda* è figurato anche il tubero sferico, caratteristico.

7a. Ἀνεμώνη ἡ φοινικὴ *(Papaver rubrum, Anemoni rubrum)*.

Qui è figurato senza alcun dubbio il *Papaver Rhoeas* L.,

---

(1) Daubeny e Bonnet scrivono erroneamente « *parviflora* Sibth. et Sm. ».

Digitized by Google

con un fiore a quattro petali rossi, con bocci fiorali irsuti, e colla capsula obovata, glabra. Nel Codice di Vienna invece pare vi stia, a quel nome, una vera *Anemone*, che il Prof. Cohn (l. c.) qualifica per *A. coronaria*. Daubeny dà soltanto il nome generico di *Anemone*, giudicando la figura « tolerably like ».

Nel Codice di Vienna è figurata anche un'altra Anemone, 'Ανεμώνη ἄγρια μέλαινα, che a Cohn sembra rappresentare una *Pulsatilla*: nel Codice Chigiano tale specie non è rapsentata.

8a. 'Αργεμώνη (Argemonia, Agrimonia). — *Adonis aestivalis* L.

La stessa classificazione è data anche da F. Cohn e da Sibthorp per la figura corrispondente del Codice Cesareo, mentre Daubeny, non so per quale criterio, vi sostituisce il nome di *Thalictrum flavum*, indicando anche in margine « figure good. ». Nel Codice di Parigi, secondo Bonnet, sta al nome di Αργεμώνη la figura di *Papaver setigerum*: avremmo dunque già tre piante diverse figurate col medesimo nome! Dalla descrizione nel testo della *Materia Medica* realmente si verrebbe ad esser propensi per una specie di *Papaver*, e Sprengel l'interpreta come rappresentante il *Papaver Arjemone*; ma la figura del Codice Chigiano è chiara.

8b. 'Ασαρον (Asarum vel Bachara) — *Asarum europaeum* L.

9a. 'Αρνογλῶσσον (Lingua agni, Plantago minor vel lanceola) — *Plantago lanceolata* L.

9b. Αμάρακον ἡ χαμαίμηλον — *Matricaria Chamomilla* L.

10b. 'Αρκευθις ἡ μεγαλὴ —
'Αρκευθις ἡ μικρὰ —

Le due figure rappresentano due forme differenti di *Juniperus*; ma è ardito di voler precisarne le specie.

11b. 'Αλξίνη ἡ ἁλικάκαβος — *Parietaria officinalis* L.

Sibthorp e Daubeny dànno identica classificazione per la figura analoga del Codice Cesareo (benchè Daubeny la chiama « fictitious »), e così pure Bonnet per il Codice di Parigi: ma tutti scrivono "ἑλξίνη in luogo di ἀλξίνη. Nel Codice Chigiano il nome più antico per questa specie sembra

Digitized by Google

essere stato ἁλικάκαβος; almeno questo si legge ancora, in quei caratteri minutissimi, in cima del foglio; il nome ἀλξινη sembra essere aggiunto più tardi.

12a. Ἀνδράχνη ἄγρια — *Portulaca oleracea* L.

12b. Ἀγρώστις ἐπανήλωτος — *Digitalis sanguinalis* Scop., o *Cynodon Dactylon* Pers.

Quest' ultimo nome è anche dato da Daubeny, mentre Bonnet nella figura del Codice di Parigi crede di poter riconoscere il *Dactyloctenium aegyptiacum* Willd.

13a. Ἀναγαλλις ἡ φοινικὴ — *Anagallis arvensis* L. var. *phoenicea.*

13b. Ἀναγαλλις ἡ κυαμὴ — *Anagallis arvensis* L. var. *coerulea.*

Entrambe le varietà si ritrovano, coi nomi analoghi, nei Codici di Vienna e di Parigi.

16b. Ἄλισμα οἱ δὲ δαμασώνιον — *Plantago media* L.

Sibthorp cita per ἄλισμα soltanto l'*Alisma Plantago* che certamente non è la pianta figurata nel Codice Chigiano.

17b. Ἄγνος ἡ λύγος — *Vitex Agnus castus* L.; figura un poco fantastica, ma riconoscibile per la forma delle foglie e delle infiorescenze.

18a. Ἀδίαντον — *Asplenium Trichomanes* L., figura ottima che non lascia dubbio. Daubeny cita per ἀδίαντον del Codice Cesareo l'*Adiantum Capillus Veneris*, ma dice che la figura ha « no resemblance ».

18b. Ἀδίαντον ἕτερον — Neanche questa figura del Codice Chigiano può essere interpretata come *Adiantum Capillus Veneris*: piuttosto potrebbe rappresentare (malamente) l'*Asplenium Adiantum nigrum.*

22a. Ἀπαρίνη — *Galium Aparine* L.

23a. Ἀργεμώνη ἕτερα (Agrimonia altera) — *Agrimonia Eupatorium* L. Anche per questa pianta l'interpretazione nostra concorda con quella data da F. Cohn alla figura omonima nel Codice Viennese; e la pittura è anzi molto rassomigliante alla specie rappresentata. È strano che nè Sibthorp nè Daubeny citino, del Codice di Vienna, l'*Agrimonia Eupatorium*, mentre il Cohn ve l'ha riconosciuta a primo colpo d'occhio.

23b. Ἄκορον — Per la forma nodosa e pel colore del rizoma, come per la disposizione delle foglie nella pianta (senza fiori)

Digitized by Google

sembra trattisi veramente dell'*Acorus Calamus* L. e non d'una *Iris* come vorrebbe lo Sprengel.

29ª. Αἶρα (Lolium) — *Lolium temulentum* L.: così anche presso Daubeny. Sono benissimo rappresentate le spighette alternanti sulla rachide piegata (esageratamente) a zig-zag.

29ᵇ. Ἀκάνθα — *Acanthus mollis* L. — Anche nel Codice Chigiano, come in quello di Parigi (Vedi Bonnet, l. c. p. 10) è evidentemente figurata questa specie, e non l'*A. spinosus* che Daubeny indica per il Codice Cesareo.

30ª. Ἀκτή — *Sambucus Ebulus* L. — Pare precisamente questa specie, mentre Daubeny indica, nel Codice di Vienna, il *Samb. nigra*, e Bonnet per quello di Parigi il *Samb. racemosa*. Osservo però che quest'ultima specie è estremamente rara in Grecia, ed anzi la sua presenza ivi è messa in dubbio nella Flora recente di Halacsy (vol. I, p. 697).

31ª. Βούφθαλμον — *Chrysanthemum coronarium* L. — Presso Sibthorp e Daubeny troviamo indicato il *Chr. segetum* per il Codice Viennese, mentre Bonnet dà l'*Anacyclus radiatus* Lois. per il Βούφθαλμον del manoscritto di Parigi.

32ª. Βόλβος (Cepe silvestre vel Cepe canis, bulbus emeticus). — *Muscari comosum* Mill. — F. Cohn (per il Cod. Caesareus) e Bonnet (Codice di Parigi) danno pure lo stesso *Muscari* per *bulbus emeticus*; nell'enumerazione di Sibthorp-Daubeny invece il *Muscari comosum* trovasi indicato come figura (« doubtful ») del Βόλβος ἐδώδιμος, mentre per il B. ἐμέτικος è menzionato, con dubbio e senza giudizio sulla figura, l'*Ornithogalum stachyoides* Ait. Per la figura rappresentata nel Codice Romano non havvi dubbio alcuno, essendo ben riprodotto anche il ciuffo di fiori sterili all'estremità dell'infiorescenza.

32ᵇ. Βρυον δαλάσσιον — Figura fantastica, che non ha nulla da fare con qualche alga marina (forse *Uva Lactuca*), che era evidentemente intesa da Dioscoride. Qui è figurata una radice a fittone, con una rosetta radicale di foglie, simili quasi a quelle della lattuga o della *Mandragora*. Forse la somiglianza data nel testo della Materia medica (θριδακῶδες) ha influito sul modo di rappresentare così la specie. Il postil-

Digitized by Google

latore del Codice Chigiano poi, molto infelicemente, ha tradotto Βρύον θαλάσσιον con *Bryonia marina!*

33ᵃ. Βρυόνια λευκὴ (Cucurbita sylvestris). — *Bryonia* spec. — La figura rappresenta senza dubbio una *Bryonia,* ma non oserei decidere se si tratti di *Br. dioica* Jacq. o *B. cretica* L. Pare che tale figura manchi al Codice Cesareo, dacchè nè Sibthorp nè Daubeny ne fanno menzione. La Βρυόνια μέλαινα, figurata sul rovescio del foglio 33, sembra piuttosto fantastica: il suo suo caule, rampicante, nasce ancora da una radice grossa, napiforme, rossa come quella della precedente; ma le foglie lobate somigliano più a quelle del luppolo: non ha nè viticci, nè fiori o frutti.

34ᵃ. Βάτος — *Rubus* sp., pianta in frutto.

34ᵇ. Βράθυ — *Juniperus phoenicea* L.

35ᵃ. Γεράνιον — *Erodium malacoides* W.

35ᵇ. Γεράνιον ἕτερον — *Geranium rotundifolium* L.

Nel Codice di Vienna vi sono pure due figure al nome di γεράνιον, l'una rappresentante (secondo Sibthorp) il *Geranium tuberosum* L., l'altro (γ. ἕτερον) l'*Erodium malacoides* W. — Nella figura corrispondente del Codex Parisiensis Bonnet crede di riconoscere l'*Erodium glaucophyllum* Ait.

36ᵃ. Γλήχων — *Mentha Pulegium* L. — La stessa interpretazione è data da Sibthorp-Daubeny al γλήχων del Codice di Vienna.

36ᵇ. Γιγγίδιον — Per quanto sia ardito di voler identificare le Ombrellifere descritte o figurate dagli antichi, mi pare fuori di dubbio che questa figura rappresenti il *Daucus Carota* L.

37ᵃ. Γογγύλη — *Brassica Rapa* L. — Grossa radice, con un ciuffo di foglie lirate.

38ᵃ. Γάλαιον — *Galium* sp.: non è possibile precisarne la specie, dacchè la pianta è rappresentata senza fiori nè frutti. È notevole la variante del nome, che si trova identica nel Codice Cesareo (vedi F. Cohn l. c., e Sprengel l. c I, 590 nota 6).

39ᵃ. Γαλίοψις — *Scrophularia peregrina* L. — Concordano con tale identificazione Daubeny, per il Codice Cesareo, e Bonnet per quello di Parigi.

39ᵇ. Γναφάλιον — *Linaria Elatine* L. (o specie affine, della medesima sezione). Sibthorp indica come specie corrispondente

Digitized by Google

nel Codice Cesareo la *Diotis candidissima*; ma Daubeny chiama la figura « doubtful ».

40a. Γεντιανή — Nel Codice di Parigi sembra che vi sia figurata la *Gentiana lutea* (Bonnet, l. c. p. 9); la figura del Codice Chigiano è affatto fittizia, o almeno non può certamente rappresentare alcuna genziana, avendo le foglie alterne, e profondamente seghettato-dentate.

40b. Δελφίνιον — *Delphinium halteratum* Sibth. Sm. o *D. peregrinum* L. Non è possibile decidere dalla figura, a quale delle due specie appartenga la pianta ivi rappresentata: Sibthorp e Daubeny ne indicano nei loro elenchi la seconda; Bonnet non ne parla.

41a. Δρακονταία ἡ μεγαλὴ — *Dracunculus vulgaris* Schott. — La stessa specie è riconoscibile, secondo Sibthorp-Daubeny, nella figura (« pretty good ») del Codice di Vienna.

41b. Δρακονταία ἡ μικρὰ — *Arum maculatum* L. — Come la precedente.

42a. Δίψακος (Dipsacus vel sempersiticns vel Cameleon vel Onocardion) — *Dipsacus sylvestris* L. Riconoscibile anche nel Codice di Parigi.

43a. Δρυόπτερις — Rappresenta senza dubbio lo *Scolopendrium vulgare* Sym.: se ne riparlerà più sotto, in occasione della θηλόπτερις.

44a. Δελφίνιον ἕτερον — *Delphinium Consolida* L. — figura buona: nel Codice di Vienna è chiamata solo « tolerably like » dal Daubeny, colla medesima classificazione.

44b. Δαφνοειδὲς — *Ruscus aculeatus* L.: figura ottima, coi frutti maturi, di colore rosso corallo. Nel Codice di Vienna il pungitopo porta (secondo Daubeny) il nome δαφνη: ma a guardare il testo della Materia medica (I, 106, *Daphne* e IV, 146 *Daphnoeides*) si direbbe che in tutti due i codici le figure non corrispondono punto alla descrizione. La *daphne* di Dioscoride è evidentemente il *Laurus nobilis*, e la *Daphnoeides* si riferisce probabilmente alla *Daphne Laureola*.

45b. Ἐφήμερον — *Colchicum autumnale* L. — Anche qui la figura non corrisponde punto alla descrizione che Dioscoride (Mat. med. IV, 85) dà del suo *Ephemeron*, ma piuttosto a quella del κολχικόν, di cui l'autore tratta nel capitolo precedente (IV, 84): ivi veramente è detto: « Κολχικόν, οἱ δὲ ἐφήμερον ».

Digitized by Google

Nel Codice di Vienna (vedi Daubeny) il *Colchicum autumnale* difatti è rappresentato col nome di κολχικόν.

48a. Ἠριγέρων — *Senecio vulgaris* L. — La stessa specie è rappresentata assai bene (« good, except root ») anche nel Codice di Vienna, dove però il nome è scritto ἠριγέρων.

48b. Ἑρπυλος — *Thymus Serpyllum* L. — Figura poco buona, come sembra anche quella del Codice Viennese, secondo il giudizio espresso da Daubeny.

49a. Ἐρυθρόδανον — *Rubia tinctoria* L. — Rappresentata, con figura buona, anche nel Codice Cesareo (Daubeny).

50a. Ἐλεβορίνη — *Asphodelus microcarpus* Viv. (= *A. ramosus* L. p. p.). Nel Codice di Vienna la medesima specie porta il nome ἀσφόδελος (Daubeny, l. c.), mentre sotto Ἐλλεβορίνη è enumerato, con dubbio, un' *Orchis* (colla qualificazione della figura come « fictitious »). Non trovo nel testo della Materia medica (Ediz. Sprengel) il nome di *Helleborine!* ed anche Daubeny nel luogo citato non indica (come fa per quasi tutte le altre specie) il capitolo del testo a cui si riferisce la figura.

50b. Ἐλέβορος λευκός — *Veratrum* sp. (pianta sterile, senza fiori).

52a. Ἔλυμος — *Setaria italica* P. B. — Figura ottima. La nostra interpretazione concorda con quella data da Daubeny per lo *Elymus* del Codice Cesareo, mentre, secondo Bonnet, nel Codice di Parigi sotto quel nome è figurato il *Sorghum vulgare* Pers.

52b. Εὐζῶμον — *Eruca sativa* L. — La nostra figura è chiarissima e non lascia alcun dubbio, mentre quella corrispondente nel Codice Cesareo è giudicata cattiva (bad) da Daubeny.

53a. Ἐρέβινδος — *Cicer arietinum* L. — Buona figura, collo stesso nome, anche nel manoscritto di Vienna.

53b. Ἐλένιον — *Inula Helenium* L. — Come la precedente.

54a. Ἐλελίσφακος — *Salvia Sclarea* L. — Nel Codice di Vienna con quel nome è rappresentata la *Salvia officinalis* L. (sec. Sibthorp).

55b. Ζωόνυχον — *Calendula arvensis* L. — Non trovo indicata questa specie (benissimo riconoscibile nella figura del Codice Chigiano) nelle liste di Sibthorp e Daubeny; e non si riscontra

Digitized by Google

nemmeno quel nome nel testo della Materia medica (Ediz. Sprengel).

56ᵃ. Σμίλαξ τραχεῖα — *Smilax aspera* L. — Figura ottima, come è pure nei codici di Vienna e di Parigi. Il nome di *Smilax* è aggiunto più tardi.

56ᵇ. Ἠρύγγιον τὸ μέγα — *Eryngium campestre* L. — Collo stesso nome anche nel Codice di Vienna: Daubeny qualifica la figura come « good, except the root ». La radice nella figura del Codice Chigiano è assai singolare: ha forma lunga, cilindrica, due volte piegata ad arco, e finisce con una testa di donna ricciuta, assai bene disegnata (Medusa o Erinni?).

È tanto più notevole questa particolarità perchè è ripetuta anche nella figura dello *Eryngium* che si trova nella seconda parte del Codice nostro (foglio 179ᵇ: vedi più basso). Non trovo nel testo della Materia medica alcun cenno, che ci possa dare spiegazione di quel modo di rappresentazione.

57ᵃ. Ἡρακλεῖον παγκράτιον — *Pancratium maritimum* L., pianta sterile, ma facile a riconoscere per la torsione caratteristica delle foglie. Daubeny dà la medesima denominazione per la figura del Codice di Vienna, ma dichiara questa « doubtful ».

58ᵃ. Ἡδύοσμον ἥμερον — *Mentha gentilis* L.

59ᵃ. Ἡδύοσμον ἄγριον — *Mentha aquatica* L.

59ᵇ. Ἡλιοτρόπιον τὸ μικρόν — *Heliotropium europaeum* L. — Nel Codice di Vienna la stessa specie è figurata col nome di Ἡλιοτρόπιον τὸ μέγα.

60ᵇ. Θέρμος ἥμερος — *Lupinus albus* L. — Daubeny menziona per il Codice Cesareo, con dubbio, il *L. pilosus*.

61ᵃ. Θέρμος ἄγριος — *Lupinus angustifolius* L., d'accordo con Daubeny nel Codice di Vienna.

63ᵃ. Θλάσπι — *Capsella Bursa Pastoris* L. — Figura ottima; la stessa specie è illustrata, con nome uguale, anche nel Codex Caesareus.

64ᵃ. Θηλύπτερις — *Scolopendrium vulgare* Sym. — Non vi ha dubbio che la figura rappresenti questa specie, mentre nel Codice Cesareo non riesce ben chiaro quale sia la specie designata col nome di Thelypteris. Sibthorp nella sua lista dà la *Pteris aquilina*: ma il Daubeny, riportando pure tale clas-

Digitized by Google

sificazione, aggiunge nella colonna dei « characters of the drawing » le parole « like a Scolopendrium ». F. Cohn pure dice nella sua nota illustrativa del Codice di Vienna: . . für θηλύπτερις, πτέρις ἕτερα und δρυόπτερις finden wir die nämliche Figur, » cioè appunto lo *Scolopendrium vulgare.*

67b. Ἶρις — *Iris germanica* L. — Buona figura, analoga a quella del Codice Cesareo.

68a. Ἴον πορφύροον — *Viola odorata* L. — Riconosciuta anche nelle figure del Codice di Vienna. Mi piace rilevare che il disegnatore del manoscritto Chigiano ha anche osservato e riprodotto nella figura i fiori piccoli, cleistogami della viola mammola, nell' ascella delle foglie radicali, e che hanno i peduncoli ricurvati verso terra.

74a. Κορίανον ἢ κόριον — *Coriandrum sativum* L. —
Menzionato anche da Sibthorp e Daubeny.

74b. Κάπνος ἢ κορυδάλιον — *Fumaria officinalis* L. — Daubeny indica per il Codice Cesareo invece la *Fum. parviflora* Lam.

75a. Καλλίτριχον — *Adiantum Capillus Veneris* L.; figura discretamente buona. Questa specie è enumerata da Daubeny, fra le figure del Codice Cesareo, col nome di Ἀδίαντον: ma colla nota critica « no resemblance ». Allora, se non havvi rassomiglianza, perchè dare allo ἀδίαντον quella classificazione? Abbiamo dimostrato sopra che ἀδίαντον del Codice Chigiano rappresenta senza dubbio l'*Asplenium Trichomanes* L.

76a. Κυνοκέφαλον — *Antirrhinum angustifolium* Chav. — Le corolle dei fiori ed i frutti sono un poco stilizzati, fantastici; ma non credo d'aver errato nella classificazione.

77a. Κοτυλήδων — *Umbilicus horizontalis* DC. — Daubeny cita per *Cotyledon* la stessa specie, ma non dà indicazione speciale per la figura. Nel Codice di Parigi havvi, secondo Bonnet, al posto del κοτυλήδων l'*Umbilicus pendulinus* DC. o specie affine.

77b. Κενταύριον τὸ μικρόν — *Erythraea Centaurium* L. — Trovasi ben dipinta, collo stesso nome, nei Codici di Vienna e di Parigi.

78a. Κυκλάμινος ἕτερα — *Cyclaminus graeca* Lk.
Un tubero con varii fiori, senza foglie. Credo che sia questa specie, e non la *C. hederifolia* W. citata da Daubeny, perchè le fibrille radicali sono raccolte in un fascetto,

Digitized by Google

mentre nella *C. hederifolia* dovrebbero essere sparse su tutta la superficie del tubero. La » Κυκλάμινος » della pagina precedente (77[b]) è irriconoscibile e fittizia: da un tubero simile a quello del pamporcino partono varii cauli allungati a foglie alternanti, con fiori brevemente peduncolati nelle ascelle fogliari: certamente una figura sifatta non può rappresentare un ciclamino.

79[a]. Κάνναβις ἥμερος — *Cannabis sativa* L. — Non trovo menzionata figura alcuna della canape, nè presso Sibthorp-Daubeny nè presso Bonnet. La κάνναβις ἄγρια (fogl. 79[b]) è di natura dubbia.

80[b]. Κρότων ἡ κίκι — *Ricinus communis* L. — È rappresentata bene, collo stesso nome, anche nei codici di Vienna e di Parigi.

81[a]. Κρίδη — *Urtica dioica* L.

Κρίδη ἕτερα — *Urtica pilulifera* L.

Le due specie di ortiche figurate nei Codici di Vienna e di Parigi sono classificate, da Sibthorp e da Bonnet, coi nomi di *Urtica pilulifera* ed *U. urens,* mentre la prima figura del Codice Chigiano mi sembra corrisponda meglio all'*U. dioica.* Il nome « κρίδη » è forse sbagliato per « κνίδη », sinonimo di ἀκαλύφη nel testo della Materia med. (IV, cap. 94).

81[b]. Κάππαρις — *Capparis spinosa* — Illustrata da buona figura anche nel Codice Cesareo (Daubeny).

82[b]. Κισσός — *Hedera Helix* L. — Come la precedente.

83[a]. Ἀρτεμίστρα — *Pyrethrum Parthenium* Sm.; figura buona. La stessa pianta è figurata nei codici di Vienna e di Parigi col nome di παρθένιον (Daubeny, Bonnet): nel Codice Chigiano veramente manca (o è stato tagliato via dal legatore?) il nome originale, più antico, in caratteri minuti (di cui si parla a pag. 252), ed il nome poco usato di *artemistra* è stato aggiunto soltanto più tardi. Non lo si trova fra i sinonimi del *Parthenium* nel testo della Materia medica.

84[a]. Κρόμμιον — *Allium Cepa* L. — Riconosciuto per tale anche nel Codice Cesareo.

84[a]. Κρίνον βασιλικόν — *Lilium candidum* L. — Buona figura, mentre quella del Codice Cesareo è qualificata da Daubeny come presentante appena « some resemblance ».

Digitized by Google

85a. Κορονόπους — *Ornithopus compressus* L. — Sibthorp-Daubeny indicano, per la figura analoga nel Codice di Vienna, il *Lotus ornithopodioides.*

86b. Κλύμενον — *Convolvulus sepium* L. — La nostra classificazione concorda con quella data da Sibthorp-Daubeny per la figura nel Codice Viennese, mentre nel Codice di Parigi sotto quel nome è figurata, secondo Bonnet, una specie di *Fritillaria.*

87a. Κράμβη νέα (Caulis novus) — *Brassica oleracea* L. var. culta: una rosetta di foglie.

87b. Κράμβη θαλάσσια — *Crithmum maritimum* L.: un rizoma con varie foglie, ben caratterizzate. Tale specie però non corrisponde certamente alla descrizione data nel testo (Lib. II, Cap. 148) della *Materia medica* per la « *Brassica marina* », dacchè questa si riferisce senza dubbio al *Convolvulus Soldanella* L.

88a. Κράμβη μεγαλή — *Brassica Rapa* L.: radice grossa, carnosa, con una rosetta di foglie.

88b. Κάρδαμον — *Lepidium sativum* L. — La stessa specie è stata riconosciuta, nella figura correspondente del Codice Cesareo, da Sibthorp-Daubeny.

90a. Κύαμος — *Vicia Faba* L. — Come la precedente.

90b. Κολοκύνθις — *Cucumis Colocynthis* L. Come la precedente.

91a. Κρόκος — *Crocus sativus* L. — Nel nostro codice la figura è assai somigliante, ed il pittore ha fatto risaltare di molto i tre stimmi aranciati del fiore. Per la figura corrispondente nel Codice Cesareo Daubeny nota soltanto « slight resemblance ».

94a. Λιθόσπερμον — *Coix Lacryma* L. — Daubeny non parla di questa specie; ed anche Bonnet, per il λιθοσπερμον del Codice di Parigi non dà che il *Lithospermum officinale* L. Nel Codice Chigiano la figura del *Coix* è assai chiara; e Dioscoride sembra realmente aver inteso questa specie pel suo Litospermo, dacchè nel testo (III, 148) parla dei rametti simili allo ὀξυσχοινον *(Juncus acutus)* e dei semi grossi come un piccolo pisello. Pare che il *Coix Lacryma* in quell'epoca crescesse spontaneo in Grecia.

94b. Λινόζωστις ἡ θήλεια — *Mercurialis annua* L.

Digitized by Google

95a. Λινόζωστις ἀρρὴν — *Mercurialis annua* L. — La stessa specie risulta, col medesimo nome, anche nel Codice Cesareo. Come al solito nei libri degli antichi, così anche qui gli attributi di sesso « maschile » e « femminile », sono applicati a rovescio, essendo chiamata ἀρρὴν una pianta femminile, e θήλεια un individuo con fiori maschili.

95b. Λευκόιον — *Cheiranthus Cheiri* L. — I fiori della figura nel Codice Chigiano hanno colore giallo intenso. Daubeny cita, per il Codice di Vienna, la stessa specie al nome di λευκόιον, ma dice che la figura ivi ha « nessuna rassomiglianza ».

96a. Λευκόιον θαλάσσιον — *Matthiola tricuspidata* R. Br.: facilmente riconoscible, sopratutto per la forma caratteristica e bene riprodotta dell'estremità dei frutti. Il Daubeny, che pure conviene con noi nell'interpretazione, ha riprodotto a Tav. IX del suo libro la figura corrispondente del Codice Cesareo.

98b. Λεοντοπέταλον — *Glaucium phoeniceum* Crantz.

In generale il « *Leontopetalon* » degli antichi è interpretato per *Leontice Leontopetalum* L., specie diffusa in Grecia ed in tutto l'Oriente, e che una volta godeva grande fama come pianta medicinale. Nel Codice Cesareo ve ne sono due figure, di cui l'una, denominata λεοντοπέταλον, viene classificata da Daubeny per *Leontice Chrysogonum* L., mentre l'altra, chiamata Χρυσόγονον, rappresenterebbe, sempre secondo Sibthorp-Daubeny, la vera *L. Leontopetalum* L. Per quanto riguarda la figura data nel Codice Chigiano, mi pare d'esser sicuro della mia interpretazione: le foglie della pianta ivi figurata sono appena pennato-sinuate, non ripetutamente divise, come dovrebbero essere nelle specie di *Leontice*.

100a. Λαγώπους (Pes Leporis) — *Lagoecia cuminoides* L. — La figura esistente al nome di « *Lagopus* » nel Codice Chigiano mi pare indubbiamente rappresentare la *Lagoecia cuminoides*; ed anche il sinonimo dato dallo stesso Dioscoride nel testo della Materia medica (Lib. IV, cap. 17) « λαγωοῦ κύμινον », nonchè la stazione indicata (φύεται ἐν πρασιαῖς) convengono perfettamente con questa pianta. Nel Codice parigino invece accanto al nome di *Lagopus* trovasi la figura d'un

Digitized by Google

Trifolium che il Bonnet ha classificato per *T. ligusticum* Balb. Nel Codice Cesareo il *Lagopus* pare non sia figurato; almeno non è menzionato nelle liste di Sibthorp e Daubeny. La *Lagoecia cuminoides* invece è citata da Daubeny come figurata (però « figure doubtful ») col nome di κύμινον ἄγριον.

101ª. Μήκων ἥμερος — *Papaver somniferum* L. — Bene rappresentato qui, come nei codici di Vienna (Daubeny) e Parigi (Bonnet).

101ᵇ. Μήκων ἄγριος — *Papaver setigerum* DC.: facilmente riconoscibile, per le foglie e per il colore lilla dei fiori. Daubeny cita anche per questo nome il *Pap. somniferum.*

102ª. Μήκων ῥοίας — *Papaver Rhoeas* L. — Daubeny e Cohn riconoscono anche nel Codice di Vienna la medesima specie, mentre Bonnet per quello di Parigi indica il *Papaver hybridum* L.

102ª. Μήκων ἀφρώδης — Figura fittizia e difficilmente decifrabile; non mi pare che possa rappresentare una *Silene* o una Silenacea qualsiasi, come vuole la maggioranza degli autori.

102ᵇ. Μήκων κερατίτης — *Glaucium luteum* Crantz.: figura buonissima, come sono pure buone quelle corrispondenti nel Codice Cesareo ed in quello di Parigi.

104ª. Μαλάχη ἄγρια — *Malva sylvestris* L. — Riconosciuta, sotto lo stesso nome, anche da Sibthorp-Daubeny nel Codice viennese.

105ª. Μυρίκη — *Tamarix Pallasii* Desv. (o specie affine).

109ᵇ. Νάρκισσος — *Narcissus Tazzetta* L. In causa della inflorescenza ad ombrella multiflora certamente non può rappresentare il *Narcissus poëticus* L., citato (con dubbio) da Daubeny.

110ª. Ξύρις — *Iris foetidissima* L. — È classificata così anche la corrispondente figura nel codice viennese (Daubeny).

110ᵇ. Ξάνθιον — *Xanthium strumarium* L. — Come la precedente.

112ª. Ὀξυσχοῖνος — *Juncus acutus* L. — Come la precedente.

114ᵇ. Ὀνόγυρις — *Anagyris foetida* L. — Riconosciuta anche nei Codici di Vienna e di Parigi. È nuova però la variante del nome, che evidentemente non è dovuta a semplice errore del copista, dacchè è messa al posto giusto nell'ordine alfabetico.

121ᵇ. Πολυπόδιον — *Polypodium vulgare* L.: un pochino stilizzato, ma sempre riconoscibile, come pure è stata riconosciuta da F. Cohn e Daubeny nel Codice di Vienna, e da Bonnet in quello di Parigi.

Digitized by Google

122a. Πήγανον κηπαῖον. — Πήγανον ἄγριον — *Ruta graveolens* L.: sono due figure, quasi identiche anche nei dettagli, con foglie tripinnate e con larga infiorescenza a fiori gialli. Le nostre figure (almeno quella del πήγανον ἄγριον) sembrano dunque differire alquanto da quelle degli altri due codici, dacchè in quello di Vienna Sibthorp-Daubeny credono di riconoscere il *Peganum Harmala* L., ed in quello di Parigi Bonnet indica lo *Haplophyllum Buxbaumii* Poir.

122b. Περδίκιον — *Mesembrianthemum nodiflorum* L. La pianta è ben caratterizzata nella figura, coi fusticini decumbenti, sui quali le verruchette lucenti sono abbastanza bene riprodotte. Nessuno degli autori da noi citati indica una figura di *Mesembrianthemum* negli altri codici miniati di Dioscoride; e non trovo nemmeno il nome di περδίκιον nel testo della Materia medica. Tuttavia credo d'essere certo della classificazione che ho data.

123a. Πεντάφυλλον — *Potentilla reptans* L. — Figura assai ben fatta, cogli stoloni caratteristici, fedelmente riprodotti. Sibthorp-Daubeny dànno la stessa determinazione per la figura del Codice Cesareo, mentre in quella corrispondente del Codice di Parigi Bonnet crede di riconoscere la *Potentilla Tormentilla* L.

123b. Πολύγονον ἄῤῥην — *Polygonum aviculare* L. — Riconosciuto per tale (o almeno per specie molto affine) anche nelle figure dei codici di Vienna e di Parigi.

126b. Περικλύμενον — *Convolvulus arvensis* L.? — Così almeno lo interpretano Sibthorp-Daubeny e Bonnet, nei rispettivi codici di Vienna e di Parigi: la nostra figura, per la radice grossa, tuberoso-fusiforme, e per i fiori di colore più scuro, potrebbe anche rappresentare il *C. Scammonia* L.

128a. Ῥοδοδάφνη — *Nerium Oleander* L.: la figura buona, con fiori e frutti, non lascia alcun dubbio. Anche il Codice parigino e quello di Vienna hanno una figura della stessa specie.

129a. Ῥάφανος κηπαῖος — *Raphanus sativus* L., con fiori gialli, e colla radice grossa, carnosa, rossa: la specie è figurata anche nel Codice Cesareo.

130b. Σκολοπένδριον — *Ceterach officinarum* W. — Riconosciuto per tale anche da Daubeny.

Digitized by Google

131a. Σκορπιοῦρον — *Heliotropium europaeum* L. — Nel Codice Cesareo la stessa specie è figurata sotto il nome di Ἡλιοτρόπιον τὸ μέγα; e Sibthorp-Daubeny per la figura dello σκορπιοῦρον dànno soltanto il nome di « *Boraginea quaedam* ».

131b. Στρύχνος κηπαῖος — *Solanum nigrum* L.: confermato per il Codice Cesareo da F. Cohn e Daubeny, e per quello di Parigi da Bonnet.

134a. Σκίλλη — *Scilla maritima* L.: figura ottima, riconoscibile anche senza i fiori. Anche nel Codice Cesareo ne è figurato soltanto il bulbo colle foglie.

134b. Σίκυς ἄγριος — *Ecballion Elaterium* Rich.

Figura buona, come quella del Codice Cesareo che è stata riprodotta da Daubeny (Op. cit. Tab. X). Anche nel Cod. Paris. ne esiste una buona illustrazione.

138b. Στάχυς — *Lamium amplexicaule* L.

Nel Codice Cesareo, secondo Sibthorp-Daubeny, sarebbe rappresentata, sotto quel nome, la *Stachys palaestina*, però Daubeny giudica la relativa figura « fictitious ». Il disegno nel Codice Chigiano sembra veramente rappresentare il *Lamium amplexicaule*: ma certamente questa specie corrisponde poco bene alla descrizione che Dioscoride dà nel testo della sua « Στάχυς ».

140a. Σέλινον ἄγριον — *Ranunculus repens* L.

140b. Σέλινον ἄγριον ἕτερον — *Ranunculus muricatus* L.

Queste due specie di *Ranunculus* sono dipinte egregiamente bene nel Codice Chigiano, e non lasciano dubbio alcuno della loro identità. Nel testo di Dioscoride (Ed. Sprengel, lib. II, Cap. 206) le stesse due specie mi sembrano ben caratterizzate coi nomi di *Batrachium primum* e *Batr. secundum*. Sibthorp dà per il primo « Βατράχιον » (ἢ σέλινον ἄγριον) di Dioscoride soltanto *Ranunculus* sp., chiamando *Ran. lanuginosus* il Βατρ. ἕτερον, e *Ran. muricatus* il Βατρ. τρίτον; ma non risulta dall'enumerazione di Daubeny, che ve ne siano figure qualsiasi nel Codice Cesareo.

143b. Στοιβή — *Poterium spinosum* L. — Riconosciuto anche da Bonnet nel Codice di Parigi: in quello Cesareo esiste pure la figura analoga, classificata da Sibthorp ancora per *Poterium spi-*

Digitized by Google

nosum; ma Daubeny nella sua lista (probabilmente per un « *lapsus Calami* ») mette *Pimpinella spinosa.*

145ª. Σπάρτος — *Spartium junceum* L. — Sibthorp-Daubeny rilevano la stessa specie fra le figure del Codice viennese: ma ivi è chiamata σπάρτιον.

146ª. Σόγχος τραχὺς — *Sonchus asper* Bartal. — Nella figura corrispondente del Codice Cesareo Sibthorp-Daubeny credono di riconoscere il *Sonchus arvensis* L.

146ᵇ. Στάφις ἄγρια — *Delphinium Staphisagria* L.: figura discretamente buona e non « fictitious » come indica Daubeny per quella del Codice di Vienna. Bonnet l'ha riconosciuta anche nel codice parigino.

149ª. Σκάνδιξ — *Scandix Pecten Veneris* L., figurata bene anche nel Codice Cesareo.

149ᵇ. Τῆλις — *Trigonella Foenum graecum* L. — Come la precedente.

150ª. Τηλέφιον οἱδὲ σίλφιτον καλοῦσιν — *Cerinthe major* L.

Nella figura corrispondente del Codice Cesareo Sibthorp vede la *Cerinthe minor* L.; ma credo d'essere sicuro dell'interpretazione da me data alla figura del Codice Chigiano. La *C. minor* del resto è molto rara in Grecia. Le figure del *Telephion* nel Codice parigino sono tutt'affatto differenti: sono due sovrapposte, di cui una, secondo Bonnet, rappresenta l'*Andrachne telephioides* L., l'altra un *Sedum* della sezione *Telephium.*

150ᵇ. Τρίβολος — *Tribulus terrestris* L.: figura ottima, mentre quella del Codice Cesareo offre, secondo Daubeny, appena « some resemblance ».

152ª. Τραγοπώγον — *Tragopogon* spec.: è difficile precisare la specie di cui si tratta.

153ᵇ. Τύφη — *Typha angustata* Bor. Chaub. — Sibthorp-Daubeny indicano la *T. latifolia* L. per il Codice di Vienna.

154ª. Τριπώλιον — *Statice Limonium* L.

154ᵇ. Τιθύμαλος μυρτίτις — *Euphorbia Myrsinites* L.

155ª. Τιθύμαλος δενδρίτης — *Euphorbia dendroides* L.

156ᵇ. Τιθύμαλος κυπαρίσσιος — *Euphorbia Cyparissias* L.

157ᵇ. Τιθύμαλος παράλιος — *Euphorbia Paralias* L. — Nome e figura concordano bene nel Codice di Roma, mentre in quello di

Digitized by Google

Vienna secondo Daubeny sarebbero scambiate vicevolmente le figure della *E. Paralias*. L. e della *E. helioscopia* L.

160ª. Τριφύλλον ἢ Ὀξυφύλλον — *Psoralea bituminosa* L.

Ben figurata, collo stesso nome, anche nel Codice Cesareo.

160ᵇ. Ὑποκίστι — *Orobanche* spec.

Secondo le note da me scritte, nel Codice Chigiano sarebbe figurato al posto dello « *Hypocistis* » una *Orobanche*, in luogo del *Cytinus Hypocistis* adottato senza discussione da tutti i commentatori, e figurato (secondo Sibthorp-Daubeny) anche nel Codice Cesareo. Sarebbe cosa strana; ma non credo d'essere caduto in un equivoco.

161ª. Ὑποκίστιν ἕτερον — *Cynomorium coccineum* L.

Questa figura del Codice Chigiano rappresenta senza fallo il *Cynomorium*, che del resto non manca alla Flora delle isole greche. Nel testo della Materia Medica (Ediz. Sprengel, Lib. I, Cap. 127) veramente non è parlato di un « secondo *Hypocistis* »: vedo però che anche nella lista di Daubeny è indicata una « ὑποκιστις ἕτερα », colla stessa classificazione, cioè come *Cynomorium*; ma senza indicazione, nè di figura, nè del capitolo dove questa « *Hypocistis secunda* » sia descritta, mentre per le altre specie notate tale indicazione non manca quasi mai.

162ª. Φυσαλὶς — *Physalis Alkekengi* L.

Figurata bene anche nel Codice di Vienna (Daubeny).

163ª. Φλόμος — *Verbascum sinuatum* L.

La specie è caratterizzata abbastanza bene, nella figura del Codice Chigiano, per le foglie a contorno sinuoso, e le infiorescenze ramificate. Nel Cod. Cesareo Sibthorp-Daubeny hanno indicato soltanto « *Verbascum* spec. ».

163ᵇ. Φλόμος ἕτερος — *Verbascum Thapsus* L. o specie affine.

164ᵇ. Φασίολος — *Dolichos Lubia* Forsk. (= *Dol. melanophthalmus* DC.)

Nelle mie annotazioni fatte sul luogo, all'esame del Codice Chigiano, avevo veramente segnato, al posto del « φασίολος » il nome di *Phaseolus vulgaris* Savi, perchè la figura mi pareva che vi corrispondesse molto bene: ma dopo aver consultato gli scritti recenti di Wittmack e die Koernicke sulla storia dei *Phaseolus*, non oso insistere su questa interpretazione. Veramente fino a pochi anni fa, tutti i commentatori di

Digitized by Google

Dioscoride, dal Rinascimento in poi, erano concordi nel dare il nome di *Phaseolus vulgaris* o *Phaseolus nanus* al φασίολος ed allo Σμίλαξ κηπαία di Dioscoride; ed anche alla figura del φασίολος, dipinta pure nel Codice di Vienna, Daubeny non ha esitato ad applicare il nome di *Phaseolus vulgaris*. Ma tanto la figura del Codice di Roma, come quella di Vienna, possono ugualmente bene essere interpretate quali rappresentanti della specie sopra indicata di *Dolichos*, come agevolmente si vede dalle Tavole V e VI aggiunte al nostro lavoro (1).

Sembra ormai provato in modo indiscutibile, per le belle ricerche di Wittmack e di Koernicke (2) che il *Phaseolus vulgaris* Savi è pianta indigena d'America, e che fu introdotta in Europa soltanto al principio del XVI^mo^ secolo. Il φασίολος e la Σμίλαξ κηπαία di Dioscoride (chiamato Δολιχος da Teofrasto) sarebbe invece quella specie di *Dolichos* o *Vigna*, coltivata comunemente anche al giorno d'oggi in Italia ed in Grecia col nome di « fagiuolo dall'occhio », e che Wittmack e Koernicke credono di poter precisare col nome di *Vigna sinensis* Endl., identificando questa specie colle forme descritte da altri autori, coi nomi rispettivi di *Dolichos melanophthalmos* DC., *D. Lubia* Forsk., *D. monachalis* Brot., *D. sesquipedalis* L., *D. Catjang* L., *D. sinensis* L., *D. tranquebaricus* Jacq.

Nel « Kew Index » la sinonimia relativa a queste forme è ancora più estesa; e siccome gli autori di esso ritengono per identiche le forme descritte da Linneo col nome di *Dolichos Catjang* (L. Mant. I, 259) e *Dolichos sinensis* (L. Centur. Plant. II, 28), il vero nome scientifico del φασίολος degli antichi dovrebbe essere (secondo il Kew Index):

Vigna Catjang (L.) Walp. in Linnaea XIII, 1839, p. 533, colle seguenti sinonimie:

Vigna hastata Blume, ex Miq. Fl. Ind. Bat. 1. I. 187.

» *monachalis* Endl. ex Hassk. Catal. Hort. Bog. Alt. 279 (1848).

---

(1) Devo alla squisita cortesia del Prof. S. H. Vines in Oxford la riproduzione fotografica della figura del « Φασίολος » da quella rara raccolta di tavole incise del Codex Caesareus che trovasi nella Biblioteca dell'Orto Botanico di Oxford, e di cui ho parlato nella prefazione. Mi è grata l'occasione di porgergli ancora qui i miei sentiti ringraziamenti.

(2) Vedasi: L. Wittmack — *Antike Saemereien aus der alten und neuen Welt in ihren Beziehungen zur Gegenwart* (in Nachrichten aus d. Klub d. Landwirthe zu Berlin, 1881, N.° 115).

Idem — *Die Heimath der Bohnen und der Kürbisse* (Ber. d. Deutsch. Bot. Ges. VI, 1888, p. 374-380).

F. Koernicke. — *Zur Geschichte der Gartenbohne.* (Verh. des naturhistor. Ver. der Rheinlande und Westphalens. Bonn 1885. Correspond. Blatt p. 136).

Digitized by Google

Vigna sinensis Endl. ex Hassk. Pl. Javan. Rar. 386 (1848).
» *tranquebarica* D. Dietr. Syn. Pl. IV. 1198.
» *unguiculata* Walp. Repert. 1. 779.
Dolichos angularis Willd. Sp. Pl. III, 1051.
» *angulatus* Willd. Enum. Hort. Berol. Suppl. 51.
» *Catjang* L. Mant. I, 259.
» *cylindricus* Moench, Meth. Suppl. 48.
» *echinatulus* Blanco, Flor. Filip. ed. II, 401.
» *melanophthalmus* DC. Prodr. II, 400.
» *monachalis* Brotero, Fl. Lusit. II, 125.
» *oleraceus* Schum. et Thonn. Beskr. Guin. Pl. 340.
» *sesquipedalis* Blanco, Fl. Filip. ed. II, 402.
» *sinensis* L. Cent. Pl. II, 28.
» *tranquebaricus* Jacq. Hort. Vindob. III, 39, T. 70.
» *unguiculatus* L. Sp. pl. 725.

Notisi che gli autori del Kew Index citano a parte, come specie proprie ed autonome, il *Dolichos sesquipedalis* L. (Sp. pl. 1019) ed il *Dol. Lubia* Forsk., che secondo Koernicke sarebbe uguale al *D. melanophthalmos* DC.

Come si vede, non havvi molta concordia fra gli autori, riguardo alla circoscrizione delle specie nel genere *Dolichos*; e può valere ancora al giorno d'oggi quanto scrisse già nel 1825 A. P. De Candolle (Prod. II, p. 397): « *Species quoad ordinem et caracteres pleraeque vix notae! Genus* « *monographia dignissimum!* »; ed è desiderabile che un accurato studio monografico del genere porti un poco più di chiarezza nella definizione delle specie e nella sinonimia, diventata complicatissima.

Il peggio si è che il *Dolichos Catjang* descritto da Linneo nel 1771 (Mantissa pl. II, p. 269) e da lui identificato col Katjang di Rumphius (*Herb. Amb.* vol. 5, p. 383, Tab. 139), è certamente ed anche *toto coelo* diverso dal *Dolichos sinensis*, descritto da Linneo 1756 nella *Centur. Plant. II*, in *Amoen. Acad.* IV, p. 326 e da lui identificato col *Dolichus sinensis*, Katjang Sina di Rumphius (Herb. Amb. vol. 5, p. 375, Tab. 134), e non possono dunque essere citati come sinonimi. Inoltre, nè l'una nè l'altra di dette due specie (sopratutto il *D. Catjang*, con semi minutissimi) corrispondono per i loro caratteri con quelli del φασίολος e della Σμίλαξ κηπαῖα.

Invece vi si adattano benissimo le descrizioni date da Forskal per

Digitized by Google

il suo *Dolichos Lubia* (Flor. Aegypt., 1775, p. 133) e da De Candolle per il *D. melanophthalmos* (Prodr. II, 1825, p. 400); ed essendo la denominazione del Forskal più vecchia, la pianta tanto discussa dovrà essere definitivamente chiamata *Dolichos Lubia* Forsk., nome che riunisce anche felicemente le due voci ricordate da Teofrasto e da Dioscoride (Teophrast., περὶ φυτῶν ἱστορίας VIII. 3 . . . . . Δολιχος; Dioscorides, Materia Medica lib. II, Cap. 175 . . . . Σμίλαξ κηπαῖα, ἧς ὁ κάρπος λόβια. . . .).

169b. Ψύλλιον. — *Plantago Psyllium* L. Figurato bene, col medesimo nome, anche nel Codice di Vienna.

PARTE SECONDA.

Come è detto sopra, (pag. 247) le figure in questa parte del Codice Chigiano, che comprende i fogli 172-197, sono più piccole di quelle della prima parte, ed assai meno bene eseguite, sovente anzi fantastiche o fittizie, di modo che solo in pochi casi ne riesce facile ed evidente la classificazione. Anche qui le piante sono disposte in ordine alfabetico.

Molte d'esse sono già figurate nella prima serie, ed anzi per talune (p. es. per il Βρύον θαλάσσιον, per 'Επιμέδιον e per 'Ερύγγιον) si direbbe che le figure della seconda serie siano copiate da quelle della prima; ma d'altra parte, in questa seconda parte sono comprese numerose specie che mancano alla prima. Siccome la seconda serie non sembra avere la parte corrispondente nel Codice Cesareo di Vienna, mi sembra utile dare qui l'enumerazione completa di tutte le specie ivi figurate, col loro nome originario; ed aggiungo la classificazione e talora qualche parola di commento soltanto a quelle poche piante, di cui le figure sono riconoscibili a primo colpo d'occhio. Seguo anche qui la norma di segnare con *r.* e *v.* il *recto* ed il *verso* dei singoli fogli, e riproduco esattamente l'ortografia originale del manoscritto, anche dove sembra meno corretta.

172r. ἀσκληπιας

172v. αρκιον, ανδροσακες, αμωμον.

173r. ανθυλις, αρραβι; πόα, αρισαρον, αρον, αγαρικον.

Digitized by Google

173v. αιθιοπις, ανθιρρίνον, ἄπιος ἢ ἴσχιας, αλυπον.

174r. αμπελος αγρια, ασκυρον, ανδροσαιμον.

174v. αμπελοπρασον, ασπαραγος πετραιος, αγαλοχον, βουνιας.

175r. βατραχιον, βολβος ὁ εμετικος, βακχαρις, βοτρις.

175v. βρεττανικη, βαλανος μυριψικη, βηχιον, βριον θαλασσιον.

Il « *Brion Thalassion* » è copiato quasi esattamente dalla figura corrispondente nella prima parte, collo stesso numero di foglie in posizione analoga, colla medesima configurazione delle radici ecc., soltanto la figura è più piccola (vedi p. 256).

176r. βετονικη, ἕτερα βετονικη λεπτοφυλλος.

176v. βαλωτη ἢ μελαν πρασιον.

177r. γογγυλη αγρια, γλαυξ, ψευδοδικταμον, δικταμον ἕτερον (γληχων).

177v. δορυκνιον, εγηρος, ερισιμον ἕτερον, ερεβινθος αγριος.

178r. ευζωμον αγριον, ενπετρον, εσοπυρον, εφορβιον.

178v. ελξινη, επιμεδιον, επιπακτις, ελατινη.

Anche in questa pagina la figura dell' *Epimedion* è affatto analoga alla figura corrispondente nella prima serie, e ne sembra una copia rimpicciolita. La pianta stessa non è riconoscibile.

179r. εδέα ῥιζα, σμυρνιον ἕτερον.

179v. εριγγιον τὸ λεπτοφυλλον, Smilax laevis.

La radice di questo *Eryngium* ha la stessa configurazione singolare, che è descritta sopra (pag. 260), terminando all'estremità con una testa di donna. Lo *Smilax laevis* non ha nome greco scritto accanto.

180r. ζιγγιβερις, ἡμιονιτις, θαλικτρον, θλασπη ἕτερα, θλασπον.

180v. ἱππομαραθρον ἄγριον, ιχθυοκολλα, ιξουσκευαστα, κυαμοι.

181r. κυαμοι ἕτεροι, κυμινον αγριον, ἕτερον κυμινον ἄγριον.

Al nome di κυαμοι ἕτεροι troviamo una figura benissimo eseguita, con foglie, fiori e frutti caratteristici di *Nelumbium speciosum*. Siccome Sibthorp-Daubeny non fanno menzione alcuna di questa specie, così facilmente riconoscibile, per il Codice Cesareo, è da supporre che ivi non esista figura analoga. Il *Nelumbium* è chiaramente descritto, col nome di κύαμος αἰγύπτιος, nel Cap. 128 del secondo libro della *Materia medica*.

Digitized by Google

181v. καππαρις λιβυκη, κρινον, κρισιον.

Il κρινον è anche qui il *Lilium candidum* L., figurato già nella prima serie del Codice Chigiano.

182r. λυχνις στεφανωτικη, λογχιτις ἕτερος, λαμψανη, λιβανωτις ἕτερα.

182v. μελισσοφυλλον ἕτερον, λεπιδιον, μηδικη.

183r. μυοσωτις ἕτερα, μελιλωτος, μαγυδαρις, μωριον.

183v. μανδραγορας ἀρρὴν, μανδραγορας θηλεια, μανδραγορας ἁπλη.

Le figure delle tre Mandragore differiscono poco fra loro.

184r. μυρταχανθον, ναρδος, ορνιθογαλον, οθονναι, ονωνις.

Il « *Myrtacanthon* » è una figura ben caratterizzata di *Ruscus aculeatus* L.

184v. οριγανος ἄγριος, ορχις.

185r. ορχις ἕτερος, οσιρις, ολιστιον.

185v. παιονια θηλεια.

186r. παιονια αρρην.

Le due figure di *Paeonia* (*P. corallina* Retz. la prima, e *P. officinalis* Retz. la seconda) occupano ciascuna una pagina intiera: sono poco belle, ma i frutti p. es. sono ben riprodotti.

186v. πεπων, πελεκινος, ποτεριον, αρνικη.

187r. πεπλις, πεπλος, παναχες ἕτερον ασκληπιαδον, κειρονιον (πανακες λεπτον).

187v. πεπερις, στρυχνον ἀλικακαβον, συμφιτον.

188r. συμφιτον ἕτερον, σιδηριτης, στρυχνον τὸ μανικον, σιδηριτης ἕτερος.

188v. σιδηριτης ἕτερα, στυφη, σαρκοκολλα.

189r. σμιλαξ, σισυμβριον ἕτερον, σκυλλα ἡ παγκρατιον, σανδονικον.

189v. σεις ἡμερα, σεις ἄγρια.

190r. σκορδον, σατυριον.

Il « *Satyrion* » rappresenta una specie di *Ophrys*.

190v. σατυριον ἕτερον, σατυριον ερυθρον.

191r. σεραπιας, σκορπιον ἕτερος, σισαρον.

Col nome di *Serapias* è figurata una specie di *Orchis*, coi fiori provvisti di sperone.

191v. σικυος, σικυος πεπων.

192r. ἕτερος σικυος πεπων, σικυος κολοκυνθη.

Queste quattro figure sulle due pagine 191 v. e 192 r., che abbiamo riprodotte in eliotipia nelle tavole VII e VIII annesse a questo lavoro, sono d'una certa importanza per la storia delle piante coltivate,

Digitized by Google

perchè vi sono assai ben distinte quattro Cucurbitacee, sulla cui nomenclatura ed origine è stato molto discusso. Il σικυος (p. 191 v., Tav. VII in alto) è indubbiamente il *Cucumis sativus* L ; mentre σικυος πεπων (Tav. VII, in basso) rappresenta la *Cucurbita Melo* L. Nella figura dello ἕτερος σικυος πεπων (p. 192 r., Tav. VIII, in alto) è figurato, senza dubbio, il *Citrullus vulgaris* Schrad., e l'ultima figura, σικυος κολόκυνθη (Tav. VIII, in basso) rappresenta ad evidenza la *Lagenaria vulgaris* Seringe.

Come si vede dalle riproduzioni fotografiche delle nostre tavole VII e VIII, le quattro specie sono benissimo caratterizzate, ed è importante d'avere in queste figure una testimonianza sicura per la loro identificazione, dacchè la quistione sulla natura e sulla patria delle varie Cucurbitacee coltivate dagli antichi è piuttosto intricata ed è stata discussa a lungo.

Per il cetriuolo *(Cucumis sativus)* e l'anguria *(Citrullus vulgaris)* è stato ormai dimostrato in modo sicuro, per la coincidenza di varie descrizioni e citazioni in autori classici, che gli antichi Greci e Romani li conoscevano e coltivavano.

Per la *Lagenaria vulgaris* De Candolle (1) ha messo in chiaro, che appartiene anch'essa alla Flora del « mondo antico », essendone stati trovati degli esemplari allo stato perfettamente spontaneo nell'India ed in Abissinia; e cita i luoghi di Columella e di Plinio che ad essa si riferiscono. Dice però che « Les auteurs grecs n'ont pas mentionné cette plante », mentre secondo il nostro Codice parrebbe che la Κολόκυνθις di Dioscoride (Lib. II, Cap. 161) sia appunto la *Lagenaria vulgaris.*

La più incerta era finora l'interpretazione del πέπων di Dioscoride (Mater. Med. Lib. II, Cap. 163). La grande maggioranza degli autori, dal Rinascimento in poi, indica come πέπων la zucca comune, chiamata appunto anche da Linneo *Cucurbita Pepo,* mentre altri credono che si tratti della *Cucurbita maxima* Duch. A. De Candolle era dell'opinione che la *Cuc. Pepo* L. fosse indigena d'America ed introdotta in Europa soltanto al principio del XVI^mo^ secolo, e che il πέπων degli autori antichi sia stata la *Cuc. maxima:* e la maggioranza degli autori moderni ha adottato questo modo di vedere.

---

(1) Alph. De Candolle, *Origine des plantes cultivées.* (Paris, Baillière 1883) p. 195.

Digitized by Google

Sembra invece, a giudicare dalla figura del Codice Chigiano (Tav. VII, in basso) che nè la *Cucurbita maxima* nè la *C. Pepo* corrispondano al πέπων di Dioscoride, e che con questo nome sia stato designato il melone *(Cucumis Melo* L.). Il contorno caratteristico delle foglie, la forma dei frutti peduncolati, e la loro striatura longitudinale non ne lasciano alcun dubbio.

192v. τορδυλιον, τραγακανθα, τραγις ἡ τραγον ἡ σκορπιον ἡ γαργανον.

Quest' ultima figura, designata con tanti sinonimi, sembra rappresentare una *Euphorbia* a fusto cactoide, carnoso, della sezione della *E. officinarum* o *E. abyssinica.*

193r. τιθυμαλλος χαρακιας, τραγοπωγον.

193v. ὑοσκυαμος.

È figurato qui lo *Hyoscyamus albus* L., mentre nel Codice Cesareo esiste la figura dello *H. niger* L. Nel Codice di Parigi secondo Bonnet sono rappresentate tre specie di giquiamo, cioè l'*Hyosc. albus, H. aureus* e *H. reticulatus.*

194r. ὑδνον, φλομος μεγας, ψυκος θαλασσιος, χονδρος ἕτερος, χαμαιδρις.

È curiosa la figura dello ὕδνον, che rappresenta una Tuberacea o altro fungo ipogeo, in forma d'una sfera brunonerastra, seppellita sotto terra.

194v. χελιδονιον το μεγας.

Buona figura di *Chelidonium majus* L. (così anche nei codici di Vienna e di Parigi); la specie manca alla prima serie di figure.

195r. χελιδονιον το μικρον, χαμαισυκη, χαμαιλαια.

La χαμαισυκη è una buona figura d'*Euphorbia Chamaesyce* L., che sembra mancare nel Codice Cesareo.

195v. χαμαιλαια λευκος, χαμαιλαια μελας, χαμαιλευκη.

196r. χαμαιπιτις, χαμαιπιτις ἕτερα, χαλβανη.

196v. (Pagina bianca).

197r. καρπιν. — *Helleborus viridis* L., figura ottima, grande, che ricopre tutta la prima pagina del foglio 197. Daubeny cita, dal Codice Cesareo, soltanto una figura cattiva (« bad ») di *Helleborus niger* L. (veramente scrive: *Helleb. officinalis* Salisb.), col nome di Ἐλλεβορος μέλας. — Non trovo il nome, assai singolare, di « καρπιν » fra i sinonimi delle specie di

Digitized by Google

Elleboro, nè nel testo di Dioscoride, nè presso altri autori antichi.

197v. χαμαιδρα, αλμυριτρα, πολιον.

χαμαιδρα è il *Teucrium Chamaedrys* L., e πολιον il *Teucrium Polium* L., ambedue poco ben fatte, ma ancora riconoscibili. Oltre alle tre figure sopra indicate, vi è su questa pagina ancora la figura d'una quarta pianta, indecifrabile, e senza nome alcuno. Con questa pagina che sembra quasi un'aggiunta fuori ordine (vedi anche i nomi delle ultime due figure, che non sono al loro posto nell'ordine alfabetico) finisce la seconda parte.

PARTE TERZA.

Anche di questa terza serie di figure, che comprende i fogli 199-205, è già stato parlato di sopra (pag. 248). Sono figure tutte d'alberi (meno il *Cyperus Papirus)*, generalmente stilizzate e poco ben fatte, talora fantastiche del tutto, per cui dò qui, come per la serie precedente, semplicemente la lista dei nomi delle singole figure, aggiungendo la classificazione soltanto nei casi in cui questa riesce indubbia, dal semplice esame della figura stessa.

199r. αιγειρος, ακακια, αμιγδαλη, απια, αμπελος αγρια.

αμιγδαλη rappresenta l'*Amygdalus communis* L., απια è una figura di *Pirus communis* L.

199v. βραθυ, βαλινστιον, δρυς. (*Quercus* sp.).

200r. ἕτερα δρυς, δρυς ψηγος ἡ πρινος, δαφνη, δαφνη ἕτερα.

È riconoscibile la figura di δαφνη, per *Laurus nobilis* L.

200v. κεδρος, ερεικη, ιτια.

201r. εβενος, ελαια, κισθος, ἕτερος κισθος. (Due specie di *Cistus*).

201v. ἕτερον εἶδος κισθου, ἕτερον ειδος κισθου, κρανια, ιχρω ἡ ζωμὸς κρανιας, κιναμωμον.

La κρανια rappresenta il *Cornus mas* L.

La figura di κιναμωμον è affatto fantastica.

Digitized by Google

202r. ξυλοκιναμωμον, ψευδοκιναμωμον, κιπαρισσοι, κεδρος.

Anche le due prime figure di questa pagina sono fittizie. « Κιπαρισσοι » rappresenta la forma piramidata di *Cupressus sempervirens* L.

202v. ἕτερος κεδρος, καλαμος, κυνοσβατος, κυπριον δενδρον.

Al posto del « calamos » sono figurati alcuni oggetti fatti colle canne: una freccia, uno stilo per iscrivere. « *Cynosbatos* » rappresenta un ramo di *Rosa* sp. coi frutti.

203r. κερατεα, κερασαια, κροκυμηλεα, κομαρος.

Ceratonia Siliqua L., *Prunus Cerasus* L. e due piante difficili ad identificare.

203v. καρυα βασιλικα, καρυα ποντικα, λευκη, λυκιον.

Si riconoscono soltanto, nelle prime due figure, la *Juglans regia* L. e *Corylus Avellana* L.

204r. λωτος, λωτος ὁ αἰγυπτιος, μελια, μυρικη.

Il primo *lotos* potrebbe figurare una specie di *Prunus*, ma è poco sicuro; la figura del loto egiziano sembra voler rappresentare (in modo assai fantastico) il *Nelumbium speciosum;* nella *Melia* e *Myrica* si riconoscono abbastanza bene *Melia Azedarach* L. e *Tamarix* spec.

204v. μηλαια, μελιμηλαια, μελιμηλαια επιρωτικη, μυρσινη.

Sono riconoscibili soltanto μηλαια, per *Pirus Malus* L. e μυρσινη per *Myrtus communis* L.

205r. μεσπιλαια, μορεα, μηλον κυδονιον, οξυακανθα.

Le tre prime figure corrispondono a *Mespilus germanica* L., *Morus nigra* L., e *Cydonia vulgaris* P.

205v. πλατανον, πτελεα, παλιουρος, περσαια.

La figura del *Platanus orientalis* è abbastanza bene caratterizzata.

206r. πιστακια, περσιμηλα, Papirus, πυτις, ῥους δενδρον.

Pistacia vera L. è facilmente riconoscibile nella figura nominata πιστακια. La figura del *Papirus* (*Cyperus Papirus* L.; nel Codice non vi è apposto il nome greco) è assai mal fatta e si direbbe quasi fittizia; sembra che sia stata intercalata più tardi, fra le quattro figure già esistenti in quella pagina. Πύτις è il *Pinus Pinea* L., di cui il portamento è bene riprodotto nella figura.

Digitized by Google

206v. ῥοα δενδρον, συκος αγρια, συκομορα, σχινος.

La prima figura rappresenta *Punica Granatum* L., la seconda, *Ficus carica* L.

207r. τερεβινθος, φιλυρεα, φοινιξ αιγυπτιος, φοινιξ θηβαικος.

Le due figure per le forme egiziana e tebaica del dattero (*Phoenix dactylifera* L.) sono quasi del tutto identiche.

207v. στροβιλαια.

Digitized by Google

Digitized by Google

SPIEGAZIONE DELLE TAVOLE

(Le tavole I-V e VII-VIII sono riproduzioni fotografiche dei quadri del *Codice Chigiano* in Roma; la Tav. VI contiene una fotografia d'una delle tavole incise in rame, riproduzioni delle figure del *Codex Caesareus* in Vienna, delle quali esistono due sole copie stampate. Di quella fotografia sono debitore all'Egregio Prof. S. H. Vines di Oxford, che la fece fare appunto sulla copia di tavole della « Materia medica », conservata nella Libreria dell'Orto Botanico di quell'Università).

TAVOLA I.

Consesso dei sette medici: MACHAON, CHIRON, NIGROS in alto; PAMPHILOS, HERAKLIDES in mezzo; XENOKRATES e MANTIAS in basso. [Cod. Chigiano, foglio 230 *recto;* Cod. Cesareo foglio 2.°].

TAVOLA II.

SOPHIA consegna a DIOSCORIDE seduto una pianta di *Mandragora.* Alla radice di questa è ancora legato con una funicella il cane, che doveva assumersi il rischio di tirar fuori dal terreno la radice miracolosa, e ora sta muorendo per aver compiuto tale operazione. [Cod. Chigiano foglio 221 *verso;* Cod. Cesareo foglio 4.°].

TAVOLA III.

Altro consesso di sette medici greci: KRATEVAS, GALENOS e DIOSCORIDES in alto; APOLLONIOS e NIKANDROS (col serpente) in mezzo; ANDREAS e RUFOS in basso. [Cod. Chigiano foglio 222 *recto;* Cod. Cesareo foglio 3.°].

TAVOLA IV.

SOPHIA insegna a DIOSCORIDE a fare la descrizione ancora della *Mandragora* ch'essa tiene in mano, ed al pittore (ZOGRAPHUS?) a dipingere la medesima. [Cod. Chigiano foglio 223 *verso;* Cod. Cesareo foglio 5.°].

TAVOLA V.

Dolichos Lubia Forsk., riproduzione della figura esistente sul foglio 164 *verso* del Codice Chigiano, che porta il nome di Φασίολος.

Digitized by Google

TAVOLA VI.

Dolichos Lubia Forsk., riproduzione della figura che corrisponde al Φασίολος nel Codice Cesareo (vedi sopra, pag. 269 e 270. Si osservi la grande somiglianza delle due figure in Tav. V e VI, che sembrano copiate liberamente da un medesimo modello.

TAVOLA VII.

Σίκυος (*Cucumis sativus* L.) e Σίκυος πέπων (*Cucumis Melo* L.); Cod. Chigiano fogl. 191 v. (vedi nel testo pag. 274).

TAVOLA VIII.

Ἕτερος σίκυος πέπων (*Citrullus vulgaris* L.) Σίκυος Κολοκίνθις (*Lagenaria vulgaris* Ser.); Cod. Chigiano fogl. 192 r. (vedi sopra, pag. 274 e seguenti).

Digitized by Google

INDICE

. **Illustrazione degli Erbari di Gherardo Cibo** . . . . . Pag. 1

Erbario *A* . . . . . » 7

Erbario *B* . . . . . » 40

Volume primo . . . . . » 42

Volume secondo . . . . . » 73

Volume terzo . . . . . » 103

Volume quarto. . . . . » 138

Commenti ed Osservazioni . . . . . » 163

Indice originale dell'Erbario *B* . . . . . » 197

Index generalis alphabeticus duorum Gherardi Cibi herbariorum . . . . . » 217

II. **Sopra un codice miniato della Materia Medica di Dioscoride conservato a Roma** . . . . . » 239

Parte prima . . . . . » 253

Parte seconda . . . . . » 272

Parte terza . . . . . » 277

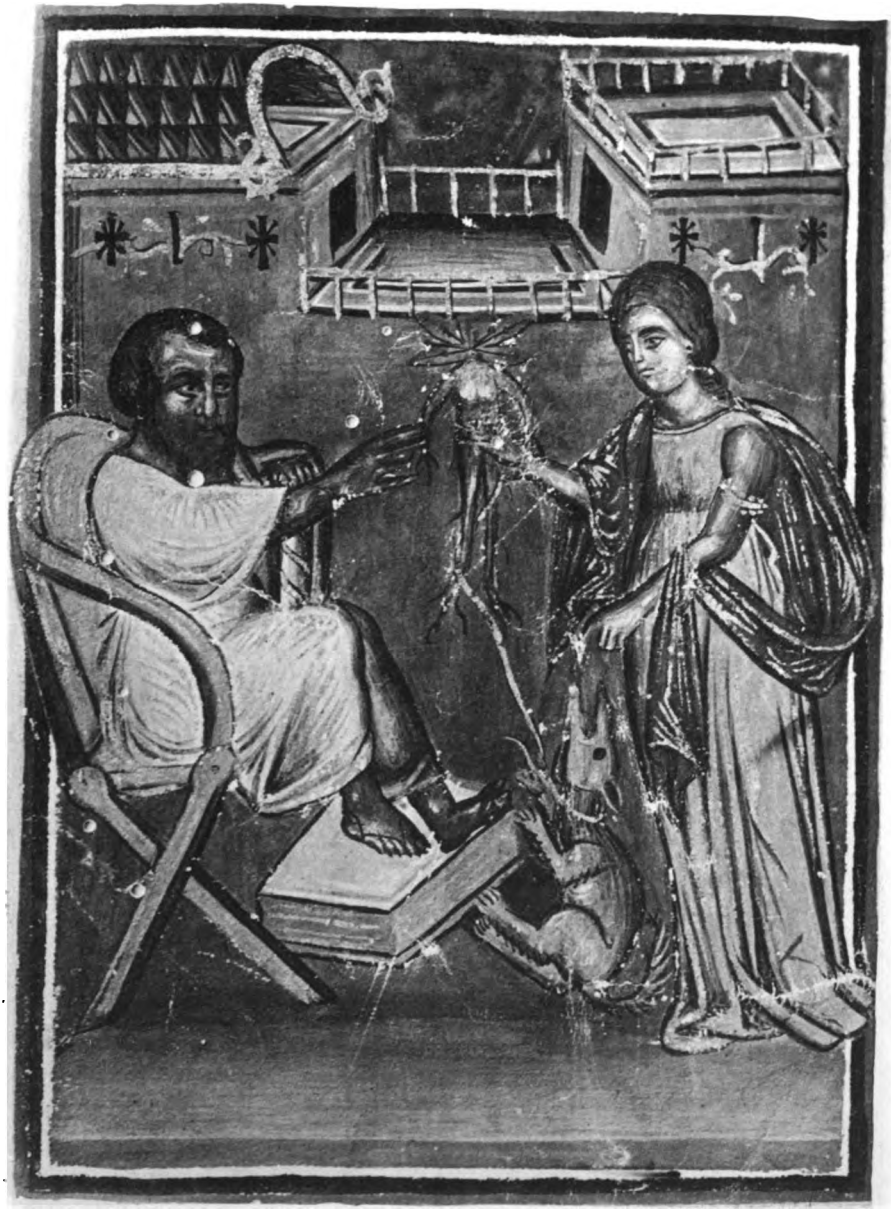
Digitized by Google

Digitized by Google

ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO MILANO

Digitized by Google

Digitized by Google



ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO MILANO

Digitized by Google

Digitized by Google

ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO MILANO

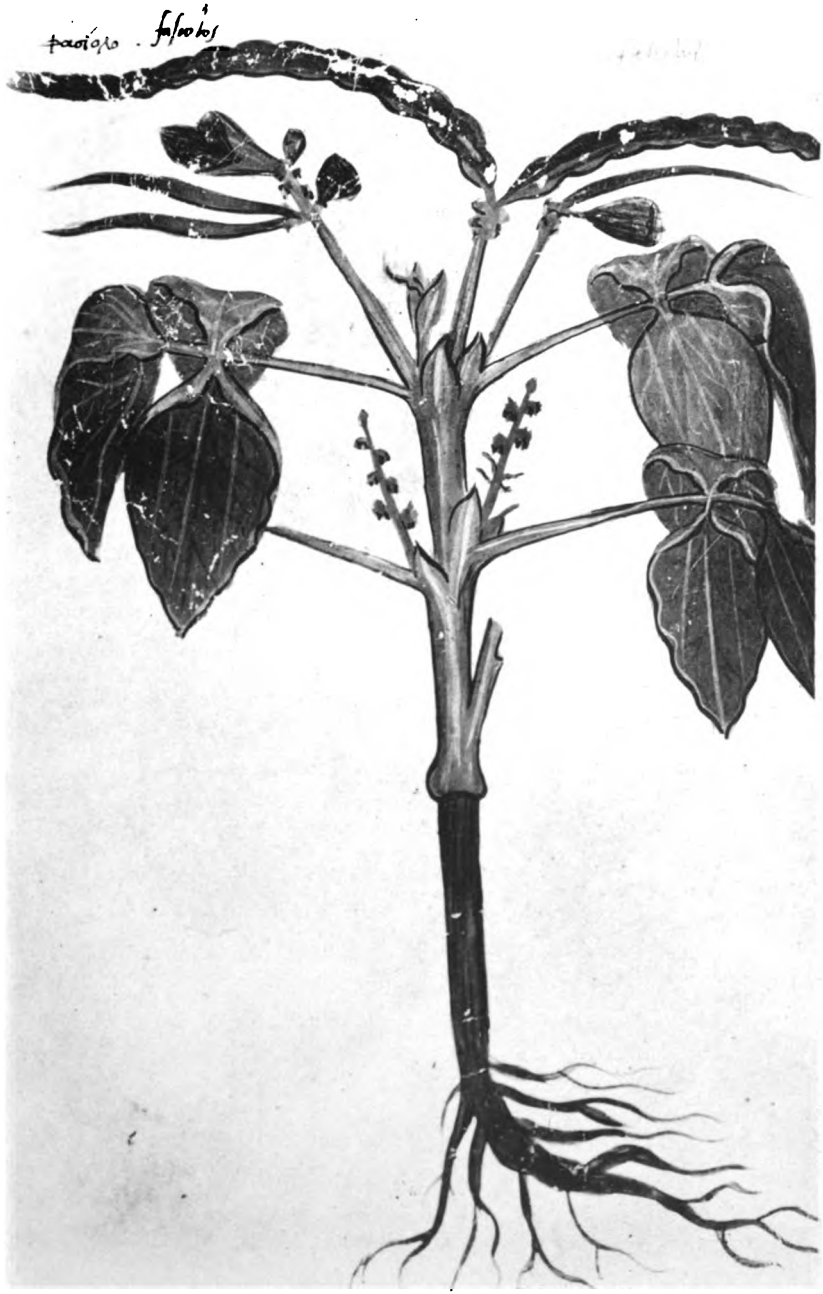
Digitized by Google

Digitized by Google

ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO - MILANO

Digitized by Google

Digitized by Google



ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO - MILANO

Digitized by Google

Digitized by Google

ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO MILANO

Digitized by Google

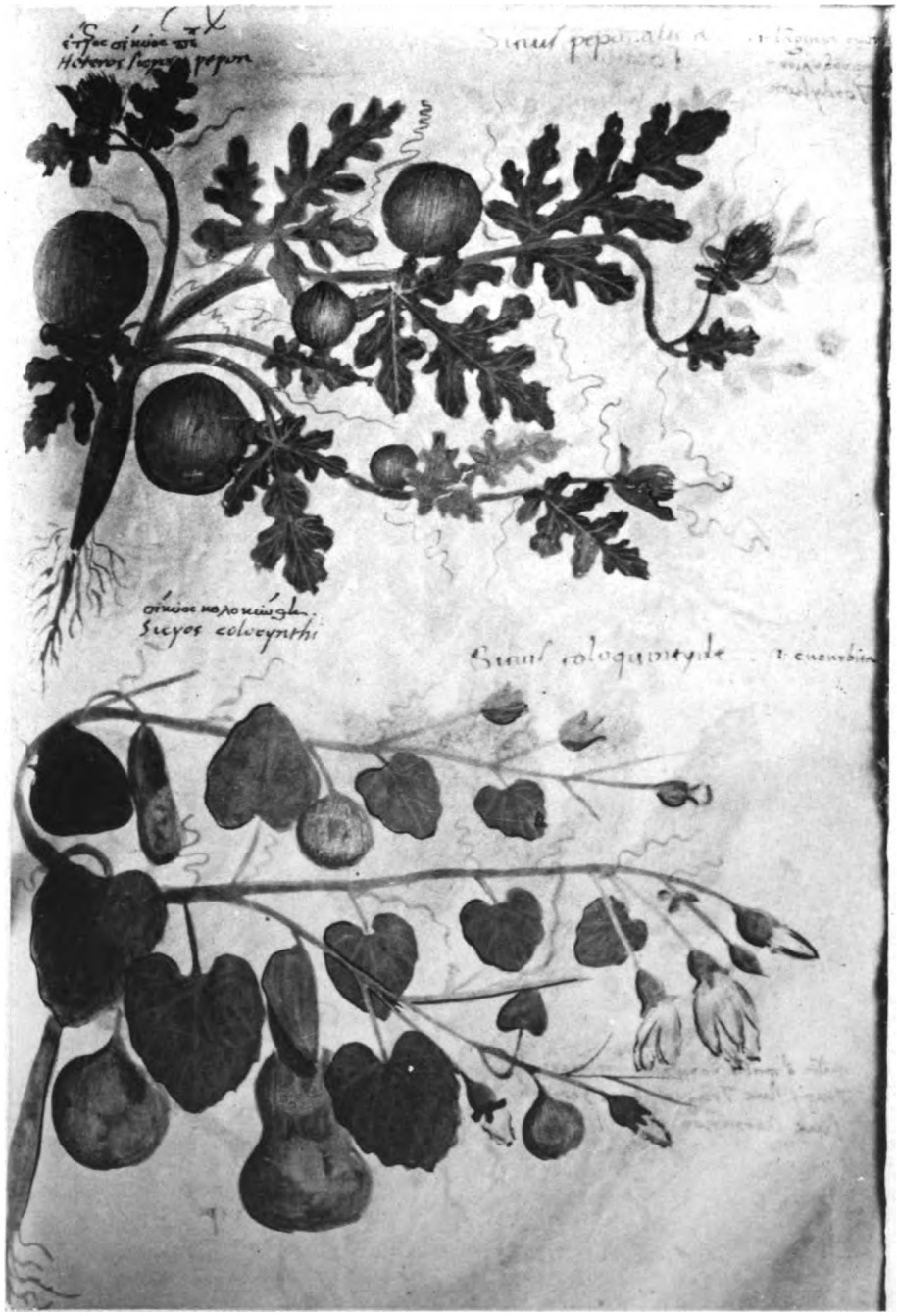
Digitized by Google

ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO - MILANO

191 verso

Digitized by Google

Digitized by Google



ELIOT. CALZOLARI & FERRARIO MILANO

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Altre pubblicazioni botaniche

dell'Editore ULRICO HOEPLI, Milano

Atti del Congresso Botanico Internazionale di Genova 1892 redatti dal prof. O. Penzig, 1893, in-8° gr. con 22 tav. tela L. **25,—**

Atti dell'Istituto Botanico dell'Università di Pavia, redatti da G. Briosi. Seconda Serie. Vol. I-VIII, 1888-1904, in-4° con 130 tavole. . . . . L. **295,—**

Bubani P., Flora Pyrenea per ordines naturales gradatim digesta, opus postumum, ed. O. Penzig. 4 vol. 1897-1901, in-8° gr. L. **100,—**

Caesii F., Phytosophicarum tabularum pars prima (unica) consilio et auctoritate R. Lynceorum Academiae iterum ed. Rom. Pirotta, 1904, in-4° gr. Perg. . . . . L. **20,—**

Negri G., Erbario figurato. Illustrazione e descrizione delle piante usuali con speciale riguardo e descrizione alle Piante medicinali. Prefazione di O. Mattirolo, 1904, in-8° gr. con 86 tavole cromolitografiche . . . . . L. **16,50**

Penzig O., Flora delle Alpi illustrata, 1902, in-8°, con 40 tavole in cromolitografia. Tela . . . . . L. **6,50**

Ultimi acquisti della mia Sezione Antiquaria:

Malpighia, rassegna mensuale di botanica, red. da O. Penzig, A. Borzi, R. Pirotta. Anno I-XIII, 1887-99. Con numerose tavole L. **275,—**

Rabenhorst L., Kryptogamen-Flora. 2. Aufl. bearb. von G. Winter, A. Rehm, A. u. E. Fischer, F. Hauck u. A. Bd. I Abtheil. I-VI u. VII. Lief. 75-90. Bd. II, III, IV, Abtheil. I, II, III, Lief. 27-39. Bd. V. 1884-1903 . . . . . L. **360,—**

Thuemen F. de, Mycothera universalis. Centuria I-XXIII (omnia quae prodeunt), 1875-84 . . . . . L. **600,—**

L'esemplare fu verificato da una delle prime autorità italiane e si garantisce quindi assolutamente completo.

Penzig O., u. **P. A. Saccardo,** Icones fungorum javanicorum, 1904, c. 90 tab. partim color. . . . . L. **60,—**

Dirigere commissioni e vaglia all'Editore **ULRICO HOEPLI - Milano**

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google